

LANCORI

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n^{o} 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 27 GIUGNO 2004 - ANNO 102 - N. 25 - € 1,00

Domenica 20 giugno a Rivalta Bormida e dintorni

Un inferno di grandine devasta vigneti e orti in numerosi comuni



Acqui Terme. Un inferno, un vero e proprio flagello, di proporzioni spaventose, la grandinata che si è abbattuta domenica 20 giugno, su una vasta area comprendente i comuni di Strevi, Rival-

ta Bormida, Montaldo Bormida, Orsara Bormida e Carpeneto, fino ai confini con Cassine, Rocca Grimalda, Castelnuovo Belbo e Visone.

L'epicentro si è registrato nella zona compresa tra Ma-



donna della Villa, Carpeneto e Rivalta Bormida per poi devastare e anche i territori di Strevi, Montaldo Bormida, Castelnuovo Bormida, Orsara Bormida, per giungere fino a Rocca Grimal-

da, Castelletto d'Orba, Silvano d'Orba, e lasciare segni concreti del proprio passaggio anche su Trisobbio, Sezzadio e Predosa.

• servizi alla pagina 25

Lunedì 28 giugno

Consiglio comunale variante dei Bagni

Acqui Terme. Nove i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale in programma nella serata di lunedì 28 giugno. Alcuni degli argomenti riguardano delibere di routine come, ad esempio, l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, l'esame relativo al rendiconto di gestione 2003, la variazione al bilancio di previsione 2004 con aggiornamento alla relazione programmatica previsionale triennale 2004/2006.

Prevista anche l'approvazione della costituzione del Consorzio della strada vicinale «Calonnie».

Un punto all'ordine del giorno riguarda l'adozione di una variante mediante la sostituzione del testo relativo alla voce «abitato della frazione di Moirano».

In mostra da venerdì 25 giugno

• continua alla pagina 2

In Consiglio comunale la proposta per un centro alberghiero e di fitness a villa Ottolenghi.

Servizio a pagina 2

Il commento al voto europeo e provinciale

A pagina 7 e a pagina 8 intervengono:

- Centro sinistra;
- La Margherita;
- Lega Nord
- Nuovo Psi;Michele Gallizzi;
- Enzo Balza:
- Domenico Pastorino

Il 2 luglio iniziano le danze al teatro Verdi

Acqui in palcoscenico apre con Giulietta e Romeo

Acqui Terme. Con lo spettacolo «Giulietta e Romeo», portato in scena dal «Balletto di Roma», musica di Sergej Prokofiev, con Raffaele Paganini e Monica Perego, prenderà il via, venerdì 2 luglio, il cartellone degli avvenimenti della ventunesima edizione del Festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico».

in palcoscenico».

Lo spettacolo andrà in scena sul palcoscenico del «G.Verdi», teatro all'aperto in cui si alterneranno le migliori produzioni internazionali e le più interessanti formazioni contemporanee.

«Giulietta e Romeo», il

"Glulletta e Rollieo", il dramma tratto da traduzioni inglesi di un'antica storia italiana, è sicuramente l'opera giovanile più bella di William Shakespeare.

Autore che con tenerezza e freschezza ha trattato il dramma dell'amore represso e infelice che riesce a trovare come unico sbocco finale solo la morte.

Una poetica storia d'amore tra due giovani che l'odio delle famiglie, Montecchi e Capuleti, non può distruggere.

La vicenda danzata, secondo quanto descritto da Vittoria Ottolenghi nella presentazione dell'opera, «nelle venti scene in cui il coreografo Maurizio Monteverde articola il suo balletto, se-



I due protagonisti della serata d'aperura: Raffaele Paganini e Monica Perego

gue fedelmente il testo di Shakespeare e, fondamentalmente, anche il "taglio" della partitura.

È però straordinariamente e meravigliosamente "asciutta", proprio questo è l'aggettivo che più le si confà, sia per il ristretto organico della Compagnia, che nel 1989 era di soli 12 elementi, sia per la vocazione di Monteverde a rendere anche le storie e le emozioni

più ampie e senza confini tendenzialmente scarne ed

Il ruolo di Giulietta è interpretato da Monica Perego, giovane «rivelazione» italiana, già diva dell'English National Ballet. Romeo è interpretato da Raffaele Paganini, già «stella» del Teatro dell'Opera di Roma ed indiscusso re del musical in Italia.

Il Festival internazionale «Acqui in palcoscenico» prevede otto spettacoli, con finale mercoledì 4 agosto. Fuori cartellone, domenica 11 luglio, è previsto lo spettacolo acrobatico della «Deyang acrobatics troupe» della Cina

Accanto al Festival, come è ormai consuetudine, sul palcoscenico del Teatro «G.Verdi» viene aperto uno spazio alla didattica e alla formazione con uno stage internazionale che offre ai giovanissimi di perfezionarsi con prestigiosi docenti.

Direttore artistico della manifestazione è Loredana Furno, che ha fatto nascere e crescere negli anni la manifestazione di danza della città termale. Il programma del festival prevede anche l'assegnazione del Premio Acqui Danza, riconoscimento giunto alla sua diciannovesima edizione.

C.R.

Il mosaico pavimentale del tempo di San Guido

Acqui Terme. Il momento è di grande interesse, degno di essere ricordato in quanto costituisce un evento che lo distingue dalla mera cronaca. Il fatto riguarda l'esposizione del mosaico pavimentale della Cattedrale di San Guido, con cerimonia di inaugurazione in calendario per le 17.30 di venerdì 25 giugno nel salone del Seminario vescovile di salita Duomo 4. Al termine delle relazioni sul tema de «Il Duomo di San Guido. Il mosaico medievale», si apriranno ufficialmente al pubblico le porte della mostra, che conti-nuerà sino al 16 gennaio 2005. Il luogo dell'esposizione è la chiesa di Santa Caterina situata in via Barone, interna al Seminario minore e contigua alla Cattedrale. La posizione in cui è collocato l'importante reperto storico viene considerata ottimale, funzionale anche per consentire visite guidate. Il locale, che conserva ampie tracce di decori settecenteschi, non è adibito ad alcun tipo di funzioni. «Dal punto di vista civile. la mostra del mosaico pavimentale è forse l'elemento più importante che la città possa fare per le celebrazioni del millenario della nascita di S.Guido. È un elemento unico, infatti nonostante tentativi fatti in passato non era mai stato possibile avere il pavimento in città. Il significato è un ricongiungimento del pre-

sente di Acqui Terme con la sua storia più autentica e vera», ha ricordato il sindaco Danilo Rapetti nel presentare l'iniziativa. L'esposizione del mosaico pavimentale di San Guido, un'anteprima dopo un complesso intervento di restauro, fa parte delle attività e delle manifestazioni che l'amministrazione comunale ha organizzato con la Diocesi di Acqui Terme per celebrare il millenario della nascita di San Guido (1004-2004), vescovo di Acqui Terme dal 1034 al 1070. La realizzazione dell'avvenimento è stato possibile per la collaborazione con il Comune e con la Diocesi del Museo di arte antica di Torino, della Soprintendenza ai beni archeologici del Piemonte e del contributo messo a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Il mosaico fu riportato alla luce nel 1845, durante gli scavi eseguiti per la ricostruzione dell'altare maggiore della Cattedrale di Santa Maria. In allora il capitolo lo offrì alla Casa reale che lo collocò in un salone della Biblioteca dell'Università di Torino. In un secondo tempo venne inserito tra le collezioni del Regio museo di antichità e, nel 1877, venne predisposto quale pavimento di una stanza del piano terreno del medesimo Museo.

Carlo Ricci
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- La grandine devasta le colture a Rivalta, Montaldo, Orsara, Strevi, Carpeneto.
- Servizio a pag. 25
 Primi cittadini di nuova elezione.
- Servizio a pag. 26
 Visone festeggia don Alberto Vignolo.
- Servizio a pag. 27
 Roccaverano: fiera carrettesca ai sapori di robiola.
- Servizio a pag. 29 - Ovada: il nuovo Consiglio comunale.
- Servizio a pag. 37
 Ovada: eletti i nuovi sindaci nei paesi.
- Servizio a pag. 38 Masone: inaugurata la mostra "Il ventaglio racconta".
- Servizio a pag. 41
 Che volevano gli elettori cairesi?
- Servizio a pag. 42 Canelli: Dus al lavoro.
- Servizio a pag. 45 Canelli: cronaca e foto di un grande Assedio.
- Servizi alle pagg. 46 e 47 Nizza: Carcione, novità mentre lavora per definire

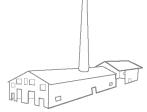
la Giunta. Servizio a pag. 48



La Vecchia Fornace PIZZERIA • RISTORANTE

FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoled**ì



I50II Acqui Terme (AL) -Via Nizza, I33 -Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Dal 1º luglio sarà obbligatorio il **PATENTINO CICLOMOTORE**



È disponibile il manuale di preparazione e quiz ministeriali 2004, anche su cd



DALLA PRIMA

Consiglio comunale variante

Il testo sarà così sostituito «sui lotti ancora inedificati, qualsiasi intervento edilizio è subordinato alla stipula di una convenzione urbanistica finalizzata a garantire il completamento delle opere di urbanizzazione primaria mancanti o carenti funzionali al lotto d'intervento, con esclusione del sistema di raccolta e smaltimento degli scarichi urbani». Quindi, sempre secondo la delibera proposta per l'approvazione del consiglio comunale, «qualsiasi intervento edilizio che venga eseguito prima della realizzazione, da par-te del Comune, del sistema di raccolta e smaltimento degli scarichi di fognatura, dovrà prevedere un idoneo impianto individuale di trattamento dei reflui, oltre che di rimozione del-lo stesso e di collegamento al-la fognatura comunale non appena questa verrà realizzata dal

Durante il Consiglio comunale di lunedì 28 giugno, è anche prevista l'adozione del progetto preliminare di variante parziale al Piano regolatore riguardante le aree turistico ricettive e termali della zona Bagni, di regione Monterosso e di alcune aree produttive di regione Cassaro-gna. La delibera farebbe parte del piano di rilancio della zona Bagni prevista nell'Accordo di programma stipulato tra Comune, Regione, Provincia e Ter-

Prevista anche da parte del Consiglio comunale, l'approvazione della modifica dello statuto della Stea Srl, società che ha per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione di impianti di produzione e distribuzione dell'energia elettrica e termica, del teleriscaldamento e

di energia elettrica autoprodotta. Alla società sarebbe anche demandata la progettazione, la costruzione e la gestione di sistemi di trasporto elettrici e di li-nee per il trasferimento di dati informatici.

Se ne parlerà in Consiglio comunale

Un centro alberghiero a villa Ottolenghi?

Acqui Terme. Una vasta area della zona Bagni è di proprietà delle Terme di Acqui Spa, anche a seguito delle acquisizioni degli ex alberghi Eden e Firenze. Il pacchetto azionario appartiene alla Regione (55%) e la Comune (45%). Ad ottobre del 1997 era stato stipulato tra Regione, Comune, Provincia e Ter-me un Accordo di programma che prevedeva un piano di rilancio comprendente interventi ed incrementi edilizi, non compatibili con gli indici ed i parametri previsti per la zona Bagni dal Piano regolatore generale. L'amministrazione comunale

ha quindi ritenuto di adeguare gli indici ed i parametri stessi. Ši parla quindi di un progetto di variante che prevede lo stralcio delle aree produttive di regione Cassarogna, per una superficie di 71.830 metri quadrati, del-

resa tra gli hotel Antiche Terme e Regina, che da tempo è diventata passeggiata pedonale, con destinazione al servizio del Car-lo Alberto. Quindi, rimozione della destinazione a servizi da parte dell'area sede del distributore di carburante e riclassificazione per area parcheggi pri-vati, autosilos. Si parla anche della regione Monterosso, re-gione di cui un'area della Villa Ottolenghi è di proprietà di una Società immobiliare.

Quest'ultima avrebbe manifestato l'intenzione di realizzare nella medesima Villa Ottolenghi un centro alberghiero e di fitness. Una richiesta che l'amministrazione comunale riterrebbe meritevole di essere accolta poiché si tratta di intervento finalizzato al miglioramento dell'offerta turistica della città.

Agricoltori penalizzati dai tempi della norma

Polizze in ritardo beffati dalla grandine

Acqui Terme. «La Regione deve attivarsi per risarcire gli agricoltori alessandrini e piemontesi colpiti dalla grandine», lo ha chiesto Nicoletta Albano, presidente della Commissione Agricoltura del-la Regione Piemonte per i danni provocati domenica 20 giugno da una violenta gran-

Lunedì 21 giugno è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno che chiede espressamente alla Giunta Regionale quali siano i provveďimenti che intenda effettuare per aiutare i coltivatori danneggiati dall'evento calamitoso.

«Il provvedimento, di cui sono primo firmatario, è stato votato da tutte le componenti politiche presenti in Commissione e questo testimonia l'interesse a cercare una possibilità di aiuto per i nostri viticoltori e agricoltori», ha af-fermato la dottoressa Albano. Ricordiamo che è stata pesantemente colpita la Provincia di Alessandria, con particolare riferimento alle zone dell'acquese e dell'ovadese, ma anche l'astigiano ed il

«Le difficoltà per l'erogazione di aiuti finanziari sono dovute all'entrata in vigore, lo scorso anno, della nuova normativa che impone agli agri-

coltori l'assicurazione obbligatoria, una legge voluta dalla Unione Europea che ormai non permette più la possibilità di rimborsi diretti, come avveniva, invece, in passato con la Legge statale n. 185 sulle calamità naturali», ha proseguito il consigliere regionale Al-

La quale ha anche sottolineato: «È vero che esiste questa nuova normativa ma è anche vero che agli agricoltori italiani non è stato dato il tempo sufficiente per adeguarsi a questo nuovo modo di rimediare alle calamità naturali. Sarebbe servito almeno un anno di transizione per permettere agli agricoltori di atti-varsi con le polizze assicurative ed alle Associazioni di categoria di fornire la maggiore informazione possibile sul ter-

Non si compie quella che può essere definita una "rivoluzione epocale" sugli aiuti di Stato in agricoltura senza la necessaria gradualità ed un necessario periodo transitorio, adesso è più che mai ne-cessario che il Ministero delle Politiche Agricole, sollecitato dalla Giunta Regionale piemontese, intervenga sulla materia»

«Il rischio a cui andiamo in-contro, - conclude il consigliere regionale Albano - è che moltissimi agricoltori, gravemente danneggiati, non possano percepire alcun indennizzo, dal momento che la maggior parte di essi non ha ancora stipulato alcuna polizza assicurativa.

Rischiamo di perdere tutto quel patrimonio vitivinicolo che nell'acquese e nell'ovadese siamo riusciti, con adeguati contributi finanziari, a salvare dalla flavescenza dorata, la malattia della vite che negli anni scorsi aveva gravemente danneggiato i nostri vigneti».

I danni ammonterebbero ad oltre 7 milioni di euro, 14 e più miliardi di lire, la grandine ha distrutto non solo vigneti ma anche ortaggi, frutta e cereali. L'epicentro della grandinata era sul territorio di Rivalta Bormida.

DALLA PRIMA

Il mosaico pavimentale



Nel 1895, nell'ambito di uno scambio tra istituzioni culturali del capoluogo piemontese venne depositato nel Museo civico. Rimase nella nuova sede mu-seale di palazzo Madama sino all'attuale restauro, opera durata per più di tre anni, di una serie di frammenti del pavimento.

Allo stato attuale degli studi, come affermato nel «Progetto scientifico» della mostra, non è conosciuta l'originale collocazione dei frammenti ed «è molto probabile che in origine il litostrato ricoprisse, con le altre parti ora perdute, tutta la zona presbiteriale della chiesa fino all'ingresso delle cappelle laterali, con un impianto forse analogo a quello del mosaico pavimentale della Cattedrale di No-

Sempre attraverso il «Progetto scientifico» è possibile leggere l'uguaglianza degli elementi decorativi fatti a figura.

Dal punto di vista dell'al-lestimento, i frammenti musivi sono collocati su un supporto situato al centro della chiesa, con apparati idonei a impedire il contatto da parte del pubblico.

A corredo della mostra, lungo muri perimetrali della chiesa i visitatori troveranno pannelli di-dattici di 100x150 centimetri circa dedicati ai seguenti temi: Storia del mosaico; Il restauro; La cattedrale medievale; I mosaici pavimentali di Acqui, so-pravvivenze; I mosaici pavimentali romanici in Piemonte; Tecniche esecutive dei mosaici pavimentali.

La chiesa di Santa Caterina, in occasione della mostra, sarà protetta da impianto antifurto a raggi infrarossi e volumetrico collegato con la Polizia munici-

Durante l'apertura al pubblico, prevista dal mercoledì alla do-menica, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, con ingresso gratuito, la mostra sarà sorvegliata da soci del Gruppo alpini di Ac-

L'ANCORA duemila settimanale di informazione Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

Iel. 0144 323/67 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
 Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - C.C.P. 12195152.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n² 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (48 numeri l'anno).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25.00+iva 20%: maggiorazioni: 1² pagi-

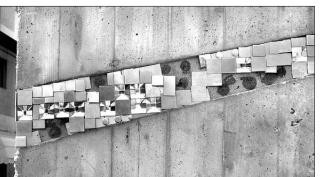
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10% A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

AMSTERDAM - formula night express

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. ISSN: 1724-7071 Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. I - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione coli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

Quanto son costate le porte?



Acqui Terme. Il consigliere Domenico Ivaldi ha rivolto un'interrogazione per sapere «l'esatto importo del costo delle porte inaugurate domenica 13 giugno e dei gazebi disseminati sul territorio». Nel frattempo c'è da registrare la "scomparsa" di qualche tassello dalla porta del sole.

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337 gelosoviaggi@mclink.it

GELOSOVIAGGI

DELL'ESTATE 12 - 16 agosto

2 - 16 agosto

20 - 25 settembre

SOGGIORNO TOUR IN CROAZIA

<u>FERRAGOSTO A PARIGI</u>

SOLO SOLO GRAN TOUR DELLA I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO

ROMANIA TRA MONASTERI E CASTELLI

16 - 26 agosto

Partenza da Acqui/Nizza/Savona Hotel 3/4 stelle in pensione completa Accompagnatore per tutto il viaggio Escursioni e visite guidate in lingua italiana Assicurazione medico-bagaglio e annullamento



BUS direttamente da casa tua per il più grande parco divertimenti d'Iltalia

Partenze da: S. Stefano Belbo - Canelli - Nizza M.to Castelboglione - Acqui Terme - Strevi - Alessandria PROSSIME DATE

26 giugno / 3 - 10 - 17 - 24 - 31 luglio

IL SABATO PER LE TUE VACANZE A partire dal 13 marzo i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle 16.00 alle 19.30

150º ANNIVERSARIO BATTAGLIA DI SEBASTOPOLI **TOUR DELLA** UCRAINA

10 - 17 settembre

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona per Milano Hotel 3/4 stelle in pensione completa Accompagnatore per tutto il viaggio Escursioni e visite guidate in lingua italiana Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Relax tra la verde natura di montagna, la cultura e la tradizione austriaca 4 Sette giorni di tour senza cambiare hotel

SALISBURGHESE 12-19-26 luglio 19 luglio

AUSTRIA

2-9-16-23 agosto Innsbruck - Kitzbuhel Baviera e Castelli di Re Ludwig Castello di Ambras Swarowsky-Hall

9-16 agosto

Salisburgo - Flachau Salzkammerrgut

Hallstatt - Grossglockner Monaco di Baviera *** ****

13 - 16 agosto FERRAGOSTO A VIENNA 13 - 18 agosto **TOUR DELLE DOLOMITI** 14 - 21 agosto BERLINO DRESDA E PRAGA 18 - 22 agosto 400 PRAGA E LINZ 28 - 29 agosto SVIZZERA (SAN GALLO e LAGO DEI QUATTRO CANTONI) <u>TERRA DEGLI ETRUSCHI</u> (VITERBO-TARQUINIA-TUSCANIA-LAGHI DI VICO E BOLSENA)

Testimonianze romane, medioevali e moderne

Acqui città dei mosaici

Acqui Terme. La città nata dalle acque. Delle Terme e delle fontane. Della Bormida, ovviamente. O del vino. La perla del Monferrato. La città che si identifica negli archi dell'acquedotto romano. O con la Bollente.

Quante definizioni per la nostra città.

Dal 26 giugno Acqui diventa anche la città dei mosaici. E se l'esposizione della testimonianza musiva che si lega alla costruzione della primitiva cattedrale (I duomo di S.Guido. Il mosaico medioevale: allestimento presso la Chiesa di S. Caterina, prospiciente la zona absidale del Duomo, 26 giugno) è l'indubbio eccezio-nale motivo di attrazione, non si devono però trascurare ulteriori localizzazioni.

Sono infatti molte (e insospettabilmente ricche) le testimonianze acquesi dell'antica arte delle tessere.

Ubi Aquae calidae sunt

Si comincia, come è ovvio, dalla romanità. Tutti gli acquesi conoscono (perché esposto sotto i Portici Saracco) il mosaico di marmo bianco, con fascia nera e iscrizione ugualmente scura, scoperto in piazza Bollente nel luglio 1898. Fu il Marchese Vittorio Scati, Regio Ispettore dei monumenti pel Circondario d'Acqui, a seguire questi lavori con la supervisione di Alfredo d'Andrade, ipotizzando una lunghezza di oltre 7 metri del locale pavimentato, ritrovato alla profondità di 2 metri e mezzo sotto il piano di calpestio della piazza. E fu sempre lo Scati a proporre di sciogliere come segue l'iscrizione, così integrandola: L[ucius] Ulattius P[ubli] f[ilus] L[ucius] Valeriu[s]... d[ecreto] d[ecurionum] cameras pavimenta tect[a fecerunt]; L[ucius] Valerius M[arci] f[ilius] cu[ra]tor pro[bavit]. Una formula abbastanza comune, che indica le responsabilità "costruttive" di due personaggi (al primo l'onere della coordinazione dei lavori, al secondo il collaudo) che con ogni probabilità sono da ascrivere alle magistrature cittadine, il che induce ad inserire l'opera musiva all'interno di un edificio pubblico, facile pensare a un bagno terma-

Sempre nella Piazza della Bollente, ma nel 1988, un nuovo ritrovamento con fregio a "cane corrente", di tradizione tardo ellenistica, che ha un singolare andamento circolare, forse per racchiudere la bocca della fonte (per questo frammento di mosaico rimangono però solo fotografie e ri-

Altre testimonianze romane erano però già state scoperte nel Iontano 1836 in Piazza Addolorata, sotto Palazzo Roberti (tessere nere in campo bianco dicono del benefattore M[arcus] Octavius Optatus, che d[e] s[uo] d[edit]: il mosaico, strappato, si può ammirare al museo civico), e poi nel 1911, in via Carducci, quando si scavarono le fondamenta del Palazzo Ivaldi (fu Carlo Chiaborelli, uno dellè più prolifiche "penne acquesi" tra fine XIX e inizio XX secolo a seguire questo ritrovamento).

Ed è un peccato che ci rimanga solo la documentazione fotografica di una trama a losanghe nere in campo bianco, disposte a stelle di otto punte, interrotte da quadrati con motivi decorativi (si riconosce anche una croce uncinata), il tutto incorniciato da una fascia marginale a triangoli sovrapposti bianchi su fondo nero, che dovrebbe datarsi al I-II sec. d.C.

Nulla è rimasto, invece, di un altro mosaico rinvenuto nel 1963, in via Mazzini, che presentava figure allegoriche a tessere rosse su fondo bian-

Ai tempi di Guido

"Un caronte etrusco, un arciere che colpisce un cammello guidato da uno che impugna una lancia a difesa di un orribile drago": è questa la lettura che Oliviero lozzi propose nel 1895, in una dissertazione presentata davanti alla Pontificia Accademia Romana di Archeologia, ricor-rendo il cinquantenario della scoperta.

Ma - tra le "figure" maggiori si può notare anche un uomo con cornucopia sulla spalla (o è una faretra?) che regge fiori di papavero, mentre nei riquadri del fregio sottostante - che è poi una "greca' - si identificano un pesce, un cervo, un drago, e una figura supina. Un icaro in volo e due uccelli compaiono in un secondo frammento, in cui si inneggia a Guido.

Ecco "il famoso mosaico d'Acqui" (così il Barone Anto-nio Manno, nel 1888, nella sua Bibliografia Storica degli Stati della Monarchia di Savoia) che gli acquesi potranno contemplare a partire da sabato 26 giugno.

Sarebbe interessante chiedersi quanto la tradizione "romana" della nostra città abbia potuto influenzare la nuova realizzazione dell'XI secolo. E tale domanda implicitamente se la posero anche Carlo Promis, Vincenzo Promis (che inserì il suo saggio sul mosaico acquese in un'opera stampata a Berlino nel 1877 in onore di Theodor Mommsen, per il 60 compleanno del paleo-grafo cui si devono il *Corpus Inscriptionum Latinarum*, i Monumenta Germaniae Ĥistorica, e che poi conseguì il Nobel nel 1902) e il Cav. Giovanni Vico a metà Ottocento, che datarono una sezione musiva addirittura al III secolo d.C. E, anche Giacinto Lavezzari, nella sua Storia d'Acqui (1878) dà credito all'acquese Vico, "egregio nostro concitta-dino" (che dal vero, con mati-"egregio nostro concittate a carta lucida, produsse tutte le tavole oggi conservate presso la Biblioteca Reale di Torino) e alla sua ipotesi "che pria dell'era cristiana, al posto ora occupato dal Duomo, sorgesse un tempio pagano dedicato a Mercurio"

Romano (ma già dal 1909 gli studiosi scartano questa datazione) o "romanico", il mosaico sembra tacere molte delle sue verità. Il che sembra poter assimilarlo a due realizzazioni non lontane nel tempo e nello spazio.

1030, Santa Giustina di Sezzadio: data cronica e data topica conducono al mosaico della cripta, in cui si ricorda il Marchese Oberto. E proprio nella sottoscrizione di tale mecenate Francesco Perono Cacciafoco ha identificato recentemente una iscrizionecrittogramma (cfr. L'iscrizione musiva di S. Giustina di Sezzadio ed il quadrato magico, Alessandria, Amministrazione provinciale, 2004).

Perché questo confronto? Là un labirinto di parole, qua, ad Acqui, di simboli che vanno ancora esplicitati.

Ma ancora più interessante è il confronto con il mosaico

della Cattedrale di S. Maria, in Novara, datato 1130-1140. L'i-dentità, nel fregio e nella raffigurazione di due volatili che sono prossimi ad una figura geometrica (che ad Acqui racchiude Icaro, a Novara il fiume *Phison*) suggerisce forse la presenza di uno stesso maestro posatore. Come spiegare allora la distanza di quasi sessanta anni tra le due realizzazioni?

Una soluzione si potrebbe ottenere tanto anticipando le fattura del litostrato novarese, quanto postdatando le tessere acquesi oltre la data 1067, che è legata all'episcopato di Guido. E, a supporto di tale eventualità, può esser utile rammentare come sia prassi comune, per la Chiesa Mediovale, attribuire ad una figura carismatica (si veda l'esempio del rapporto tra S. Gregorio Magno e canto cosiddetto gregoriano) realizzazioni posteriori, tali da determinare anche palesi anacronismi

I mosaici del Conte Ottolenghi e della Pellegrina

Del XX secolo le ultime te-stimonianze musive acquesi, che al pari delle precedenti, possono sempre entrare nel novero - ristretto - delle opere

Merito, ancora una volta, del Conte Arturo Ottolenghi che, terminata la guerra, dotò la Cappella del Ricovero di una decorazione realizzata dalla Scuola del Mosaico Vaticana, sotto la guida del diret-tore Cassio (la cui bottega è ancor oggi trà le più prestigiose della Città Eterna).

Questi trasferì sulle volte dell'abside e sulla sua parete un soggetto ideato dal sacerdote Virginio Bongioanni.

La figura ieratica del Cristo, che appare con veste candida e regale, ponedo in evidenza il cuore raggiante, abbraccia dalla croce l'umanità. Sull'ar-chivolto due cherubini lo adorano, orando, mentre altri quattro arcangeli rappresentano la sintesi dell'istituzione eucaristica, mentre bianche colombe simboleggianti le anime dei fedeli, si levano in

Ma è nella cripta del Mausoleo di Monterosso che è possibile ammirare le meravialie del ciclo del *Giudizio Uni*versale (ovviamente rispettoso dei canoni spaziali medioevali: destra e sinistra, bene e male si fronteggiano) realizzato cinquant'anni fa da Ferruccio Ferrazzi. Le scene, rese dalle centinaia di migliaia di tessere collocate dalle Scuole del Mosaico del Vaticano (nel 1933) e di Ravenna (dal 1935) su una superficie di oltre 90 metri quadrati, sono ulteriormente valorizzate dalle luci disposte su progetto di Vladimir Todorowsky (Parigi). Ed è un peccato che questo spettacolo (opera davvero colossale, che abbraccia causa la guerra - vent'anni di lavoro) non possa essere offerto ai turisti presenti nella nostra città.

A questi si può convenientemente segnalare un altro "museo" del Mosaico assai accessibile.

Il Santuario delle Madonna Pellegrina (portato a termine nella primavera 1958) infatti, già nel progetto originario del-l'architetto Giuseppe Cento, "non prevede pitture, ma ricchezza di marmi e mosaici"

Con quello che ritrae il Cristo sul Giordano (Battistero), segnaliamo il ciclo preparato dal pittore Dalle Ceste poi col-

locato dalle maestranze Odorico di Torino nel presbiterio. I soggetti raffigurano il peccato di Eva, la moltiplicazione dei pani, e scene dalla vita e devozioni di Maria (annunciazione, scena del calvario, assunzione, "Maris Stella").

A distanza di quarant'anni dal precedente intervento, nel 1998 una nuova realizzazione musiva (8 metri per 8) è stata ideata dal prof. Luigi Scapini (posa in opera curata dalla GIBO di Verona).

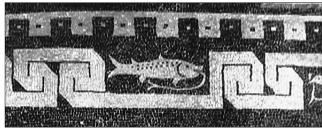
L'immagine del Cristo Pantocratorĕ (cfr. *Ezechiele*, 10,14) rivelà una chiara ispirazione bizantina (ma con tratti chiaramente cattolici: si noti la dolcezza del volto del Cristo, le piaghe sulle mani, la veste semplice); si possono poi notare alla base del trono simboli degli evangelisti, mentre gli arcangeli Michele e Gabriele e altri dodici cherubini trovano collocazione sulla fascia più esterna.

E, come è puntualmente il-lustrato sulla *Guida* al Santuario (alla quale rimandiamo per ulteriori interpretazioni iconologiche), il merito più grande è consistito proprio nel saldare intimamente vecchie e nuove scene in una visione d'insieme che abbina la coerenza alla profondità dei contenuti.

Giulio Sardi



Sopra un particolare del fregio nel mosaico acquese, sotto l'impressionante somiglianza con un particolare del fregio del mosaico nella cattedrale di Novara. Nelle foto piccole, a sinistra, il volatile del mosaico acquese, a destra, quello della cattedrale di Novara.







Mosaico di San Guido. Sulle pagine telematiche del giornale (all'indirizzo www.lancora.com) è disponibile, nella sezione delle monografie, un contributo relativo al mosaico acquese curato da Giacomo Rovera e pubblicato in data 29 luglio 2001.

VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 4 luglio ST. MORITZ TRENINO DEL BERNINA

Domenica 11 luglio SAINT VINCENT **CHAMPOLUC**

COL DU JOUX (Pranzo in ristorante) Domenica 18 luglio

EVIAN e GRAN SAN BERNARDO

Domenica 25 luglio

MONTE GRAPPA - BASSANO

Domenica 1º agosto CHAMONIX e MER DE GLACE

Domenica 8 agosto **ANNECY** e il suo LAGO

Domenica 15 agosto

COGNE

e PARCO del GRAN PARADISO

Domenica 22 agosto

SCIAFFUSA e CASCATE DEL RENO

Domenica 29 agosto GINEVRA

ARENA DI VERONA

Venerdì 9 luglio AIDA

Venerdì 16 luglio IL TROVATORE

Venerdì 23 luglio LA TRAVIATA

Mercoledì 25 agosto RIGOLETTO

LUGLIO

Dal 1º al 7 BRETAGNA - NORMANDIA e la marea di MONT SAINT MICHEL

AIX LE BAINS - LIONE - CHAMBERY

Dal 17 al 18

Via San Paolo, 10 Tel. 0143 835089

JUNGFRAU - BERNA - INTERLAKEN

Dal 23 al 26 Tour della CROAZIA

PARENZO - LAGHI DI PLITVICE ZAGABRIA - POSTUMIA

Dal 31 al 1º agosto
URBINO - LORETO - RECANATI MACERATA e opera nello sferisterio

Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

AGOSTO

BUS Dal 3 all'8 Alla scoperta della nuova Europa

BRATISLAVA - BUDAPEST - LUBIANA Dal 6 al 10

PARIGI EURODYSNEY

+ VERSAILLES

SPAGNA DEL NORD e PORTOGALLO

FATIMA-SANTIAGO DE COMPOSTELA

Dall'11 al 15 BERLINO EXPRESS

POTSDAM - NORIMBERGA

Dal 13 al 21 **ISTANBUL - CAPPADOCIA**

Dal 16 al 19

ROMA e CASTELLI ROMANI

Dal 21 al 30 **ROMANIA - I MONASTERI**

della BUCOVINA e BUCAREST

SETTEMBRE

Dal 1º al 5

BUS+NAVE

BUS

AEREO

BUS

BUS

Gran tour della DALMAZIA SPALATO - MEDJUGORJE DUBROVNIK - ZARA **BOCCHE DI CATTARO**

Dal 6 al 9

I LUOGHI CARI DI PADRE PIO

Dall'11 al 12

LUCERNA: ABBAZIA DI EINSIEDELN e LAGO DEI QUATTRO CANTONI

Gran tour PUGLIA e BASILICATA: OSTUNI - CASTELLANA - LECCE ALBEROBELLO e MATERA

OTTOBRE

LOURDES - AIGUES MORTES CARCASSONNE

OTTOBRE - NOVEMBRE

Settimane soggiorno con escursione a LLORET DE MAR

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

OVADA • Europeando Europa

NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra Via Pistone, 77 - Piazza del Comune Tel. 0141 727523

ACQUI TERME

ANNUNCIO



Giovanni Bruno POGGIO di anni 67

Sabato 12 giugno Bruno è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, ringraziano tutti coloro che nel momento del dolore sono stati loro vicini.

ANNIVERSARIO



Dott. Giuseppe NOVELLI

Nel 3º anniversario della scomparsa, la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 26 giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Francesco VALENTE † 24 maggio 2004

È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori, con profondo rimpianto i figli, nipoti e pronipoti, ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 giugno alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria DANIELLI in Lazzarino

"Sono trascorsi 14 anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo e la tua presenza sono *sempre tra di noi".* I familiari e parenti tutti pregheranno per te nella santa messa che verrà celebrata sabato 26 giugno alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 27 giugno - AGIP e Centro Impianti Metano: v. Circonvallazione; TAMOIL: c. Divisione Acqui; AGIP: p. Matteotti; IP: v.le Acquedotto Romano.

EDICOLE dom. 27 giugno - Reg. Bagni; v. Crenna; p. Italia; p. Matteotti; v. Moriondo; v. Nizza. Da lunedi 28 giugno a domenica 18 luglio sono chiuse le edicole: c. Bagni, c. Divisione Acqui, c. Cavour, via Alessandria e c. Italia. *Rimangono aperte comprese le domeniche:* p. Italia, v. Nizza, p. Matteotti, v. Crenna, vi. Moriondo, reg. Bagni.

FARMACIE da venerdì 25 giugno a venerdì 2 luglio - ven. 25 Caponnetto; sab. 26 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); dom. 27 Cignoli; lun. 28 Bollente; mar. 29 Cignoli; mer. 30 Bollente; gio. 1 Caponnetto; ven. 2 Cignoli.

Pronto intervento 24 ore su 24

- **O SPURGHI E SMALTIMENTO** RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- O SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- **O VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE** CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- O PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- O MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI



Tel. e Fax 014441209 Cell. 335 1247009 - 338 8205606 Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

TRIGESIMA



Albina CHIESA in Rapetti

I familiari ringraziano di cuore i parenti e gli amici che hanno partecipato al ricordo della loro cara. La santa messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 30 giugno alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Filippa FONTANA (Fina) in Mascarino

"A due anni dalla scomparsa il suo ricordo è vivo e presente in tutti noi". I familiari ringraziano quanti vorranno partecipare al suo ricordo nella santa messa che verrà cele-brata domenica 27 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Giorgio in Montechiaro Alto.

ANNIVERSARIO



Franco REPETTO

Nel 13º anniversario dalla scomparsa, la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con affetto ed amore, nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 30 giugno alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giovanni Luigi **FERRARIS** (Capo)

Nel 7º anniversario della scomparsa, la moglie ed i familiari lo ricordano a tutti coloro che lo conobbero e l'amarono, perché la sua immagine sopravviva nella memoria di quanti l'ebbero caro.

ANNIVERSARIO



Clementino BALDOVINO (Tino)

Nel terzo anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con immutato affetto ed immenso rimpianto la moglie, il figlio, la nuora e la nipotina unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Dario DOGLIOTTI † 1/07/1974 - 2004

Nel 30º anniversario dalla scomparsa lo ricordano i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata giovedì 1º luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pierino TRUCCO † 29/06/1954 - 2004

"Sono passati cinquant'anni, ma tua moglie e tuo figlio ti ricordano sempre, insieme alla nuora ed ai nipoti Valentino e Diletta che non hanno potuto conoscerti, perché ci hai lasciati troppo presto".

ANNIVERSARIO



Adriano DELUIGI

Nel 2º anniversario della sua scomparsa, la moglie Michelina e quanti gli hanno voluto bene, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto, nella santa messa che si celebrerà domenica 27 giugno alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Luigi CORTE (Gigi)

Nel 3º anniversario della scomparsa, la moglie, la figlia unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti si uniranno loro nella santa messa che sarà celebrata sabato 3 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo.

ANNIVERSARIO



Franco ZOCCALI + 23/06/1972 - 2004

"Franco, ti ricordiamo nel giorno del tuo anniversario, sei sempre vivo nei nostri cuori e preghiamo per te. La mamma, le sorelle, il fratello, i nipoti e parenti tutti".

ANNIVERSARIO



Geom. Dario **ARNERA**

Nel 5º anniversario della sua scomparsa, i familiari lo ricordano con affetto, nella santa messa che verrà celebrata lunedì 28 giugno alle ore 18 in cattedrale.

Stato civile

Nati: Claus Ruci.

Morti: Eugenio Badano, Bartolomeo Gualco, Marianna Fiorito, Antonio Calabrese, Gregorio Scollo, Rosa Taglia-

Pubblicazioni di matrimonio: Davide Ardesi con Sara Poncino; Massimo Parodi con Federica Gaggino; Gino Garelli con Laura Rita Lucia Moretti; Rolando Cristobal Palma Villon con Maria Blanca Villamar Pincay.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA

in piazza Duomo 7 Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri Noleggio da rimessa

ACQUITERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi e accessori cimiteriali

BISTAGNO Corso Italia 53 - Tel. 014479486 Ad Acqui Terme in via Mazzini 12

Commercio equo solidale: lo conosci?

Pochi giorni fa in televisione si è parlato del commercio equo e solidale, con particolare riferimento alla fiera nazionale "Tuttaunaltracosa" che si è tenuta a Milano nel mese di maggio. Anche EquAzione, cooperativa che si occupa di commercio equo e solidale sul nostro territorio, ha partecipato con un proprio stand alla Fiera di Milano, esponendo bigiotteria ed accessori di abbigliamento provenienti dal Terzo Mondo.

Vogliamo ancora, per chi non avesse mai seguito i programmi che ne parlano - e re-centemente in TV sono passate parecchie volte notizie inerenti il commercio equo e solidale - raccontarne qualcosa e invitarvi a fare un giro nella nostra Bottega (l'entrata è libera, e potete chiedere spiegazioni e documentazione ai volontari di turno) di Acqui Terme in via Mazzini 12.

Ma che cos'è il commercio

equo e solidale?
"È un approccio alternativo al commercio convenzionale; esso promuove giustizia so-ciale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto per le persone e per l'ambiente e, attraverso il commercio, la crescita della consapevolezza del consumatore, l'educazione, l'informazione e l'azione..." (dalla Carta dei Criteri).

Dignità, giustizia, qualità, trasparenza... è quello che vorremmo portare a casa insieme alla spesa quotidiana. Si chiama consumo responsabile: significa scegliere non solo in base alla qualità e al prezzo ma anche in base alla

storia dei prodotti e ai com-portamenti delle imprese. Nelle Botteghe del Mondo trovate alimentari e artigianato "Made in Dignity": da 40 anni il commercio equo e solidale lotta contro lo sfruttamento e la speculazione sui prezzi, offrendo a milioni di piccoli produttori in tutto il mondo un'occasione concreta di autosviluppo.

È un ponte di solidarietà tra chi consuma e chi produce. Il commercio equo e solidale si basa su alcuni semplici criteri: importare direttamente saltando intermediari e speculatori; pagare un prezzo adeguato, che garantisca un giu-sto compenso ai produttori; anticipare il pagamento per facilitare i produttori nell'acquisto delle materie prime; incoraggiare la coltivazione biologica e metodi di produzione rispettosi dell'ambiente; informare i consumatori sulla provenienza dei prodotti e sulle condizioni di vita del Sud del Mondo. In questo modo si

permette che le popolazioni del Sud del Mondo possano continuare a vivere sul proprio territorio, senza costringerle ad esodi e migrazioni forzate per fame e per guerre (laddove ci sono condizioni di vita dignitose, i conflitti attecchiscono in minor misura).

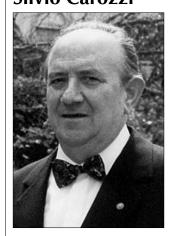
In concreto, cosa trovate nelle nostre botteghe? Alimentari (caffè, tè, cacao e derivati, frutta esotica secca e banane biologiche, succhi di frutta e marmellate tropicali e moltissimi altri prodotti alimentari biologici e dietetici da cooperative sociali italiane che sostengono progetti di sviluppo di situazione di disa-gio...). Artigianato di vario genere: dai cesti allo borse in cotone, in canapa e in seta; dagli abiti "etnici" al vasella-me; dai batik agli strumenti musicali etnici, dai libri con argomenti attinenti al nostro tipo di commercio alle bomboniere e alle liste nozze.

Organizziamo anche visite

per le scuole e per i centri estivi, su appuntamento. EquaZione è presente an-che ad Ovada, Novi Ligure, Casale Monferrato, Vercelli.

Come vi abbiamo detto, venite a fare un giro in Bottega!

Messa anniversaria del comm. Silvio Carozzi



"Sono passati due anni dalla tua scomparsa, ma sei sempre presente nei nostri cuori e ci manchi immensamente"

La santa messa di suffragio verrà celebrata giovedì 1º lu-glio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi a noi in preghiera. I familiari

Al parroco mons. Galliano

Offerte pervenute per la cattedrale

Il nostro duomo è meta ogni giorno di tanti visitatori, di fa-miglie, di gruppi che ne ammirano l'armonia, la bellezza, il senso di raccoglimento e di devozioni che conquista l'animo. Ne siamo felici e pensiamo che anche S.Guido in questo suo millennio in modo particolare faccia sentire la sua presenza.

Ringraziamo quindi tutti i benefattori e gli amici del duomo e per tutti eleviamo la nostra pre-

ghiera riconoscente.
Pubblichiamo le offerte consegnate al parroco nei mesi di

maggio e giugno. In memoria della signora Veneri Albina, mamma della prof. Luciana Veneri, il personale del-la Scuola Media Bella euro 205; coniugi Eugenio e Paola De Alessandri per opere caritative 150; coniugi Anna e Gian Carlo Brignano 50; in memoria del papà dell'insegnante Marzia Avellani, colleghi e personale della Scuola Media Bella, per mensa fraternità 200; in memoria del compianto Pietro Carlo Pistone la famiglia 250; in occasione del matrimonio di Juri Succi e Marilena Poggio 200; in memoria di E.B. 200; in memoria dell'indimenticabile Anna Benzi il marito 50; Antonio Barbieri 50; novelli sposi Solia Gia-

cobbe 200: in memoria di Pietro

Grattarola, i figli 100; in ricordo del nostro caro papà ins. Alcide De Bernardi, le figlie Mines ed Heti 200; in occasione del battesimo del caro Edoardo, Giovanni, Guido Carozzi i familiari 100; gli alunni e le insegnanti delle classi quinte del Saracco 90; in memoria del compianto Renato Manara la famiglia 100; novelli sposi Mauro Martina é Rosaria Palladino 250; in occasione del battesimo del caro Carlo Nobile i genitori 50; in oc-casione del battesimo della cara Chiara la famiglia 20; in memoria della indimenticabile Albina Chiesa Rapetti, la famiglia 150; in occasione del battesimo della cara Sofia Nanetto Gazzana, la famiglia 100; in occasione del battesimo del caro Francesco, i nonni Ivaldi e Cavanna 500; in memoria del compianto Evasio Zanazzo, la famiglia 50; in ricordo di Armando Carozzi, la famiglia 50; novelli sposi Massimo Mazzei e Cristina Coretto 90; in memoria della cara mamma Alba Norese i figli 200; coniugi Patrizia e Giacomo Piola ricordando i 25 anni del loro matrimonio 100: in occasione del battesimo della cara Sara Alessandra, la famiglia

A tutti il grazie più sentito. Il parroco

Festa di San Pietro alla chiesetta dei Cavalleri a Monterosso

Acqui Terme. Martedì 29 giugno nella bella rinnovata chiesa dei Cavalleri alle 21 il parroco mons. Giovanni Galliano celebrerà la santa messa invocando protezione e grazie per tutte le famiglie della zona per intercessione di San Pietro, venerato in modo particolare in quella cara chiesa.

Verrà fatta anche una preghiera comunitaria per gli ubertosi vigneti di queste fertili colline perché siano risparmiati dalle grandinate e dal mal tempo: una volta si facevano le rogazioni.

Ricordo

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Evasio Zanazzo:

«Egregio e gentilissimo direttore, la prego ospitarci nel suo e nostro giornale al quale siamo affezionatissimi e fedelissimi lettori; vorremmo, se è possibile, ricordare una persona che da poco ci ha lasciato: Evasio Zanazzo.

Entrando nella sua amata_ricevitoria del lotto si avverte un vuoto incolmabile. Il signor Evasio ci accoglieva con tanto rispetto, simpatia, disponibilità, ci consigliava, ascoltava i nostri

sogni per poi dettarci i numeri da giocare.

Questa mattina alzando gli occhi abbiamo visto il suo cappello, posato certo da lui. Poco tempo fa una di noi giocò i suoi numeri con la nuora che lui tanto amava, con il nodo alla gola, era una persona speciale con la sua cara sposa, con i figli meravigliosi, e merita di essere ricordato perché ci mancherà mol-

to. Però continueremo a giocare nel "nostro botteghino del lotto" così come lo chiamiamo noi, che da 45 anni lo frequentiamo, anche se veniamo da paesi vicini a turno, chi scende ad Acqui gioca per chi non può venire.

Le nostre più sentite condoglianze alla carissima signora Nicolina, ai figli, alla nuora Monica; con tanto affetto diciamo a loro, "lui è sempre lì vicino anche se non lo vedete". Ringraziamo di cuore se verranno pubblicate queste righe».

Un gruppo di affezionati clienti

Ricordando il comm. Navello



Venerdì 2 luglio in cattedra-le alle ore 18 verrà celebrata la santa messa in ricordo e a suffragio del compianto indimenticabile comm. Mario Navello.

Con i suoi figli Beppe e Carla, con la cara nipote, con i cognati e parenti siamo in tanti a ricordare Mario Navello con viva e commossa riconoscenza ed ammirazione.

Ci ha lasciato un sincero e meraviglioso esempio di totale ed assidua dedizione al servizio della chiesa e del bene, nella Azione Cattolica, di cui fu pioniere generoso, nell'Azione Sociale e politica servendo con profonda convinzione gli ideali superiori della libertà, della giustizia e della

Così i nostri morti vivono nella luce di Dio e ci sono vicini ad indicarci le vie del be-

Cinquant'anni di sacerdozio per don Aldo Colla



Acqui Terme. La comunità di Moirano si stringerà attorno al suo parroco, don Aldo Colla, domenica 27 giugno, nella chiesa parrocchiale "Beata Vergine delle Grazie", per fe-steggiare, nella preghiera, du-rante la messa "d'oro" alle 20.30, il 50º di ordinazione sacerdotale.

Per don Aldo un traguardo invidiabile ed il miglior ringraziamento per tutto quello che ha fatto in tanti anni di sacerdozio sarà proprio la presenza di parrocchiani, di parenti e soprattutto di amici alla celebrazione che intende essere, momento emblematico, nella sua semplicità, di una ricorrenza importante.

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Goslino Piero

Tel. 0144 342051 Cell. 338 8263942

Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili • Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet • Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15 Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757 NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

ONORANZE FUNEBRI Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43 Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturno - Festivo Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30 Acqui Terme

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Per approfondire la conoscenza della Bibbia e della teologia

Gli Istituti Superiori di Scienze Religiose sono nati con lo scopo di fornire un'adeguata preparazione teologica e culturale ai diaconi permanenti, ai laici, alle religiose e ai religiosi non sacerdoti, soprattutto a coloro che intendono dedicarsi all'insegnamento della religione nelle scuole di ogni ordine e grado; alla formazione di operatori pastorali alla guida di mo-vimenti di ispirazione cattolica, ad impegni di apostolato laico e ad attività aventi particolari riflessi per la Chiesa...

(dall'art. 1 dello Statuto). Sono affiliati ad una Fa-coltà Teologica che ne garantisce la serietà. il rigore culturale, la quantità e la qualità dei programmi, la completezza e scientificità dei contenuti. Svolgono corsi a livello universitario. distribuiti nell'arco di un quadriennio e si concludono con il conferimento del grado accademico di Magistero in

Scienze Religiose. Essendo necessaria una idonea preparazione di base per frequentare tali corsi, è richiesto, per l'iscrizione, un titolo che abiliti all'iscrizione alle Università italiane.

Le persone già fornite di di-ploma di laurea riconosciuto nell' ordinamento italiano, possono conseguire il titolo dopo un triennio.

Comprendono due indirizzi: uno didattico, orientato per lo più all'insegnamento, che comprende quindi oltre agli studi teologici, corsi di didattica, legislazione scolastica, catechetica, ordinamenti scolastici; l'altro pastorale, orientato più espressamente alla collaborazione ecclesiale nell'ambito della pastorale parrocchiale e diocesana, alla guida di Associazioni e Movimenti religiosi, alla catechesi, alla formazione di operatori nell'attività caritativa, assistenziale, sanitaria, di volontariato, nonché al diaconato permanente.

Il titolo rilasciato è riconosciuto nell'ordinamento statale italiano ai fini dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado con le conseguenti opportunità e diritti (partecipazione ai Concorsi riservati, immissione in ruolo. ..), in conformità agli Accordi Pattizi tra Chiesa Cattolica e Stato Italiano del 1984 e successive Intese.

Le lezioni si svolgono nei pomeriggi di lunedì, giovedì e venerdì per un totale di 15 ore settimanali. Trattandosi di discipline teologiche (quindi non facilmente frequentate presso altri tipi di scuole) è ri-chiesta la frequenza. Sono previsti invece, ovviamente, riconoscimenti ed esoneri per corsi già frequentati presso altri Istituti o Facoltà con dignità accademica pari o su-

Al di là del titolo rilasciato gli Istituti Superiori di Scienze Religiose costituiscono altresì un'occasione preziosa e qualificata per approfondire la propria conoscenza della religione e dei valori che la caratterizzano, nonché uno strumento prezioso per urta lettura ed un'interpretazione illuminata dalla visione religiosa del mondo e dell'uomo, della cultura del nostro tempo, spesso attraversata da tante tensioni e lacerazioni, segnata dal relativismo, specialmente per quanto riguarda i valori religiosi morali. Sempre di più si sente il bisogno di conoscere, di documentarsi circa i problemi che si devono affrontare ogni giorno, circa le scelte che si è chiamati a compiere, al fine di orientarsi in modo cosciente e libero. Se a ciò vengono in aiuto le competenze scientifiche per i settori che le riguardano, non meno importante è la conoscenza dei valori etici e del loro fondamento che permettono di operare in modo retto vero per un progresso ordinato della società e nel rispetto della persona umana.

Per persone già impegnate in attività professionali e lavorative, si dà anche la possibilità di frequentare solo qualche disciplina, come uditori, al fine per es. di arricchire la propria competenza nel campo dell'etica professiona-le o delle relazioni umane, o semplicemente per approfondire la conoscenza di una o più discipline teologiche.

Per una conoscenza più approfondita dei corsi e degli orari è possibile trovare informazioni presso gli Uffici Scuola delle Curie diocesane, nonché *depliants* informativi. Oppure contattare il Direttore degli studi al numero telefonico 0144 92008.

La Segreteria dell'Istituto sarà aperta dopo la pausa estiva, da settembre, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12, ed è contattabile sia telefonicamente al numero 0131 226286, sia personalmente presso la sede dell'Istituto stesso, via Inviziati 1 Alessandria.

Le iscrizioni saranno aperte settembre al 15 otto-

> Prof. F. Vercellino Direttore degli studi

Campi scuola a Garbaoli

Ben 11mila le presenze in 30 anni di attività

Acqui Terme. Il trentennale di campi scuola a Garbaoli, più che un revival o una celebrazione, è stata l'occasione per lanciare idee e proposte per il fu-

Oltre 150 partecipanti, con tanti bambini, giovani e adulti, alcuni assidui frequentatori, altri assenti ormai da tempo, ma tornati con gioia ed emozione a rivedere la casa, ormai ben diversa da quei primi anni 70.

Una mostra fotografica ha presentato in formă allegra i personaggi degli anni passati, in maniera altrettanto brillante ed incisiva un personaggio storico di Garbaoli come Vittorio Ra-petti, coadiuvato da Sandro Gentili, ha ripercorso le tappe di Garbaoli in parallelo a quella della storia e della chiesa locale. Ritrovando vecchi amici abbiamo scoperto che tutti hanno messo a frutto la loro esperienza religiosa e sono impegnati su vari fronti come l'adožione internazionale o altri impegni sociali.

Oltre 360 tra Campi-scuola, Duegiorni, iniziative di spiritualità e culturali, quasi 11.000 presenze in 30 anni per lanciare un messaggio di vita e di spe-

Che l'esperienza di Garbao-li sia stata fruttuosa ne sono testimonianza le partecipazioni di varie persone, a nome delle rispettive associazioni, che si sono formate in Azione Cattolica e in questa casa hanno trovato un'occasione significativa di maturazione: Cooperativa sociale CrescereInsieme, Cooperativa di produzione e inserimento lavoro Impressioni Grafiche, Coop. Agricola La Masca, Commercio Equo e solidale, Equazione, ADMO Canelli che hanno presentato le loro iniziative e le loro produzioni.

Certo la cosa più intensa so-no stati i sorrisi, gli abbracci, la gioia di ritrovarsi cambiati, ma non diversi, lontani, ma non estranei, anche quando le strade delle vita ci hanno portato per strade differenti. Con un momento particolarmente toccante quale è stata la celebrazione eucaristica, quando abbiamo assaporato la bellezza e la fortuna di aver incontrato il Signo-

Un pranzo insieme, con antipasto in loco di bimbi animati da quelli della Cascina del vento, la deliziosa polenta e spezzatino degli amici di Monastero, le for-maggette locali e le tante ghiottonerie preparate volontariamente dai partecipanti e condivise col solito stile che ormai utilizziamo nei nostri incontri ha segnato un momento di gioia e relax.. Con le offerte raccolte abbiamo sostenuto Suor Maria Antonietta e la missione di Cotonu in Benin, che è stata nostra ospite e ci ha raccontato la sua esperienza tra l'infanzia abbandonata del corno d'Africa.

Garbaoli resta un punto di riferimento saldo, che accoglie tante persone, sia quelli che operano per mantenere l'espe-

rienza viva e vitale, sia chi - di tanto in tanto - ha bisogno di essere accolto ed ascoltato o desidera fare silenzio e riflettere tranquillamente. Chi ci torna, anche dopo tanto tempo, non si trova estraneo, ma è accolto co-me un amico lasciato da poco.

La proposta continua, con attenzione a non restare un'esperienza marginale della no-stra vita: il Presidente dioce-sano dell'AC, Davide Chiodi, ha chiaramente indicato questo cammino, ricordando che, se anche in queste occasioni viene la tentazione di fare come i discepoli durante la Trasfigurazione ("facciamo 3 tende e restiamo qui"), la nostra vocazio-ne è quella della Pentecoste, cioè parlare le tante lingue degli uomini e stare in mezzo a loro, perché tutti ci si capisca di

Un unico neo: il temporale pomeridiano che ci ha impedito di fare il bellissimo gioco preparato dalla nostra Roberta e che ha interrotto il divertentissimo giro che i bambini hanno fatto con l'asinello della Masca.

L'appuntamento è ai prossimi



Campi che inizieranno dome-

Il volto missionario delle parrocchie

La Nota pastorale dei vescovi italiani è frutto di un confronto che li ha impegnati per più di due anni, in diverse sessioni del Consiglio Episcopale Permanente e, soprattutto, in tre Assemblee Generali dell'episcopato: quella di maggio 2003 a Roma, dedicata all'"Iniziazione cristiana"; quella di novembre 2003 ad Assisi, su "La parrocchia: Chiesa che vive tra le case degli uomini"; infine quella di maggio 2004, ancora a Roma, la cui riflessione è confluita in questo documento, che intende delineare il volto missionario che devono assumere le nostre parrocchie. Sintetizziamo gli orientamenti della nota, nella forma di obiet-

1. Non si può più dare per scontato che tra noi e attorno a noi, in un crescente pluralismo culturale e religioso, sia conosciuto il Vangelo di Gesù: le parrocchie devono essere dimore che sanno accogliere e ascoltare paure e speranze della gente, domande e attese, anche inespresse, e che sanno offrire una coraggiosa testimonianza e un annuncio credibile della verità che è

2. L'iniziazione cristiana, che ha il suo insostituibile grembo nella parrocchia, deve ritrovare unità attorno all'Eucaristia; bisogna rinnovare l'iniziazione dei fanciulli coinvolgendo maggiormente le famiglie; per i giovani e gli adulti vanno proposti nuovi e praticabili itinerari per

l'iniziazione o la ripresa della vita cristiana.

3. La domenica, giorno del Signore, della Chiesa e dell'uomo, sta alla sorgente, al cuore e al vertice della vita parrocchiale: il valore che la domenica ha per l'uomo e lo slancio missionario che da essa si genera prendono forma solo in una celebrazione dell'Eucaristia curata secondo verità e bellezza.

4. Una parrocchia missio-naria è al servizio della fede delle persone, soprattutto degli adulti, da raggiungere nelle dimensioni degli affetti, del lavoro e del riposo; occorre in particolare riconoscere il ruolo germinale che per la società e per la comunità cristiana hanno le famiglie, sostenendole nella preparazione al matrimonio, nell'attesa dei fiali, nella responsabilità educativa, nei momenti di soffe-

5. Le parrocchie devono continuare ad assicurare la dimensione popolare della Chiesa, rinnovandone il legame con il territorio nelle sue concrete e molteplici dimensioni sociali e culturali: c'è bisogno di parrocchie che siano case aperte a tutti, si prendano cura dei poveri, collaborino con altri soggetti sociali e con le istituzioni, promuovano cultura in questo tempo della co-

6. Le parrocchie non possono agire da sole: ci vuole una "pastorale integrata" in cui, nell'unità della diocesi, abbandonando ogni pretesa di autosufficienza, le parrocchie si collegano tra loro, con forme diverse a seconda delle situazioni - dalle unità pastorali alle vicarie o zone –, valo-rizzando la vita consacrata e i nuovi movimenti.

7. Una parrocchia missio-naria ha bisogno di "nuovi" protagonisti: una comunità che si sente tutta responsabile del Vangelo, preti più pronti alla collaborazione nell'unico presbiterio e più attenti a promuovere carismi e ministeri, sostenendo la formazione dei laici, con le loro associazioni, anche per la pastorale d'ambiente, e creando spazi di reale partecipazione.

Al termine di un così partecipato cammino, quanto come vescovi abbiamo condiviso ora diventi orientamento per tutte le comunità parrocchiali, un processo di rinnovamento missionario che coinvolga tutti, che veda il convinto convergere di ministri e di fedeli, di tutte le realtà ecclesiali. L'impegno non è facile, ma è esaltante. Esserne protagonisti è un dono di Dio. Bisogna viverlo insieme, in un clima spirituale "alto". Ce lo chiede il Signore, che, come a Paolo, continua a ripetere a ciascuno: «Non aver paura, ma continua a parlare e non tacere... perché io ho un popolo numeroso in questa città» (At 18,9-

I Vescovi italiani

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 -Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30. Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vespri, 18.30.

San Francesco - piazza S. San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17 (rosario), 17.30; sab. 17.30 (rosario), 18 prefestiva; dom. 8.30, 11, 17,30 (rosario), 18; martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

Santuario Madonnina -Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10. 17.

Santuario Madonnalta Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto -Orario: fer. 17.30; fest. 9,

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30. Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20; fest. 8, 11. Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30,

Aprirsi

Drittoalcuore

all'avventura di Dio, liberandoci da noi stessi

"Non è una assurdità – dalle Confessioni di Agostino - quella di volere in parte, e in parte non volere: è piuttosto una malattia dello spi-

La volontà comanda non ad altri, ma a se stessa: poiché non comanda convinta. non avviene ciò che comanda". Nella seconda lettura biblica di domenica 27, 13º del tempo ordinario, Paolo apostolo così scrive ai Galati: "Siete tutti chiamati a libertà. purchè questa libertà non diventi pretesto per vivere secondo la carne"

Per la liberazione sono sorte infinite guerre nella storia, tra singoli e tra popoli.

Questa parola, quasi magica, motiva gli uomini verso

Ma la liberazione non può essere il risultato di una azio-ne totalmente esteriore, che permette all'uomo di sfuggire all'improvviso alle sue pe-

Essa arriva solo alla fine di un lungo cammino interiore che permette all'uomo di di-

sfarsi di tutto ciò che è egoismo. Si rivela soltanto in chi ha accettato una morte radicale, per aprirsi all'avventura di Dio.

Nella sua lucida analisi della realtà sociale germani-ca del finire del XIX secolo, Friedrich Nietzsche, profeta dell'oltreuomo, in nome della morte di Dio, predicava la volontà di potenza "che sta al di là del bene e del male, che non sottostà a nessuna regola e che è libera dalla morale cristiana": nelle radici della sua filosofia si riconoscono gran parte delle scelte sociali e culturali del nostro tempo di violenza e sopraffazione.

San Paolo direbbe: "Se vi mordete e divorate a vicenda, guardate almeno di non distruggervi gli uni gli

Mettersi in discussione ogni giorno nelle proprie convinzioni, pronti a rivederle, a confrontarle, a migliorarle e, se è il caso, a cambiarle.

Mettersi in cammino... esigenza difficile che bisogna accettare sempre, di nuovo.

È necessario dirigersi con Gesù "verso Gerusalemme". il luogo della passione, ma anche il luogo dove si manifesta la potenza dello Spirito, l'unico capace di rinnovare il cuore umano.

don Giacomo

Da parte di partiti e candidati

L'analisi del voto europeo e provinciale

Centro sinistra

«È con grande soddisfazione che esprimo alcune brevi considerazioni a nome del comitato acquese "Altra città" che ha sostenuto e coordinato per il centro-sinistra acquese la candidatura di Paolo Filippi a presidente della provincia, lavorando per i candidati locali al consiglio provinciale della coalizione.

Il successo è stato chiaro e netto con l'elezione al primo turno di Filippi e con una buona affermazione delle liste dell'Ulivo e di sinistra per le elezioni europee.

Tanto per le amministrative, quanto per le europee, il risultato è significativo sia a livello provinciale, sia a livello locale, specie se si considera il peso dei consensi che le forze del centro-destra e della Lega hanno avuto ad Acqui negli ultimi 15 anni

A livello provinciale il contributo del centro-sinistra di Acqui e dell'acquese è stato molto importante per la vittoria di Filippi: il 54,7% dei consensi raccolti ad Acqui ha avuto un peso decisivo, permettendo una affermazione al primo turno, che ha così evitato un rischioso ballottaggio, restituendo al centro-sinistra acquese un ruolo significativo anche in ambito provinciale. Ciò vale a far proseguire la buona amministrazione che il centro-sinistra ha garantito fino-ra in provincia.

A livello locale questo risultato conferma la linea di tendenza già emersa nelle scorse elezioni comunali e rappresenta una chiara indicazione che la maggioranza degli acquesi ha preferito la serietà del programma e dell'amministrazione di centrosinistra alle promesse - non mantenute ma tanto propagandate - da Cavallera e Ghigo, sostenute in modo diretto (e scorretto) da Bosio e dalla amministrazione comunale acquese.

Va ricordato in proposito che, nel corso delle ultime settimane di campagna elettorale, Bosio e il sindaco Rapetti hanno esplicitamente

appoggiato Forza Italia e il candidato Cavallera, invitato a tutti i più importanti appuntamenti cittadini (Premio Acqui Ambiente, convegno alle Terme, convegno sulle Olimpiadi), fino all'episodio più sfacciato dell'inaugurazione delle cosiddette porte tematiche svoltasi proprio nella domenica elettorale.

Ma tutto ciò non ha "pagato": Forza Italia e Cavallera ed i loro alleati hanno perso vistosamente i loro consensi (oltre l'8% in meno), lo stesso calo ha registrato la Lega.

E questo rappresenta anche una chiara sconfitta per Bosio che ha esplicitamente sostenuto il candidato del centro-destra.

Le formazioni del centro-sinistra e della sinistra cittadina guadagnano oltre il 10% rispetto alle europee del 1994

Insomma: questo risultato ha sicuramente premiato il programma del centro-sinistra, il modo in cui esso è stato elaborato, il rapporto col territorio (Acqui e l'Acquese) e la buona amministrazione della giunta provinciale uscente; ma crediamo anche che esso sia frutto dalla qualità dei candidati che i partiti del centrosinistra hanno presentato nei collegi acquesi e dell'impegno unitario profuso in campagna elettorale dal comitato cittadino per Filippi.

È perciò doveroso un grazie a tutti quelli che hanno partecipato attivamente alla campagna elettorale e a quanti con assiduità e gratuitamente hanno collaborato a costruire questo risultato nel corso degli ultimi anni, in particolare a Roberto, Mauro e Cesare, ai consiglieri comunali del centro-sinistra e di RC.

Proprio la prospettiva unitaria si conferma come la linea più significativa dal punto di vista politico e vincente dal punto di vista elettorale. Su questo speriamo di poter continuare.

Sarà importante che gli ac-

Sarà importante che gli acquesi (e gli alessandrini) non dimentichino troppo rapidamente questa vittoria del centro-sinistra e questa sconfitta di Bosio e del centrodestra»

Giovanni Pallotti, del comitato cittadino del centro-sinistra "Per Filippi"

La Margherita

«Cercare di fare un'analisi sulle ultime consultazioni elettorali per la nostra città, non è molto semplice, perché trattandosi di elezioni europee (sono ancora molti gli euroscettici o per lo meno i disinformati sull'importanza dell'Europa futura) e di elezioni provinciali vi è stato un certo disinteresse.

È vero che Berlusconi ha messo in campo tutta "l'artiglieria", dalle televisioni, al congresso-farsa, agli Sms per invitare a votare, per cui è riuscito ad ottenere una percentuale di votanti tra le più alte d'Europa, ma siamo certi che alle prossime elezioni regionali, politiche e comunali per Acqui Terme la percentuale sarà senz'altro più alta

più alta.
Analizzando quindi le elezioni europee con i dati a disposizione, risulta subito evidente il crollo di Forza Italia, che ha ottenuto il 22,54%, con una percentuale provinciale del 26,10% e nel Nord-Ovest del 24,30% contro un 29,50 alle europee del 1999.

Se consideriamo i mezzi messi in campo da Berlusconi, che oltre a quelli sopracitati, occorre aggiungere le continue esternazioni fantastiche, come la riduzione delle tasse, prima entro aprile, poi dopo le elezioni, i lavori pubblici inaugurati 4 o 5 volte, la liberazione ad orologeria degli ostaggi in Irak, e ultima, di queste ore, i soliti brogli elettorali che avrebbero tolto voti a Forza Italia, e tante, tante altre, il risultato di Forza Italia è un vero flop.

Anche se dobbiamo considerare che il Nord-Ovest (Lombardia-Piemonte-Liguria-Valle D'Aosta) è ancora la regione elettorale italiana (delle 5 previste per le europee) dove Forza Italia ha la percentuale di voti più alta.

E qui bisogna capire perché da noi vi è ancora questo primato "negativo".

Per il Piemonte è ipotizzabile la più alta presenza di persone anziane d'Italia, e poiché gli anziani sostano davanti alla televisione parecchie ore, restano vittime del continuo messaggio mediatico che Berlusconi mette in campo giornalmente.

Per la Lombardia, essendo la regione più ricca d'Italia, la presunta certezza che Berlusconi preserverà i loro patrimoni, tra riduzioni di tasse e condoni, li spinge a votare Forza Italia, anche se poi gli stessi vertici della Confindustria ultimamente hanno preso le distanze dall'azione del Governo.

l'azione del Governo.

Ma tornando ad Acqui Terme, dobbiamo rilevare un risultato discreto per la lista Uniti nell'Ulivo, con il 27,95%, in linea con i risultati provinciali e del Nord-Ovest, che denotano un deciso miglioramento rispetto al 25,80 delle precedenti europee, sommando i voti dei partiti che sono confluiti nella lista.

Occorre rilevare che obiettivamente quasi mai l'accorpamento di più partiti produce lo stesso numero di voti come se fossero separati, sia perché possono esserci inizialmente dei dubbiosi su tale scelta, negli stessi partiti che l'hanno composta, sia perché il nuovo simbolo è stato poco divulgato, non solo dalla televisione (perché questo era scontato), ma anche dagli stessi partiti, che hanno sottovalutato la difficoltà di certi elettori poco informati, che non hanno trovato sulla scheda elettorale il simbolo che normalmente votavano.

Per quanto concerne le coalizioni il centrosinistra ha ottenuto il 45,06% contro il 41,56% del centrodestra, anche se occorre considerare il Nuovo Psi che ad Acqui ha avuto un risultato del 4,55%, anomalo rispetto al resto dell'Italia.

Se alle europee il centrosinistra ha ottenuto un risultato lusinghiero, alle provinciali Acqui Terme ha tributato un trionfo a Paolo Filippi con il 54,07%. Risulta-

to inaspettato, se si considera che il centrosinistra due anni or sono, alle elezioni comunali aveva ottenuto il 44,42%, un miglioramento quindi di quasi il 10 per cento

Riteniamo che tale risultato vada ascritto in gran parte alla compattezza della coalizione, che. pur essendo rappresentata da dieci liste, ha operato con una perfetta concordia e il risultato è stato clamoroso.

Acqui Terme è stata per il centrosinistra la terza città della provincia di Alessandria in percentuale, e se si considera che ad Acqui da dodici anni non è più possibile fare politica seriamente, perché un'amministrazione anomala lo impedisce, e si vive solo di clientelismo, il risultato diventa eclatante e speriamo sia di buon auspicio per le prossime consultazioni, in special modo quelle comunali.

Per quanto riguarda La Margherita il risultato è stato inferiore alle aspettative, anche se rispetto alle ultime comunali è passata dal 6,74% al 7,34%.

La Margherita è un partito nuovo e deve ancora organizzarsi sul territorio, conquistando la fiducia degli elettori.

Il candidato del collegio Acqui 1, Domenico Pastorino, candidato nuovo, prestato dal volontariato alla politica, ha avuto il 7,44% dei suffragi; forse, essendo l'unico rappresentante del mondo cattolico attivo in questa competizione elettorale, era presumibile ottenesse un risultato migliore, considerando anche il valore della persona, ma forse il mondo cattolico non è ancora correttamente influenzato sulle scelte politiche, occorre ancora lavorare molto.

Per concludere Acqui Terme ha dato una svolta decisiva verso il centrosinistra, sia alle europee che alle provinciali, e mentre salutiamo con gioia l'elezione al primo turno di Paolo Filippi alla presidenza della provincia di Alessandria, e che, conoscendolo, non possiamo che essere certi che opererà mol-

to bene, invitiamo tutto il centrosinistra a non mollare, perché così uniti ci aspettano sicuramente altri successi». La segreteria di Acqui Terme de "La Margherita"

Un candidato

"Egregio Direttore, le chiedo gentilmente un piccolo spazio del giornale per ringraziare pubblicamente gli elettori che hanno voluto sostenermi con il loro voto nella recente tornata elettorale riferita all'elezione del Consiglio Provinciale.

siglio Provinciale.
Vorrei esprimere loro la mia gratitudine per la stima che hanno riposto in me anche se ero poco conosciuto perché alla prima esperienza politica diretta.

Non essendo un politico "esperto" non potevo certo pretendere di competere con altre figure presenti sulla scena politica da molti anni, però è ugualmente gratificate per me - anche se non eletto - aver avuto la fiducia di 553 cittadini ai quali ho espresso, durante la campagna elettorale, la mia adesione a ideali di progresso, di giustizia sociale, e di rispetto per le persone.

Ideali che, in quanto cattolico, ho sostenuto e sosterrò sempre se mi capiterà ancora di esprimere il mio impegno politico in avvenire.

Festeggerò volentieri con gli "eletti" al Consiglio Provinciale, esprimendo loro la mia solidarietà ed il mio appoggio, come ho fatto nella campagna elettorale, compiacendomi con loro per l'ottima riuscita della coalizione di centro-sinistra, segno di un lavoro di gruppo concordato e convinto, di una unione di diversi partiti che hanno messo insieme la ricchezza delle diversità e la forza degli ideali condivisi.

Domenico Pastorino ex candidato al Consiglio Provinciale per la Margherita P.S. un ringraziamento

particolare e sentito a tutti coloro che hanno lavorato per il coordinamento e la realizzazione della campagna elettorale."

residenza Il villaggio - acqui terme

EDILGLOBO s.r.l.

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11 Acqui Terme

tel. 0144 329055 fax 0144 352779 www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni visite in cantiere: cell. 348 3635964



- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox
- nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Da parte di partiti e candidati

Commento al voto del 12 e 13 giugno

Lega Nord

«I candidati a consiglieri per la Provincia di Alessandria nei collegi di Acqui Terme e dell'Acquese Francesco Novello, Loris Marengo e Primo Forlini ringraziano gli acquesi ed i paesi per la fiducia dimostrata in queste elezioni vo-tando la Lega Nord e portan-dola così al terzo partito di

Alle elezioni europee il risultato è stato dell'8,31 per cento e alle provinciali il 9 per

Se questo vuol dire tracollo per la Lega Nord di Acqui (come è stato scritto su alcuni giornali) allora dal quarto posto in poi si potrebbe dire disastro catastrofico.

Per questa fiducia alla Lega Nord di Acqui, il direttivo, i militanti ed i sostenitori si sentono ancora più motivati e spronati ad essere sempre al servizio dei cittadini gratuitamente e con tanto impegno.

La Lega Nord di Acqui Terme ringrazia anche i moltissimi collaboratori per il contributo di tempo e lavoro, per-ché grazie a loro la Lega Nord ha ottenuto questo ambitissimo risultato malgrado alcune forze politiche e civiche facessero campagna elettorale a sfavore

Il capogruppo del consiglio comunale di Acqui, Francesco Novello

Il commento di Gallizzi

«Abbiamo vinto! Ha vinto il centro sinistra ottenendo oltre il 54% dei consensi. Questo risultato elettorale, non solo indica che c'è stato l'impegno di tutte le forze della coalizione che sostenevano Paolo Flippi candidato a presidente, ma è anche la conferma della credibilità di un atto amministrativo serio e partecipato del precedente governo Palenzona, che ha saputo mantenere e concretizzare numerosi impegni programmatici importanti, dando alla provincia di Alessandria maggiore prestigio e maggiore presenza in Europa. Il governo pre-

cedente, dunque, ha lavorato bene su tutto il territorio senza trascurare alcun centro zona, compreso quello di Acqui T. L'accordo di programma che prevede il rilancio della zona termale è stato l'ultimo atto che la giunta Palenzona ha sancito a favore della nostra città, grazie anche all'impegno dei rappresentanti pro-vinciali acquesi. La fiducia che i cittadini acquesi hanno espresso con il loro voto nel riconfermare la linea politicoprogrammatica tracciata dalla precedente giunta troverà riscontro nel futuro amministrativo in quella che sarà nominata dal neo presidente Filippi. Pertanto ringrazio tutti i cittadini che mi hanno votato e che hanno permesso al parti-to dei Socialisti Democratici Italiani (SDI) di contribuire con il 10,70% alla vittoria del centro sinistro».

Michele Gallizzi

Nuovo PSI

«La Segreteria del Partito Socialista - Nuovo P.S.I. di Acqui Terme prende atto dei ri-sultati ellettorali delle elezioni Europee e Provinciali del 12 e 13 giugno e con moderato entusiasmo valuta positivamente quanto è stato raggiunto dai candidati locali e dal partito. In realtà, alle elezioni europee è stato ottenuto un risultato notevole con il 4,56% dei voti, che è il migliore della provincia, se non del Piemonte. La candidata acquese Ma-ria Teresa Cerchi è risultata la più votata in città, battendo nelle preferenze personaggi del calibro dell'on. Signorile e la stessa capolista, l'on. Mo-

Alle elezioni provinciali il Partito Socialista - Nuovo P.S.I., pur essendo una forza politica di sinistra, appoggiava un candidato del centro destra sconfitto dall'altro candidato del centro sinistra, in modo chiaro.

Sarebbe lungo e forse dispersivo valutare i motivi di tale sconfitta e non compete certo ad un partito, come il Nuovo P.S.I., che conta un consenso ancora modesto per incidere sul risultato fina-le. È indubbio però che i can-

didati acquesi nei loro tre collegi occupino i primi tre posti nella classifica dei più votati all'interno dei trenta collegi provinciali.

L'avv. Pampuro Manola per Cassine, Anna Vecchione per Ponzone-Spigno ed Enzo Balza per Acqui I, rispettiva-mente al I, II, e III posto, dimostrano che con impegno malgrado la pochezza dei mezzi a disposizione, è possibile ottenere risultati che incoraggino a proseguire ed allargare l'orizzonte degli obiettivi, tenendo sempre presente che l'obiettivo primario è quello di ricostruire una grande area socialista. Questo da soli non potremo farlo».

Per le segreterie cittadine e di zona Giuseppe Panaro ed Enzo Dacasto

Il commento di Enzo Balza

«Il Nuovo P.S.I. ha ottenuto alle elezioni europee un inaspettato 4,56% dei voti, a dimostrazione che il primo ten-tativo di riunificazione del vecchio Partita Socialista ha ragione di andare avanti.

Mentre alle elezioni provinciali, i voti socialisti sono tornati a sinistra. Ed è giusto che siano stati premiati maggior-mente quei candidati socialisti che in questi anni con alterne vicende, hanno continuato a lottare in condizioni difficili.

Personalmente mi ritengo

soddisfatto di questa esperienza, anche se da uomo di sinistra mi sono trovato a sostenere un candidato di altro schieramento. Credo che sia dovere di tut-

ti i socialisti di contribuire a ricostruire uno schieramento socialista moderno, che in Ita-

Il risultato del Nuovo P.S.I. alle elezioni europee, i voti conseguiti dai candidati socialisti in Acqui Terme, la presenza qualificata di socialisti in altre forze di sinistra, l'elezione di sindaci o di semplici consiglieri comunale nella Valle Bormida mi hanno ritenere che sia venuto il momento di ricreare il "Partito Socialista" che partendo dalle

cose che uniscono i socialisti che in questi anni hanno vissuto esperienze diverse sappia creare le condizioni per una vera alternativa all'attuale amministrazione comunale.

L'Ulivo, l'Asinello, la Margherita sono formule importanti che hanno dato risultati ma non definitivi, e non appartengono alla tradizione socialista.

È ora che ci si ritrovi su quegli ideali che ci hanno sempre contraddistinto.

Abbiamo sempre detto che non siamo né una chiesa né una caserma, né col diavolo né con l'acqua santa, affermazioni oggi superate: siamo una forza di sinistra moderna che vuole giocare le proprie carte senza complessi di infe-riorità nei confronti di nessu-

Credo che sia interesse di tutti i socialisti ritrovare questa strada.

Nel ringraziare gli elettori e le elettrici, auguro buon lavo-ro ai consiglieri provinciali acquesi eletti invitandoli, sui problemi che interessano la città a coinvolgere tutti anche quelli che la pensano diversamente da loro.»

Enzo Balza

Trincea drenante

Acqui Terme. In località Filatore nel Comune di Melazzo, verrà realizzata una «trincea drenante con sondaggi e pozzi pilota a servizio dell'acquedotto comunale». Il progetto, predisposto dall'Ufficio tecnico del Comune di Acqui Terme, comporta una spesa complessiva di 250.000,00 euro di cui 163.576,12 per lavori a base d'asta e per oneri di sicurezza; 55.800,00 per completamento pozzi. La spesa viene finanziata con un mutuo da contrarsi con la Cassa depositi e prestiti.

La realizzazione dell'opera è considerata prioritaria dall'amministrazione comunale, in particolare per una trincea drenante per la raccolta delle acque provenienti dalla zona più a monte della località Filatore, utilizzandole e convogliandole in caso di emergenža all'impianto di potabilizzaPer la missione a Nassiriya

Encomio al maresciallo Antonio Centonze

Acqui Terme. Durante la celebrazione del 190º anno di fondazione dell'Arma dei carabinieri, il prefetto Vincenzo Pellegrini ha premiato il maresciallo Antonio Centonze di Acqui Terme e il maresciallo Graziano Del Rio di ritorno da Nassiriya. Presenti alla giornata, effet-

tuata con il ricordo dei dodici carabinieri deceduti in Iraq, tante autorità civili e militari davanti alle quali era schierato un reparto di formazione Ad illustrare risultati ed obiettivi dei carabinieri che operano a livello provinciale è stato il comandante provinciale, co-Ionnello Luigi Pagano.

La cerimonia è iniziata con le suggestive note del silenzio fuori ordinanza e la deposizione di una corona d'alloro a ricordo dei caduti di tutte le

guerre. Quindi, la consegna dell'encomio al maresciallo acquese Centonze per l'operatività svolta in Iraq, proprio a Nassiriya.

Ad Acqui Terme, Antonio Centonze è arrivato nel 1981, ma nel tempo ha svolto parentesi di servizio in zone considerate «calde» della Sicilia e della Calabria, quindi a Roma e a Bologna. Nel 1999 è entrato a far

parte del primo contingente dei carabinieri operante in Kosovo, nei Balcani, dove è rimasto una decina di mesi. Altra sua recente missione, quella in Iraq. Alle tante tensioni di lavoro, ad Antonio Centonze è sempre corrisposta una serenità di fondo derivatagli dalla famiglia, dalla moglie Paola e dalla figlia Se-

Al liceo classico

In mostra i lavori concorso aeronautico



Acqui Terme. È stata aperta al pubblico, nel pomeriggio di martedì 22 giugno nella sala a piano terra del liceo classico cittadino, la mostra dei lavori premiati al concorso sulla storia del-l'aviazione, organizzata dall'associazione arma areonautica acquese. Disegni e sculture, una produzione veramente encomiabile da parte degli studenti delle scuole superiori acquesi, potranno essere ammirati fino a fine mese. Nella foto il momento dell'inaugurazione.



Garage Cirio snc

CONCORSO "Una scelta vincente"

Dal 21 giugno al 23 ottobre 2004 tutti i clienti Mercedes-Benz

che effettueranno un cambio d'olio con Mobil 1 parteciperanno

all'estrazione di magnifici premi

Premi in palio. 1° : 1 viaggio in Kenia per 2 persone; $2^\circ/7^\circ$: 6 bike fitness uomo-donna Mercedes-Benz; $8^\circ/37^\circ$: 30 orologi per signora Mercedes-Benz; $38^\circ/87^\circ$: 50 crono unisex Mercedes-Benz; $88^\circ/187^\circ$: 100 modelli auto SLR 1:18 Mercedes-Benz.

Per prenotazioni Tel. 0144 312400 - Fax 0144 313884 15011 Acqui Terme (AL) - Str. Savona, 15 E-mail: cirio.mercedes@katamail.com



SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE

CENTRO STUDI I.B.C. Istituto Borgo Cervino

Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2004/2005 ai corsi di

Dirigenti di comunità - Licei Periti elettronici e telecomunicazioni Ragionieri - Geometri

Corsi multimediali su prenotazione

I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it

con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

Dibattito intorno alla Pisterna

Saper fare "centro" storico

Acqui Terme. Si è tenuta nel pomeriggio di mercoledì 16 giugno, a Palazzo Robellini, la presentazione del libro *II centro storico di Acqui Terme. I diversi momenti di una rinascita complessiva*. Edito dai tipi di De Ferrari, e curato da Alberto Pirni, il volume accoglie contributi di storici locali e dell'università, di architetti, e di archeologi della soprintendenza che si sono confrontati sul tema del recupero e del rilancio della Pisterna.

E se la complessità d'approccio ha suggerito la necessità di una ricerca a più voci, la multivocalità è stata anche il tratto distintivo dell'incontro svoltosi nella passata settimana.

Intorno alla Chiesa Madre
Dopo le note introduttive del

curatore, del Sindaco Rapetti e dell'assessore Roffredo, è stato Mons. Giovanni Galliano a sottolineare - e già lo riteneva il Guido Biorci - come la storia d'Acqui sia stata tracciata per secoli dalla Chiesa. Che si identifica nella Cattedrale. Per lei l'ammirazione di Arrigo Levi, che l'ha definita la più armoniosa dell'Alta Italia. È il parroco non ha mancato di ricordare i passi più importanti di una campagna di restauro, che iniziatasi nel 1985, ha restituito il Duomo di S. Guido ad una piena fruizione quale testimonianza d'arte e di fede. Molti gli aned-doti. "Non sapendo che fare d'un pover'uomo, l'han fatto parroco del Duomo": così ha cominciato Monsignore, che ha narrato di un restauro condotto innanzi tutto dalla gente acquese, "col consiglio dei ricchi e i soldi dei

E che ora sta investendo l'Oratorio di S. Antonio della Pisterna, luogo assai caro per la nostra storia del Novecento.

Per la porta della sagrestia che dà su Piazza S. Guido, furono centinaia i soldati italiani della Caserma Battisti (prigio-nieri dei tedeschi dopo l'8 settembre 1943) a scoprire una provvidenziale via di salvezza, trovando poi nella chiesa quegli abiti civili che i pisternein (proprio quelli che Cino Chiodi e Guido Cornaglia ricordavano nei loro testi) erano riusciti a trovare in gran quantità. Dal passato al presente con l'auspicio di poter risentire presto in Acqui quelle sirene di fabbrica che, rispondendosi dal piano e dalla collina, chiamavano al lavoro le generazioni di un tempo.

La voce degli altri autori

Nei successivi interventi Geo Pistarino ha ribadito l'importanza della città vescovile, con Guido nuovo "fondatore" nel sec. XI, mentre Gianni Rebora ha rimarcato le fasi architettoniche di più intenso sviluppo, collocabili tra XV e XVI secolo, quindi nel Settecento, dopo il passaggio della città ai Savoia, e poi ancora con l'ultimo rilancio che coincide con i tempi di Saracco.

Da due altri relatori un invito a proseguire gli studi negli ar-

Per quanto concerne il Duomo, infatti, a parere di Carlo Prosperi, molto resta ancora da fare. È necessaria, infatti, una ulteriore analitica investigazione delle carte. Queste, infatti, hanno cominciato a restituire l'identità delle maestranze medioevali e di ignoti artisti (come l'ovadese De Grandi, attivo tra XVII e XVIII secolo), ma non c'è dubbio che gli esiti di una ampia ricerca potrebbero essere a dir poco spettacolari. Anzi, sarebbe allora auspicabile la realizzazione di una monografia in grado di restituire in modo analitico la ricchezza dei dati documentari inediti.

Analoga sollecitazione da Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, che proprio dedicandosi all'Archivio Roberti di Castelvero (che non si trova nell'Archivio Municipale, ma in quello di Stato di Alessandria, ma - il che è peggio - ha corso il concreto pericolo di essere disperso), ha recuperato una inedita immagine della Acqui di inizio Settecento. Dai tecnici due sollecitazioni concrete e attuali: l'arch. Matteo Ottonello ha invitato le amministrazioni a "differenziare" le periferie con opere di riqualificazione, mentre Antonella Caldini ha accennato al tema de "le facciate dipinte", nonché alle luci e alle ombre connesse alla conduzione della campagna (straordinaria nei risultati immediati, ma - in taluni casi - poco rispettosa delle strategie filologiche, il che, oltretutto de-

termina precoci degradi). Uno sguardo al futuro
Come sarà la Pisterna domani? Il quesito se lo pongono tutti gli acquesi. Viva è la consapevolezza che il valore risieda nell'insieme: nel complesso dei visuali (facciate e profili di strada, squarci di cielo tra le case), nella coordinazione tra spazi esterni (vie, slarghi, piazze, salite) e interni (cortili, giardini, chiostri). La bella costruzione, il monumento isolato non trova ragione di essere se non è legato ad un insieme omogeneo.

Questa la premessa che speriamo sappia guidare gli interventi concreti. Eccone alcuni in fase finale e altri allo stadio di progetto. Se è ormai prossimo il recupero del Teatro Romano di Via Scatilazzi, altri nodi rimangono da sciogliere. Tralasciando l'evidente impasse del Quartiere del Vino (con le botteghe desolatamente chiuse), due sono le questioni sul tappeto.

Ġrazie alle parole del Sindaco Rapetti, si è saputo di un sostanziale rallentamento del progetto "portici non portici", che -parrebbe - un finanziamento di . cinquecentomila euro incentiva forse ben più della effettiva utilità (e anche la Soprintendenza Regionale sembra piuttosto guardinga, dopo aver perduto definitivamente la possibilità di allestire un parco archeologico nell'area di Piazza Conciliazione, dove è stato realizzato il troppo monumentale e rumoroso Teatro Aperto). Quanto al se-condo problema, esso rimanda alla campagna di restauro che si è ormai conclusa in S. Antonio, senza però eliminare il problema dell'umidità che dal tetto (la copertura non garantisce la sicurezza totale dell'impermeabilità) e, soprattutto, dalle fondazioni, intacca i muri, esponendo le superfici riaffrescate a rischio caduta (e, infatti, a sequito di nuove infiltrazioni dall'alto, l'intervento su certe aree è stato raddoppiato, con interventi sul già restaurato).

Il tutto si potrebbe risolvere con un'azione radicale (che prevede, tra l'altro, la rimozione del pavimento: così gli esperti da noi consultati, in diverse riprese) ma, ovviamente, la riapertura del cantiere per l'intervento sulle fondazioni potrebbe portare danno (polveri e quant'altro) alle decorazioni superiori da poco recuperate, costringendo a nuovi interventi sulle pitture.

Ma, mancando un intervento tempestivo sull'umidità che inesorabile risale, le pitture correrebbero egualmente seri rischi

Sarebbe un peccato, davvero, un S. Antonio "sfogliato" al pari di certi portici - ahinoi - troppo prossimi all'Hotel "più in" della città. **G.Sa.** Ci scrive il Maestro Enrico Pesce

Offerta musicale superiore alla media

Acqui Terme. Il responsabile delle attività musicali del comune di Acqui Terme, il Maestro Enrico Pesce ci ha inviato alcune considerazioni in risposta all'articolo di Giulio Sardi comparso su L'Ancora del 20 giugno (i termini in corsivo sono scelta dell'autore):

«In riferimento all'articolo "Un chiostro sotto le stelle" comparso a pagina 9 de L'Ancora" della scorsa settimana e scritto, come sempre, con competenza dal dott. Giulio Sardi, mi permetto di riportare in questa sede alcune mie brevi considerazioni.

La stagione estiva di concerti della Città di Acqui Terme è sempre stata organizzata nei siti all'aperto; così come in ogni altra città d'Italia e del Mondo niente è infatti più affascinante di un buon concerto goduto *en plein air* nei mesi più caldi dell'anno.

Ovviamente il rischio pioggia è sempre dietro l'angolo; in tal caso, non posso dare torto al Dottor Sardi, si fa indiscutibilmente sentire la mancanza di un auditorium costruito ad hoc ed è per questo che, come si evince dalla lettura delle righe che seguono, l'amministrazione sta provvedendo a risolvere definitivamente questo problema attraverso una serie di opere che verranno portate a termine entro breve.

Ma, procediamo con ordine! Dopo questa breve ouverture mi preme ricordare quanto segue: l'"offerta musicale" della Città di Acqui Terme è decisamente superiore alla media.

Non è questa la sede per elencare il programma di ciò che è stato e che sarà; mi piace però rendere noto che negli ultimi venticinque giorni si sono esibite nella nostra città (al costo complessivo di un duo da camera) due orchestre di grande livello: (l'Orchestra Filarmonica di Lodi, in occasione della serata del Premio Acqui ambiente, e l'Orchestra Classica di Alessandria, nella Rassegna "Musica per un anno").

Ricordo inoltre che nei

Prossimi giorni prenderanno il via, contrappuntandosi, due importantissi festival, Acqui in Palcoscenico e Acqui in Jazz, mai come quest'anno ricchi di appuntamenti di altissimo profilo.

La scelta internazionale dei vari spettacoli rientra in un più generale e articolato progetto artistico volto a proporre una serie di eventi in grado di of-frire agli interessati, acquesi e non, una panoramica a 360 gradi della musica, da quella etnica (ricordo la kermesse tenuta nel centro storico il 4 giugno scorso) a quella più austera del canto gregoriano (il giorno 10 luglio, presso la chiesa dell'Addolorata si terrà un importante concerto - che diventerà anche un CD - nel quale verranno riproposti i canti medievali sacri con i testi dedicati a San Guido, in occasione dei festeggiamenti per il millenario della sua na-

L'attività musicale acquese è così significativa da aver contribuito a dare il La all'amministrazione comunale nella creazione di una collana discografica - Acqui Terme Città e Musica - per la valorizzazione dei repertori musicali del territorio.

Riguardo ai siti individuati per le rappresentazioni musicali posso senz'altro affermare, senza tema di essere smentito, che molte città, vici-

ne e lontane, più piccole o decisamente più grandi (Genova in testa), invidiano la struttura del nostro teatro "Verdi", così come si compiacciono per la nuova sistemazione del chiostro di San Francesco, a proposito del quale si è già espresso in termini favorevoli il Dottor Sardi nel precedente numero di questo giornale. Per quanto concerne i luo-

Per quanto concerne i luoghi adatti a ospitare e valorizzare gli eventi musicali cittadini, ricordo che si sta lavorando per cercare di insonorizzare al meglio il *Palafeste* dell'*Ex Kaimano*.

Mi rendo conto che tale soluzione non potrà ovviare a tutti i problemi di acustica del sito ma ritengo che tale operazione sia comunque un buon *preludio*.

Voglio infine ricordare che la ristrutturazione del Garibaldi, di prossima attuazione, è stata *orchestrata* in maniera tale da ricavare un ampio spazio dedicato alle associazioni che si occupano di musica nella nostra città all'interno del quale sarà ricavato anche un auditorium, altamente tecnologico e progettato appositamente per le esecuzioni musicali, in grado di ospitare 130 spettatori seduti, cifra ritenuta dal Dottor Sardi, e a ragione, «funzionale alle esi-bizioni "classiche"» (Cfr. l'articolo nel precedente numero di questo giornale).

Faccio presente, in coda, che tutti gli enti, pubblici e privati, che organizzano concerti all'aperto (il Festival dei due mondi di Spoleto, Umbria Jazz, il festival di Cervo, per citarne, a caso, solo alcuni) sono destinati (con più o meno fortuna) a subire i capricci metereologici. Nonostante tuto la musica va avanti, all'aperto come al chiuso, nelle chiese o nei teatri; penso di

poter affermare, e con soddisfazione, che la nostra città contribuisce, pur con qualche nota stonata, alla diffusione della conoscenza di tutte le musiche; mi chiedo pertanto se non sia possibile cercare di vedere almeno ogni tanto, tra una pioggia intempestiva e una crisi idrica indesiderata, tra un *lamento* e un *de pro-fundis*, il bicchiere, se non colmo, almeno mezzo pieno, piuttosto che tentare di farlo apparire a se stessi e agli altri sempre e comunque irrimediabilmente vuoto».

Enrico Pesce

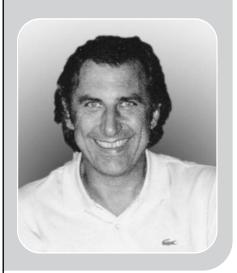
Successo dell'iniziativa

Musica in azione con il Leo Club



Acqui Terme. Ci scrivono i ragazzi del Leo Club Acqui Terme: «Con questa fotografia, scattata durante la premiazione della rassegna musicale "Musica in Azione!" (svoltasi il 4 giugno scorso presso il Chiostro di San Francesco di Acqui Terme), desideriamo ringraziare tutti coloro che hanno collaborato con noi alla realizzazione di questo importante service, e soprattuto: il Comune di Acqui Terme, in particolare la sezione musica dell'Assessorato alla Cultura nella persona del M.º Enrico Pesce; Garbarino Pompe SpA, Tacchella Macchine SpA, Happy Tour, Servato Fiori per l'allestimento del palco, e naturalmente tutti i ragazzi che hanno partecipato. Ringraziamo anche il pubblico presente, e ricordiamo che tutto il ricavato è stato devoluto all'Associazione "Amici dei Bambini e delle Mamme di Makoua", per la costruzione di un centro di accoglienza a Brazzaville, in Congo».





Ringrazio di cuore tutte le persone che mi hanno onorato della loro fiducia permettendomi di raggiungere un successo inaspettato nelle recenti elezioni provinciali, quale 3º posto assoluto su 30 collegi, quindi elezione a Consigliere garantita nel caso si fosse affermata la coalizione che vedeva candidato presidente Ugo Cavallera.

Comunque posizione che mi tiene in "gioco" nelle eventualità più disparate.

Inoltre ringrazio ed abbraccio insieme ai parenti tutte le amiche ed amici di vecchia data che oltre ad avermi votato mi hanno aiutato in operoso silenzio confermandomi a distanza di tempo tutte quelle qualità delle quali ero profondamente certo.



Dal 23 giugno al 4 luglio.

40 prodotti che paghi quello che paghiamo noi.



ecco alcuni esempi









Scelta la rosa che partecipa alla selezione finale

I 78 volumi del premio Acqui Storia 2004

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco dei 78 volumi che partecipano al Premio Acqui Storia 2004 XXXVII edizione:

1 Caro Alcide - Degasperi Alcide Amedeo Francesco: storia di un italiano, Pino Loperfido, Edizioni Curcu & Genovese

2 Verso la Guerra - L'Italia nella corsa agli armamenti 1884-1918, Paolo Ferrari, Gino Rossato Editore

3 Come una rana d'inverno - Conversazioni con tre donne sopravvissute ad Auschwitz, Daniela Padoan, Bompiani

4 Le mie famiglie, Cristina Mondadori, Bompiani 5 Theodor Von Langberg,

5 Theodor Von Langberg, Mario Rossi, Todariana Editrice

6 Il controllo della pubblicità sotto il Minculpop, Giancarlo Ottaviani, Todariana Editrice

7 Frida e i suoi fratelli. Il romanzo della famiglia Malan nella resistenza, Piera Egidi Bouchard, Claudiana

8 Donne delinquenti. Storie di streghe, eretiche, ribelli, rivoltose, tarantolate, Michela Zucca, Edizioni Simone

9 La democrazia in Italia, Ideologia e storia del trasformismo, Fabio Vander, Marietti

10 La resistenza cancellata, Ugo Finetti, Edizioni Ares

11Terrore e liberalismo. Perché la guerra al fondamentalismo è una guerra antifascista, Paul Berman, Einaudi

12 Israele, Palestina. Le verità su un conflitto, Alain Gresh, Einaudi

13 I campi del duce. L'internamento civile nell'Italia fascista (1940-1943), Spartaco Capo Greco, Einaudi

14 I piccoli martiri assassini di Allah, Carlo Panella, Piemme

15 I traditi di Corfù, Quel tragico settembre 1943, Paolo Paoletti, Fratelli Frill

16 Un bambino piange ancora, U.Rutter Barzaghi, Tea

17 Storia della liguria durante il fascismo. Dal "Biennio Rosso" alla "Marcia su Roma": 1919-1922, Sandro Antonini, De Ferrari

18 L'ulivo di Argostoli. Lettere da Cefalonia di un marinaio di collina, Carlo Cerrato, De Farrari

19 Come foglie portate dal vento, Mario Zunino, De Ferrari

20 Alessandro Negri DI Sanfront. L'eroe di Pastrengo, Paolo Cugurra. De Ferrari

21 Finestra sul risorgimento. Il secolo XIX. A cura di Andrea Casazza, Il Melangolo

22 Mussolini. Glorie e disonori del primo Novecento italiano, Valentina De Giorgi,

liano, Valentina De Giorgi, Alpha Test scientifica 23 Intendami chi può. Il sogno del Petrarca nazionale nelle ricorrenze dall'unità d'I-

talia a oggi. Luoghi, tempi e forme di un culto, Monica Bertè, Edizioni Dell'altana 24 Bruciare le tappe. Aspetti e problemi della modernizzazione fascista in Basilicata, Conte - Fuccella - Labella

Conte - Fuccella - Labella -Libutti - Lisanti - Luccioni - Tufano, Caliceditori 25 Lettere d'amore e di guerra. L'epistolario dell'ufficiale Edgardo Bressani all'a-

guerra. L'epistolario dell'ufficiale Edgardo Bressani all'amata Ida con la battaglia di Tunisia e la prigionia a Saida (1934-1945), Maria Luisa Bressani, Lint

26 II mito che uccide. Dai Catari al Nazismo, l'avventura di Otto Rahn, l'uomo che cercava il Graal e incontrò Hitler, Mario Baudino, Longanesi

27 Salvato dal nemico. 1944: una strage nazista nell'Italia divisa dall'odio, Riccardo Chiaberge, Longanesi &C.

28 L'Argentina da Peron a Cavallo (1945-2003). Storia economica dell'Argentina dal dopoguerra ad oggi, Francesco Silvestri, Clueb

29 La fuga dei nazisti da genova. L'inchiesta del Secolo XIX e altra documentazione. Rassegna stampa

Rassegna stampa 30 Breviario del caminetto, Beppe Buffa, Otma Edizioni

31 La verità della propaganda. Il Corriere della sera e la guerra d'Etiopia, Enrica Bricchetto, Edizioni Unicopli

32 Storia degli imprenditori italiani, Adriana Castagnoli e Emanuela Scarpellini, Einaudi 33 II rilancio dell'Europa. Il

progetto di Jacques Delors, Claudio Anta, Franco Angeli 34 Camillo Pellizzi. La ricer-

ca delle élites tra politica e sociologia, Danilo Breschi-Gisella Longo, Rubbettino 35 Vai, Europa. 1900- 2000:

Cent'anni di storia patria, Raffaele F. Sciubbs, Delta Edizione

36 1945-2001: Appunti di storia, Paolo De Bellis, Proposte Editoriali

37 Jutland. 31 maggio 1916: la più grande battaglia navale della storia, Sergio Valzania, Mondadori

38 Benedetti americani. Dall'alleanza atlantica alla guerra contro il terrorismo, Massimo Teodori, Mondadori

39 Squadrone bianco. Storia delle truppe coloniali italiane, Domenico Quirico, Mondadori

40 L'eclissi della democrazia. La guerra civile spagnola e le sue origini.1931-1939, Gabriele Ranzato, Bollati Boringhieri
41 Lo stalinismo e la sini-

stra italiana. Dal mito dell'Urss alla fine del comunismo. 1945- 1991, Victor Zaslavsky, Mondadori 42 Squadristi. Protagonisti

42 Śquadristi. Protagonisti e tecniche della violenza fascista. 1919-1922, Mimmo Franzinelli, Mondadori

43 Giolitti. Lo statista della Nuova Italia, Aldo A. Mola, Mondadori

44 Gulac. Storia dei campi di concentramento sovietici,

Anne Applebaum, Mondadori 45 Il fascismo e gli ebrei. Le leggi raziali in Italia, Enzo

Collotti, Laterza 46 II risorgimento italiano, A. Mario Banti , Laterza

47 Giuseppe Saragat, Federico Fornaro, Marsilio 48 Gladio rossa. Una cate-

48 Gladio rossa. Una catena di complotti e delitti, dal dopoguerra al caso Moro, Rocco Turi, Marsilio

49 Le ferrovie, Stefano Maggi, Il Mulino

50 II fotoromanzo, Anna Bravo, Il Mulino

51 La borgata ribelle. Il rastrellamento nazista del Quadraro e la resistenza popolare a Roma, Walter De Cesaris, Odradek

52 Partigiani della montagna. La Resistenza come lezione di libertà. Sessant'anni dopo, la testimonianza di Giorgio Bocca, giovane partigiano piemontese, Giorgio Bocca. Feltrinelli

53 Un dialogo, Vittorio Foa - Carlo Ginzburg, Feltrinelli

54 La cavalcata selvaggia. L'impresa in Himalaya di un uomo che seppe inginocchiarsi senza piegarsi, Carlo Grande. Ponte alle Grazie 55 I prigionieri italiani in Russia, Maria Teresa Giusti, II Mulino

56 Alpinismo e storia d'Italia. Dall'Unità alla Resistenza, Alessandro Pastore, Il Mulino 57 La repubblica e il suo passato, Pier Giorgio Zunino,

Il Mulino 58 De Gaulle e il gollismo, Gaetano Quagliariello, Il Muli-

59 I confini della storia, Sergio Romano, Rizzoli

6Ŏ Custozza 1866. La via italiana alla sconfitta, Marco Gioannini - Giulio Massobrio, Rizzoli divulgativa

61 1948: Israele e Palestina tra guerra e pace, Benny Morris, Rizzoli

62 Agostino Gemelli rettore e francescano. Chiesa, regime, democrazia, Maria Bocci, Morcelliana

63 Tra due fuochi. Esperienza e memoria della guerra lungo la linea Gustav, Tommaso Baris, Laterza

64 Ricordi d'arte e prigionia di Topazia Alliata, Toni Maraini, Sellerio

65 Sopravvissuto a Cefalonia, Mariano Barletta, Mursia 66 1943. Come l'italia vinse la guerra, Giovanni Orfei, Fazi Editore

67 II romanzo di Napoli, geografia e storia letteraria nei secoli XIX e XX, Emma Giammattei, Guida

68 L'Europa non è l'America. L'Occidente di fronte al terrorismo, Massimo Teodori, Mondadori

69 Ebrei in fuga. Chiesa e leggi razziali nel Basso Piemonte (1938-1945), Andrea Villa, Morcelliana

70 Storia della massoneria italiana. Dal Risorgimento al Fascismo, Fulvio Conti, Il Mulino

71 Cefalonia 1943. L'eccidio della Divisione Acqui e la Resistenza greca nei ricordi di un ragazzo, Vanghelis Sakkatos, Impressioni Grafiche

72 Ún dopoguerra storiografico. Storici italiani tra guerra civile e repubblica, Eugenio Di Rienzo, Le Lettere

73 La disfatta di Gasr Bu Hadi. 1915: il colonnello Miani e il più grande disastro dell'Italia coloniale, Angelo Del Boca, Mondadori

74 La storia segreta, Larry Collins - D.Day, Mondadori

75 Piombo rosso. La storia completa della lotta armata in italia dal 1970 a oggi, Giorgio Galli, Baldini Castoldi, Dalai

76 Cefalonia. Quando gli italiani si battono, Gian Enrico Rusconi, Einaudi divulgativa

77 La generazione degli anni perduti. Storie di potere operaio, Aldo Grandi, Einaudi 78 Edda contro Claretta, Marco Innocenti. Mursia

Laurea in Scienze della Formazione

Castelletto d'Erro. Mercoledì 9 giugno 2004, presso l'Università degli Studi di Genova, facoltà di Scienze della Formazione, si è brillantemente laureata Paola Levo discutendo la tesi "Santa o strega? Donne e devianza religiosa tra medioevo ed età moderna"

I familiari e gli amici si congratulano e porgono i migliori auguri alla neo-dottoressa. Esami di qualifica in cucina e in sala

Concluso l'anno scolastico alla scuola alberghiera

Acqui Terme. L'obiettivo che il Centro professionale alberghiero, cioè la Scuola alberghiera di Acqui Terme si pone è quello di formare giovani per dare loro una buona occupazione nel settore alberghiero e della ristorazione.

A chiusura dell'anno scolastico 2003/2004, gli allievi destinatari dell'attestato di qualifica professionale di addetto alla cucina e di addetto alla sala hanno sostenuto l'esame di qualifica di fronte ad una commissione formata da rappresentanti della Provincia, del Ministero del Lavoro e della Pubblica istruzione, dei sindacati, dell'associazione albergatori e di un membro interno

Hanno fatto gli onori di casa il direttore Pasquale Tosetto, il maître d'hotel ed insegnante Luciano Servetti, lo chef di cucina e insegnante Paolo Donato con l'insegnante di sala e bar Valter Oddone. Presente con il gruppo dei commissari, il dottor Vincenzo Barello, manager della Terme di Acqui Spa.

Gli alunni, tanto a livello di cucina che di sala hanno dato fondo alla loro perizia, con soddisfazione degli insegnanti in quanto l'impegno di lavoro ha prodotto un esito lusin-

ghiero. L'impegno dei giovani cuochi, cioè la loro esercitazione di cucina, è consistito nella preparazione di un cocktail di gamberetti, insalatina di pollo e "quiche" ai carciofi come antipasto.

Quindi consommè al Porto e gnocchi alla parigina.

Di seguito, branzino al sale con salsa bernese e cosciotto di agnello con patate lionesi. Per finire, torta di nocciole con zabaione al moscato.

Oltre al pregio elevato degli ingredienti e alla confezione del cibo, è stata notata la qualità del servizio.

Utile chiarire che questi corsi, pur prevedendo sessioni pratiche, servono soprattutto a creare una cultura personale e tecnica. L'allievo dei corsi di cucina e sala-bar, al conseguimento della qualifica professionale, possono svolgere una molteplicità di compiti e trovare lavoro nei ristoranti e negli alberghi, sulle navi da crociera, ed in tante altre attività collegate.

Logicamente il lavoro vero

Logicamente il lavoro vero e proprio si imparerà alla perfezione affiancando come stagisti o come apprendisti le rispettive figure in grandi alberghi, strutture ricettive e per la ristorazione. Tutti i giovani cuochi o addetti a sala e bar,

se ambiziosi, sanno che per imparare i segreti dei maestri, per aprire la mente alle tecniche più moderne, devono attuare l'apprendistato per affrontare direttamente il mercato e, perchè no, aprire un loro ristorante.

La Scuola alberghiera di Acqui Terme è un Centro professionale che non produce disoccupati.

Le richieste di assunzioni per chi si qualifica, ed ha voglia ed intenzione di percorrere l'attività per la quale ha effettuato i corsi, sono tante, come puntualizzato dal direttore Tosetto.

tore Tosetto.
Al più presto, cioè all'inizio dell'anno scolastico 2004-2005, il Centro di formazione alberghiera di Acqui Terme dovrebbe trasferirsi nella nuova sede situata sulla collina di Mombarone.

Si tratta di un edificio dotato di locali e di strutture adeguate agli standard europei, in linea con le esigenze e le potenzialità della città termale per le Olimpiadi invernali di Torino del 2006.

La nuova sede ha una superficie di oltre 10 mila metri quadrati, con ottima accessibilità per i veicoli e per i pedoni.

C.R













Acqui Terme e Genova un binomio di storia e cultura

La cucina genovese in tavola ad Acqui Terme

menu

Trattoria detta "Del Bruxaboschi"

Mercoledì 30 giugno ore 21

Presso il ristorante "Le Fontane"

Acqui Terme – Piazza Italia 1 - Tel. 0144 58555 – Fax. 0144 329064

Piccolo cilindro di patate quarantine e crostacei
su crema di zucchine con clorofilla agli spinaci

Gelatina ai peperoni con terrina di morone e schiuma di foie gras d'oca

Zuppetta di scorfano e zafferano con bocconcini di pescatrice croccanti
Rollatina di persico e gamberi al vapore con lattughe ripiene
Mousse di pera con coulisse di lamponi e tulip di cioccolato amaro

con composta di mele cotogne Vini: Bianchetta Bisson Chiavari - Pigato d'Albenga di Pippo Parodi Caratello di Bisson Chef: Matteo Losio

Ristorante "Antica Osteria del Bai"

Domenica 4 luglio ore 21 istorante - enoteca "Osteria della Curia"

Acqui Terme - Via alla Bollente, 72 - Tel. 0144 356049 - Fax. 0144 329044
Fiori di zucchine farciti di scampi e nasello con salsa allo zafferano
Gasse di pasta fresca al basilico con filetti di triglie e melanzane
Filetto di pesce imperatore e gamberi di Santa Margherita
su patate e salsa all'olio speziato

Terrina di pesche e cioccolato con caramello
Vini: Vermentino del Tigullio - Azienda Agricola Pignolo
Caratello Passito - Azienda Agricola Bisson
Chef: Gianni Malagoli

Ristorante "Ippogrifo"

Martedì 13 Luglio ore 13

presso il ristorante "Da Fausto"

Cavatore (AL) - Loc. Prati 1 - Tel. 0144 325387 - Fax 0144 352323 Carpaccio di rete

Novellame spadellato con patata quarantina all'olio di Riviera Mezze maniche con ragù di gallinella Filetto di ricciola con zucchine trombetta Sfogliatine di mele con crema alla cannella Vini: Vermentino Colli di Luni - "Acini Rari" Bisson Chef: Maurizio Palmieri 12 L'ANCORA ACQUI TERME

Domenica 13 giugno memorabili festeggiamenti

Ex allievi e professori dell'Isa insieme per un grande "2º revival"

Acqui Terme. Gli ex allievi dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi", diplomatisi negli anni dal 1960 al 1970, nella giornata di domenica 13 giugno, hanno festeggiato con gli ex professori il "Secondo revival". Il ritrovo in piazza San Francesco, ha dato vita ad emozioni e ricordi dei bei tempi spensierati della scuola e, dopo la messa, nella quale si sono ricordati tutti i compagni, amici e professori defunti, ci si è lanciati nelle libagioni presso il ristorante Rondò. In allegria ed euforia i festeggiamenti hanno coinvolto anche un buon gruppo di insegnanti venuti per l'occasione da tutta

In particolare è stata gradita la partecipazione del prof. Luigi Merlo, figura di grande spicco amata da tutto il personale dell'istituto.



AD ACQUI TERME

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2004/2005 Diurno e serale



Scuola regionale di estetica e acconciatura maschile e femminile RICONOSCIUTA DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

(L.R. 63/95 - Art. 14)



Sede di amministrazione ed informativa

Via Don Minzoni, 24-26 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 56133

Alla Fondazione Marzotta di Milano

Presentata la biennale dell'incisione 2004

Acqui Terme. La prestigiosa sede della Fondazione Marzotta di via Bonaparte, a Milano, ha ospitato, lunedì 14 giugno, la conferenza stampa della presentazione ufficiale della «VII Biennale internazionale per l'incisione», manifestazione organizzata dal Rotary club Acqui Terme - Ovada e patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria e dal Comune di Acqui Terme, città a cui è intitolato il Premio.

Ha presentato l'evento il presidente della Commissione di accettazione della Biennale e del Premio Acqui, Giuseppe Avignolo, affiancato dal coordinatore, Paolo Bellini, docente di Storia del disegno e dell'incisione all'Università cattolica di Milano.

Alla conferenza stampa ha partecipato una trentina di giornalisti in rappresentanza di altrettante testate. Cioè di giornali quotidiani e settimanali, riviste, pubblicazioni del settore d'arte e non.

Sono giornalisti che, attraverso l'appuntamento culturale proposto dalla città termale, ormai diventato tra i più importanti del settore sia in Italia che in Europa e nel mondo, hanno avuto la possibilità di conoscere sempre di più Acqui, città che tutti collegano alle terme e al vino.

La prima manifestazione legata all'incisione risale al 1993 da un'idea che si sviluppò all'interno del Rotary club, di cui era presidente Giuseppe Avignolo, l'attuale presidente della Commissione di accettazione delle opere inviate dagli artisti per concorrere ai premi messi in palio per la Biennale.

Si trattò di una sfida poiché questo genere artistico era ancora poco apprezzato dal grande pubblico, anche perché le iniziative legate all'incisione erano rare.

Da allora la Biennale acquese è cresciuta e riconosciuta in tutto il mondo per la sua autorevolezza. Basta scorrere i dati dell'edizione 2002/2003, più di 1.200 opere inviate, tra incisioni ed Ex libris, inviate agli organizzatori, provenienti da una cinquantina di Paesi del mondo ed ecco il significato, non abusato, della frase «successo mondiale dell'iniziativa».

Utile puntualizzare che la partecipazione è gratuita e saranno presentate calcografie e silografie eseguite dopo il 1º gennaio 2003 e la data di scadenza della consegna dei lavori alla Commissione è il 31 ottobre 2004.

Contestualmente alla Biennale, il Rotary Club Acqui Terme-Ovada, con il patrocinio dell'Aie (Associazione italiana ex libris), organizza, in occasione del centenario della fondazione del Rotary International, la «III Mostra concorso Ex libris», manifestazione di cui è coordinatore Adriano Benzi.

Il tema delle opere che gli artisti presenteranno è: «Centenario Rotary International». C.R.

Con Maria Teresa Ruta il 23 giugno

Telecamere sulla città e andiamo su Rai 2

Acqui Terme. Una troupe televisiva della Rai ha effettuato, giovedì 18 giugno, una serie di riprese e di interviste da trasmettere alle 15 di mercoledì 23 giugno, durante lo special «Rai 2 l'estate sul 2» condotto da Maria Teresa Ruta

L'iniziativa è stata promossa dall'Enoteca d'Italia, auspice il suo presidente, l'acquese Pier Domenico Garrone.

Quest'ultimo, con la Rai, ha ottenuto di effettuare una serie di appuntamenti sul piccolo schermo da dedicare alla realtà vitivinicola del nostro

Accanto ai vini, le telecamere di Rai 2 si sono soffermate nei reparti cura dell'Hotel Regina, in zona Bagni, per filmare i momenti relativi alla preparazione e alla applicazione del fango e alla erogazione di altre cure che le strutture delle Terme sono in grado di somministrare.

La troupe televisiva ha iniziato le riprese da piazza Italia per proseguire nei locali dell'Enoteca regionale «Acqui & Terme e Vino»

& Terme e Vino».

«Si tratta della possibilità di far conoscere ad una vasta platea televisiva le potenzialità delle terme acquesi, la competitività che Acqui può avere nel settore turistico ed il suo felice matrimonio con il vino e con i prodotti dl settore agroalimentare», ha affermato Garrone.

Maria Teresa Ruta, conduttrice della trasmissione televisiva «Rai 2 l'estate sul 2», è un'amica di Acqui Terme. A novembre dello scorso anno, al Grand Hotel Antiche Terme, aveva presentato la finalissima de «La Modella per l'Arte», concorso di cui è stata la prima vincitrice e che ha sempre seguito con interesse.

Ancora Maria Teresa Ruta, nella serata del 5 maggio, ha coordinato, con il patron della manifestazione Paolo Vassallo, e l'attrice Hoara Borselli, l'anteprima nazionale di presentazione alla stampa della edizione del 2004, de «La Modella per l'Arte».

Maria Teresa Ruta, durante la cena di gala, al tavolo con il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore al Turismo Alberto Garbarino, nel gustare Brachetto d'Acqui docg, aveva simpaticamente sottolineato di apprezzare la città termale ed i vini del suo territorio.

Tornando alla trasmissione di Rai 2, la presenza delle telecamere ad Acqui Terme si prefigge di presentare l'eccellenza della produzione vitivinicola piemontese abbinata a quella di tutto il nostro Paese, produzione di cui è considerata di eccellenza quella della nostra zona.

Relativamente a questo contesto, Pier Domenico Garrone ha sottolineato «la necessità di fare sistema per promuovere in modo efficace le nostre produzioni, ovviamente nel contesto del "vigneto Italia"».

C.R.

Riceviamo e pubblichiamo

Altro che Vip gratis per il rilancio

Acqui Terme. Riceviamo e

«Gentile direttore

ogni tanto chiedo ospitalità er esprimere alcune per esprimere alcune considerazioni su fatti, notizie o comportamenti che riguardano l'economia cittadina.

Qualche giorno fa ho letto che l'Amministrazione comunale avrebbe deciso di pro-porre soggiorni gratuiti a personaggi più o meno conosciuti nel campo dello spettacolo e dello sport con la convinzione che questo costituisca una significativa leva di marketino per il rilancio turistico della

Personalmente ho seri dubbi a riguardo perché da diversi anni ormai le abitudini dei personaggi cosiddetti "vip" entrano ahimè giornalmente nelle case di tutti noi (mediante sterili talk-show, trasmissioni televisive di basso profilo, settimanali di pseudo-attualità, e così via) e certamente non fa più tendenza sapere che Natalia Estrada ha ondeggiato il suo fondoschiena nelle vie di Acqui Terme oppure che Renato Pozzetto ha curato gli acciacchi dell'età nelle terme cittadine.

Ma, a parte i commenti ironici, quello che trovo più disarmante è constatare la mancanza di un concreto piano strategico di sviluppo dell'economia territoriale.

Forse esiste (lo voglio sperare), ma non mi sembra che sia mai stato reso pubblico.

Quando le aziende attraversano momenti difficili e si preparano ad impegnative fasi di rilancio, si preoccupano normalmente di comunicare non solo i programmi (analisi di mercato, interventi gestionali, rapporto costi/ricavi, risultato d'esercizio previsto) ma anche l'evoluzione progressiva del fatturato, del costo del personale, dell'utile e così via.

Non mi sembra che per Acqui Terme tutto questo sia mai stato riportato sui giornali, non mi sembra di aver mai letto un'analisi sul ritorno degli investimenti, non mi sembra che sia mai stata pubblicata una tabella con l'incremento delle presenze mese su mese, non mi sembra in altre parole che ci sia la volontà (ripeto, spero che questa mia sensazione non corrisponda a realtà) di gestire il rilancio e lo sviluppo della

città su basi manageriali. Certamente molto è stato fatto ed esteticamente la città ha avuto un miglioramento non indifferente nell'ultimo decennio (ammesso che vengano fermati assurdi progetti di strutture a 12 o 15 piani...), ma purtroppo tutto questo non basta per riempire gli al-

Manca a mio parere un pia-no organico a medio termine integrato tra attività turistica (che dovrebbe essere il settore trainante), attività produtti-va in senso lato (agricola, commerciale, industriale) ed attività del terziario.

Un piano che tenga conto delle potenzialità di tutti i settori, delle aree di forza e di debolezza, di cosa la concorrenza è in grado di offrire, in modo da poter delineare un percorso operativo che preve-da interventi, costi, risultati at-

Il tutto nell'esclusivo interesse della collettività e non di questa o quella forza politica.

Sviluppare un'azienda è difficile, ed ancora di più lo è rilanciarla perché si sommano due effetti negativi (l'opinione critica del cliente che in passato ha preferito rivolgersi altrove e la concorrenza che certamente non sta a guardare), ma non è impossibile.

Per riuscire è necessario affrontare questa fase con le idee chiare e con un'attenzione forse esasperata alle aspettative del cliente ed al ritorno degli investimenti.

Sapere di avere alle spalle un ente pubblico come la Regione deve essere uno stimolo non a spendere ma ad investire, e soprattutto a dimostrare un ritorno economico.

Un'ultima considerazione: due delle principali aziende nazionali hanno attraversato (e non sono ancora fuori) un momento assai delicato, e non mi sembra che per risollevare le sorti di Fiat ed Alitalia il management abbia deciso di regalare a persone famose automobili o viaggi ae-

Roberto Guazzo

Sull'ospitalità gratuita ai Vip

Botta e risposta Ivaldi - sindaco

Acqui Terme. Sull'ospitalità gratuita alle "Very Important ersons", botta e risposta tra il consigliere Domenico Ivaldi ed il sindaco Danilo Rapetti.

Così Ivaldi: «Il sottoscritto consigliere comunale Ivaldi Domenico, letta la proposta del sindaco di aprire un capitolo di spesa nel bilancio per l'ospitalità ai V.I.P., ritenuto che tutt'oggi non esiste una regola che definisca le peculiarità di appartenenza alla categoria V.I.P. (ascolti televisivi, conto in banca, meriti sportivi, opere scritte, delitti commessi, o semplicemente essere molto conosciuti?); vorrebbe sapere se quanto letto sia stato solo un gioco pubblicitario o se veramente esiste l'intenzione di ospitare "gratis" i famosi, dal filosofo all'attore, dal politico salottiere alla pornodiva, dall'asceta al mafioso pentito, con l'istituzione di un regolamento comunale apposito, e come mai non si è pensato per esempio ad un capitolo di spesa per i senza tetto, anteponendo il sentimento umanitario alla caccia di autografi». Questa la risposta del sindaco Rapetti: «In riferimento alla sua interrogazione, ribadisco, per l'ennesima volta, che una politica volta a promuovere il nome di Acqui Terme negli ambienti della cultura del turismo e dello spettacolo al fine di rendere sempre più rinomata la nostra città, fa parte degli obiettivi primari di questa amministrazione. Ritengo che la presenza in Acqui di personaggi noti possa essere un elemento di richiamo: se persone che per motivi professionali "girano il mondo", vengo-no a soggiornare ad Acqui Terme, implica che la città merita! Inoltre, la loro presenza rappresenta attrattiva per chi è incuriosito dal conoscerli dal vivo. Come sempre, altrettanto più volte ribadito, preciso ancora, che i problemi degli indigenti sono, e i capitoli del bilancio destinati ai servizi socio- assistenziali lo dimostrano, un'altra importante priorità dell'Amministrazione che rap-

Nuove norme entro il 30 giugno

L'Aiga in convegno spiega la privacy

Acqui Terme. L'A.I.G.A. (Associazione Italiana Giova-ni Avvocati) di Acqui Terme, con la collaborazione del Consiglio dell'Ordine e del Comune di Acqui Terme, organizza un convegno sulla nuova legge sulla Privacy per il pomeriggio del 25 giugno 2004, dalle ore 15,30 presso la Sala Kaimano - Piazza M. Ferraris - Acqui Terme.

Il tema del convegno sarà il decreto legislativo n. 196/2003 che ha introdotto una serie di norme per tutelare il diritto alla privacy dei cittadini, e quindi la protezione di notizie e dati personali da diffusioni non desiderate. Tutta la popolazione noi, infatti, entra in contatto, nelle attività quotidiane, con altri soggetti (enti, ditte, professionisti) che si trovano così a disporre e gestire notizie circa la nostra persona.

In passato a questi dati poteva essere data, entro certi limiti, divulgazione, (a parte il caso del segreto professionale per i professionisti); l'esempio tipico è la divulgazione ad altre ditte per fini pubblicitari. Con la nuova legge è stata prevista tutta una serie di vincoli che impedisce la divulgazione dei dati e comporta precise responsabilità per chi si trova a riceverli e trattarli. Vi è da dire che, se, da un lato, ciò è utile per la tutela della sfera personale di ciascuno, dall'altro lato il legislatore ha posto, in alcuni casi, vincoli tali da creare seri problemi a chi si trova a dover giornalmente e concretamente esercitare la propria attività lavorativa, sia essa di imprenditore o professionista.

Purtroppo a volte le norme, pur apparendo astrattamente giuste, sembrano essere

create da chi non ha una visione pratica dell'attività con-creta in cui si opera tutti i giorni. L'impatto della nuova normativa su chi svolge attività imprenditoriali o professionali è grande: gli adempimenti previsti, a carico di imprese e professionisti, per regolarizza-re la propria attività con i dettami della legge sono tanti e complessi, e vanno attivati entro il termine del 30 giugno venturo; in caso di ina-dempimento, sono previste severe sanzioni penali.

Con il convegno l'A.I.G.A di Acqui vuole quindi offrire uno strumento per capire la legge e non farsi trovare impreparati. Spiega l'Avv. Mari-no Macola, presidente dell'Associazione: "Il convegno che abbiamo organizzato avrà un taglio pratico: il nostro obiettivo è dare informazioni utili, in particolare a professio-nisti e imprese, per mettersi in regola con quanto previsto dalla nuova normativa; i due relatori, Avv. Giulia Ferrarese e Avv. Antonio Rosa, illustreranno, infatti, oltre alle proble-matiche che derivano dalla legge, anche gli adempimenti da attuare per il corretto svolgimento della propria attività".

red. aca.

Ringraziamento famiglia Nitro all'ospedale

Acqui Terme. I familiari del piccolo Mirko Nitro, ringraziano infinitamente tutta l'équipe del reparto di Pediatria dell'ospedale civile di Acqui Terme per le cure e l'assistenza prestatagli durante la



ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

OCCASIONI TUTTO L'ANNO PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

> **APERTO DOMENICA POMERIGGIO** DALLE ORE 15,30 ALLE 19,30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

A Morsasco è stato aperto il **BAR • RISTORANTE • PIZZERIA**



CUCINA LIGURE E PIEMONTESE

Menu à la carte a base di pesce e di carne

Menu a prezzo fisso a base di pesce

Insalata di mare Spaghetti ai frutti di mare Fritto misto - Contorno Dolce 1/4 di vino - Acqua

€ 22

Pizza e focaccia al formaggio

Durante i fine settimana musica dal vivo e karaoke nel giardino interno o nella tavernetta

Gradita la prenotazione ai numeri 0144 373410 - 329 2222084

Morsasco - Via S. Pasquale, 2 - Chiuso il lunedì

Acqui Terme. Si è conclu-

Si conclude la trentesima edizione

sa la trentesima edizione del concorso enologico della Provincia di Alessandria "Premio Marengo Doc", organizzato dalla Camera di Commercio di Alessandria e dalla Provincia di Alessandria, con il supporto tecnico

dalla Provincia di Alessandria, con il supporto tecnico di Asperia, l'azienda speciale camerale per la promozione economica.

La 30ª edizione del "Pre-

mio Marengo Doc" ha ottenuto un grande successo, ancora superiore rispetto a quello già notevole delle edizioni precedenti, con una partecipazione da record delle aziende e dei vini da queste prodotti: nel 2004 sono state 135 le aziende partecipanti (nel 2003 erano state 111) per un totale di 447 vini Doc e Docg, tra bianchi, rossi ed aromatici, provenienti esclusivamente da uve pro-

erano stati 342).
Chiusa ad aprile la fase delle iscrizioni, grande attenzione è stata posta nella raccolta dei campioni, effettuata da incaricati di Asperia.

dotte nella provincia di Ales-

sandria (l'anno precedente

I campioni, tutti rigorosamente anonimi, sono stati sottoposti al giudizio di due commissioni tecniche, i cui membri (tre tecnici e due esperti assaggiatori) sono stati nominati da Asperia con la collaborazione dell'Onav.

Le valutazioni organolettiche, espresse collegialmente da ognuna delle due commissioni, hanno seguito i parametri del metodo di analisi sensoriale Union Internationale des Oenologues.

In tutto sono state coinvolte 28 commissioni.

l vini premiati sono stati

Il diploma "Premio Marengo Doc" è stato conferito ai vini che hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 85/100 (derivante dalla media aritmetica dei punteggi delle due commissioni).

Infine, un'apposita commissione ha selezionato fra i vini premiati il migliore per ognuna delle dodici denominazioni di origine, attribuendogli la prestigiosa menzione "Selezione speciale - Premio Marengo Doc".

Alla selezione finale sono stati ammessi quattro vini per denominazione di origine, scelti fra quelli con i punteggi più elevati: la "Selezione speciale" è stata assegnata al vino con il punteggio più alto.

Il migliore fra tutti, per caratteristiche organolettiche e qualitative, è stato insignito del riconoscimento "Marengo d'Oro", attribuito alla ditta produttrice, che quest'anno è risultata la Tenuta La Giustiniana per il suo Gavi.

Un riconoscimento speciale per un'edizione speciale, quale è quella del trentesimo anno, che sarà celebrata da un catalogo che sarà pubblicato nei prossimi mesi

cato nei prossimi mesi. II "Premio Marengo Doc" con i crescenti livelli di partecipazione e di risonanza registrati nel corso degli anni, si conferma vetrina d'eccezione per una viticoltura che ribadisce il proprio ruolo di risorsa di prim'ordine tra i gioielli della provincia alessandrina, sempre più elemento di traino per il turismo indotto (come dimostrano le ultimissime ricerche sul crescente turismo enogastronomico) e per gli altri prodotti alimentari di qualità di cui il nostro territorio è generoso.

Questo l'elenco dei vini premiati delle nostre zone:

Vini Premiati con "Selezione Speciale"

Per la Denominazione "Cortese dell'Alto Monferrato":

Premio Marengo Doc: un successo

Cortese dell'Alto Monferrato Frizzante 2003 - Viticoltori dell'Acquese - Acqui Terme.

Per la Denominazione "Dolcetto d'Acqui": Dolcetto d'Acqui 2003 L'Ardì - Vigne Regali - Strevi

Per la Denominazione - "Dolcetto d'Ovada": Dolcetto d'Ovada": Dolcetto d'Ovada 2003 Mazzarello Guido Azienda Vinicola - Mornese.

Per le Denmominazioni "Asti" - "Moscato d'Asti": Moscato d'Asti 2003 Bricco Cardogno - Binaldi Vini - Strevi

dogno - Rinaldi Vini - Strevi. Per la Denominazione "Brachetto d'Acqui": Brachetto d'Acqui 2003 - Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle -Sessame.

Per la Denominazione "Piemonte": Piemonte Moscato Passito 2001 Passri di Scrapona - Marenco Casa Vinicola - Strevi.

Bianchi, rossi, aromatici e spumanti

Rinaldi Vini, Ricaldone, Moscato d'Asti Bricco Cardogno 2003.

Cantina Sociale Tre Cascine, Cassine, Asti 2003.

Cantina Sociale di Mombaruzzo, Moscato d'Asti San Giorgio 2003.

Cantina Maranzana, Asti 2003.

Cantina Sociale di Mombaruzzo, Asti 2003.

Cantina Maranzana, Moscato d'Asti 2003.

Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle - Sessame, Moscato d'Asti 2003.

Cantina Sociale Tre Cascine, Cassine, Moscato d'Asti

La Torre di Castel Rocchero, Moscato d'Asti 2003.

Vigne Regali, Strevi, Barbera d'Asti Vigneto Banin 2001. Cantina Sociale di Momba-

ruzzo, Barbera d'Asti Costa Mezzana 2003. Cantina Sociale di Ricaldo-

ne, Barbera d'Asti La Molinera 2003.

Araldica Vini Piemontesi, Castel Boglione, Barbera d'Asti Rive 2001.

Cantina Maranzana, Barbera d'Asti 2003.

Cantina Sociale di Mombaruzzo, Barbera d'Asti San Pietro 2002.

Migliara e Garbero, Castelnuovo Belbo, Barbera d'Asti Vigneto Basletta 2003.

Cantina Sociale Tre Cascine, Cassine, Barbera d'Asti 2002

2002.
Pico Maccario, Mombaruzzo, Barbera d'Asti Lavignone

zo, Barbera d'Asti Lavignone 2002. Campazzo Giancarlo Casa

Campazzo Giancarlo Casa Vinicola, Morbello, Barbera d'Asti Baccarossa 2001.

d'Asti Baccarossa 2001.
Cantina Sociale di Castel-

nuovo Belbo e Bruno, Barbera d'asti 2002.

Bonfante Marco, Nizza Monferrato, Barbera d'Asti

Superiore Menego 2001. Cantina Sociale Tre Cascine, Cassine, Barbera d'Asti

ne, Cassine, Barbera d'Asti Pelo Di Lupo 2003. Cantina Maranzana, Barbe-

ra d'Asti Superiore 2001. Cantina Sociale di Mombaruzzo. Barbera d'Asti Superio-

ruzzo, Barbera d'Asti Superiore Sorangela 2001. Pico Maccario, Mombaruz-

zo, Barbera d'Asti Superiore Tre Roveri 2001. Cantina Maranzana, Barbe-

ra d'Asti Vezzano 2001. Marenco Casa Vinicola,

Strevi, Barbera d'Asti Ciresa 2000. Cantina Sociale di Ricaldone Barbera d'Asti Superiore

ne, Barbera d'Asti Superiore Novecento 2001.

Viticoltori dell'Acquese, Ac-

qui Terme, Barbera d'Asti Bricco 2001.

Rinaldi Vini, Ricaldone, Barbera d'Asti Sisula 2001. Cantina Maranzana, Barbe-

ra del Monferrato 2003. Cantina Tre Castelli, Montaldo B.da, Barbera del Monferrato Gurin 2003.

Cantina Sociale di Rivalta Bormida, Barbera del Monferrato 2003. La Piria Az. Agr., Rocca

Grimalda, Barbera del Monferrato 2003. Cavelli Gian Pietro Az. Agr., Prasco, Barbera del Monfer-

rato Vigna Paian 2003. Cantina Sociale Tre Cascine, Cassine, Barbera del Monferrato 2003.

Monferrato 2003.
Cantine Rasore Luigi, Silvano d'Orba, Barbera del Monferrato La Viola 2003.

Facchino f.lli Az. Agr., Rocca Grimalda, Barbera del Monferrato Vigneto del Re

Antica Tenuta I Pola, Cremolino, Barbera del Monferrato 2002.

Cantina Sociale di Mombaruzzo, Barbera del Monferrato Vicarola 2003.

Campazzo Giancarlo Casa Vinicola, Morbello, Barbera del Monferrato Le Surie 2002. Antica Tenuta I Pola, Cremolino, Barbera del Monferrato Rovere 2000.

Casa Braida Az. Agr., Strevi, Barbera del Monferrato 2003.
Cantina Tre Castelli, Mon-

taldo B.da, Barbera Monferrato Frizzante 2003. Cantina Sociale di Ricaldo-

ne, Barbera Monferrato Frizzante La Castagneta 2003. Cossetti Clemente & Figli, Castelnuovo Belbo, Barbera

Monferrato Frizzante 2003. Viticoltori dell'Acquese, Acqui Terme, Brachetto d'Acqui

Casa Braida Az. Agr., Strevi, Brachetto d'Acqui 2003. Cantina Sociale Tre Cascine, Cassine, Brachetto d'Ac-

qui 2003. Marenco Casa Vinicola, Strevi, Brachetto d'Acqui Pi-

neto 2003.
Campazzo Giancarlo Casa
Vinicola, Morbello, Brachetto

d'Acqui Macramè 2003.
Cantina Alice Bel Colle,

Brachetto d'Acqui 2003. Cantina Sociale di Ricaldone, Brachetto d'Acqui 2003. Araldica Vini Piemontesi,

Araldica Vini Piemontesi, Castel Boglione, Brachetto d'Acqui Alasia 2003.

Rinaldi Vini, Ricaldone, Brachetto d'Acqui Bricco Rioglio 2003.

Cantina Maranzana, Brachetto d'Acqui 2003. Vigne Regali, Strevi, Bra-

chetto d'Acqui Spumante Rosa Regale 2003.

Viticoltori dell'Acquese, Acqui Terme, Brachetto d'Acqui Spumante 2003.

Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle, Brachetto

d'Acqui 2003.
Cantina Sociale di Ricaldo-

ne, Brachetto d'Acqui Spumante 2003. Cantina Sociale di Momba-

ruzzo, Brachetto d'Acqui Spumante 2003. Cantina Sociale di Momba-

ruzzo, Brachetto d'Acqui Montarvello 2003. Vigne Regali, Strevi, Bra-

Vigne Regali, Strevi, Brachetto d'Acqui Vigneto La Rosa 2003.

Cascina Sant'Ubaldo Az. Agr., Acqui Terme, Brachetto d'Acqui 2003.

Viticoltori dell'Acquese, Acqui Terme, Cortese dell'alto Monferrato Frizzante 2003.

Cantina Sociale Tre Cascine, Cassine, Cortese dell'alto Monferrato 2003.

Cantina Sociale di Mombaruzzo, Cortese dell'alto Mon-

ferrato Bricco dei Venti 2003. Tenuta Montebello, Rocca Grimalda, Cortese dell'alto

Monferrato 2003.
Cantina Maranzana, Corte-

se dell'alto Monferrato 2003. La Torre di Castel Rocchero, Cortese dell'alto Monferrato 2003.

Rinaldi Vini, Ricaldone, Cortese dell'alto Monferrato Ariò 2003. Cantine Rasore Luigi, Sil-

vano d'Orba, Cortese dell'alto Monferrato La Viola 2003. La Guardia Az. Agr., Morsasco, Cortese dell'alto Monferrato La Vigna di Lena 2003.

Viticoltori dell'Acquese, Acqui Terme, Cortese dell'alto Monferrato 2003.

Cantina Sociale di Ricaldone, Cortese dell'alto Monferrato Le Piagge 2003.

Casa Braida Az. Agr., Strevi, Cortese dell'alto Monferrato 2003.
Carlotta e Rivarola Az. Agr.,

Ovada, Cortese dell'alto Monferrato 2003. La Piria Az. Agr., Rocca

Grimalda, Cortese dell'alto Monferrato 2003. Cavelli Gian Pietro Az. Agr., Prasco, Cortese dell'alto

Monferrato Le Marie 2003. Facchino f.lli Az. Agr., Rocca Grimalda, Cortese dell'alto Monferrato 2002.

Facchino f.lli Az. Agr., Rocca Grimalda, Cortese dell'alto Monferrato 2003.

Vigne Regali, Strevi, Dolcetto d'Acqui l'Ardì 2003. Cantina Sociale Tre Cascine, Cassine, Dolcetto d'Acqui

2003. Vigne Regali, Strevi, Dolcetto d'Acqui Argusto 2001.

cetto d'Acqui Argusto 2001. Casa Braida Az. Agr., Strevi, Dolcetto d'Acqui Rapsodia 2002. Antica Casa Vinicola Scar-

pa, Nizza Monferrato, Dolcetto d'Acqui La Selva di Moirano 2001.

Marenco Casa Vinicola, Strevi, Dolcetto d'Acqui Marchesa 2003. Viticoltori dell'Acquese, Ac-

qui Terme, Dolcetto d'Acqui Statiellae 2002. Cascina Sant'Ubaldo Az. Agr., Acqui Terme, Dolcetto

d'Acqui 2002. Cascina Sant'Ubaldo Az. Agr., Acqui Terme, Dolcetto

d'Acqui Superiore 2001. Castellucci Elisabetta Az. Agr., Acqui Terme, Dolcetto d'Acqui Bricco Moirano 2001.

Cantina Sociale di Rivalta Bormida, Dolcetto d'Acqui San Pò 2003. Valleerro, Cartosio, dolcetto

d'Acqui Vecchie Contrade 2003. Campazzo Giancarlo Casa

Vinicola, Morbello, Dolcetto d'Acqui Mas De Garon 2003. Rinaldi Vini, Ricaldone, Dolcetto d'Acqui Bricco Cardo-

gno 2003. Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle, Dolcetto d'Ac-

qui 2003. Mazzarello Guido Az. Vinicola, Mornese, Dolcetto d'Ovada 2003.

Cantina Tre Castelli, Montaldo B.da, Dolcetto d'Ovada Colli di Carpeneto 2002

Colli di Carpeneto 2002. Cantina Tre Castelli, Montaldo B.da, Dolcetto d'Ovada il Patto 2002.

Scotto Franco Az. Agr., S. Cristoforo, Dolcetto d'Ovada Vigna della Piasora 2003. Barizzone Maria Luisa Az.

Agr., Tagliolo M.to, Dolcetto d'Ovada 2003. Antica Tenuta I Pola, Cremolino, Dolcetto d'Ovada Su-

periore 2001. Cavelli Gian Pietro Az. Agr., Prasco, Dolcetto d'Ovada Le Corvinus 2002. Podere la Rossa Az. Agr., Poderesasco, Dolcetto d'Ovada

Oriali 2002.

Viviano Raffaella Az. Agr., Molare, Dolcetto d'Ovada Selezione Raffaella 2003.

Facchino f.lli Az. Agr., Roc-

ca Grimalda, Dolcetto d'Ova-

da Poggio Bello 2001. Cantina Tre Castelli, Mon-

taldo B.da, Dolcetto d'Ovada

Verrina Nicolò Az.Agr., Pra-

sco, Dolcetto d'Ovada Vigna

Cascina "I Turri" Az. Agr., Cremolino, Dolcetto d'Ovada

Badino f.lli Az. Agr. Tenuta Crocetta, Rocca Grimalda, Dolcetto d'Ovada 2003.

Facchino f.lli Az. Agr., Rocca Grimalda, Dolcetto d'Ovada 2003

La Valletta Az. Agr., Cremolino, Dolcetto d'Ovada La Valletta 2002.

La Guardia Az. Agr., Morsasco, Dolcetto d'Ovada Villa Delfini 2001. Bersano Cav. Dario, S. Marzano Oliveto, Dolcetto d'Ova-

da 2003. Podere la Rossa Az. Agr., Morsasco, Dolcetto d'Ovada Ultimo Dono 2002.

Fratino Az. Vinicola, Molare, Dolcetto d'Ovada 2003.

Podere la Rossa Az. Agr., Morsasco, Dolcetto d'Ovada 2001. Antica Tenuta I Pola, Cre-

molino, Dolcetto d'Ovada 2003. Cavanna Marco Az. Agr., Cremolino, Dolcetto d'Ovada La Traversa 2003.

La Piria Az. Agr., Rocca Grimalda, Dolcetto d'Ovada

Viviano Giuseppe Az. Agr., Molare, Dolcetto d'Ovada I Ricordi 2003.

Cantine Rasore Luigi, Silvano d'Orba, Dolcetto d'Ovada La Viola 2003.
Tenuta Montebello, Rocca Grimalda, Dolcetto d'Ovada

Superiore 2002. Alto Monferrato Ovadese, Lerma, Dolcetto d'Ovada

Antica Tenuta I Pola, Cremolino, Dolcetto d'Ovada Superiore 2002.

Cascina Rocca Az. Agr., Morsasco, Dolcetto d'Ovada Superiore Vigna Sori 2002. Carlotta e Rivarola Az. Agr., Ovada, Dolcetto d'Ovada

Ovada, Dolcetto d'Ovada 2003. Alemanni Annamaria Az.

Agr., Tagliolo M.to, Dolcetto d'Ovada Ansè 2002. Cà Bensi Az Agr. Tagliolo

Cà Bensi Az. Agr., Tagliolo M.to, Dolcetto d'Ovada Poggio S.Pietro 2002. Mazzarello Guido Az. Vini-

cola, Mornese, Gavi 2003. La Piria Az. Agr., Rocca Grimalda, Dolcetto d'Ovada

2003.
Araldica Vini Piemontesi,
Castel Boglione, Gavi Battisti-

Cossetti Clemente & Figli, Castelnuovo Belbo, Gavi.

Castelnuovo Belbo, Gavi. Vigne Regali, Strevi, Gavi Principessa Gavia Perlante 2003.

Cantina Sociale di Ricaldone, Gavi Le Ginestre 2003. Bonfante Marco, Nizza Monferrato, Gavi del Comune

di Gavi I Ronchetti 2003. Cossetti Clemente & Figli, Castelnuovo Belbo, Gavi del

Comune di Gavi 2003. Cantina Maranzana, Monferrato Freisa 2003.

La Piria Az. Agr., Rocca Grimalda, Monferrato Chiaretto 2003. Cantina Sociale di Ricaldo-

ne, Monferrato Rosso Bric del Barba 2003. Cantina Sociale di Mombaruzzo, Monferrato Chiaretto Fiore 2003.

Pico Maccario Az. Agr., Mombaruzzo, Monferrato Bianco Estrosa 2003.

Migliara e Garbero Az. Agr., Castelnuovo Belbo, Monferrato Freisa Vigna del Cavajer

Viticoltori dell'Acquese, Acqui Terme, Monferrato Rosso Costa Bricco 2001.

Costa Bricco 2001. La Guardia Az. Agr., Morsasco, Monferrato Rosso Innominato 2001.

Pico Maccario Az. Agr., Mombaruzzo, Monferrato Rosso Cantamerli 2001.

Migliara e Garbero Az. Agr., Castelnuovo Belbo, Monferrato Dolcetto Vigna La Bertonina 2003. Cantina Sociale di Momba-

ruzzo, Monferrato Freisa Cascina Vecchia 2003. Casa Braida Az. Agr., Stre-

vi, Moscato d'Asti 2003. Cantina Sociale di Ricaldone, Moscato d'Asti Monticelli 2003.

Viticoltori dell'Acquese, Acqui Terme, Moscato d'Asti Ca-

sarito 2003.
Vigne Regali, Strevi, Moscato d'Asti Strevi 2003.
Cossetti Clemente & Figli,

Castelnuovo Belbo, Moscato d'Asti La Vita 2003. Viticoltori dell'Acquese, Acqui Terme, Moscato d'Asti Dolceoro 2003.

Cantina Alice Bel Colle, Moscato d'Asti 2003. Selectvini, S.Marzano Oliveto, Moscato d'Asti 2003. Marenco Casa Vinicola,

Strevi, Moscato d'Asti Scrapona 2003. Araldica Vini Piemontesi, Castel Boglione, Moscato d'Asti Alasia 2003.

Strevi, Piemonte Moscato Passito Passri di Scrapona 2001. Vigne Regali, Strevi, Pie-

Marenco Casa Vinicola,

monte Alta Langa Aurora 1998. Migliara e Garbero Az. Agr., Castelnuovo Belbo, Piemonte Barbera Vigna il Collinone

Viticoltori dell'Acquese, Acqui Terme, Piemonte Chardonnay Brut 2003.

Migliara e Garbero Az.

Agr., Častelnuovo Belbo, Piemonte Cortese Vigna del Lago 2000. Cantina Tre Castelli, Montaldo B.da, Piemonte Brachet-

to Spumante 2003. La Guardia Az. Agr., Morsasco, Piemonte Chardonnay Butas 2002.

Casa Braida Az. Agr., Strevi, Piemonte Chardonnay

Viticoltori dell'Acquese, Acqui Terme, Piemonte Chardonnay Verdecielo 2003.
Casa Braida Az. Agr., Strevi, Piemonte Chardonnay Lu-

raria 2002.
Cantina Sociale Tre Cascine, Cassine, Piemonte Chardonnay 2003.
Viticoltori dell'Acquese, Acqui Terme, Piemonte Chardonnay 2003.

donnay 2003.
Cantina Sociale di Ricaldone, Piemonte Chardonnay Brut 2003.

Piemonte Moscato Passito 2002. Cantina Tre Castelli, Montaldo B.da, Piemonte Cortese

Cà d' Cicul Az. Agr., Strevi,

Cantina Tre Castelli, Montaldo B.da, Piemonte Moscato 2003.
Roglia Domenico Az. Agr.,

Brivido 2003.

Passito.
Cantina Sociale di Ricaldone, Piemonte Moscato Passito II Poeta 2002.

Strevi, Piemonte Moscāto

Vini che hanno ottenuto i punteggi più elevati per le singole denominazioni d'origine controllata, fuori concorso: Vigne Regali, Strevi, Brut; Vigne Regali, Strevi, Brut Tener Brut

R.A.

Ci scrive monsignor Giovanni Galliano

Terme: Acqui riprenda il posto che le è dovuto!

Un amico, Piero Leoncino, dei Martinetti, cultore e conservatore di memorie antiche, mi passò una interessante pubblicazione sulle Terme di Acqui: Guida Sanitaria a cura dell'illustre prof. S.Pisani, già direttore delle Terme di Acqui e docente di patologia di clinica medica all'Università di Firenze.

Tutto ciò che si riferisce ad Acqui mi conquista e mi affa-scina. Mi colpì subito una "Avvertenza" della prima pagina della pubblicazione che dice così: "Le Terme di Acqui godono tale fama da rendere superflua ogni pubblicazione che si prefigga di vantarne le meravigliose proprietà curative". (Mi domandai: queste proprietà curative persistono... ma la fama è oggi ancora nota?).

Il libro ricco di appropriate foto illustrative in 9 capitoli passa da precisi cenni topografici alla presentazione dei vari "Stabilimenti" che formano l'orgoglio della nostra città. Le Nuove Terme, le Vecchie Terme, lo stabilimento Militare, lo stabilimento Carlo

Quanti pezzi preziosi abbiamo perduto in pochi anni!..

Da profondo e competente studioso il prof. Pisani si sofferma a presentare le nostre prodigiose sorgenti termali, analizzando l'aspetto fisicochimico dell'acqua della "Bollente" dell'acqua del "Lago Maggiore" del fango ecc.

Con chiarezza e competenza viene presentata la cura della "fangatura", dei bagni, delle inalazioni, dei massaggi, della Kinesiterapia.

A questo punto mi viene in mente quanto scrive Jules Michelet, l'autore della grande opera della Rivoluzione Francese. Scrive il grande storico francese: "Nel 1854, finita la stesura dell'ultimo volume, allo stremo delle forze, quando i morti (scrive) coi quali ho tanto e a lungo conversato, mi attirano, mi vorrebbero sull'altra riva... (pensava al suicidio) chiese nella disperazione alla natura di ritemprarlo. La natura è uno dei grandi miti. Ed



eccolo, sul consiglio di un amico, in Italia, ad Acqui. La vasca "mon cercueil magnifique di marm blanc" colma di limo lo rimette in contatto con la terra madre, con le forze, con la vita. Quando esce dal bagno di fango (scrive) anni, lavori, dolori, tutto resta in fondo della bara di marmo. Egli è rinnovato, ritrova la voglia di vivere e di lavorare".

E ripenso all'eminente figura del Cardinale Marchetti Salvaggiani, giunto ad Acqui appoggiato a due bastoni e ri-tornato a Roma libero esclamando e confidando al Papa Pio XI: "Ab Aquis vita!"

Nel suo volume il prof. Pisani non vede solo l'Acqui dei fanghi, ma l'Acqui del turismo, l'Acqui circondata da boschi e vigneti, l'Acqui dai molti castelli, l'Acqui della più varia e fine gastronomia.

Dalle pagine di questa pub-blicazione del prof. Pisani emerge la sicura convinzione dello scienziato sulla superiore efficacia terapeutica delle cure termali di Acqui.

La presenza della numero-sa e varia clientela e degli ospiti che qui giungono da ogni parte d'Italia e da molte Nazioni d'Europa è una evidente testimonianza del richiamo e dell'importanza delle nostre Terme.

La mortificazione subìta con la chiusura e lo smantellamento delle Terme Militari e del Carlo Alberto resta viva e profonda.

Un senso di tristezza mi prende quando ripenso che per ben 14 anni sono andato . a celebrare la s.messa alla domenica alle ore 12 nella bella ed elegante cappella che era nel Grande Albergo Antiche Terme dei Bagni e sempre dovevo fare la spiegazione del Vangelo metà in italiano e metà in francese tanta era numerosa la clientela dei francesi e dei belgi presenti: ed ora vedere che da anni tutto è chiuso..

Si deve vivere soltanto di ri-

La nota Rivista del Touring Club Italiano nel numero di marzo 1927 porta un lungo articolo su "Acqui Termale" del celebre giornalista e uo-mo politico F.Meda. È una testimonianza preziosa. Quante cose sono cambiate!

Ma la validità e l'efficacia delle nostre Terme resta inalterata ed anzi si arricchisce di nuove cure collaterali di grande rilievo. Cosa manca?

Rilanciare e far conoscere la varietà delle cure termali di Acqui, sviluppare l'aspetto turistico e commerciale della nostra zona sia impegno di tutti per creare posti di lavoro e richiamare ad Acqui una clientela numerosa ed affezionata. Riprenda Acqui il suo posto dovuto!

Giovanni Galliano

Contro raggiri e truffe c'è il progetto Pegaso

Presentato a palazzo Robellini

Acqui Terme. Un depliant di prevenzione contro le truffe verrà diffuso entro breve tempo. L'iniziativa del Rotary club Acqui Terme-Ovada, effettuata in collaborazione con la Compagnia carabinieri di Ac-qui Terme e le amministrazioni comunali delle due città, si rivolge particolarmente ad anziani, giovanissimi, persone sole, chi insomma è più espo-sto al rischio di furti e truffe. Denominata «Progetto Pegaso», l'iniziativa è stata presentata ufficialmente verso le 18 di giovedì 17 giugno nella Sala conferenza di Palazzo Robellini. Presenti, tra gli altri, alla manifestazione, il procuratore della repubblica di Acqui Terme, Maurizio Picozzi; il colonnello Luigi Pagano, comandante provinciale dei carabinieri e il tenente Francesco Bianco comandante la Compagnia carabinieri di

Acqui Terme; i sindaci di Acqui Terme e Ovada, rispettivamente Danilo Rapetti e Andrea Oddone. Ha introdotto la presentazione della campagna di sensibilizzazione e di difesa sociale il presidente del Rotary club Acqui Terme-Ovada, Giorgio Frigo. Quello dei raggiri e delle

truffe messe a segno da chi, usando maniere gentili, cattura la fiducia di persone della terza età per poi derubarle, è un reato odioso. Una delle armi anti truffa è dunque la comunicazione, la prevenzione. Ecco pertanto annunciare, da Palazzo Robellini, da parte del Rotary club, dei carabinieri e delle istituzioni, una campagna di sensibilizzazione per creare una sorta di salvagente attorno a quelle classi sociali ritenute a rischio di truffa. Il depliant, un vero e pro-

prio decalogo di consigli di sicurezza, afferma innanzitutto che in caso di dubbio è necessario chiamare i carabinieri formando il 112, la telefonata è gratuita. Il depliant verrà distribuito negli Uffici postali, nelle chiese, negli uffici pub-blici. Si tratta di regole, magari banali, ma che non tutti conoscono. Dicono di non aprire la porta ad uno sconosciuto, anche se veste un'uniforme o dichiara di essere dipendente dell'Enel, dell'Inps, del gas o di qualsiasi altra azienda di pubblica utilità. In caso di dubbio, chiamare il 112, numero che corrisponde ai ca-rabinieri. Utile ricordare che nessun ente manda personale a casa per controllare il pagamento delle bollette, nè per rimborsi e tantomeno per sostituire banconote false. Se si preleva la pensione alla posta o euro in banca, nel tragitto verso casa, con i soldi in tasca, non è consigliabile fermarsi con sconosciuti, nemmeno se dice di essere un cassiere o un funzionario che deve rilevare un errore di conteggio del denaro appena consegnato.

È buona regola mettere i soldi in una tasca interna all'abito e tenere a portata di mano un portamonete con dentro pochi spiccioli.

Usando il bancomat, è bene avere prudenza, cercare di non essere osservati, ma se vi sentite osservati o seguiti, oppure qualcuno non bene intenzionato vi sta avvicinando, cercate un carabiniere o un

vigile.
Utile a questo punto ricordare che, specialmente durante i mercati settimanali, pattuglie o singoli carabinieri percorrono le vie e le piazze per prevenire furti e truffe. Se-condo le statistiche, il servizio istituito dal tenente Bianco sta ottenendo ottimi risultati.

Arte e cultura al centro "Galliano"

Acqui Terme. Presso il Centro Studi "A. Galliano" venerdì 25 giugno alle ore 21, presentazione della rivista quindicinale "Cenerentola", nata a Bologna nell'ottobre 2002 con l'intento di presentare un punto di vista libertario sulla società contemporanea. Giunta ormai al quarantesimo numero, si sta caratte-rizzando come rivista politico culturale di informazione, commento e dibattito, aperta a tutti coloro che intendono fornire contributi utili allo sviluppo della cultura libertaria. Particolare spazio, al suo interno, è dedicato oltre che ai problemi politici, sociali e sindacali, al cinema, alla letteratura e alla musica. Da sabato 26 giugno a domenica 11 luglio - personale di pittura della pittrice Elia Nieddu con orari di apertura: martedì - mercoledì - giovedì - venerdì, ore 16,30-20; sabato e domenica, ore 10-12 e 16,30-20. Nata in Sardegna nel 1936, Elia Nieddu trascorre gran parte della sua vita in Liguria, dove inizia, nel 1976 l'attività artistica.

A determinare in lei la volontà di dare concretezza ad un sogno accarezzato sin dalla adolescenza, quello di diventare pittrice, concorrono le immagini di una terra, la Ligu-ria, che è un tripudio di fiori e di colori, e di certi scorci di paesaggio che sono già qua-

Anche se priva di una preparazione tecnica adeguata, ma sorretta da un forte amore per la pittura, Elia Nieddu impara da sola ad usare pennello e tavolozza per esprimere la sua visione della natura e delle cose, lieve, ovattata, armoniosa nelle linee e nei colori: una visione semplice e rasserenante.

Dal 1976 l'artista lavora senza sosta partecipando a mostre collettive e concorsi in ottiene numerosi riconoscimenti. Da citare la partecipazione nel 2001, 2002, 2003 alla collettiva organizzata dal Circolo "Ferrari" Acqui Terme. La poetessa Tiziana Saffioti accompagna con le sue liriche le opere di Flia Nieddu



Impianti elettrici Antenne e parabole

Progettazioni civili ed industriali

Impianti di condizionamento

W.B.A. di Berta Warner e c. snc Acqui Terme - Via Circonvallazione

Tel. e fax 0144 325155 - Cell. 335 8340164/5 - www.wbaimpianti.it



SUPERMERCATO per la RISTORAZIONE

presente in Valle Bormida con vasta esposizione

aperta a tutti gli operatori del settore: albergatori, ristoratori, baristi

Forniture alberghiere Detergenti, sanificanti, disinfettanti a norma HACCP Carta - Attrezzature manuali e automatiche per pulizie

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 Sabato dalle ore 9 alle 12

STABILIMENTO Spigno Monferrato (AL) Regione Menasco Tel. e fax 0144 950829 0144 950421 e-mail: cfcferrari@libero.it

Chi cerchiamo

Giovani che desiderino entrare a far parte di una azienda leader nel settore dei beni di largo consumo con marchi di grande successo come

TI VUOLE!

SE NON SEI UNA PATATA

AGENTI DI VENDITA

per le zone di Acqui Terme, Alessandria, Novi Ligure, Ovada. Giovani ambiziosi che vogliono confrontarsi con un contesto competitivo sperimentando le loro capacità relazionali e negoziali.

Cosa vogliamo

Orientamento ai risultati; energia e dinamismo, spirito imprenditoriale.

Cosa offriamo

Ampia gamma di prodotti di successo.

Formazione ed addestramento sul campo. Trattamento provvigionale con portafoglio clienti già esistente.

Incentivi al raggiungimento degli obiettivi. Inquadramento Enasarco.

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77). I dati forniti verranno trattati nel rispetto della Legge 675/96 sulla tutela della privacy.

Gli interessati possono telefonare allo 0144 372370 dalle ore 15 alle ore 19





A tutti coloro che con il loro voto hanno contribuito alla mia rielezione a Consigliere Provinciale

Roberto Gotta

DOMENICA Sempre APERTO

Degustarioni

IN...FARINATA DI GUSTO!



Dalle 15, degustazione* gratuita di FARINATA e Salumi!

In collaborazione con:





Associazione ALTO MONFERRATO Prodotti tipici dell'Alto Monferrato a ura dell'AS Circolo Culturale Picceativo Tagliolese





BELFORTE M. - S. P. 170 - Autostrada (A 26) uscita Ovada

Domenica 27 giugno

Zampettata acquese quinta edizione

Acqui Terme. Domenica 27 giugno in piazza Italia si svolgerà la "Quinta zampettata acquese" con la "5ª rassegna cinofila del cane di razza e meticcio" e il "5º trofeo Balocco Pinuccio & fi-

La quinta zampettata acquese è organizzata dai volontari del canile con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e con la collaborazione di molti generosi ami-ci per sensibilizzare i cittadini sui problemi dell'abbandono che tante sofferenze causa agli animali e contribuire all'assistenza dei cani accolti al canile.

Questo il programma del-la manifestazione: 10,30, banco di beneficenza con ricpiazza Italia, 15, iscrizione cani per la rassegna cinofi-la; 15,30, grande caccia al tesoro organizzata dal Grup-

po Ragazzi Madonna Pellegrina; 16, merenda in com-pagnia con frittelle e vino a volontà offerti da Spat e Cantina Sociale di Maranzana; 17, benedizione ai parteci-panti da parte di Monsignor Giovanni Galliano; 17,10
zampettata con partenza da
P.za Italia – Corso Dante,
Corso Cavour – Corso Roma
e ritorno in Piazza Italia; 17,30, sfilata dei cani partecipanti alla rassegna cinofi-la e premiazione; 18,30, esi-bizione palestra Evolution Club: balletto latino-ameri-

I partecipanti potranno incontrare tanti festosi amici a quattro zampe ospiti del canile municipale. Iscrizione rassegna cinofila 7 euro. I proventi saranno destinati all'assistenza dei cani randa-

gi del canile. Per informazioni rivolgersi a Franca: 329 - 3445147.

Con la Polizia municipale acquese

Due giornate dedicate al Codice delle strada

Provincia di

Città di

Acqui

Terme

Terme di Acqui S.p.A.

Acqui Terme. Sono da considerare di notevole interesse civico i due incontri di approfondimento e studio della nuova normativa del Codice della strada, che sono stati programmati lunedì 21 e mercoledì 23 giugno nella Sala congressi della ex Kaimano.

Moderatrice delle due giornate dedicate ai decreti applicativi oltre alla infinita teoria di circolari e per rimanere aggiornati sul codice della strada, il comandante della Polizia municipale di Acqui Terme, la dottoressa Paola Cimmino.

Relatori, l'ispettore Lorenzo Nestori, sul tema della «Legislazione», soprattutto sul nuovo patentino, gli istruttori Stefano De Alessandri (Infortunistica stradale) e Mauro Gilardo (Patente a punti), l'agente Riccardo Gatti (Norme di comportamento),

l'agente Biagio Sorato (Se-

gnali stradali).

Per quanto riguarda la norma della patente a punti, introdotta dal 30 giugno 2003, la Polizia municipale, come sottolineato dal comandante Paola Cimmino, di punti ne ha decurtato 1.149. La maggiore quantità, 258,

per il superamento dei limiti di velocità.

Quindi, 205 per mancato uso delle cinture di sicurez-za; 195 per norme di precedenza; 128 per sosta sui posti delimitati per gli invalidi; 90 per guida in stato di ebbrezza; 72 per sorpasso; 36 per cambiamento di direzione; 25 per le distanze di sicurezza; 20 per guida sotto l'effetto di stupefacenti; 18 per violazione segnaletica; 15 per mancato uso delle lenti alla guida; 14 per ob-blighi verso funzionari; 8 per mancato uso delle luci.

Martedì 29 a "Le Colline"

Per il cabaret c'è "Il Gomitolo"

Acqui Terme. Una serata tutta da ridere, un appunta-mento con la satira e il divertimento. Il contagio proveniente da Zelig per questo genere di spettacoli a sfondo umoristico ha destato attenzione anche nella città termale.

A trasmetterlo al pubblico è il Circolo del golf «Le Col-line» di Acqui Terme, con una serata, la terza della se-rie per il 2004, in programma nella serata di martedì 29 giugno, con in scena «Il Gomitolo», con Ercole Bastetti e Adriano Carlo Colciago. L'appuntamento è anche con la buona tavola proposta dal

ristorante omonimo. La serata dedicata alle risate «forza dieci», alla comicità effettuata senza compromessi, è l'opportunità che gli amanti del cabaret avranno di ritrovarsi in locale confortevole e distinto, con

la possibilità di partecipare ad uno spettacolo di ottima qualità. «Il Gomitolo» nasce nel 1981 dopo varie esperienze a livello teatrale, dialettale e dell'assurdo. La loro comicità, definita

«Cabaret demenziale», pren-de spunto dalla frenesia del-la vita quotidiana con richiamo al mondo politico, all'informazione, ai mass-media e alla pubblicità, il tutto interpretato da strampalati personaggi come il mafioso, il mago comico, il leghista, il fine dicitore, il venditore piaz-

Attualmente «Il Gomitolo» sta presentando in tutto il nostro Paese il suo nuovo spettacolo «Vieni avanti crea-

L'ironia di Bastetti e Colciago è a volte velata e a volte pungente, propongono una satira garbata e soft che ne fa un momento di relax.

Riceviamo e pubblichiamo

I bocconi avvelenati barbarie umana

Acqui Terme. Riceviamo

«Vorrei porre all'attenzione dei cittadini, ma anche delle autorità, delle associa-zioni protezionistiche il grave ed esteso problema della sistemazione di bocconi avvelenati in zone periferiche ma anche in città nei giardini pubblici.

Per quale scopo vengono confezionati, chi ha interesse a collocarli, come è possibile procurarsi con tanta facilità sostanze velenose estremamente pericolose anche per bambini, persone non solo per gli animali ai quali provocano una morte tanto dolorosa?

Queste domande me le so-no poste con rabbia e sdegno quando anche il mio cane durante una passeggiata ha ingerito uno di questi bocconi e nonostante le cure non ha potuto essere salvato. Il mio cane non era abi-le per la caccia, nè per ricerca di tartufi, non era pregiato per razza, era un meticcio adottato al canile municipale ma per me e la mia famiglia era caro, prezioso ed insostituibile.

Aveva condiviso con me momenti della mia vita estremamente dolorosi che ritenevo non avrei potuto superare, ma che grazie al suo incondizionato affetto, sensibilità, esuberanza sono riusciad una vita accettabile

Vi assicuro non sono una protezionista ad oltranza!

Mi chiedo ancora se queste persone si rendono conto della gravità delle loro azioni ed immaginano quanto dolore possono causare in quei proprietari che perdono il proprio cane.

Probabilmente nella loro ignoranza ed aridità non possono capire quale preziosa ed impagabile risorsa psicologica ed affettiva possa essere un animale per chi decide con coscienza e re-sponsabilità di condividere con lui la propria vita sia esso cane, gatto o altro.

Ho voluto esprimere pubblicamente il mio dolore per la perdita della mia Lai-la perché so che molti si sono trovati nelle stesse situa-zioni in quanto il fenomeno è

Non so se si potrà o vorrà intervenire per arginare il problema o trovare soluzioni, mi limito a lanciare un appello a tutti i proprietari di animali che come me non vogliono esporre a rischi il proprio animale ma nemmeno vogliono privarlo di una passeggiata o di una libera corsa affinché li tutelino il più possibile e si attivino per esprimere il proprio sdegno e preoccupazione presso chi ha l'autorità di intervenire segnalando, ogni qualvolta si verificano, questi episodi.

Ringrazio dell'ospitalità» Benita e Gianni Riscossa

Coordinamento:

Associazione

Arte e Danza

Teatro di Torino

Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo N PALCOSCENICO Regione Piemonte

XXI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA

ACQUI TERME • 2 LUGLIO - 4 AGOSTO 2004

BALLETTO DI ROMA

diretto da Franca Bartolomei e Cristina Bozzolini "Giulietta e Romeo"

venerdì 2 luglio

mercoledì 7 luglio

Italia

Coreografia di Fabrizio Monteverde. Musica di Sergej Prokofiev con Raffaele Paganini e Monica Perego

COMPAGNIA ATERBALLETTO

diretto da Mauro Bigonzetti
"3 D"-"Pression"-"Cantata"

Coreografie di Mauro Bigonzetti

Musiche di **David Byrne**, **Helmut Lachenmann** e **Franz Schubert** e canti tradizionali popolari eseguiti dal vivo dal **gruppo ASSURD**

DOUG VARONE

AND DANCERS (New York)
"Castles"-"Home"-"Rise"
Coreografie di Doug Varone
Musiche di Sergej Prokofiev e John Adam

giovedì 15 luglio

TRISHA BROWN DANCE COMPANY (USA)
"PRESENT TENSE" lunedì 19 l lunedì 19 luglio "Groove and Countermove"
"Five Part Weather Invention"

Coreografie di Trisha Brown

Musiche di John Cage e Dave Douglas

BALLETTO DELL'OPERA DI STATO DI TURCHIA Turchia **"Le mille e una notte"**Coreografia di Nugzar Magalashvili
Musica di Fikret Amirov giovedì 22 luglio 1ª Nazionale

COMPAGNIA C.R.D.L. - MVULA SUNGANI

ITALIAN DANCE THEATRE "Bernarda Alba"

mercoledì 28 luglio spirato al romanzo di Federico Garcia Loro Coreografia di Mvula A. Sungani - Musiche di Autori Vari

NUEVA COMPAÑIA TANGUEROS "Catalogo Tangueros"

Argentina sabato 31 luglio

Coreografia Mariachiara Michieli - Musiche Trio Esquina

JOSÉ GRECO FLAMENCO DANCE COMPANY Coreografie di Josè Greco - Musiche tradizionali eseguite dal vivo

Spagna mercoledì 4 agosto

SPETTACOLO FUORI CARTELLONE Spettacolo acrobatico della DEYANG ACROBATICS TROUPE

Cina domenica 11 luglio

Direzione Artistica: Loredana Furno

Informazioni

Comune di Acqui Terme - Tel. 0144 770272 - cultura@comuneacqui.com Balletto Teatro di Torino - Tel. 011 4730189 - info@ballettoteatroditorino.it Prenotazioni: Comune di Acqui Terme, Assessorato Cultura - cultura@comuneacqui.com

INTERO € 15 - RIDOTTO € 10 (sino a 18 anni e oltre 65 anni di età)

Attenti a chi raccoglie denaro senza autorizzazione

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere informa che non ha autorizzato alcuno a fare raccolta di denaro per suo

Preghiamo vivamente di non versare offerte ad alcuno in quanto si tratterebbe di raggiro.

Le oblazioni, di cui abbiamo bisogno, vengono ritirate solo attraverso i sotto elencati canali: per contanti: a mani delle nostre volontarie presso il Day

segna di ricevuta: - tramite versamento in c/c bancario presso Cassa di risparmio di Bra n. 1002997/17;

Hospital Oncologico dell'ospedale di Acqui Terme, con con-

- tramite versamento in c/c postale n. 39972146.

A Cristo Redentore

Chiuso un anno proprio in bellezza



Acqui Terme Riceviamo dalla parrocchia di Cristo Redentore: «Nel mese di giugno due sono stati gli appuntamenti per chiudere le attività e gli impegni di quest'anno: sabato 5 giugno abbiamo concluso il nostro pri-mo anno di ACR con una grande festa in compagnia degli amici dell'ACR - Duomo, la revisione coi genitori e la cena insieme mentre, venerdì 11 giugno ci siamo trovati in tanti bambini e ragazzi del catechismo e dell'ACR in compagnia di alcuni genitori con il nostro parroco, i catechisti e gli educatori per la gita di fine anno parrocchiale Meta: Arenzano.

Appena arrivati abbiamo ammirato la bella chiesa con il caratteristico Bambin Gesù e il singolare presepe, conoscendo i simpatici frati che ci hanno accolto regalandoci vasetti con piante grasse da portare a casa e accudire con cura. Dopo aver assaporato i gustosi pani-

ni cantando allegramente nell'area pic-nic, abbiamo raggiunto il magnifico parco: pavoni e oche ci facevano compagnia nei prati, mentre tartarughe e pesciolini popolavano i laghetti cir-condati da artistiche aiuole con alberi, cespugli e fiori profumati. Nel pomeriggio una breve sosta sugli scivoli e le altalene e poi ci siamo scatenati nella grande "Caccia al tesoro" or-ganizzata dai catechisti e dagli educatori che, aiutati da alcune mamme volenterose, si sono nascosti nel parco facendosi scorrazzare e faticare un po'! E poi un bel ghiacciolo per rinfrescarsi le idee e via per tornare a casa in un viaggio allegro e chiassoso animato da canti, barzellette e chiacchiere a vo-Iontà... Grazie, Signore, di questo fruttuoso anno trascorso insieme, in amicizia tra di noi e con Te. Al prossimo anno».

Il don con i catechisti e gli educatori Raduno domenica 20 giugno

Harley Davidson che spettacolo!



Acqui Terme. Piazza Bollente, nella mattinata di domenica 20 giugno, si è trasformata in «La piazza

Harley-Davidson». Infatti, un'ottantina delle più prestigiose moto del mondo si sono riunite nel salotto della città termale per partecipare al raduno organizzato da «Monferrato Chapter Italy», Club monomarca Harley Da-vidson, in occasione del compleanno dell'associazione.

La popolazione ha potuto ammirare veri gioielli, moto splendidamente rifinite, diffici-le riuscirne a vederne ancora così tante racchiuse nello spazio di una piazza.

La più ammirata è stata una Harley-Davidson sidecar completa di carrellino per il trasporto di oggetti. Costo più di cento milioni di vecchie lire.

Poi moto di ogni modello, oltre alle V-Road, che il concessionario di Alessandria delle prestigiose moto, Fabio Picchio, ha spiegato essere la dimostrazione delle innova-zioni della fabbrica di Milwaukee (Usa).



Con le loro Harley Davidson, i motociclisti, provenienti da ogni parte della Provincia e del Piemonte, ma alcuni anche dalla Lombardia, hanno percorso le vie del centro

Belle, luccicanti, sono state ammirate dalla gente.

Dopo l'esposizione in piazza Bollente, i partecipanti al raduno sono stati ospiti dell'Enoteca Regionale di Palazzo Robellini per un brindisi.

Giovedì 17 giugno

"Cielo e terra" con la scuola di danza



Acqui Terme. Giovedì 17 giugno presso il teatro Ariston la scuola di danza "Città di Acqui Terme", diretta da Evri Massa ha presentato lo spet-tacolo "Cielo e Terra", a con-clusione dell'anno accademico 2003/2004.

Alla rappresentazione hanno partecipato le due sezioni di Acqui ed Ovada, dalle pic-cole promesse della danza agli allievi dei corsi avanzati.

Il titolo dello spettacolo si rifaceva alla percezione della danza come disciplina artistica e geometrica, mirando, come diceva il coreografo Bejart, alla creazione di un balletto che sia "inno di unione del cielo e della terra".

Attraverso luci e suoni coinvolgenti, in una atmosfera di grande suggestione per il pubblico, la rappresentazione si è snodata attraverso un percorso che riprendeva coreografie di Balanchine, nell'occasione del centenario della sua nascita, sino a giun-gere alla danza contemporanea, curata con grande professionalità da Valentina Massa, prima ballerina dello Stabile di Trieste.

Gli spettatori hanno potuto apprezzare l'impegno e l'entusiasmo dei ballerini, che hanno offerto uno spettacolo curato nei particolari, che esprimeva le varie anime della scuola di danza.

Si può senz'altro affermare che nell'opera di Evri Massa si ritrova l'impegno di riproduzione dell'estetica del balletto, come dottrina del bello, che chiunque possa avvicinare.

Un lungo applauso ha salutato gli artisti alla fine. I consueti ringraziamenti hanno coinvolto tutti i collaboratori; una menzione particolare a Nicoletta Gualco, a cui è affidato il settore delle piccolissime, prezioso punto di riferimento.

Un grazie anche a Servato Fiori per il graditissimo omag-

Infine doveroso il ringraziamento al dott. Alemanno, pre-sidente nazionale dell'Istituto Tributaristi, per il contributo economico offerto alla realizzazione dello spettacolo.



Per le seguenti zone: Acqui Terme, Ovada, Nizza Monferrato

ASSUMIAMO giovani diplomati, massimo 26 anni

1.000,00 € mensili

Per colloquio inviare curriculum vitae presso "Progetto Immobiliare srl" - Via Bergamo, 6 - Alessandria

VENDESI Ceriale monolocale

ristrutturato, metri 30 dal mare Pietra Ligure

monolocale metri 50 dal mare, vista mare

e bilocale Tel. 339 6134260

Lavaggio e riparazioni tappeti

persiani e orientali

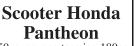
Tel. 0144 762314

Geom. Lunardo Roberto

Via Monteverde, 44 (1º piano) - Acqui Terme © 0144 322720 - 349 5930152

Vende in Acqui Terme grande magazzino e due piccoli adiacenti. **Acqui Terme,** sulle alture, cascinale in pietra. Bellissima

Andora, grande monolocale con bagno (divisibile in 2 camere), vista mare, con terrazza abitabile, metri 50 dal mare.



150cc, gruppo termico 180cc variatore, rapporti finali, tutto Malossi, 7900 km, colore rosso, bauletto. Condizioni perfette con parti originali. € 2.400,00.

Tel. 0144 323057

BIELLA IM. s.a.s. C.so Garibaldi 78

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

Cerchiamo in qualsiasi zona immobili di pregio e cascine

anche da ristrutturare

Tel. e fax 0144 325348 - www.casaweb24.com

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870 335 7745193

Ringrazio tutti gli elettori del Collegio Acqui III -

Rocca Grimalda, che con

il loro voto mi hanno dato dimostrazione di grande consenso riconfermando la mia presenza in Provincia con il Presidente Paolo Filippi.

Sarà mio fermo impegno continuare ad essere un riferimento presente e attento al territorio Acquese ed Ovadese che rappresento.

> Grazie a tutti Comaschi Gianfranco

VILLETTE A CARTOSIO

- Progettazioni personalizzate
- Mutui e pagamenti agevolati

Per informazioni: **IMMOBILIARE ANTONIAZZI** Tel. 335 7062565



Aperto a Morsasco con nuova gestione

Bar ristorante pizzeria "Soleluna"



Acqui Terme. Un menu alla carta a base di pesce e di carne, ovvero la cucina ligure e quella piemontese realizzata con grande maestria in un solo locale, il bar - ristorante -pizzeria "Soleluna" di Morsasco. La nuova gestione, di Anna ed Ezio Bruzzese, ha affidato il successo e la notorietà ai segreti del cuoco Nicola, all'abilità nel fare la pizza e le focacce calde di Patrizia, alla consumata esperienza di Paola come barista. Il locale, in via S. Pasquale 2, offre la possibilità di un locale interno, sobriamente arredato ma confortevole e piacevole, oltre alla sorpresa di un giardino adiacente in cui cibi e compagnia vengono esaltati.

Il locale è provvisto di una taverna rustica che viene utilizzata dai più giovani come sala giochi e luogo dove ascoltare buona musica. Quindi oltre ad essere un luogo in cui si può mangiare pizza, farinata, focacce al formaggio, piatti liguri e piemontesi, è anche un luogo di ritrovo per giovani (a proposito: sabato 26 giugno karaoke con Elios, dalle 23 Disco hou-



se con il di Frank Bellucci).

Ma anche i meno giovani trovano il loro ambiente ideale perchè nella tavernetta ci si può divertire con il karaoke a base di musica anni '60, '70, '80, oppure con spettacoli di buon cabaret.

I prezzi sono poi concorrenziali: il menu a prezzo fisso a base di pesce con insalata di mare, fritto misto, contorno dolce un quarto di vino e acqua è soli 22 euro.

È gradita la prenotazione (0144-373410; 3292222084).

Lezioni agli stranieri

Acqui Terme. Ci scrive il presidente dell'Associazione "Noi per gli Altri", Luigi Deriu:

«Ancora poco più di un mese al termine dell'anno scolastico che ha visto l'Associazione di volontariato di Acqui Terme, "Noi per gli altri", impartire lezioni di italiano, ma non solo, agli stranieri venuti in Italia da ogni parte del mondo.

È grazie alla collaborazione di Floriana Tomba, Gian Piero Grassi e di tutti gli altri insegnanti, che è possibile approfondire con i partecipanti molte materie di base (italiano, geografia, storia, informatica, etc.) e argomenti, fondamentali per gli stranieri, che oltre alla volontà di avere maggiori contatti con la nuova società, si trovano di fronte alla necessità di trovare un lavoro da svolgere nel migliore dei modi

La scuola, che chiuderà dal 6 agosto al 6 settembre, ha già 60 iscritti; ragazzi volonterosi, che si applicano assiduamente in ogni materia, perché desiderosi di incrementare le loro conoscenze e di imparare per migliorare continuamente l'inserimento in una società, che ha caratteristiche e cultura differente dalla loro originaria.

Credo che quello delle Associazioni di volontariato di questo tipo, sia un esempio concreto ed importantissimo. in una realtà che vuole sempre più andare verso la multienticità, ma che molto spesso si rivela, a livello nazionale così come a livello locale, ostile e razzista nei confronti delle persone straniere, che con il loro lavoro e la loro grande volontà, contribuiscono all'incremento della ricchezza del nostro Paese e che, quindi, meritano tutto il nostro rispetto e il nostro aiu-

Note storiche di Perono Cacciafoco

MALVICINO (m. 420 s.l.m.). Il toponimo deriverebbe dalla forma latina «Malum Vicinum», o dall'alto francese (volgare) «Mauvesin». Alcuni sostengono risalga, probabilmente, ad un cognome (una delle prime attestazioni note lo riporta in componente antroponimica, come «[...] de Malvisino [...]»).

Appartenenté alla Valle dell'Erro, è un paese raggruppato intorno alla trecentesca torre campanaria, su di un terrazzo ai piedi del cosiddetto "Bric della Vite". A Malvicino, in epoca medievale, esisteva, forse, un castello composto da cinque torri. Una di queste dovrebbe essere l'attuale torre campanaria.

L'agricoltura, a partire dall'Antichità, si dedicò soprattutto alla coltura di frumento e meliga. In età medievale. Malvicino divenne centro importante per la scoperta di un ricco giacimento di carbone non ancora sfruttato, sito su di un pendio alla sinistra dell'Erro. Il paese, probabilmente, era collocato nella valle; poi, per motivi di difesa, venne raggruppato sulla collina. Dell'antico insediamento resta, ancora oggi, la Pieve di San Michele, che appartenne all'Abbazia di San Quintino di Spigno Monferrato. San Michele è una delle rettorie minori della zona, con proporzioni ridotte; infatti, sebbene presenti tre navate sostenute da pile tuscaniche, possiede un'unica monofora rettangolare al centro dell'abside.

Nel nuovo concentrico fu edificata, verso la fine del Trecento, la nuova chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, in stile romanico, con pietre a vista, esternamente, e con affreschi alle pareti ed al soffitto, internamente.

Sono di pertinenza di Malvicino le frazioni "Gelati" ed "Isola Buona".

Il luogo faceva parte, nel X

secolo, del feudo aleramico. Pervenne, poi, ai Marchesi di Ponzone e, nel secolo XIII, passò sotto la signoria di Genova, che ne investì i Marchesi Del Carretto. Passò, in seguito, agli Asinari e, nel 1724, ai Savoia. Sul territorio sono ancora presenti resti dell'antico castello, i più eloquenti dei quali inglobati in un'elegante costruzione.

- PONTI (m. 185 s.l.m.). Il toponimo deriverebbe dalla forma latina «Pons» o da quella «[...] ad Pontem [...]» e starebbe ad indicare un ponte sulla Bormida ed un nucleo abitato d'epoca romana sito presso la via Aemilia. Un documento del 1285 recita: «[...] in castro Ponti [...]». L'attuale forma plurale, propria dell'esito italiano ufficiale, è piuttosto inconsueta e non risulta dalla documentazione più antica.

Si giunge a Ponti, partendo da Bistagno, attraverso la exstrada statale n. 30. Il paese si segnala per la chiesa parrocchiale, con facciata grezza, all'esterno, luminosa ed ampia all'interno, per i resti del castello (appartenuto ai Del Carretto, durante i secoli XIII e XIV), su di un colle alle spalle del paese, oltre la ferrovia, e per l'antica chiesa parrocchiale, sita in alto, in linea di congiunzione ideale con i resti del maniero, di stile romanico, con il caratteristico

campanile pendente che costituisce un'importante testimonianza storica ed archeologica.

Un cippo dedicato ad Antonino Pio, conservato nell'atrio del Municipio, ci conferma che Ponti era una stazione romana sul tracciato della via Aemilia.

All'ingresso del paese, lungo una sorta di viale, la strada costeggia il Camposanto. Tutt'attorno è luogo di pace, dove la natura ha pieno rigoglio.

Ponti, come detto, fu antica stazione romana sulla via Aemilia. La località venne assegnata, nel X secolo, da Ottone, ad Aleramo, entrando a far parte della cosiddetta 'Marca del Monferrato'; passò, poi, ai Del Carretto, i quali vi edificarono un poderoso castello, a cavallo tra il XIII ed il XIV secolo, facendone, tra l'altro, una delle loro residenze privilegiate. Dopo varie vicende e passaggi di proprietà, Ponti entrò a far parte dei domini sabaudi.

Dell'antico complesso fortificato, attualmente, rimangono alcuni resti e si possono notare i ruderi della torre. Sono pochissime tracce, che la vegetazione contende alla pietra. Sparute testimonianze in cui l'eco del glorioso passato è appena percepibile.

Francesco Perono Cacciafoco

Ricomincia il "Vivaestate"

Acqui Terme. Ricomincia il 28 giugno, ad Acqui Terme, il centro estivo "Vivaestate" organizzato dai Servizi Sociali del Comune e destinato ai bambini tra i 6 e i 14 anni.

Il centro è diventato ormai un appuntamento fisso per tanti ragazzi della nostra città che lo attendono con trepidazione per la ricchezza di proposte che offre. Come sempre ci saranno attività per tutti i gusti: sportive, musicali, teatrali, artistiche che si svolgeranno, come nelle passate edizioni, presso il centro comunale "Spaziogiovane" di via San Defendente ma sarà dato ampio spazio anche a gite, escursioni e bagni in piscina.

Il centro accoglierà un massimo di 80 bambini che saranno divisi in quattro gruppi e seguiti da educatori e resterà aperto fino al 30 luglio.



15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74 TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715 orario dal Lunedi al Venerdi 7.00/19.00 Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13 TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422 orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00 Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206 TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083 orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00 Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36 TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420 orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00 Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

28100 NOVARA - CORSO VERCELLI, 91 TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815 orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10 TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351 orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10 TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569 orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00 Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137 TEL. 019.21641 - FAX 019.216449 orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00 Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

> 42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8 TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027 orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00



OMAGGIO UNICO NON RIPETIBILE NON VINCOLATO AD ACQUISTO

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Bilancio degli interventi effettuati

Per la Guardia di Finanza 230 anni di attività

Acqui Terme. Il 21 giugno la Guardia di Finanza ha festeggiato il 230º anniversario della sua fondazione.

La ricorrenza per i Reparti della Provincia di Alessandria è stata l'occasione per un bilancio dell'attività svolta nei molteplici settori di servizio affidati al Corpo.

Le Fiamme Gialle della Provincia sono state maggiormente impegnate nel settore della lotta all'evasione fiscale. Sono state portate a compimento 38 verifiche generali, 260 verifiche parziali e 560 controlli.

Tale attività ha consentito di segnalare agli Uffici delle Entrate proventi sottratti all'imposizione diretta pari a 71 milioni di euro ed un'evasione all'I-VA di 24 milioni di euro.

Gli evasori totali individuati sono stati 54 (soggetti sconosciuti al fisco nonostante svolgessero un'attività imprenditoriale) quelli paratotali 17 (imprenditori che hanno omesso di dichiarare allo Stato più della metà dei loro introiti).

Detti soggetti economici hanno nascosto complessivamente all'erario ricavi per circa 65 milioni di euro evadendo il pagamento di quasi 26

milioni di euro di imposte. Sono stati effettuati 6495 controlli nei confronti di altrettanti soggetti economici in ordine alla regolare emissione dello scontrino e della ricevuta fiscale e 3380 controlli sugli automezzi tra-sportanti merci.

Notevole è stato l'impegno del Corpo nella lotta all'"Economia Sommersa". In questo settore le Fiamme Gialle hanno individuato 170 lavoratori "in nero".

impegnate 24 ore su 24. Nel corso di detta attività sono stati complessivamente effettuati 5850 controlli su automezzi e sono state identificate 6025 persone.

Sempre crescente è stato

anche l'impegno della Guar-

dia di Finanza in materia di

Polizia Economica Europea:

40 sono stati i controlli effet-

tuati presso aziende della

provincia che operano con paesi dell'Unione Europea.

contrasto al riciclaggio sono

state scoperte e denunciate

38 persone per aver movi-

mentato ingenti quantitativi di

denaro contante senza l'utiliz-

zo dei canali bancari e finan-

Altrettanto rilevante è stato

il concorso con le altre Forze

di Polizia per il mantenimento

dell'ordine e della sicurezza

pubblica e la vigilanza del ter-

ritorio, esplicata anche con le pattuglie del servizio "117",

Nel corso dell'attività di

Sono state elevate circa 320 contravvenzioni al Codice della Strada, i punti sottratti alle patenti sono a tutto oggi

L'attività di polizia giudizia-ria svolta dal Corpo ha porta-to alla denunzia di 329 persone di cui 72 per reati fiscali. Nel settore della pirateria musicale e informatica sono state denunciate 17 persone e sequestrati 3918 compact-disk e 2 computer.

Nel settore dei marchi contraffatti, sono state denunciate 4 persone e sequestrati circa 600 capi di abbigliamento e/o di pelletteria.

In campo valutario sono state denunciate 5 persone perché non avevano dichiarato investimenti all'esterno per circa 1.650.000

È stata posta sotto seque-stro preventivo una azienda che aveva illecitamente percepito un finanziamento a fondo perduto per circa 1.200.000 euro.

Nel mese di aprile sono stati arrestati due soggetti che avevano emesso delle fatture false per oltre 20 milioni di euIn una nota della dottoressa Rosangela Novaro

Lotta alla zanzara tigre questi i particolari

Acqui Terme. Il Capo servizio Ufficio Ecologia, dott. Rosangela Novaro, a proposito dell'interrogazione scritta presentata dal consigliere comunale Domenico Ivaldi in data 24 maggio avente come oggetto la campagna di lotta alla zanzara tigre - trattamenti anti larvali urbani e trattamenti dendrochirurgici e fitosanitari sulle alberate cittadine, ha inviato la seguente nota al Sindaco:

«Il trattamento delle forme larvali della zanzara tigre rappresenta, anche a detta dell'Istituto Superiore di Sanità (Linee guida per la sorveglianza e il controllo di Aedes Albopictus in Italia -1996), il metodo di lotta più efficace perché consente di ottenere i risultati migliori con le minori consequenze sull'ambiente mentre

ali interventi adulticidi, oltre ad avere risultati solo temporanei, immettono notevoli quantità di insetticidi nell'ambiente. I trattamenti antilarvali vengono effettuati da ditte specializzate tramite erogazione di un composto chimico (themephos), a bassa tossicità su tutti i vertebrati e per I uomo, sui focolai (in gran parte tombini) precedentemente identificati. Il costo orario a base di gara viene determinato dal responsabile tecnico scientifico della campagna di lotta, dott. Fabio Grattarola, e approvato dalla Regione Piemonte - Settore Sanità Pubblica, che si avvale per questo di un apposito consulente scientifico regionale. Gli interventi sono effettuati da due operatori muniti di irroratrice spalleggiata sia in ambito

pubblico che presso proprietà

I trattamenti dendrochirurgici e fitosorntari sugli alberi cittadini cariati svolgono la duplice funzione di eliminare i ristagni idrici all'interno delle cavità degli esemplari arborei causa di sviluppo della zanzara tigre, e di contrastarne i fenomeni di marcescenza del tessuto arboreo stesso.

Il maggior costo orario di tale tipo di intervento, che consiste nella pulizia ed eliminazione dei tessuti vegetali marcescenti, nella somministrazione di miscele fitoiatriche fungicide e nella chiusura delle cavità con lamiere di rame, è dovuto all'impiego di personale specializzato nella manutenzione del verde e all'uso costante del cestello ele-

Residenza Assistenziale "Mond'Azzurro"

QUARANTI (AT) Via Roma, 9 - Tel. 0141 793959

CASA DI RIPOSO COMUNALE AMBIENTE FAMILIARE **CAMERE SINGOLE E DOPPIE**

18 POSTI LETTO

"...una scelta sensata per vivere in sicurezza sentendovi con noi a casa vostra!"

Offriamo

- Assistenza qualificata
- Servizio infermieristico
- Assistenza medica
- Visite ambulatoriali Asl

Cucina casalinga Soggiorni brevi Assistenza a domicilio

informazioni **Gestione Cooperative** Solidarietà Carmagnola (TO) Tel. 011 9713688 orario ufficio

Novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la quarta parte delle novità librarie reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui Terme.

SAGGISTICA Criminalità - Stati Uniti d'A-

Pasquinelli, M., Il libro nero degli Stati Uniti d'America: storia criminale degli USA (genocidi, invasioni, torture e terrorismo di stato...), Massari;

Dietetica

Neri, M., Bargossi, A. M., Paoli, A., Alimentazione fitness e salute: per il wellness, il dimagrimento, la prestazione, la massa muscolare. Elika: Educazione - teorie

Morin, E., I sette saperi necessari all'educazione del futuro, R. Cortina:

Genitori e figli - aspetti psicanalitici

E' da tanto che volevo dirti: i genitori italiani scrivono ai loro figli, Einaudi;

Medicina omeopatica

Brigo, B., Omeopatia e dermatologia: prevenzione e trat-tamento delle affezioni cutanee,

Musica popolare inglese mu-

sica popolare irlandese

Vivaldi, A. <1960-...>, Folk inglese e musica celtica, Giunti; Pallavolo - manuali

Faverzani, A., La pallavolo: storia tecnica, preparazione atletica, alimentazione e altre notizie per i giocatori, allenatori, dirigenti e ap-Probabilità

Gigerenzer, G., Quando i nu-

meri ingannano: imparare a vivere con l'incertezza, R. Cortina; Rotuli del Mar Morto Mébarki, F., Puech, E., I ma-

noscritti del Mar Morto, Jaca Book Stati Uniti d'America - Impe-

rialismo Pilger, J., I nuovi padroni del

mondo, Fandango; Storia medievale

Storia medievale, Donzelli; Violenza nel cinematografo

Curti, R., La Selva, T., Sex and violence: percorsi nel cinema estremo, Lindau

LETTERATURA

Camilleri, A., *La prima indagine* di Montalbano, A. Mondadori; Cento regni di Darkover, Nord: Cheever, J., Falconer, Fan-

Giménez Bartlett, A., Una stan-

za tutta per gli altri, Sellerio; Johnson, S., *Chi ha spostato*

il mio formaggio?, Sperling & Grandes, A., Gli anni difficili,

Guanda: Majakovskij, V., Lettere d'a-more a Lili Brik: 1917-1930, Su-

Sparks, N., *Un segreto nel cuo*re. Frassinelli:

Usama ibn Mungid, *Le lezioni* della vita: un cavaliere siriano e

le crociate, Ariele; Whitehead, c., John Henry Fe-

stival, Minimum fax; Yehoshua, a. B., La sposa li-

berata. Einaudi: Zamboni, M., Emilia parabolica: qua una volta era tutto mare,

LIBRI PER RAGAZZI

Alcott, L. M., *Pccole donne: a fumetti,* San Paolo; Bortolussi, S., Wolf, M., Il suc-

cesso (istruzioni per l'uso), Dami; Conan Doyle, A., Il mondo perduto: a fumetti, San Paolo;

Conrad, J., Lord Jim: a fumetti, San Paolo: Rodari, G., *La torta in cielo*, San

Paolo; Zannover, P., La linea del tra-

guardo, A. Mondadori.







Vasto assortimento salotti

GALLERIA D'ARTE **TAPPETI** DIPINTI **COMPLEMENTI D'ARREDO**

Corso Asti - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141 721432









CORSI COMPLETAMENTE GRATUITI

- Lingua inglese livello base
- Inglese tecnico livello base
- Lingua inglese livello avanzato
- Lingua spagnola livello base
- Durata dei corsi: 120 ore, orario serale
- Sede di svolgimento: British Insitutes Centro Lingue di Acqui Terme, piazza San Francesco 7, Acqui Terme
- **Destinatari:** occupati, adulti >25 anni disoccupati o inoccupati, militari in ferma di leva, militari in ferma breve
- Titolo di studio richiesto: diploma, laurea
- Certificato finale di frequenza • Iscrizioni: dal 1º giugno al 9 luglio e dal 1º al 20 settembre



Acqui Terme

Piazza San Francesco, 7 Tel. e fax 0144 324092 Orario: dal lunedì al venerdì

10 - 12.30 e 15.30 - 19

Il corso verrà attivato previa approvazione da parte della provincia di Alessandria

Successo dell'Antica Fiera di San Giovanni

Alice vince la 1^a corsa delle botti



Acqui Terme. Pur mettendoci lo zampino per alcune ore del pomeriggio di domenica 20 giugno, il maltempo non è riuscito a domare gli eventi proposti in calendario dalla Pro-Loco di Alice Bel Colle, in collaborazione con il Comune e con le due cantine cooperative del paese. Solo qualche ritocco è stato effettuato al programma delle iniziative, ma a livello marginale, e tutto si è svolto come da consuetudine, cioè con successo per la qualità e la qualità delle manifestazioni deliberate dal-l'associazione promoturistica

Il prologo agli avvenimenti, organizzato dall'Associazione culturale «Alice: un salotto in collina», ha avuto un esito a livello di trionfo. Parliamo del Concerto classic and jazz svoltosi nella serata di sabato 19 nel salone della chiesa parrocchiale di S.Giovanni Battista, con due big della musica, Gianni Coscia (fisarmonica) e Fred Ferrari (pianoforte), oltre agli strumentisti dell'Orchestra classica di Alessandria.

Gli ospiti della serata musicale hanno avuto la possibilità di ascoltare musica dal vivo interpretata da maestri conclamati della musica.

Partecipare ai festeggia-menti di Alice Bel Colle vale la pena, da sempre, per osservare un tipico paesaggio collinare, per la suggestione del folclore e degli spettacoli proposti dalla Pro-Loco, per la gastronomia ed il vino delle colline alicesi. Tutte compo-nenti che gli ospiti della gran-de festa di Alice Bel Colle di domenica 20 giugno hanno avuto la possibilità di verifica-

L'esito positivo della «Anti-ca fiera di San Giovanni» è anche da attribuire alla disputa del «Gran palio dell'Alto Monferrato». La gara dello botti che ha visto laurearsi campione, per il 2004, Alice Bel Colle. Al secondo posto si è piazzato Ricaldone, al terzo San Cristoforo. Seguono nell'ordine, Cavatore, Bistagno e Tagliolo. Pertanto, il trofeo della prima «cursa del bute», è stato appannaggio della squadra di Alice Bel Colle, e verrà rimesso in competizione nel 2005. La formazione del paese non si è lasciata sfuggire l'occasione del «giocare in casa» per aggiudicarsi la vittoria. Un successo contrastato in quanto solo per una manciata di secondi la squa-



mazione di Ricaldone, ma l'applauso va effettuato coralmente a tutti i concorrenti che si sono affrontati in competizione in un percorso intorno ai ruderi del castello.

Tra i momenti di interesse della girnata, da segnalare la visita ai «santuari» alicesi del vino, vale a dire alla Cantina

cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, con possibilità di degustare ed acquistare vini di qualità. Il finale degli appuntamenti per la Fiera di San Giovanni è in programma sabato 26 giugno con il concerto proposto dal gruppo musicale «Farinei dla Brigna». **C.R.** Venerdì 25 ad Arzello

La Brenta in scena con teatro dialettale

Acqui Terme. Tante risate, divertimento. È questa la pro-messa che la Compagnia del teatro dialettale «La Brenta» fa al pubblico per il suo spettacolo «L'amur u fa balè i'oso» i programma alle 21.30 di venerdì 25 giugno nel salone parrocchiale di Arzello (Melazzo). Si tratta di una commedia brillante in tre atti di Franco Roberto, con sceneggiatura e regia di Aldo Oddone.

Tra le commedie messe in scena dalla ormai nota compagnia arzellese, tutte ebbero un notevole successo di pubblico e di critica. La rappresentazione che andrà in scena venerdì 25 giugno è una commedia dal testo raffinato nel quale c'è spazio per fare emergere la bravura degli attori. Sono Ferrando Massimo (Rivalta Bormida), Teresa Ferraris (Arzello), Franco Garrone (Alice Bel Colle), Francesca Pettinati (Arzello), Stefano Piola (Cassinelle), Daniela Pronzato (Orsara Bormida) Loreda-na Rizzolio (Monastero Bormida). Il registà, come già indicato, è Aldo Oddone, che fa anche parte della compagnia teatrale «L'erca» di Nizza Monferrato in veste di attore - autore di testi teatrali. La suggeritrice, che è soprattutto di aiuto nei trucchi e relative acconciature, è Simona dell'«Acconciatura benessere» di Acqui Terme.

L'associazione culturale «La Brenta» è un'associazione culturale non a scopo di lucro. Anzi, gli introiti, dedotte le spese, vanno a favore di enti, associazioni presenti sul territorio. La compagnia teatrale dialettale «La Brenta» è nata ad Arzello nel settembre del 1996 da un gruppo di amici amanti del teatro e soprattutto della lingua dialettale. Ad unirli, la voglia di divertirsi e di divertire, di stare in-sieme, ma anche di portare il teatro alla gente, di cercare di trasmettere le tradizioni locali oltre che l'amore per il dialetto. Dialetto perchè lo ritroviamo alle origini della nostra cultura, dei modi di dire e di fare della nostra gente. La compagnia teatrale «La Brenta», formata da artisti che non vivono di teatro, con il loro entusiasmo, ma con il coinvolgimento dello spettatore, è dunque riuscita, negli anni, con la commedia dialettale, a portare la gente delle nostre zone a teatro. La prima commedia messa in scena fu «Chi ch'us pons u dì u ampora a chise», di Francesca Pettina-ti. Negli anni seguenti sono state portati in scena un centinaio di spettacoli. A continuare nell'opera è sempre stato il consenso del pubblico. Pubblico che non mancherà al-l'appuntamento di venerdì 25 C.R.

Sabato 26 ad Alice Bel Colle

Caba-rock con i "Farinei dla brigna"

Acqui Terme. Le iniziative programmate in occasione della Antica fiera di San Giovanni e Gran Palio dell'Alto Monferrato dalla Pro-Loco di Alice in collaborazione con il Comune e delle due Cantine sociali del paese termineranno sabato 26 giugno con un concerto proposto dal gruppo musicale «Farinei dla brigna». L'appuntamento è in programma all'aperto, in via Ghiglia e durante la serata è prevista la distribuzione di panini con braciole e salsiccia, servizio bar.

I «Farinei dla brigna» è un gruppo cult di «caba-rock» piemontese. Propongono le loro canzoni in concerto, anzi «laiv», come preferiscono affermare, durante uno spettacolo di oltre due ore e mezza di puro divertimento. Il gruppo ha debuttato, anche discograficamente, nel 1989. Per primi hanno saputo adattare la lingua piemontese nella parlata astigiana, a tempi e ritmi più diversi e attuali, anticipando tendenze e gusti successivi, che sarebbero anche poi esplosi in ambito nazionale, riscuotendo un notevole successo per diventare in poco tempo gruppo «cult», con tantissimi fans che seguono i loro concerti. I Farinei si sono fatti conoscere, in ambito nazio nale, partecipando alla prima edizione di Sanremo giovani (1993), presentando «Puma la musica» durante una serata affollatissima di big della calzone. Il gruppo astigiano ha in seguito partecipato a programmi su Rai1, Rai2, Canale5, Tmc, Videomusic.

L'attuale formazione è capitanata da Linus Binello (chitarra basso) con Daniele Montanaro (chitarra, canto e conduzione spettacolo), Maurizio Dondi (batteria e cori), Gipo Viarengo (tastie-

re e cori), Joseph P.Baronio (chitarra e cori).

CENTR() ()TTICO Enrica Bracco.

Offerte valide fino al 30 giugno

OTTICA

Occhiali progressivi a partire da € 159

FOTOGRAFIA

Compatte Fuji autofocus con zoom in confezione con la mini radio con cuffie

a soli **€ 69**

le tue foto ricordo anche in



SPIGNO MONFERRATO - Tel. 0144 950069 **DEGO • Tel. 019 577068**

Bistagno Corso Italia, 9 - Tel. 0144 377143

Ristorante San Marco

Chiusura serale lunedì e mercoledì

Cucina tipica piemontese

La nuova gestione vi propone piatti tradizionali

> che da sempre sono il marchio di qualità



Menu a base di pesce a € 25 vini doc inclusi

Locale certificato HCCP

L'ANCORA 27 GIUGNO 2004 **ACQUI TERME**

Procedura di eredità giacente

aperta presso il Tribunale di Acqui Terme vende i seguenti beni mobili al miglior offerente:

- catena oro 18K gr 8,1, prezzo di stima € 59,00;
- portafoto (ciondolo antico) oro 18K gr 7,8, prezzo di stima € 85,00;
- anello oro bianco con incastonato diamante taglio a brillante, prezzo di stima € 1.150,00;
- giacca castoro Spiz, valore stimato € 150,00;
- pelliccia 3/4 visone maschio (lavorazione a trasporto), valore stimato € 1.200,00;
- arredo di civile abitazione del valore complessivo stima-

Per informazioni ed offerte rivolgersi al Curatore Avv. Stefano Palladino, tel. 0144 55241 - 0144 322253.

Tribunale di Acqui Terme Tel. 0144 328345 - 0144 328353

Vendita immobili all'incanto

www.lancora.com



TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nella causa civile di divisione giudiziale n. 33 luglio 2004 ore 10,30 e segg., nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico: azienda agricola sita nel comune di San Giorgio Scarampi (AT) regione Zotto n. 1; è composta da un nucleo di fabbricati e da un'ampia zona di terreni a prato/seminativo e bosco ed un poco di vigneto con superficie complessiva di mq 63.430, in una zona collinare che gradatamente scende verso il rio Tatorba, il fabbricato è raggiungibile dalla strada pubblica asfaltata attraverso la strada vicinale a fondo inghiaiato semipianeggiante, censiti

Al NCEÚ di detto comune: foglio 4, mappale 187, categoria A/4, cl 1, vani 8, rendita € 111,55.

L'area pertinenziale (coperta e scoperta) è allibrata alla partita 1 del catasto terreni e copre una superficie di mq 1.290. Al NCT di detto comune:

Foglio	Mappale	Categoria	Cl.	Mq	R.D.	R.A.
4	78	Bosco ceduo	3	1.330	€ 0,82	€ 0,62
4	141	Bosco ceduo	4	5.880	€ 2,43	€ 2,13
4	145	Bosco ceduo	3	1.300	€ 0,81	€ 0,60
4	149	Bosco ceduo	4	700	€ 0,29	€ 0,25
4	184	Pascolo arb.	U	1.320	€ 1,02	€ 0,48
4	186	Pascolo arb.	U	2.890	€ 2,24	€ 1,04
4	188	Seminativo	3	16.450	€ 25,49	€ 59,47
4	189	Seminativo	3	7.510	€ 11,64	€ 27,15
4	190	Prato	2	2.810	€ 4,35	€ 7,98
4	191	Seminativo	3	3.730	€ 5,78	€ 13,48
4	214	Bosco ceduo	1	6.490	€ 8,37	€ 5,03
4	217	Bosco ceduo	1	1.850	€ 2,39	€ 1,43
4	364	Vigneto	2	2.075	€ 7,50	€ 15,00
4	365	Pascolo arb.	U	4.715	€ 3,65	€ 1,70
4	366	Pascolo arb.	U	900	€ 0,70	€ 0,33
4	367	Noccioleto	1	1.070	€ 11,60	€ 5,25

Sommano terreni agricoli mq 62.140 - pertinenza urbana mq 1.290 - totale superficie aziendale mq 63.430. Si annota che in mappa i mappali 145 e 149 sono -erroneamente- continui, in quanto manca il breve segmento che li separa lungo la strada

Gli immobili saranno posti in vendita in stato ed in diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni tecniche d'ufficio Bruno Antonio Somaglia di Acqui Term contenuto si richiama integralmente, rilevando fin d'ora la esistenza di trascrizioni di pignoramento risultante da detta CTU.

CONDIZIONI DI VENDITA - Lotto unico: prezzo base d'incanto € 123.200,00, cauzione € 12.320,00, spese presuntive di vendita € 18.480.000, offerte in aumento € 1.000,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotto l'importo della cauzione già prestata, entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni

Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme. Acqui Terme, 26 maggio 2004

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE CIVILE **DI MONDOVÌ**

Procedura fallimentare ha ricevuto offerta pari a € 4.000,00 per acquisizione azienda esercente attività di vendita al dettaglio di abbigliamento in Acqui Terme.

Far pervenire offerte, entro e non oltre il 9/7/2004 alla Cancelleria Fallimentare di Mondovì.

Informazioni presso il curatore Luca Bongioanni, corso Nizza 43, Cuneo, tel. 0171 650545.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nella causa civile di divisione n. 122/97 R.G. - G.I. Dott. P.L. Bozzo Costa, promossa dalla Cassa di Risparmio di Alessandria spa (con l'Avv. Giovanni Brignano) è stato ordinato per il giorno 27 luglio 2004, ore 10,30 e ss. l'incanto del "lotto unico: immobile sito in Acqui Terme, via Canepa n. 4 - già via o regione Cassarogna n. 33, fabbricato ad uso abitativo in zona B/F (art. 44) del piano regolato-

immobile sito in Acqui Terme al piano terzo all'interno di un fabbricato condominiale (denominato "Rosa") in via Trento n. 7 - già via Trieste - così censiti, l'immobile in via Canepa di detto comune:

1) foglio 26, particella 514 sub 2, categoria C/6, (garage), classe 3a, consistenza mq. 18, rendita € 52,99, via Cassarogna n. 33 (ora via Canepa n. 4) piano terreno;

2) foglio 26, particella 514 sub 4, categoria A/2 (civile abitazione) classe 2a, consistenza vani 6.5, rendita € 352,48, via Cassarogna n. 33 (ora via Canepa n. 4), piano terreno - in effetti piano secondo/3º fuori terra - su detta unità immobiliare deve segnalarsi che è interamente occupata dalla

3) foglio 26, particella 514 sub 1, categoria C/6 (garage) classe 3a, consistenza mq. 18, rendita € 52,99, via Cassarogna n. 33 (ora via Canepa n. 4), piano terreno;

4) foglio 26, particella 514 sub 3, categoria A/2 (civile abitazione), classe 2a, consistenza vani 6.5, rendita € 352,48;

l'immobile in via Trento di detto comune:

5) foglio 26, particella 722 sub 20, categoria A/2, (civile abitazione) classe 5a, consistenza vani 4, rendita € 371,85, via Trieste n. 5-A (ora via Trento n. 7), piano 3°.

CONDIZIONI DI VENDITA: prezzo base € 381.000,00; offerte in aumento € 2.000,00; cauzione € 38.100,00; spese di vendita € 57.150,00.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 10 giugno 2004

IL CANCELLIERE (Grillo Carlo)

TRIBUNALE CIVILE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che ne nella procedura di eredità giacente n. 199/01 R.G. (Curatore Avv. Stefano Palladino) questo Tribunale ha ordinato per il giorno **16 luglio 2004 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto del seguente immobile:

Lotto unico: in Comune di Acqui Terme (AL), via Acquedotto Romano, alloggio uso civile abitazione situato al piano primo (2º f.t.) int. n. 3 – composto da due camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio e due balconi con annesso locale uso cantina al piano seminterrato del fabbricato condominiale denominato "Riviera" sito nel concentrico della città di Acqui Terme (AL) in via Acquedotto Romano civico n. 24, identificabile catastalmente con i seguenti dati: NCEU partita 6719, foglio 34, part. 29, sub 20, cat. A/2, cl. 5, cons. 4,5, rendita € 418,33; coerenze v.le Acquedotto Romano, vuoto su cortile condominiale, vano scale e ascensore, proprietà Massoglio

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nella relazione del CTU Geom. Enrico Riccardi. CONDIZIONI DI VENDITA: prezzo base € 63.900,00, cauzione € 6.390,00, spese € 9.585,00, offerte minime in aumento € 3.000,00.

Ogni offerente, dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale entro le ore 12 del secondo giorno non festivo antecedente all'incanto, assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di importi pari alle somme sopra-indicate relative alla cauzione (€ 6.390,00) e alle spese presuntive di vendita (€

L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotto l'importo della cauzione già prestata, entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile saranno a carico dell'aggiudicatario. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Civile del Tribu-

nale di Acqui Terme. Acqui Terme, lì 18 giugno 2004

IL CANCELLIERE (Carlo Grillo)

A Vesime aperta la piscina comunale





Vesime. Domenica 13 giugno ha aperto la piscina comunale di Vesime, gestita, anche per questa stagione, dalla Pro Loco, associazione notevolmente femminile, presieduta da Pierangela Tealdo.

La piscina, tutta in blu, che ha rinfrescato ambienti e locali, è aperta dalle ore 9 alle 24, i prezzi d'ingresso (com-prensivi di sdraio e ombrelloni), sono popolari: 5 euro per gli adulti e 3 auro per i bambini dai 3 ai 13 anni.

Possibilità di abbonamenti: 10 ingressi adulti 40 euro, bambini 25 euro. Prezzi speciali a chi durante la pausa pranzo (dalle ore 12 alle 15) si reca in piscina: 3 euro, ab-bonamento 25 euro. Si orga-nizzano corsi di nuoto e di ac-quagym (dal 21 giugno) tenuti da istruttori FIN. Per prenotazioni: 0144 89196, 347 0451361. La piscina ha conosciuto dalla scorsa estate, nuovo impulso e rilancio diventando nel corso della giornata ed alla sera, fulcro del paese, luogo d'incontro e di socializzazione. Nel frattempo fervono i preparativi, da parte della Pro Loco, in collabora-zione con le altre associazioni del paese e con il Comune, per la Sagra della Robiola Tradizionale appuntamento estivo che si svolgerà sabato 10 luglio, dal primo po-meriggio sino a tarda sera. Un sagra che sarà contrassegnata ďal ritorno alla tipicità eď alla tradizione, che l'ha resa famosa in questi decenni. La ro-

Azienda alimentare cerca esperta/o

in contabilità, buona conoscenza lingua inglese, ottimo inquadramento.

Tel. 0173 81695

biola sarà la protagonista, con degustazioni (curate dai maestri dell'Onaf) ed esposizioni, accompagnate da altri prodotti tipici della Langa e delle valli.

"A.I.B. in festa" a Vesime

Vesime. Venerdì 2 luglio, dalle ore 20, "A.I.B. in festa", cena sulla pista in regione Priazzo accompagnata dall'orchestra "Brunetto e la Band". Il menù prevede: antipasti misti, tagliatelle al ragù, arrosto con contorno, formaggio, dolce, vino ed acqua a volontà. La festa, organizzata dalla squadra AIB (Anti incen-dio boschivo) Vesime - Roccaverano in collaborazione con la Pro Loco di Vesime, si svolgerà anche in caso di

maltempo.

La squadra AIB Vesime Roccaverano, che conta 25
volontari, ha in Giuseppe Duffel il capo squadra e Piero Serra è il vice, mentre Massimo Pregliasco è il segretario e dispone di quattro mezzi. In Langa Astigiana oltre alla squadra di Vesime - Roccaverano vi è la squadra di Bubbio (25 volontari, capo squadra è Massimo Fogliato) mentre Stefano Reggio, sindaco di Bubbio è il referente provin-

Ben 15 anni orsono per iniziativa della Comunità Montana è nato il gruppo AIB e successivamente si e diviso in queste 2 squadre.

Grande e meritorio è il

servizio che i volontari AIB svolgono sul territorio, sia come prevenzione e salvaguar-dia, sia in caso di calamità e pronto intervento, con grande senso di altruismo, dedizione e spirito di sacrificio al servizio delle comunità di queste zone e non solo.

G.S.

Alloggio a Cassine

indipendente, riscaldamento autonomo, no condominio, ingresso, cucina, sala, 2 camere, 2 servizi, grosso terrazzo, solaio. Richiesta € 69.000.

Per informazioni

tel. 0144 56795 - 0144 57794 ore ufficio

Acqui Terme. Tesori di Acqui che ad Acqui non sono

Come nel romanzo II Club Dumas di Arturo Perez Reverte proveremo a metterci sulle tracce di un libro antico, che non è il De umbrarum regni novem portis, impresso a Venezia da Aristide Torchia (nomen omen: quale cognome migliore per uno stampatore) ovviamente nel 1666 (trattandosi di opera "inferna"), quanto di un codice mediovale, un antifonario antico, già appar-tenuto al collegio dei canonici acquesi.

E questo il tema che affrontiamo in una ricostruzione che sa molto di "giallo", e che -considerata la mole dei contenuti- articoleremo in due pun-

Una premessa (volutamente) divagante: i tesori perduti

A dettare l'argomento il ritorno (temporaneo) ad Acqui del mosaico della Cattedrale, che invita a riflettere sulle "perdite" di una città ricca di storia, capace di dissipare molte vestigia del passato.

Analoghe suggestioni, poi, vengono dall'allestimento or-mai prossimo (10 luglio) di una mostra dedicata ai fondi pergamenacei e cartacei di pregio della Curia acquese, mostra che sarà priva di uno dei "pezzi" di maggior richia-mo. L'antifonario acquese-vaticano, appunto, risalente alla prima metà del XIII secolo.

Non è solo questa negatività ad investire il presente. Ricordiamo la dispersione di una collezione archeologica acquese (quella di Luca Probo Blesi, alimentata ulteriormente dagli eredi) probabilmente battuta all'asta, a Parigi intorno al 1870, ma anche la vicenda delle carte studiate dal Moriondo (un voluminoso incartamento fù portato a Torino; la morte improvvisa dello studioso impedì la restituzione) che solo per un caso Geo Pistarino ritrovò alla Vaticana, "sbagliando una segnatura" (l'aneddoto è stato ricordato mercoledì 6 giugno nell'ambito della presentazione del volume riguardante il centro sto-

Dopo la metà del XX secolo, altre dispersioni delittuose riguardarono i resti dell'anfiteatro (riemersi nella fondazione del condominio Europa, all'inizio di Via Alessandria), la sinagoga di Via Saracco; e ancora pochi anni fa il costituendo parco archeologico di Piazza Conciliazione fu can-cellato dall'erezione del Teatro Aperto.

Ma ritorniamo, ora, alle pergamene. Frequentando l'Arčhivio Vescovile, e attingendo - in particolare - ai documenti del faldone *Corrispondenze* Archivista e Biblioteca Apostolica Vaticana è riemersa anche una copia d'una lettera del Prevosto di Sambuco (Cuneo) del 14 marzo 1785, in risposta al Vescovo Carlo Buronzo "cercatore" di carte smarrite.

Nella missiva non solo sono citati "un quinternetto nel quale sono registrate alcune memorie della Città, [della] Chiesa e di alcuni vescovi d'Acqui", e una "parte di una carta del Vescovo Primo", ma anche alcuni protagonisti della vicenda: il Cavalier Morozzo, l'intedente Carlevaris e l'Avvocato Carena di Torino che, dunque, con titoli e diverse responsabilità furono coinvolti in questi "passaggi" di documenti.

Citato anche il motivo della ricerca: il teologo Moriondo sta, infatti, raccogliendo i documenti che confluiranno nei Monumenta Aquensia (dedicati al Vescovo Antonio Corte, che nell'anno 1785, lasciata Acqui, aveva preso possesso In custodia presso la Biblioteca Apostolica Vaticana

Di un codice e di tante pergamene di Acqui ma non più ad Acqui

della cattedra di Mondovi) Dalla lettera anche suggerimenti circa due "giacimenti" documentari: gli Archivi di Aix in Provenza (dove l'ignoto prevosto di Sambuco si è recato personalmente, procedendo alla copia di carte acquesi) e gli Archivi Regi della Corte di Torino.

Premessa seconda. Come un romanzo

Tralasciando la piaga delle sottrazioni (o veri propri furti) che in tempi remoti e recenti coinvolsero Biblioteca del Seminario e Archivio Vescovile, veniamo al tema della "man-cata restituzione" che coinvolge un codice e un corpus di pergamene che, inviate a Roma, per restauro alla Bibliote ca Apostolica Vaticana nel 1907, da quella data sono lontane dalla nostra città.

Non mancarono tentativi, in passato, per il recupero (e un pensiero va al Canonico Pompeo Ravera, che a più riprese si rivolse con determinata in-sistenza ai prefetti romani) mą senza risultati concreti.

È alla ricostruzione della vicenda, nella sua complessa trama, che dedichiamo le colonne che seguono, a metà strada tra saggio e romanzo. Non possono essere taciute, infatti, le valenze "letterarie" dell'archivio, contenitore per eccellenza di storie: così capita, davvero, che i documenti di certi faldoni non chiedano altro di "esser raccontati", ognuno costituendo l'anello di una catena che, pur mancando talora qualche maglia, viene a costituire il suo dise-

Roma, 1907

"Sono arrivate in buono stato e senza alcuna perdita le pergamene e l'antifonario da Lei speditemi. Quanto prima sarà posta mano al loro restauro". È questo l'incipit di una lettera, del 10 maggio 1907, che Mons. Marco Vattasso (ricoprente la funzione di "scrittore" nella Biblioteca, come si evince da una successiva carta) indirizza ad un non meglio identificato "Reverendissimo Signor Canonico' del capitolo acquese. È a lui che si raccomanda l'invito a ringraziare, con una nuova missiva, Padre Francesco Ehrle, prefetto della Vaticana, che ha accettato di dar corso al restauro dei cimeli acquesi. Un'operazione che sarà assolutamente gratuita.

Quanto ai tempi, essi si preannunciano lunghi "sia perché il restauro esige molto lavoro, sia perché questo stesso lavoro deve essere alternato con gli altri più urgen-ti". Come abbia fatto Marco Vattasso ad incrociare i documenti acquesi non è dato sapere. Forse che qualcuno gliene abbia parlato? che li abbia visti ad Acqui?.

Sta di fatto che le ulteriori scritture (cfr. lettere del 5 novembre 1925 e del 7 marzo 1927, di cui si dirà a suo tempo), sembrano fatte apposta per confondere il lettore. Non solo si parla di verbo "consegnare", ma questo pre-suppone un passaggio diretto che è in palese contrasto con la "spedizione" con cui abbiamo aperto il paragrafo.

Sta di fatto, che, per chiarezza del lettore, non troviamo di meglio che indicare l'insieme delle carte, dal capitolo inviate, col nome del destina-





tario: "carte acquesi Vattas-

Certo è che il personaggio aveva tutta l'autorità per "pretendere" lo studio dei codici. Oggi il suo nome è ormai dimenticato, ma all'inizio del XX secolo Vattasso è tra i filologi più prolifici della Vaticana. Formatosi presso la Regia Università di Torino, qui si laureò (con menzione) nel 1895 discutendo Del sentimento della natura in Catullo e Ora-

A lui si devono, quando ormai è trasferito a Roma, studi su Le due Bibbie di Bovino, ora Codici Vaticani Latini 10510-10511 (Tip. Vaticana -Roma 1900), saggi su poeti tardo latini Antonio Flaminio (attingendo dell'autografo Vaticano 2870), e trecenteschi quali Gabrio de Zamorei e Filippo Cavallo, ma anche nu-merose pubblicazioni intorno al Tasso (pubblicò sue rime sconosciute nel 1906) e al

Dopo aver pubblicato nel 1904 (anno centenario) il volume Del Petrarca e di alcuni suoi amici, l'anno successivo curò per Hoepli un'edizione in facsimile del codice in parte autografo (è il celeberrimo Vat. Lat. 3195) del Canzoniere, realizzato dal poeta con l'aiuto dell'allievo e copista Giovanni Malpaghini tra 1366 e 1367; nel 1908 l'edizione di ulteriori codici manoscritti del Rerum Vulgarium conservati nella Vaticana.

Si aggiunga che Vattasso fu anche curatore dell'incipitario del Migne (cfr. gli Initia patrum aliorumque scriptorum ecclesiasticorum latinorum ex Mignei Patrologia et ex compluribus aliis libris - Typis Vaticanis, ristampata ancora nel 1996), di studi tanto riguardanti il dramma sacro, quanto barzellette, strambotti e aneddoti d'area napoletana e romanesca per avere un segno del suo straordinario ecletti-

Roma 1925

Passano oltre vent'anni pri-





ma che una nuova lettera giunga ad Acqui. Proviene dalla segreteria della S. Congregazione "Pro Ecclesia Orientali": a scriverla il sacerdote Tommaso Ponte (1892-1961; nato a Cassine visse per decenni a Roma, dove come afferma Don Giovanni Galliano, nella sua recente monografia Mons. Lorenzo Delponte - "contava amicizie in alto"). Fu lui, "persona ami-ca" (come si dice nelle lettere acquesi) a ricevere l'incarico di mettersi sulle tracce delle pergamene consegnate, "qualche anno fa [sic]" al compianto Mons. Vattasso. Che, mancato il 28 giugno, è però riuscito a riferire al Nostro, nell'aprile, quanto segue:

"Le pergamene furono messe in ordine e, catalogate tutte, furono riposte nella cassaforte della Biblioteca Vaticana, dove sono tutt'ora custodite. Il catalogo è noto tanto al S. Padre [Achille Ratti, Pio XI], quanto a Mons. [Giovanni] Mercati, attuale prefetto della Biblioteca.

Avendo Mons. Vattasso trattato della definitiva destinazione delle pergamene con il S. Padre, ne ebbe da Lui ordine di scrivere al Vescovo di Acqui per proporgli questa duplice sistemazione: o il ritorno immediato delle pergamene al Venerando Capitolo; oppure (e questa sa-rebbe la sistemazione che più gradirebbe il S. Padre), le pergamene continuino ad essere custodite nella Biblioteca Vaticana, restandone però sempre la assoluta proprietà al Capitolo".
Con certa sorpresa appren-

diamo come si taccia del restauro (avvenuto o meno?), e anche del codice del XIII secolo, che non viene per nulla nominato. Molteplici, a ben vedere, anche gli indizi che suggeriscono di attribuire un certo pregio alle "carte acquesi Vattasso"

Nell'autunno 1925 lo scambio epistolare tra Acqui e Roma risulta fittissimo, a stretto giro di posta: il capitolo ac

quese (lettera del 5 novembre) decide di aderire ai desiderata del S. Padre, richiedendo, nel contempo, "elenco ufficiale delle pergamene curioso, davvero, che i canonici abbiano mandato via una collezione di quasi 200 pezzi senza prenderne alcuna nota - e una copia autentica di esse a fine di potersene, data occasione, servire". Una missiva romana dell'11

novembre, indirizzata dal prefetto Mercati ai canonici acquesi - sono l'arcidiacono Francesco Berta e il cancelliere del Capitolo Giovanni Rapetti a condurre i rapporti per parte acquese - precisa i termini del "deposito" (anche i capitoli del S. Maria in Via Lata, di S. Angelo in Pescheria, e della Compagnia del Gonfa-lone sono confluiti alla Vaticana) che non incide in alcun modo sulla "proprietà".

'Quanto alla copia integrale" - si precisa - se si troverà tra le carte di Mons. Vattasso, non si avrà difficoltà a man-darla con l'assenso dell'erede". Ma in considerazione dell'entità del patrimonio pergamenaceo proveniente dal capitolo della Cattedrale di S. Guido – è qui che si apprende che si tratta di **quasi 200 do**cumenti - l'alto prelato romano ritiene "sufficiente far compilare un indice con regesto preciso del contenuto dei singoli documenti, e con l'indica-zione della stampa in cui si trovano non pochi", proceden-do alla redazione di copia autentica solo nei casi di effettivo bisogno.

A questo punto seguì l'accoglimento della proposta (dicembre 1925; ma lo si evince solo dalla documentazione successiva) da parte del Capitolo, che però non trasmise alcunché a Roma, "confidan-do che ciò si potesse fare di presenza ed a viva voce", attraverso il Pastore Acquese.

Ci vorranno due anni per perfezionare gli accordi. Ma di questo parleremo riprenden-do il discorso nel prossimo numero. Giulio Sardi

(fine della prima puntata)

PRO LOCO

ALICE BEL COLLE Sabato 26 giugno Via Ghiglia - Ore 21,30

Concerto con il Gruppo Musicale

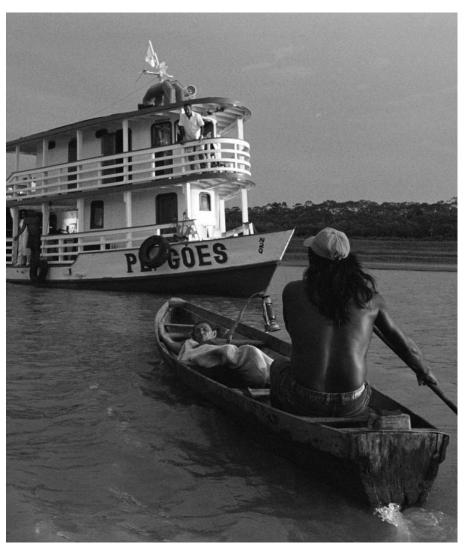


Gruppo Cult di "Caba-Rock" piemontese

INGRESSO € 7,00

Durante la serata distribuzione di

panini con braciole e salsiccia - patatine **SERVIZIO BAR**



L'otto per mille ha messo le opere della Chiesa al passo con i tempi

Non una formalità "una tantum", ma un impegno che si rinnova anno per anno, e che permette di sostenere l'azione pastorale nella società moderna, le attuali esigenze del culto, il sostentamento del clero, le opere di carità in Italia e nel Terzo Mondo: con il tuo otto per mille, la Chiesa può tenere sempre aperte le sue porte.

a campagna informativa di quest'anno continua il suo viaggio attraverso le destinazioni dell'otto per mille. Le storie descritte sono vere e rappresentative di oltre 6000 interventi che coinvolgono comunità, uomini e donne, bambini, anziani, malati, emarginati, giovani, sostenuti dalla perseverante attività dei sacerdoti, dai religiosi, delle suore e dei volontari. Si tratta di alcuni soggetti raccontati dal vivo in alcuni luoghi rappresentativi delle diverse aree di intervento previste dalla legge 222/85: esigenze di culto e pastorale, sostentamento del clero e opere di carità in Italia e nel Terzo mondo. Vediamo alcuni esempi.

Le opere visitate in Italia



A Fiesole le famiglie dell'Unione Famigliare di Santa Maria dell'Accoglienza aprono la loro casa a chi più ne ha bisogno: ragazze madri, ex carcerati, portatori di handicap, drogati, immigrati. Qui si respira amore e solidarietà verso coloro che nella vita hanno avuto solo porte chiuse.



In provincia di Ferrara a **Pontelagoscuro** troviamo la chiesa di San Giovanni Battista dove due giovani sacerdoti, don Silvano e don Andrea, hanno reso la loro parrocchia il punto di riferimento del paese. Sia i giovani che gli anziani e le famiglie trascorrono il loro tempo libero nelle attività gestite dall'oratorio.



A **Ragusa** la Caritas diocesana ha avviato uno dei progetti di formazione per immigrati più innovativo d'Italia. I ragazzi, provenienti per lo più dall'Africa, in aula imparano tecniche agricole, in campagna, in collaborazione con una cooperativa di Comiso, le applicano. Così, tornando al loro Paese, essi avranno una possibilità di ricostruirsi una vita ed un futuro attraverso un lavoro dignitoso.



In provincia di Bologna si racconta, invece, l'impegno del Centro Braille San Giacomo. Questa stamperia, forse la più importante d'Italia, realizza libri e testi di carattere spirituale in Braille per i non vedenti, favorendo così una sempre maggiore integrazione dei non vedenti nelle parrocchie.



Infine a Termoli si illustra l'impegno della mensa della Caritas. Una mensa per i poveri aperta 365 giorni all'anno con l'obiettivo di testimoniare il Vangelo della Carità e che coinvolge tutte le nove parrocchie di Termoli.

.e all'estero



In Guatemala, ad Antigua, due giovani suore spagnole gestiscono l'asilo "Hogar Niño Jesus" nella periferia della città. Accolgono con tanto amore i bambini abbandonati sulla strada e li aiutano a ricostruirsi una vita.

Nell'Amazzonia centrale, a Borba, sul Rio Madeira opera la nave ospedale Padre Goes. Una nave che porta soccorso sanitario e medicinali alle popolazioni locali che vivono lungo il corso del fiume.

Per destinare l'otto per mille alla Chiesa Cattolica c'è tempo fino al 15 giugno attraverso il 730, e fino al 31 luglio con l'Unico 2004 e il CUD (Certificazione Unica dei redditi)

cambiato dal 1990 ad oggi? Malgrado i bisogni non cessino mai, da 15 anni la Chiesa Cattolica, e quindi le nostre diocesi e parrocchie, hanno potuto contare su una maggiore disponibilità di risorse riuscendo a dare, dunque, più aiuto a coloro che chiedevano aiuto. Ogni giorno, la firma degli italiani per destinare l'otto per mille alla Chiesa Cattolica si è così trasformata in migliaia di gesti concreti, iniziative, opere. Ha sostenuto la missione dei sacerdoti diocesani, aiutato il lavoro dei volontari e dei religiosi, realizzato interventi di carità, quotidiana e straordinaria, arricchito la società di esempi evangelici, promosso lo sviluppo dei paesi più poveri del

Tutto bene, dunque. Ma occorre rinnovare ogni anno il gesto della firma, in quanto il sistema non è automatico.

Otto per mille alla Chiesa Cattolica, cos'è E' vero che in questi ultimi 15 anni sono cre- mentalità. Una mentalità capace d'affrontare sciute le risorse economiche della Chiesa Cattolica al servizio del Vangelo, ma è importante che con esse sia cresciuta anche la consapevolezza della propria responsabilità nel trovarle. Ciò significa che una semplice firma nella casella "Chiesa Cattolica" non può essere intesa fine a se stessa. Ogni firma deve essere motivata e confermata ogni anno perché da ogni firma può scaturire tanto bene per molti.

In questi 15 anni parlando di "sostegno economico alla Chiesa Cattolica" sono stati evocati valori di grande importanza, come la consapevolezza della propria partecipazione di fede e il senso di corresponsabilità alla vita e missione della Chiesa in Italia e nel Terzo mondo. E anche l'otto per mille ha contribuito a dare, fin dall'inizio, un'occasione preziosa per promuovere nei cattolici una nuova

i problemi delle comunità ecclesiali, e non solo quelli economici, con una partecipazione e corresponsabilità del tutto nuove. Anche con una semplice firma consapevole e motivata, e soprattutto confermata ogni anno, molti cattolici si sono presi carico di tanti problemi delle nostre comunità ecclesiali, problemi ai quali hanno contribuito a dare pure delle risposte.

Perciò non bisogna abbassare la guardia affinché in Italia e nel Terzo mondo, oltre alle migliaia di opere di bene, di carità, di spiritualità già realizzate ogni anno altre se ne possano aggiungere. Così con l'otto per mille alla Chiesa Cattolica ogni cattolico continuerà a fare molto per tanti.

Maria Grazia Bambino

ANCHE QUEST'ANNO PER DESTINARE L'OTTO PER MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA SI PUÒ USARE:

- la certificazione o modello CUD (ex.101 e 201) che può essere consegnato in busta chiusa presso gli nostali o hanche convenzionate entro luglio 2004. Anche chi non è più obbligato a presentare la dichiarazione dei redditi, in prevalenza i pensionati e i lavoratori dipendenti senza altri redditi né oneri deducibili, possono comunque destinare l'otto per mille alla Chiesa Cattolica attraverso il CUD. Oltre che informarsi preso la parrocchia, soprattutto i pensionati possono telefonare al numero verde 800 348 348 (tutti i giorni feriali dalle 9.00 alle 18.30, il sabato dalle 9.00 alle 17.30) che fornirà informazioni sulle modalità da seguire per partecipare alla scelta dell'otto per mille con il proprio modello
- Il modello Unico da presentare fino al 31 luglio 2004 se la presentazione viene effettuata tramite una banca o un ufficio postale. Entro il 31 ottobre 2004, se la presentazione viene effettuata in via telematica;
- Il modello 730-1 allegato al modello 730 da presentare fino al 15 giugno per chi si rivolge ai Centri di Assistenza Fiscale (CAF).

Domenica 20 giugno anche a Montaldo, Orsara, Strevi, Carpeneto

La grandine devasta le colture Rivalta Bormida il comune più colpito





Rivalta Bormida. È stato un vero e proprio flagello, di proporzioni raramente riscontrabili nella storia di questi ne-fasti eventi atmosferici (qualche contadino ricordava qualcosa di simile solo nel lontano 1934), la grandinata che si è abbattuta domenica scorsa, 20 giugno, su una vasta area comprendente i comuni di Strevi, Rivalta Bormida, Montaldo Bormida, Orsara Bormida e Carpeneto, fino ai confini con Cassine, Rocca Grimalda, Castelnuovo Belbo e e Visone. L'epicentro si è registrato nella zona compresa tra Madonna della Villa, Carpeneto e Rivalta Bormida andando comunque a scaricare la propria devastante e rovinosa carica di grandine anche su Strevi, Montaldo Bormida, Castelnuovo Bormida, Orsara Bormida, per giungere fino a Rocca Grimalda, Castelletto d'Orba, Silvano d'Orba, e lasciare segni concreti del proprio passaggio anche su Trisobbio, Sezzadio e Predosa.

Intorno alle 15,30, un improvviso temporale ha scaraventato a terra, con una violenza eccezionale accentuata dal vento, chicchi di grandine completamente asciutta e di dimensioni anche notevoli (grossi come noci o addirittura uova), per circa 15 minuti nella fase caratterizzata da maggior veemenza e poi ancora per un'altra decina di minuti con forza un poco più ridotta.

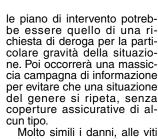
Strade, campi, orti, vie cittadine, si sono ritrovate in un lampo ricoperte di ghiaccio, uno strato che in diversi punti ha raggiunto addirittura i 30 cm e che ha ricoperto tutta la zona di un manto bianco del tutto simile a vedersi a quello tipico dell'inverno dopo una nevicata, sommando al senso rabbia, impotenza e annichilimento della gente anche una sorta di incredulità e di stupore. La stessa circolazione degli autoveicoli è stata resa difficoltosa e sono dovuti intervenire i mezzi spazzaneve per ripulire le sedi stradali. Mucchi di grandine si potevano vedere ammassati qua e là ancora lunedì e, ad esempio davanti al Municipio di Rivalta, ne rimaneva ancora traccia addirittura nella mattinata di martedì 22 giugno.

Disastrose le conseguenze sull'agricoltura locale, che ha visto le varie colture della zona letteralmente spazzate via dalla grandinata. Il comune più colpito risulta essere Rivalta Bormida, interessato quasi nella sua totalità di superficie. Le viti sono state letteralmente spogliate di tutti i grappoli e la vegetazione e in alcuni casi è stato spezzato addirittura il tralcio principale. Noccioleti e pioppeti si pre-

sentano solo più come tronchi spogli, così come dei campi di girasoli o granoturco non è rimasta che una distesa di steli rinsecchiti, dando vita ad un irreale paesaggio invernale in piena estate. Devastati gli orti, danneggiati un gran numero di tetti e serre, nonchè numerose autovetture. Le produzioni orticole sono state danneggiate del 100%, mentre si è calcolato, nel corso di un'im-mediata riunione alla Cantina Sociale rivaltese, che la produzione vinicola si sia persa per l'85% per quest'anno e al-meno per il 70% il prossimo, avendo la grandine eliminato anche la possibilità di ricaccio annuale della vite. L'economia rivaltese è quindi letteralmente in ginocchio, essendo colpiti in pratica tutti gli agricolto-ri, dai grandi ai piccoli, in tutte le aree del territorio comuna-

Il neo sindaco Walter Ottria subito alle prese con una durissima prova insieme ai suoi collaboratori, si è subito as-sunto il compito di operare come capofila dei comuni colpiti e ha convocato una riunione, nella mattinata di martedì 22, con i sindaci degli altri comuni colpiti, l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera e il consigliere regionale, responsabile della commissione agricoltura Nicoletta Albano, per decidere una comune strategia di appoggio ai contadini delle zone interessate dalla grandine. È stato chiesto lo stato di calamità e ci si è subito mobilitati per ottenere i primi aiuti eco-

Il problema principale è l'impossibilità di accedere ai contributi diretti sanciti dall'abrogazione della legge 185 in materia, fatto avvenuto un paio di mesi fa e che prevede come conseguenza l'obbligo di stipulare un'assicurazione. Ma essendo ancora nella primissima in fase di applicazione, molti contadini non hanno provveduto a contrarre la polizza assicurativa. Un possibi-



rincipalmente, nelle zone colpite (i versanti che si affacciano sulla pianura del fiume Bormida) di Montaldo, Carpeneto, Orsara Bormida e Strevi, per fortuna interessati in modo meno esteso rispetto a Rivalta dalla grandinata, concentratasi in modo devastante solo in alcune aree.

La gente dei campi è disorientata e sconfitta, anche se si anima già la voglia di rivalsa che tradizionalmente sprona i contadini locali. Il 6 maggio scorso una grandinata di proporzioni notevoli aveva già raso al suolo molti vigneti della zona di Ricaldone: tralci spezzati, le foglie triturate e quello che già c'era dei grappoli (per la maggior parte moscato) andato quasi completamente perduto. Ora il nuovo disastro a Rivalta e dintorni.

I tecnici vitivinicoli dei sindacati agricoli hanno indicato, su un'area vitata di oltre mille ettari, una prima stima dei danni tra il 60 ed il 100 per cento e una perdita netta quantificabile sommariamente attorno ai 7 milioni di euro. Una vera catastrofe, che mette in ginocchio l'economia agricola di un vasto territorio.

Stefano Ivaldi

I tecnici subito al lavoro

Il commento di Ricagni vicepresidente C.I.A.

Gravissimi i danni all'agricoltura causati dalla grandinata che ha colpito parecchi comuni dell'Acquese e dell'Ovadese.

"Impressionante quanto ho visto percorrendo le strade che da Strevi, attraversando Rivalta Bormida conducono a Montaldo, Carpeneto, Mantovana, Orsara, Visone", sono le parole del vice presidente della CIA Carlo Ricagni

della CIA Carlo Ricagni.

Le pregiatissime colture orticole, i vigneti distrutti completamente da un evento meteorologico che in queste dimensioni mai aveva colpito il nostro territorio. Decine di chilometri quadrati inesorabilmente colpiti, centinaia le aziende agricole che vedono irrimediabilmente compromessa quest'annata agraria.

I tralci delle viti distrutti, insalata, peperoni, pomodori ridotti al nulla, irriconoscibili i campi di mais e girasole, senza più spiga il grano, mentre gli alberi senza più foglie rendevano il paesaggio spettrale.

"Per risalire verso le frazioni

della Gaggina e della Baretta, si faticava con le auto poiché la strada era ricoperta da uno strato di circa 30 centimetri di ghiaccio, così i campi e le vigne". I tecnici della CIA, sono sul territorio per verificare il danno, e per fornire le prime indicazioni sugli interventi da operare, in particolare sui vigneti, a cui gli agricoltori dovranno prestare molta attenzione. Si chiede ai Comuni di delimitare al più presto e con attenzione le aree colpite, per poter individuare successivamente le possibilità di intervento della legge sulle calamità naturali.

In visita alle zone colpite

L'impegno di Cavallera per il sostegno finanziario

L'Assessore Regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera ha effettuato il sopralluogo tra i vigneti più colpiti dalla grandine caduta nel pomeriggio di domenica, che ha interessato le Province di Asti, Cuneo, Torino e la Provincia di Alessandria nell'Ovadese, Acquese, Tortonese.

Partendo da Carpeneto, procedendo per la frazione Madonna della Villa, da dove ha raggiunto Montaldo Bormida nella frazione Gaggina, per poi terminare il percorso tra le colture ortofrutticole di Rivalta Bormida, l'Assessore ha potuto constatare la rilevanza del danno non solo sui vigneti, ma su tutte le produzioni agricole.

Insieme ai produttori, ai sindaci ed alle autorità locali della zona, Cavallera ha fatto il punto delle situazione: "Ho inviato opportuna comunicazione al Ministero delle politiche agricole e forestali al fine di sensibilizzare subito il Governo sulla nuova calamità che ha colpito duramente il Piemonte. I danni più gravi sembrano emergere proprio qui nei comuni alessandrini tra Orba e Bormida, dove il

danno si riferisce anche a vigneti reimpiantati magari per estirpare la flavescenza oppure ad aziende condotte da giovani da poco insediati. Proprio in questa fase di transizione tra il tradizionale meccanismo di so-lidarietà nazionale e l'applicazione della nuova Leggė statale di riforma dei contributi assicurativi a fronte delle calamità naturali, il risarcimento dei dan-ni è più complesso. Ma contia-mo entro poche settimane, con la collaborazione della Provincia, dei Comuni e dei tecnici delle Organizzazioni agricole di definire in sede nazionale tutte le possibilità di sostegno finan-ziario delle aziende agricole in proporzione alla gravità dell'evento, valutando anche i danni strutturali delle coltivazioni", ha precisato l'Assessore Ugo Cavallera.

Infine è stata esposta all'Assessore la situazione economica delle cantine sociali della zona che avranno un danno notevole indotto dal ridotto conferimento delle uve a causa dei mancati raccolti dei singoli soci; questo fatto segue le difficoltà insorte negli anni precedenti a causa della flavescenza.

Un comunicato dell'on. Rava

Risoluzione commissione Camera dei Deputati

Riceviamo e pubblichiamo il seguente comunicato inviatoci dall'onorevole Lino Rava, in merito alla grandinata del 20 giugno scorso.

"A seguito degli incontri tenutisi il 21 giugno scorso, quella che segue è la risoluzione in Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati presentata martedì 22 giugno, con la quale si impegna il Governo a definire adeguati strumenti nor-mativi per il ristoro dei danni determinati anche dalla grandinata dello scorso 20 giugno. Nel contempo desidero comunicare di aver già sensibilizzato il Ministro e i suoi collaboratori relativamente all'evento calamitoso nonché alla carenza e all'incertezza legislativa in essere. Presumibilmente la risoluzione sarà votata la prossima settimana e avvierà l'iter legislativo necessario che potrebbe trova-re piena attuazione nel decreto legge in fase di emanazione. Sărà mia cura comunicare ogni ulteriore evoluzione. Nel frattempo è opportuno utilizzare le procedure di accertamento dei danni previste dalla Legge

«La 13ª Commissione, premesso che:

- il decreto legislativo n. 102 del 2004, l'articolo 1, comma 3, lettera b), prevede l'applicabilità degli interventi compensativi "esclusivamente nel caso di danni a produzioni e strutture non inserite nel Piano assicurativo agricolo annuale".

rativo agricolo annuale";
- il suddetto decreto legislativo prevede altresì, all'articolo 5, comma 4, che sono esclusi dagli interventi compensativi i danni alle produzioni ed alle struture ammissibili all'assicurazione agevolata e, all'articolo 2, comma 4, che "a decorrere dal 1º gennaio 2005 il contributo pubblico è concesso esclusivamente per contratti assicurativi che prevedono per ciascun prodotto assicurato la co-

pertura della produzione complessiva aziendale all'interno di uno stesso comune":

- tale decreto legislativo, avendo disposto, all'articolo 16, l'abrogazione con effetto immediato, dell'intera legge n. 185 del 1992 e della relativa disciplina attuativa, nonché dell'articolo 4 del decreto-legge n. 200 del 2002, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 256 del 2002, ha, di fatto, generato una situazione di carenza e di incertezza normativa, in particolare per i danni originati dagli eventi calamitosi avvenuti nelle scorse settimane e di quelli che si verificheranno nel corso del 2004;

- considerato che si stima che, al momento, la produzione agricola assicurata risulta essere pari al 15 per cento circa del totale;

- risulta quindi necessario definire, con apposita disciplina, un adeguato periodo di transizione per l'applicazione a regime delle norme previste dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 102 del 2004, comma 3, lettera b), consentendo alle imprese che non abbiano assicurato le loro produzioni, ancorché ne abbiano avuto la possibilità, di accedere agli aiuti compensativi prevedendo una progressiva riduzione degli stessi;

impegna il Governo a definire, con adeguati strumenti normativi, un periodo transitorio quinquennale per l'applicazione delle norme previste dall'articolo 1, comma 3, lettera b), e dell'articolo 5, comma 4, primo periodo, del decreto legislativo n. 102 del 2004, tenendo conto della normativa già contenuta nella legge n. 185 del 1992, co-me modificata dal decreto-legge n. 273 del 1996, prevedendo altresì una riduzione annuale progressiva della percentuale di danno ammessa all'aiuto compensativo per le produzioni assicurabili. ma non assicurate".

L'ANCORA 27 GIUGNO 2004 **DALL'ACQUESE**

In settimana si riuniscono i primi Consigli comunali

Primi cittadini di nuova elezione







Bava di Pareto.



Berchio di Sessame.



Cagno di Montechiaro. Caratti di Melazzo.





Degemi di Cessole.



Galeazzo di Castelletto. Gallo di Rocchetta P.





Giacobbe di Cremolino. Grea di Loazzolo.





Guglieri di Grognardo. Lovisolo di Ricaldone. Marchelli di Castel R.







Papa di Denice.



Truffa di Perletto.

In settimana si sono riuniti e sono convocati i primi Consigli comunali scaturiti dal voto del

12 e 13 giugno. Primo Consiglio convocato a Grognardo, venerdì 18 giugno. A Valter Viola (il consigliere più votato) succede Renzo Guglieri. Dipendente di Trenitalia, 54 anni, coniugato con Caterina Poggio e 2 figli Federica e Francesco. Era già stato consigliere comunale e assessore dall'80 al '95. Viola è vice sindaco e Enrico Cazzola è assessore.

Nella Langa Astigiana, 16 paesi, si è votato in 14 (tranne Monastero e Vesime) e solo in 4 i sindaci erano rieleggibili, in uno vi era il Commissario prefettizio. Per ben 11 paesi si è cambiato sindaco. A Bubbio riconferma per Stefano Reggio e così a San Giorgio Scarampi, per Marco Listello, unici 2 paesi dove i sindaci erano rieleggi-

A Cessole si è cambiato, e questa potrebbe essere stata una sorpresa, a Virginio Bielli succede Alessandro Degemi. Giovedì 24, il 1º Consiglio, con il sindaco Degemi, già consigliere di minoranza dal 1999, presidente della Pro Loco da 10 anni, che ha nominato suo vice Piero Ceretti e assessori Pietro Rizzolio (l'anziano medico del paese, classe 1914), Allerte Mariano, Ambrostolo Adriana e Uneval Lorenzo.

A Loazzolo a Giovanni Satragno (il più votato) è succeduto il suo assessore Oscar Grea, 41 anni, cotitolare di impresa movimento terra, coniugato con Manuela e padre di

Veronica una bimba di 6 anni. Grea era consigliere dal '95 e dal '99 assessore. Il Consiglio è convocato per mercoledì 30 giugno, alle ore 21.

A Montabone, eletto nel segno della continuità Giuseppe Aliardi, 41 anni, dipendente dell'Asl di Asti a Nizza, coniugato con Daniela Penazzo. Aliardi succede al "vecio" sindaco, l'alpino Riccardo Pillone, primo cittadino dal 1980, che ha avuto un plebiscito di preferenze e sarà il vice del neo primo citta-dino. Il Consiglio si riunisce lu-nedì 28 giugno, alle ore 21. A Cassinasco, Giuseppe

Santi, già vice, subentra a Primosig (il consigliere più votato, con ben 58 voti di preferenza). A Castel Boglione eletto Carlo Migliardi, già vice dell'uscente Berta, sindaco di lungo corso. A Castel Rocchero, Benito Luigi Marchelli, 68 anni, pensionato, succede ad Angela Boido (la + votata), sindaco per più legi-slature e vice dal '90.

A Sessame, l'eredità di Celeste Malerba (la + votata) e 1ª esclusa alle pròvinciali per i DS, la più votata dopo Penna e Sizia, con oltre 673 voti, è raccolta da Carlo Berchio, 62 anni, pensionato Fiat, nonno, conjugato con Rosanna Patetta e padre di Simona e Claudia. Il 1º Consiglio è venerdì 25 giugno, alle ore 21.

A Rocchetta Palafea, finita la stagione da sindaco per Vincenzo Barbero da oltre 34 anni, che va in minoranza, il suo candidato Mogliotti è stato battuto dal suo assessore Giuseppe Gallo, Gallo 45 anni, ex

carabiniere e agente di commercio, titolare di impresa agricola, assessore in paese da 15 anni, consigliere in comunità Montana, ha rassegnato le di-missioni da membro del consiglio di amministrazione del Consorzio Rifiuti dell'astigiano. Il consiglio si riunisce alle ore 19 di venerdì 25 giugno. A Perletto, a Maurizio Fiolis

(rieletto consigliere), succede il suo vice, Valter Truffa, 42 anni, dipendente de "La Gentile" di Cortemilia, coniugato con Giu-seppina Dotta e padre di Ales-sio, 16 anni. Il Consiglio si riu-nirà venerdì 2 luglio, alle ore 21. Vice sarà Fiolis e assessori: Cerutti Teresio, Abbaldo Romano, Beccuti Ernesto.

A Denice Papa Nicola, succede a Giuseppe Mastorchio che è stato eletto consigliere di minoranza nella lista di Carbone Daniele. Papa 62 anni, capo tecnico radiologia nell'A-zienda Ospedaliera S.Corona, ha qià esperienza amministrativa, infatti è stato capogruppo, assessore e vice sindaco a Ceriale. Coniugato con Ornella Traversa, consigliera comunale dal '95 ad oggi.

A Castelletto d'Erro Piercar-

lo Galeazzo, impiegato, 39 anni, consigliere comunale succede a Piercarlo Dappino (eletto consigliere). Il 1º Consiglio sarà venerdì 2 luglio.

A Montechiaro d'Acqui, Angiolino Cagno, 65 anni, pensionato, conjugato, succede a Giovanni Pietro Nani (il + votato consigliere) e sindaco dal 1970. Cagno e da 30 anni amministratore. Il 1º Consiglio, venerdì 25 giugno, alle ore 21.

A Pareto Andrea Bava, laureato in giurisprudenza, vice segretario in Comunità Montana, 30 anni, succede a Gian Piero Minetti sindaco da 24 anni (il + votato consigliere). Bava è stato dal '95 al '99 assessore e dal '99 al 2002 assessore in comunità Montana. Il 1º Consiglio lunedì 28 giugno, alle ore

A Melazzo, Diego Caratti, geometra, libero professionista, 38 anni, conjugato con Daniela e padre di Andrea (8 anni). succede a Marino Ghiglia, eletto consigliere di minoranza. Il 1º Consiglio si è svolto il 24 giu-

Si cambia a Ricaldone, dove Lovisolo batte Giuseppe Talice. Massimo Lovisolo. 32 anni. geometra, libero professionista, consigliere comunale dal '90 succede a Celestino Icardi, sindaco da oltre 25 anni (il + votato consigliere) il cui candidato Talice è stato superato di 22

Infine a Cremolino a Gian Piero Configliacco (eletto consigliere) succede Piergiorgio Giacobbe, insegnante al Liceo Scientifico di Ovada, coniugato con Patrizia Giacobbe, padre di Daniele, Anna e Giovanni. Consigliere comunale dal '99 e assessore dal 2000. Il 1º Consiglio è martedì 29 giugno, alle

A Bistagno, il riconfermatissimo sindaco dott. Bruno Barosio ha convocato il 1º Consiglio per lunedì 28 giugno, alle

G.Smorgon

A Grognardo sabato 3 e domenica 4 luglio

Festa del pane si inizia con il taglio



Grognardo. Scrive la Pro Loco: «Siamo giunti alla 5ª edizione della "Festa del pa-ne", che si svolgerà sabato 3 e domenica 4 luglio. È stato un crescere continuo di questa manifestazione nata quasi per gioco; l'idea di creare un qualche cosa che si allonta-nasse dalle molte feste che ci circondano e voler valorizzare l'elemento unico e principale della nostra vita. È a memoria d'uomo che esiste il pane sul-

le tavole. È un giorno dedicato completamente alla valorizzazione di questo alimento per riportarlo al suo giusto posto, per imparare ad amarlo e rispettarlo perché è orgoglio del lavoro di molti. Ritorniamo alla cultura con-

tadina e soffermiamoci un attimo a pensare a tutte le trasformazioni che subisce il chicco, sia di grano, che d'orzo, di farro, di tutti i cereali che si trasformano in farine per portarci davanti ai nostri occhi golosi la fragranza del pane appena sfornato. Tutto questo è nostra ambizione ri-proporvelo con una nutrita giornata dedicata a questa ricchezza. Per prepararci alla domenica di festa, niente di meglio, al sabato sera propor-re un ballo in piazza, il famo-so "Ballo a palchetto" con i nostri amici e le loro fisarmo-

Tanti anni addietro il ballo insieme era il modo vero di far festa e già dalla sera verranno proposti assaggi ai visitatori, sarà un voler reclamizzare il pranzo della domenica fatto completamente con ricette dove viene utilizzato il pane, e a chi lo desidera, le verranno omaggiate. Sono semplici ma gustosissime. Durante tutta la serata vi

saranno posti di ristoro e bancarelle con prodotti locali. La domenica si inizia con cola-zione in piazza alle ore 9 con la famose focacce di Tito e Nando cotte nel forno a le-

gna. Alle ore 10 dimostrazione del taglio del grano in campo sia con falcetto che con mietilega e i buoi di Balin e Muton, i personaggi di Angelo Martino arriveranno in piazza carichi del raccolto. Lasceranno i carri vicino alla famosa "trebbia" di Dorino parcheggiata in piazza Roma e alle ore 11,30, messa nella chiesetta di San Sebastiano con benedizione del grano.

Dopo la mattina così varia ed intensa, niente di meglio che avviarsi verso il "Fontanino" dove cuochi esperti proporranno un pranzo composto da ricette antiche a base di pane e naturalmente ta-gliatelle fatte al momento. Si può riposare al nostro parco, ascoltando della buona musica per ritornare in piazze alle ore 17 per il momento più emozionante "la trebbiatura".

Per tutta la manifestazione sono esposti gli splendidi ac-querelli di Anna Cagnolo Angeleri che per questa occasione ha creato un quadro, che siamo certi riscuoterà l'ammirazione di tutti i visitato-

Inoltre nella cantina museo del dr. Perelli vi sarà un'esposizione di moto d'epoca: per gli appassionati un'occasione da non perdere. Per l'intera giornata le bancarelle rimarranno sempre aperte per la distribuzione di prodotti locali, farina, pane, focaccia in com-pagnia dei "Produttori del mo-scato d'Asti Associati" che vi offriranno il loto nettare; pensieri di ammirazione vanno a questo gruppo di viticoltori che offrono il loro prodotto per un'opera veramente meritevo-le a favore dell'ADMO (Asso-ciazione Donatori Midollo Os-

seo).
Grazie se parteciperete in molti, desideriamo offrirvi una domenica diversa dove anche più piccoli avranno uno spazio tutto per loro in compa-gnia delle "Trottole di Geno-

Grandi artisti al teatro comunale di Monastero Bormida

Monastero Bormida. Ed ecco, nel teatro comunale di Monastero Bormida, le luci si spengono e il giovane presentatore in giacca e cravatta annuncia, con grande enfasi, l'entrata in scena delle attrazioni dello spettacolo.

La classe 5ª elementare si esibisce con sketch comici e barzellette che contagiano il pubblico di deliranti risate. Le classi 1ª, 2ª, 3ª, 4ª elementare si cimentano nella rappresentazione della favola "Peter Pan".

Scenografie super tecnologiche e dall'incantevole atmosfera, accompagnano i baby attori che parlano e si muovono sul palco con disinvoltura e perfetta sincronicità tra balli, canti e parti

La riuscita dello spettacolo, oltre all'impegno dei bambini, si deve anche alla collaboratrice Daniela Febino esperta teatrale e, naturalmente al paziente lavoro degli insegnanti. Salutiamo con particolare calore e affetto la maestra Stefania che ha deciso di andare in pensione con grande rammarico dei bambini. Ringraziamo poi, l'amministrazione comunale di Monastero, il dirigente scolastico professor Poggi, la pro loco e la protezione civile di Monastero che in concerto hanno permesso e appoggiato la realizzazione dello spettacolo.

I aenitori

Festa patronale santi Pietro e Paolo fino a martedì 29 giugno

Visone festeggia don Vignolo

Visone. Sabato 19 giugno, con il prologo al torneo di tamburello, nel gioco del pallone in piazza d'Armi, è iniziata la festa patronale, organizzata da Pro Loco, parrocchia e Comune, imperniata, quest'anno, su tre celebrazioni straordinarie: il 50º di sacerdozio ed il 33º di parrocchia, del parroco prof. don Alberto Vignolo; l'80º anniversario di fondazione dell'Opera Regina Pacis ed il 30º della Corale S.Cecilia della parrocchia, diretta dal maestro Carlo Grillo.

Il programma prevede: dal 20 al 28 giugno, Novena di preparazione alla festa patronale dei santi Pietro e Paolo; tutte le sere alle ore 21 s.messa e breve omelia. Giovedì 24, il prof. don Gino Barbero ha tenuto una conferenza su "Il parroco cuore e anima della comunità parrocchiale"

Venerdì 25: ore 21, messa; ore 21,30, conferenza di padre Giordano Muraro su "La famiglia nella parrocchia".

Sabato 26: alle ore 21, nella chiesa parrocchiale dedicata ai "SS. Pietro e Paolo", "Serata di Auguri" con la partecipazione di: Coro Voci Bianche di Visone, bambini della scuola materna, alunni delle scuole elementari, Corale parrocchiale S. Cecilia.

chiale S.Cecilia.

Domenica 27: alle ore
16,30, nella parrocchiale
"Messa d'oro" per il 50º anniversario di sacerdozio del
parroco don Alberto Vignolo.
Seguirà rinfresco

Seguirà rinfresco.

Martedì 29: festa dei SS.
Pietro e Paolo, ore 18,
camminata "I tre mulini" patrocinata dalla Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno". Ore 21, messa solenne presieduta dal vescovo diocesano, mons. Pier
Giorgio Micchiardi; seguirà
"processione au flambeaux"
con la partecipazione delle
confraternite dei Battuti di
Cassinelle, Grognardo, Strevi,



Terzo e Belforte con gli artistici crocifissi. Partecipa il corpo bandistico Città di Acqui Terme. Ore 22, in piazza Castello, esibizione del Corpo Bandistico Acquese; ricco rinfresco offerto dalle famiglie visonesi e dalla Pro Loco. E dalla rocca della Torre Medioevale grandioso spettacolo pirotecnico.

II paese si appresta a festeggiare il 50º di messa dell'arciprete don Alberto Vignolo. Nato ad Acqui Terme il ^o febbraio 1930, dopo gli studi presso il Seminario diocesano è ordinato sacerdote il 27 giugno 1954. Come primo servizio sacerdotale è nominato vice parroco festivo a Visone (la messa alla Cappelletta, il pomeriggio al ricreatorio con i giovani all'Opera Regina Pacis e alla sera al cinema nell'Opera). Nel '55 è vice parroco, per un anno a Bistagno, e dal 15 settembre 1956 è nominato parroco a Rocchetta di Spigno. Alla cura della parrocchia unisce l'incarico di insegnate di religione alle scuole medie di Cairo e l'ufficio di ispettore di religione per il Circolo Didattico di Cassine. Il 29 marzo 1971 è nominato parroco dell'arci-pretura di Visone. Continua si-. no al 1996 l'insegnamento, dopo Cairo, all'Istituto Fermi di Acqui, poi alle medie Pa-scoli e Bella. A metà degli anni novanta è nominato anche parroco di Grognardo (sino a pochi mesi orsono). Ricopre importanti incarichi quale vice presidente dell'Istituto Sostentamento del Clero, presidente del Consiglio pastorale zonale e delegato della zona pastorale di Acqui; membro del consiglio pastorale diocesano e del consiglio diocesano Caritas.

Cinquant'anni sono un pezzo molto consistente della vita di ognuno, quando poi a ricordare la data è uno che ha fatto la scelta di testimoniare e di predicare il vangelo quale professione di vita allora è doppiamente giusto che una comunità colga l'opportunità per ricordare e festeggiare.

per ricordare e resteggiare.

Don Alberto ha sempre impostato il suo servizio pastorale, in tutte le comunità dove l'ubbidienza al vescovo lo ha chiamato, con uno stile di sacerdozio disponibile e buono sempre con tutti, per tutti. Egli è una di quelle persone (rare) a cui puoi chiedere senza alcuna riserva, perché si mette a tua disposizione con tutte le sue forze

Complimenti per il traguardo don Alberto, tenga ben saldo l'aratro e continui nella sua Visone che le vuole bene e l'apprezza per quanto ha fatto e vorrà fare per tanti anni

G.Smorgon

Domenica 27 giugno a S. Giorgio Scarampi

Ci sono Mancinelli, Eandi, Verdirame

San Giorgio Scarampi. Domenica 27 giugno, alle ore 17,30, appuntamento all'Oratorio dell'Immacolata, organizzato dalla Scarampi Foundation che è arte cultura e musica in terra di Langa in collaborazione con la Cantina Gigi Rosso, per un colloquio con la scrittrice Laura Mancinelli, sul suo ultimo libro "I fantasmi di Challant" (Einaudi Editore), mostra del pittore Fernando Eandi e concerto col pianista Sergio Verdirame, conduce Maurizio Rosso.

Seguirà merenda sinoira con i vini della cantina Gigi Rosso.

Laura Mancinelli è nata ad Udine. Vive a Torino da molti anni. È stata insegnante di Filologia Germanica all'Università di Venezia e di Torino. Tra le sue opere ricordiamo: "I dodici abati di Challant"; "Il fantasma di Mozart", "Il miracolo di Santa Odilia", "Gli occhi dell'Imperatore", "I Tre Cavalieri del Graal", "Raskolnikov", "Il mistero della sedia a rotelle", "Killer presunto", "Persecuzione infernale", "Il principe scalzo" e "Attentato alla Sin-

"L'esperienza di Fernando Eandi appartiene indissolubilmente alle vicende dell'arte torinese del Novecento a una dimensione espressiva legata al fluire del segno che definisce paesaggi e figure, a un mondo di poetiche immagini immerse in un'atmosfera rarefatta, a un colore lieve e incorporeo, a sottili e quotidiane emozioni.

Dopo aver frequentato la scuola di Arte decorativa presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, dove nel 1989-90 è stato docente, il suo discorso pittorico si è sviluppato con continuità, con immutato amore, con una volontà di comunicare che gli ha consentito di

delineare un linguaggio del tutto personale e sicuramente ricco di impressioni, di ricordi, di testimonianze". (Angelo Mistrangelo). Sergio Verdirame, già allie-

Sergio Verdirame, gia allievo del grande maestro Benedetto Michelangeli, eseguiria un repertorio di brani classici su un pianoforte appartenuto allo stesso Michelangeli.

Opere di Eandi sono state scelte per le copertine dei romanzi di Laura Mancinelli. La figura del pianista Verdirame compare in un romanzo della Mancinelli.

Castelli Aperti: Acquese e a S. Marzano

"Castelli Aperti", organizzata dalle province di Cuneo, Asti e Alessandria con il contributo della Regione Piemonte ed il coordinamento della Società Consortile Langhe Monferrato Roero, offre ogni settimana spunti nuovi per percorsi affascinanti, all'ombra di antiche mura e romantiche leggende.

Domenica 27 giugno castello dei Paleologi ad *Acqui Terme*, orario 15,30-18,30; castello di Orsara Bormida a *Orsara Bormida*, orario dalle 15 alle 18,30; castello di Trisobbio a *Trisobbio*, orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 18 alle 22.

È festa d'estate quella che si svolgerà domenica 27 giugno nella splendida cornice del Castello di San Marzano Oliveto. Alle 18,30, il trio di Ivan Genesio si esibirà in un concerto di musica Jazz, mentre sarà possibile degustare gli ottimi vini dei produttori di San Marzano e assaggiare specialità del luogo. Visite guidate dalle 14,30 sino alle 18,30, nell'imponente e suggestivo maniero. Per partecipare è gradita la prenotazione: tel. 0141 89672; info@castelliaperti.it; sms 335.6958533. Il costo della serata è di euro 12 (comprensivo di musica jazz + degustazioni di vino e prodotti locali + visite al castello).

Uno studio del prof. Riccardo Brondolo

Questione di nomi e di terre

Proseguiamo la pubblicazione di un interessante studio del prof. Riccardo Brondolo su "Questioni di nomi e di terre". Quadri, -elli: n. attestante

Quadri, -elli: n. attestante una posizione stanziale: "appezzamento quadro" nel quale si abitava. A Cessole una determinata porzione della collina a Ovest del paese è ancor oggi indicata come "'nt el quarté". Ma l'etimo, per Lurati, potrebbe risalire ad A(d)vocator, <Avogadri, avvocati; o ad aquadri, "guardie dei boschi", in Lombardia.

in Lombardia.

Raineri: dal germanico ragin, "consiglio", e Heer, "(dell') esercito"; meno probabile per Lurati una derivazione (valida, ad es., nel toponomastico Valoràina) dal dialett ràina, rana

ad es., fiel topoliomastico valeràina), dal dialett. ràina, rana. Ramelli, -.o: probabilm., "(abitante presso un) piccolo ramo di fiume".

Rapetto, -i, Rapelli, Rap-(b)ellino: famiglie piemontesi (torinesi) trasferitesi (Rapelli) anche in Lombardia e Veneto nell''800. Discostandosi dal De Felice che li fa derivare da "rapa", "abitanti in luoghi o esercitanti attività connesse con le r.", Lurati li riconduce ad un personale germanico Rappo, Rappold.

Raso, Raselli, Rasè: dal lat. *rasus*, "rasato", riferito anche al corpo, "senza peli" (cfr. anche il diffuso Toso, -i). Il dialettale Rasè, in uso a Vesime, parrebbe però alludere, come apocope di **Rasero**, al mestiere di barbiere.

Ratti: da ratt, elemento topon. per "(abitante in) luogo erto, boscoso". Lurati lo individua nella Lombardia occidentale e nel Sud del Ticino, e anche su questa base, suffragata dalla toponomastica locale, ne propone l'etimo che, secondo l'accezione originaria di "erto"="rapido", potrebbe conciliarsi anche con toponimi locali, tra i quali Borgoratto. Riteniamo col De Felice che per la nostra zona i R. vadano collegati a "ratto, topo", con valenza non necessariamente spregiativa (ad es. "veloce come un r:").

Rava, Ravelli e deriv.: ipocoristico afer. da un soprannome *streparava*, "strapparapa, contadino". Per Ravelli, o, ci si potrebbe però riferire a dei toponimi, specie lombardi

dei toponimi, specie lombardi. **Ravizza**: da "rapa bietola" (v. anche Ravizzone, -i), "collegato a questa coltivazione". **Re**: o da *re*, "rio" (v. Pian del

Re: o da re, "rio" (v. Pian del Re), o come soprannome scherzoso (v. Papa, Imperatore, ecc.) per chi voleva distinguersi. Riscontrato in tutto il Nord Italia e Ticino.

Reali, -e: da *riale*, ruscello (v. Re). "Abitante presso un ruscello".

Regazzi, Regazzoni: deriv. dall'arabo *raqqas*, "giovane aiutante, messaggero", quindi n. di funzione.

Reina: da Raineri (v.). Remonda, -ini: da Raimondus, n. german. dalla radice

ragin, consiglio.

Repetti: Lurati propone un esito dall'appellativo Respectus, "(ben) considerato", confrontandolo anche con Riguardata, n. un tempo frequente. Ci pare che non si possa escludere però, almeno in certi casi, una alterazione di Rapetti (v.).

Revelli: ovviamente un toponimico da Revello presso Saluzzo, e, a sua volta, da roa, celtico per "frana, smottamento, sasseto". Proposta anche una alterazione da ribel-

Rezzonico; da Como a Genova e da qui, come ambasciatori, a Venezia. Il suffisso*ico, -igo*, era di pertinenza dot-

ta, e di coniazione giuridica (v. Bonzanigo), e -onico indica "pertinenza con...", "dipendente da": specifica quindi toponimi per "terreni spettanti a": da qui, i cognomi.

Ricaldone: dal toponimo; famiglie da qui emigrate in Lombardia e Ticino.

Righi, -etti: da Arrigo, Enrico, n. germanico. Così, i Rigaglia sono "i figli (-aglia cumulat.) di un Enrico": da qui anche toponimi e cognomi come Rigoli (Pl e CO), Rigoni e Righini.

Rinaldi: n. di moda, dall'epopea cavalleresca: da Rinaldo, più noto in Italia di Orlando. A Napoli, ricorda Lurati, i R. derivano dai "cantastorie che legevano Rinaldo", i (canta)rinaldi. Si rilegga, in proposito, la bella pagina "Le prodezze di Rinaldo" di Salvatore di Giacomo, nelle sue Novelle napolitane, Garzanti, per la figura, appunto, di Tore il cantastorie.

hitane, Garzanti, per la figura, appunto, di Tore il cantastorie.

Risi: da (Pa)risi, medioev. per Parigi (v. Dante, Purg., XI, 81): nome di provenienza o di chi ha rapporti con Parigi. Ma potrebbe essere un esito dell'epica medioevale (v. Paris).

Rissone, Risso: diffuso in Piem., da Guido, Guidoric-cio(ne). Da qui, anche Riccio, Rizzo, Rizzolio: per etimol. popolare, alcune di queste famiglie inalberano uno stemma con un riccio (fr. hérisson).

con un riccio (fr. hérisson). **Riva**: da riva, ripa, pendio presso il quale era la casa della famiglia.

Robbiani: 1) agionimico da San Rubiano; 2) da toponimi (Piemonte, Lombardia e Ticino) prediali costruiti sul gentilizio latino Rubius; 3) da robbia, pianta che serviva a tingere di rosso le stoffe. Le tre proposte di Lurati qui indicate lasciano aperta la discussione sulla base di componenti locali.

Rodano (dialett. Rudàn- a

Vesime): accenniamo qui alla rodaria, che era il distretto tributario medioevale sulle strade alpine: da qui, rodario, e, forse, rodariano, da cui, per sincope, potrebbe derivare R.

Roffi, Ruffi, Ruff(i)a: dal dialettale rüfa, "donna cattiva", ma anche "crosta, forfora"; nel Sud, se ne può ipotizzare un esito da rufus, "rosso di capelli"; Ruffia è anche toponimo (CN).

Roggero: dal n. germanico medioev. *Rogerius* e dall'epica cinquecentesca.

Rolando, -i, -ino: non citati da Lurati, ma diffusi a Vesime, si richiamano all'Orlando dell'epica carolingia.

Romano: n. di persona, diffuso nel Nord; Romanò, lombardo, è apocope di Romanorum.

Romerio: agionimico augurale da S. Remedius (animae), vescovo di Reims: nel Piemonte orientale.

Ronchi, -etti -alli, -ati: da roncus, dissodamento o terreno da dissodare; n. di abitazione

(della) Rosa: in origine, "di madre non sposata", da *rosa*, parte femminile.

Rossi e deriv.: "dai capelli rossi"; talora i parroci, con le trascrizioni, latinizzavano il soprannome in *rubeus*; da qui deriverebbe **Ru(-o-)bino**, diffuso anche in val Bormida.

Rota: n. derivato da toponimi (specie in Lombardia e Ticino), a loro volta esiti di *rupta*, via, sentiero: si noti il passo sul colle tra Vesime e S. Stefano Belbo, incassato fra le rocce: *el rute*. Un'altra ipotesi lo vede da *(ar)rogita, -us*, "figlia, figlio, venuti ad aggiungersi" (v. Bonarrota, -i, "buona ag-

Ruffini, -oni: si è pensato, soprattutto per Ruffoni, al dialettale valtellinese *ruff*, "fred-

do". Ma per entrambi è preferibile una derivazione da *arruffone*, disordinato.

Ruggia: Lurati non ne propone l'etimo, che potrebbe accostarsi alle variazioni di Rossi (v.). Famiglia originaria di Morcote (1400); un ramo si trasferisce nel Seicento a Pura, Malcantone, da dove risulta provenire un Ruggia attestato a Vesime nell'Ottocento. A Canelli, sulla strada per Nizza, è una *câ 'd Rügia*, casa Ruggia.

Rusca, -oni: cognome dal dialettale *rüsca*, scorza, corteccia, necessaria per la concia delle pelli: lo si pensa di conseguenza collegato al mestiere di conciatore.

Sabat(-d-)ini: "nato di sa-

Sacco, -hi, -etto, -etti: nome di mestiere: "chi fabbricava, caricava, trasportava sacchi"; si può ipotizzare anche un aferetico da (I)sacco.

Saccomanno, -i: termine medioev. german.: "addetto ai sacchi di un cavaliere".

Sacerdote: nome assegnato ad ebrei; traduzione di Levi. Saglini, Saglietti: n. augurale, da Salim(bene), "che tu

cresca, salga bene": per apocope, come, ad es., in Vinci(guerra).

Sala, Salati: dal termine longob. per "insediamento": ne consegue che in origine questo nome spettava a chi abitava

in un antico insediamento longobardo. Saladini: n. dall'epica cavalleresca medioevale.

Salis: cognome grigionese da "salice"; ma anche, specie in De Salis, da sala (v.), "proveniente da un insediamento longobardo". Esiste però, distinto, un ceppo sardo.

un ceppo sardo.
Salvi: da salvus, augurale
"ti salvi Iddio". Specie in Lomb.,
Ticino e Grigioni.

Santi, -oro: da un n. di devozione (Sanctus); anche colto al genit. pl.: Sanctorum. Sardi: famiglia in qualche

modo in rapporto con la Sardegna. Nell'Astigiano, Lomb. e Ticino.

Sarina, Savina (errore di trascriz.): "piccola sala" (v. Sala); ben radicati nel Sopraceneri.

Sartori e deriv.: da "sarto", n. di mestiere.

Savi: da savius, "saggio, prudente"; in Ticino si scherza su questa qualità distinguendo i savi tòni, gli sciocchi, e i savi matt, i balordi.

Scala: cognome di posizione abitativa della famiglia, derivato o da una parte della casa, la scala appunto, o da s. come "zona ripida, a terrazze".

Scarabelli: da scaramella, "scaramuccia, piccolo scontro", ma anche "agguato, inganno". Non risulta chiaro se attribuibile al luogo in cui avvenne o a chi ne fu protagonista. Diffuso nell'Alessandrino e in Lombardia.

Scar(r)one, -i: discende da schieroni, gente che forma una schiera. Da considerare anche una più immediata derivazione dal germanico scario, "capitano", "colui che guida una schiera" (Schar). Ricordiamo comunque i toponimi Scorrone (CN), e ant u scarón- (Vesime) indicante un luogo boscoso e scosceso.

Scartazzini: n. di mestiere, dal dialett. scartazè (la lana), "materassai". Lurati ricorda soprattutto il pastore protestante G.A.Scartazzini, autore del più famoso commento dantesco. In Ticino e Grigioni, ma anche (Scarazzini) a Canelli.

Scolari: da schola, "appartenente a una confraternita religiosa"

(continua)

28 L'ANCORA DALL'ACQUESE DALL'ACQUESE

25 giugno Cantina Sociale di Ricaldone

Al centro ricorda Usseglio - Tomasset

Ricaldone. Nel paese, di lunga tradizione vitivinicola, è attivo un centro specializzato per la documentazione su Viticoltura ed Enologia. Il Centro è nato, a fine giugno 2001, per volontà della Cantina Sociale di Ricaldone (tel. 0144 74119), una delle più grandi del Piemonte, presieduta dall'enologo Franco Zoccola. La struttura offre l'opportunità di trovare informazioni sui più diversi aspetti che caratterizzano il mondo della vite e del vino.

Presso il Centro si possono consultare riviste enologiche nazionali ed internazionali. Oltre alle pubblicazioni di carattere tecnico, sono presenti anche molti testi che affrontano la realtà della vite e del vino attraverso gli usi sociali, l'ambiente, la storia, l'economia, il folklore.

Il Centro di Documentazione, diretto dalla dr.ssa Giusi Mainerdi ha funzione di

Il Centro di Documentazione, diretto dalla dr.ssa Giusi Mainardi, ha funzione di biblioteca, aperta a studenti universitari, istituti superiori ed a tutti coloro che hanno necessità di approfondimenti e ricerche sul settore vitivinicolo.

Una significativa attività che caratterizza il Centro di Documentazione fin dalla sua nascita, è quella di ricordare l'opera di personalità che hanno dato grandi contributi alla Viticoltura e all'Enologia italiana. A questo scopo il Centro organizza annualmente specifici convegni

convegni.

La prima personalità ricordata e stata, nel 2002, quella del sen. Paolo Desana, considerato il "padre" del concetto delle Denominazioni d'Origine. Lo scorso anno fù il prof. Italo Eynard e la sua scuola di Torino, una grande figura dell'enologia italiana. E quest'anno sarà il prof. Luciano Usseglio - Tomasset

no Usseglio - Tomasset.

Venerdì 25 giugno, alle ore
16, alla Cà di Ven della Cantina Sociale di Ricaldone, illustri personalità ricordano figura e opera di Luciano Usseglio - Tomasset. Moderatore del convegno la dr. Giusi Mainardi, direttrice Centro di Documentazione per la Viticoltura e l'Enologia. Interventi: prof. Antonio Calò, Accademia Italiana della Vite e del

Vino, direttore Istituto Sperimentale per la Viticoltura di Conegliano, "Ricordi personali. Usseglio-Tomasset e la sua vicinanza al mondo viticolo". Prof. Alain Bertrand, Organisation Internationale de la Vigne et du Vin, Laboratoire de Chimie Analytique - Faculté d'Oenologie - Université Bordeaux 2 "Usseglio - Tomasset e gli equilibri del diossido di zolfo nel vino". Dr. Mario Castino, Accademia di Agricoltura di Torino - Università di Torino "Usseglio-Tomasset: un antesignano degli studi sui colloidi dei mosti e dei vini". Dr. Pierstefano Berta, direttore OICCE, "Usseglio - Tomasset e gli studi sulla stabilità tartarica dei vini". Dr. Mario Ubigli direttore incaricato Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti "Ussegio-Tomasset e gli inizi dell'analisi sensoriale presso ISE".

Seguirà la consegna dei premi 2004 alle tesi su viticoltura ed enologia. Franco Zoccola, presidente Cantina Sociale di Ricaldone. Moreno Soster, presidente OICCE, Pierstefano Berta direttore OICCE, premieranno gli autori che hanno messo la propria tesi di laurea a disposizione del Centro di Documentazione per la Viticoltura e l'Enologia.

gia.

Nella mattinata del 25, alle ore 9, all'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti, verrà inaugurata la sala dedicata al professor Luciano Usseglio-Tomasset e dopo il saluto delle autorità, seguirà convegno, con moderatore il dr. Mario Ubigli, direttore incaricato Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti. Numerosi gli interventi, di illustri relatori.

Il Centro è un punto dove si possono consultare tesi universitarie e di specializzazione con argomento vitivinicolo. Il Centro, in collaborazione con OICCE, invita laureati e specialisti di tutta Italia a inviare una copia dei loro lavori. In occasione dell'organizzazione di speciali eventi, i lavori pervenuti sono premiati con "bottiglie accademiche".

I titoli dei lavori presenti in questa sezione sono consultabili attraverso Internet sul sito www.oicce.it. G.S.

Dalla scuola statale dell'infanzia

Bambini di Melazzo alla biblioteca di Acqui



Melazzo. Ci scrivono i bambini e le bambine della scuola dell'Infanzia statale di Melazzo, dell'Istituto comprensivo di Spigno Monferrato: «Siamo andati a visitare la biblioteca civica di Acqui Terme, e abbiamo scoperto tanti libri che si possono portare a casa da leggere in prestito (cioè li dobbiamo riportare in biblioteca). Grazie a Paolo che ci ha spiegato come funziona la biblioteca e si è fermato a leggere un libretto con noi».

Sabato 26 giugno a Cortemilia

Monte Oliveto cantiere aperto

Cortemilia. L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite organizza, insieme alle associazioni locali, al Comune e alla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo", una serata di festa e incontro dedicata soprattutto alla popolazione locale, presso la struttura quasi ultimata della cascina di Monte Oliveto.

La visita al "cantiere aperto" di Monte Oliveto è
un'occasione per presentare
agli abitanti di Cortemilia il
progetto d'insieme - la cascina, il vigneto, il frutteto, il giardino - e consentire la visita
agli spazi che ospiteranno le
attività di ricerca, sperimentazione, divulgazione sul paesaggio terrazzato.

Gli spazi interni, al momento privi degli arredi, ospiteranno inoltre un allestimento artistico realizzato dagli alunni delle Scuole Medie di Cortemilia e Cravanzana, sotto la supervisione dell'artista e prof. Beppe Schiavetta; gli alunni hanno infatti rappresentato gli ingombri dei mobili che verranno inseriti nella struttura, una volta ultimata. La popolazione locale è invitata a partecipare a questa sorta di "ricerca" degli arredi: i mobili di famiglia, inutilizzati o dimenticati in soffitta, potrebbero essere recuperati e costituire l'arredamento di alcuni spazi comuni, per far sì che questo luogo diventi parte integrante della comunità

te integrante della comunità.
L'appuntamento è previsto intorno alle 18,30, di sabato 26 giugno, all'imbocco del selciato che conduce alla cascina; da qui, guidati dalle note del gruppo di suonatori locali "Cui da ribote", si salirà insieme fino alla cima del

sentiero e si avrà modo di visitare la cascina, il frutteto, la vigna e il giardino.

In conclusione della serata verrà allestito un grande falò, sul pianoro che si affaccia verso la Valle Bormida, per festeggiare San Giovanni e l'inizio della stagione estiva.

La posizione che occupa

La posizione che occupa Monte Oliveto per il territorio di Cortemilia e delle Valli Bormida e Uzzone è senza dubbio privilegiata: costituisce infatti la cornice spettacolare per il monumento architettonico della Pieve romanica, che si trova ai suoi piedi, ed è a sua volta elemento incastonato nei versanti terrazzati delle colline retrostanti.

La Pieve e il promontorio si integrano e si completano alla perfezione: un sentiero lastricato si diparte proprio accanto all'edificio religioso e, svolgendosi a spirale attorno alla collina, giunge fino alla cascina sommitale, che siede su di un grande pianoro, punto di vista privilegiato da cui ammirare Cortemilia e le due vallate.

Il progetto di recupero di Monte Oliveto intende far rivivere questo luogo così speciale e caricarlo di nuovi significati legati alla ricerca e alla tradizione, allo scambio di idee e alla promozione di progetti di sviluppo locale.

L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite opera per far conoscere e valorizzare il grande patrimonio culturale e ambientale presente nei paesaggi terrazzati, ed in particolare in quelli dell'alta Langa. Sede Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, corso Luigi Einaudi 1, Cortemilia (tel: 0173 81027, fax 0173 81154; ecomuseo@comunecortemilia.it

26 /29 giugno, anche torneo di Playstation 2

A Pareto festa patronale di San Pietro

Pareto. Si svolgerà da sabato 26 a martedì 29 giugno la festa patronale di San Pietro. Manifestazione organizzata dalla Pro Loco e dal Comune.

Il programma prevede: sa-bato 26: ore 19,30, cena con polenta e... gustosi intingoli; ore 20,30, quattro salti sul palchetto con l'orchestra "Le dolci note", l'ingresso è libero. Domenica 27: alle ore 11, inizio del 1º torneo di playstation 2 (pro-evolution soccer 3 tekken 4); ore 16,30, esibizione di giovani pattinatori della scuola di pattinaggio di Mio-glia; ore 17,45, volo acrobatico di elicotteri ed aerei radiocomandati; ore 18,45, termine torneo playstation con premiazione dei primi tre classifi-cati; ore 19,30, gran spaghettata e carne alla brace; ore 20,30, liscio doc con i "Saturni", l'ingresso è libero.

Martedì 29: ore 16,30, messa e processione in onore del santo patrono con la partecipazione della banda musicale di Acqui Terme, che al termine eseguirà un concerto; ore 19,30, raviole a volontà, a seguire gran rosticciata; ore 20,30, si aprono le danze con l'orchestra di Piero De Rosa, l'ingresso è libero.

La novità della festa è la 1ª edizione di "Un paese per giocare", torneo su play station 2

con pro Evolution Soccer 3 & Tekken 4, presso la palestra comunale di Pareto, organizzato dalla Pro Loco con Game Generation di Novi Ligure e Planet Video di Castelnuovo Scrivia, a partire dalle ore 11 sino alla sera. Quota iscrizione, 10 euro comprendente: almeno 3 partite, simpatico omaggio a ricordo della partecipazione, 1 panino, 1 dolce e mezzo litro di acqua minerale. Iscrizioni aperte sino alle ore 11 di domenica 27 giugno. Premi, 1º trofeo + fantastico buono acquisto Games, al 2º e 3º, buono acquisto Games.

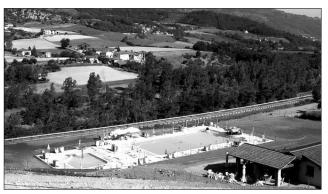
Preiscrizioni presso: Game Generation Novi Ligure (tel. 0143 314077) e Planet Video Castelnuovo Scrivia (0131 813134); informazioni: 333 6109075 (dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle 14).

A Cassinelle Basilico Tour con Buio Pesto

Cassinelle. La Pro Loco di Cassinelle vi invita alla prima piemontese del "Basilico tour 2004" a Cassinelle (AL), lunedì 28 giugno alle ore 21,30 in loc. Colombara si terrà il concerto "Buio pesto". Ingresso libero.

Una vasca grande e una piccola

Inaugurata a Cartosio la piscina comunale







Cartosio. Sabato 19 giugno, è stata inaugurata la piscina, alla presenza del sindanco, dott. Gianlorenzo Pettinati e di altre autorità e del parroco, don Giovanni Vignolo che ha benedetto i locali. La piscina di Cartosio si

La piscina di Cartosio si trova nelle immediate vicinanze del paese, a pochi metri dalla strada statale che collega Acqui a Sassello. È un impianto all'avanguardia nel settore della balneazione, ed è nato dalla sinergia tra l'Amministrazione comunale e la società A.STE.MA SAS che opera con professionalità nel settore di piscine e impianti sportivi dal 1988 e attualmente gestisce anche le piscine di Gavi, Lerma, Trisobbio e Strevi

L'impianto è composto da una vasca per bambini con altezza massima di cm. 50, e da una vasca principale che è 12 metri x 25. La novità assoluta è data dalla presenza di un chiosco bar accessibile dall'interno della vasca principale con seggiolini in acqua per sedersi.

È possibile sostare in un'oasi per l'idromassaggio in una zona a forma circolare ricavata su un lato della piscina.

La piscina è stata aperta sabato 12 giugno. Si possono seguire corsi di nuovo per bambini e per adulti, e durante alcune ore della giornata verranno effettuate lezioni di Acquagym completamente gratuite. L'impianto è dotato anche di un campo in erba sintetica per il calcio a cinque. Oltre al biglietto d'ingresso sono disponibili convenientissimi abbonamenti della durata di 15 giorni o stagionali; gli ombrelloni sono a disposizione della clientela gratuitamente ed è possibile affittare i lettini

L'orario di apertura della piscina è dalle ore 9,30 alle 19; per informazioni: 333 6238433.

E...state a Teatro è 45 spettacoli

Bubbio. Parte da Berzano San Pietro, domenica 27 giugno l'edizione di "E…state a Teatro", rassegna di teatro amatoriale promossa dalla Provincia di Asti. Saranno proposti 45 spettacoli fino al 6 ottobre dalle numerose compagnie teatrali presenti sul territorio astigiano.

Si prospettano serate di evasione e allegria per l'estate appena iniziata, alle quali possono partecipare adulti e bambini inoltre la kermesse è diventato negli anni un valido e piacevole espediente per far conoscere piazze e aspetti del paesaggio astigiano.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21 e saranno come

sempre ad ingresso gratuito.
Riportiamo il calendario degli spettacoli nei paesi della nostra zona: Fontanile, sabato 7 agosto, in piazza Trento e Trieste, la compagnia "Beautiful Company" presenta "Tre chiseine, na malva e in sasin". Bubbio, martedi 31 agosto, ore 21, al Giardino dei Sogni, il "Gruppo Artistico il Dusio d'Oro" presenta "Sur prevost piè del vost". Cortiglione, venerdì 1º ottobre, ore 21, in piazza Padre Pio, la compagnia "Gli Aristo...matti" presenta "Amedea Paciesca carta per vene a par signera".

senta "Amedeo Paciocca sarto per uomo e per signora". Per informazioni: Provincia di Asti (tel. 0141 433303).

L'ANCORA 27 GIUGNO 2004 **29 DALL'ACQUESE**

A Roccaverano domenica 27 giugno

4^a fiera carrettesca ai sapori di robiola



Roccaverano. Domenica 27 giugno, avrà luogo a Roccaverano, la "4ª Fiera Carrettesca ai sapori di robiola di Roccaverano Dop" organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormi-

Alla quarta edizione che si terrà nella piazza Barbero sa-ranno presenti 21 bancarelle: sei aziende vinicole della Comunità Montana si alterneranno ai quindici Soci del Consorzio per la Tutela del formaggio Dop "Robiola di Roccaverano", ed insieme allieteranno, a partire dalle ore 10 circa, i palati di tutti coloro che già apprezzano i nostri prodotti tipici e di coloro che, dopo domenica 27 giugno, impareranno sicuramente ad apprezzarli.

In questo intento, un note-

vole aiuto giungerà dalle otto Pro Loco presenti durante la manifestazione; i turisti potranno pranzare all'insegna della migliore tradizione langarola, degustando ricette tipiche costituenti un menù pressoché completo: si andrà infatti dalla ghiottonerie sala-te, ai veri e propri manicaretti, per finire con dolci prelibatezze. Il pomeriggio sarà vivaciz-zato dalla presenza di Radio Valle Belbo.

Sullo stesso palco, alle ore 17,30, vi sarà un momento dedicato alla premiazione dei primi tre classificati al 3º Concorso Caseario intitolato alla Robiola di Roccaverano Dop, che si svolgerà il giorno ante-cedente la Fiera Carrettesca, esattamente sabato 26 giu-gno, presso la sede della Comunità Montana, a cura dei maestri assaggiatori dell'Onaf (Organizzazione nazionale

assaggiatori formaggi). Nella giornata di domenica, sarà possibile assistere, in due diversi momenti (ore 15 ore 17), presso il parco del castello di Roccaverano, alle fasi di lavorazione necessarie per ottenere la Robiola di . Roccaverano, eseguite direttamente da produttori soci del Consorzio, esclusivamente per il pubblico della Fiera Carrettesca.

Oltre le numerose iniziative già descritte, un ulteriore importante appuntamento caratterizzerà questa quarta edizione della Fiera Carrette-sca: alle ore 10 presso la sala riunioni del comune di Roccaverano, si terrà la presentazione del progetto di realizzazione di strutture per l'affinamento e la stagionatura della Robiola di Roccaverano classica con successiva visita ai produttori delle due Comunità Montane coinvolte nel progetto: Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e Co-munità Montana "Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spi-

La fiera ha sempre riscosso grande e crescente consenso di pubblico e critica e anche quest'anno non sarà da me-no. Di grande rilevanza oltre ai produttori di tutti i prodotti di nicchia della Langa Astigiana, irrinunciabile appuntamento sarà con le Pro Loco, con i loro celebri piatti delle sagre. Un appuntamento da non perdere.

Cessole: 10° tour Valle Bormida Club Fiat 500

Cessole. Il Club Valle Bormida Autoclub Italia in collaborazione con i Comuni e le Pro Loco di Cessole, Vesime, Perletto, Roccaverano, Monastero Bormida, Bubbio e gli Alpini di Monastero Bormida e con il patrocinio di "500 Notizie" indice, per domenica 27 giugno, il "10° Tour della Valle Bormida". Incontro annuale dei soci e amici del Club Fiat 500 VB Autoclub Italia riservato alle Fiat Topolino, 600, nuova 500 e tutte le Fiat d'epoca. Programma tour eno-gastronomico: ore 8, inizio iscrizioni meeting in piazza a Cessole; ore 10, partenza 1ª tappa del tour, sosta a Vesime, aperitivo; ore 11, partenza 2ª tappa del tour, sosta a Perletto, visita alla torre, antipasti vari; ore 12, partenza 3ª tappa del tour, sosta a Roccaverano, esposizioni vetture visita fiera della robiola e degustazione; ore 13, partenza 4ª tappa del tour, sosta a Monastero Bormida, esposizioni vetture, spaghettata e un secondo; ore 15, partenza 5ª tappa del tour, sosta a Bubbio, esposizioni vetture, dolci e caffè; ore 16, arrivo a Cessole, lotteria finale, consegna foto ricordo e saluti; ore 20, cena convenzionata.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Per informazioni: info-tour 3683.675.174.

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadiò, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione. Arte ,folclore, enogastronomia

Monastero Bormida libretto informativo

Monastero Bormida. Nell'ambito delle iniziative di pro-mozione del turismo il Comune di Monastero Bormida ha dato alle stampe un completo libretto informativo sul paese e sulle sue principali attrattive artistiche, folcloriche ed enogastronomiche.

Realizzato dallo studio "Il laboratorio" del giovane grafi-co monasterese Alessio Sgarminato e stampato dalla tipografia "Impressioni Grafi-che" di Acqui Terme, l'opusco-lo, in 27 pagine a colori con bellissime fotografie, racconta tutti gli aspetti salienti e i buoni motivi per cui è consigliata una visita a Monastero.

Sono descritti i principali mo-numenti del paese: dal castello medioevale, oggetto di un'importante opera di restauro, al ponte romanico, dalla chiesa parrocchiale alla pieve di San Desiderio e alle altre chiesette rurali. Un'ampia sezione è dedicata al paesaggio, alla natura e ai sentieri, con la cartina e il percorso di due di essi (a cura di Vittorio Roveta): il Sentiero delle Cinque Torri (partenza e arrivo a Monastero e percorso per 31 chilometri toccando San . Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano e Vengore, segnavia giallo) e il Sentiero di Santa Libera (15 chilometri tra i boschi e le vigne delle colline monasteresi, segnavia rosso). Ovviamente non potevano mancare i prodotti tipici, dalla Robiola di Roccaverano Dop ai salumi, dal miele ai vini, dalla car-ne di razza piemontese a funghi e tartufi, con, al termine del libretto, indirizzi e schede dei produttori del paese.

Un capitoletto apposito è dedicato alle manifestazioni, tra cui primeggiano il celebre Polentone (2º domenica di marzo), la Fiera bovina di San Desiderio (25 luglio) e le rassegne musicali e teatrali del teatro comunale, e non mancano le opportunità ricreative e sportive e quelle culturali (teatro, biblioteca).

Monastero è la patria di Augusto Monti e il "professore" è stato ricordato con un breve profilo biografico e con una ci-tazione dei principali luoghi montiani del paese

La traduzione in inglese, curata da Eralda Bonfiglio, consente un utilizzo del libretto anche da parte dei sempre più numerosi turisti stranieri che vengono a visitare e 'assaggiare" la Langa Astigiana. Sulla copertina campeg-gia, ovviamente, la più cele-



bre immagine di Monastero, la veduta del complesso medioevale di ponte e castello ripresi dall'oltrebormida. Nel risvolto interno una serie di cartine consentono una immediata individuazione del paese nell'ambito della Langa . Astigiana, delle principali città (Acqui, Asti, Alessandria, Savona, Genova) e del Piemon-

Lo stemma della Comunità Montana, posto all'inizio della pagina di presentazione, ricorda a tutti che una visita a Monastero può essere l'occasione per estendere il viaggio ai tanti altri borghi che compongono la Langa Astigiana, primo fra tutti lo straordinario centro storico di Roccaverano, piccola capitale di questo territorio aspro e suggestivo

«L'opuscolo - spiega il sin-daco dott. Luigi Gallareto lungi dall'avere pretese di esaustività, vuole essere tuttavia qualcosa di più di un depliant: è una semplice guida per chi deciderà di venire a vedere Monastero con l'animo di chi vuole star lontano dal turismo di massa e cerca piuttosto le cose semplici e genuine, la gastronomia e la natura, il trekking e l'arte mi-nore, il buon vino e le feste popolari. Al tempo stesso la pubblicazione è un'occasione per i monasteresi (presto verrà spedita una copia a tut-te le famiglie) di conoscere e apprezzare le proprie radici, la propria storia, le testimonianze dell'uomo e della natura presenti a due passi da casa e spesso ignorate»

A Bistagno festa di San Giovanni

Bistagno. Domenica 27 giugno Bistagno festeggia il santo patrono San Giovanni Battista.

Il programma prevede: alle ore 20,30, canto dei Vespri, presso la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, seguirà la processione per le vie del paese. Alle ore 21, in Largo San Giovanni Battista, inizierà la serata musicale con il duo "Fabrizio e

Durante la serata verrà offerto un rinfresco per tutti i partecipanti. Si ringraziano, anticipatamente, tutte le casalinghe bistagnesi che vorranno offrire e far degustare le loro squisitezze: torte, dolci ecc..., che dovranno pervenire nel pomeriggio di sabato 26 giugno in via Mazzini nº. 24.

I bistagnesi invitano tutti coloro che desiderano trascorrere una piacevole serata ascoltando comodamente della musica nel silenzio del centro storico lasciandosi andare anche a qualche peccatuccio di gola degustando i dolci confezionati dalle casalinghe bistagnesi e accompagnare il tutto da vino di produzione locale. Buona festa a tutti.

Ringraziamento

L'Azienda Sanitaria Locale 22 desidera sentitamente ringraziare la signora Agostina Ratto e l'Associazione Turistica Pro Loco di Terzo per le somme donate a beneficio del Day Hospital oncologico di Acqui Terme per contribuire all'acquisto di un Elettrocardiografo portatile.

Da "Casa del Duca" di Arzello

Riunita la grande famiglia degli Olivieri



Arzello di Melazzo. Domenica 20 giugno i componenti della grande famiglia degli Olivieri di "Casa del Duca" frazione Arzello, si sono uniti per passare un pomeriggio insieme in armonia e serenità.

Otto fratelli: il primo Giovanni del 1914, poi seguono Se-bastiano, Giuseppe (Pipino), Concetta, Angela, Adalgisa, Guido, e l'ultimo, Piero, del 1930, nati dal matrimonio di nonna Rosa Tardito e nonno Giacomo Olivieri, entrambi originari di Campo Ligure, gente di stampo antico, forte-mente legata ai valori cristia-

ni. Otto fratelli nati a cavallo delle due guerre mondiali, cresciuti con i grandi valori del lavoro, della dignità e del-

la fede. Per chi conosce questa grande famiglia patriarcale, viene spontaneo il pensiero al mondo in cui viviamo, dove è fondamentale l'apparire e non l'essere, è chiaro quanto l'essere stati saldi nei propri prin-cipi cristiani, sia stato e sia un valore fondamentale di ogni componente di questa famiglia testimoni di una vitalità che solo la fede può dare.

Miranda Olivieri

Alla materna e alla elementare

Scuole di Cartosio cena di fine anno



Cartosio. Martedì 8 giugno i bambini della scuola materna e della scuola elementare di Cartosio con uno spettacolo organizzato interamente da loro hanno saluto la fine dell'anno scolastico.

I bambini della materna hanno proposto uno spettacolo di burattini sulla storia a sfondo ecologico "l'ultimo albero" e successivamente si sono cimentati in un divertente balletto sulla musica di "Capitano Un-

Anche i bambini delle elementari hanno offerto una rappresentazione con i burattini creati da loro durante l'anno

In questa occasione le maestre della scuola dell'infanzia hanno diplomato Alessia, Sofyane, Federico, Bouchta, Nadia e Sofia che il prossimo anno ini-zieranno l'avventura delle scuole elementari.

Si ringrazia l'amministrazione comunale per la disponibi-lità dimostrata durante l'anno scolastico e che permetterà ai bambini della scuola materna di passare le ultime settimane scolastiche presso la piscina comunale di Cartosio.

Buone vacanze a tutti.

Moscato e Admo

La Produttori Moscato d'Asti Associati e l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) hanno varato per il 2004 un'iniziativa rinvolta alle Pro Loco della zona del moscato (i 52 Comuni) mirata sia a raccogliere fondi sia a far conoscere attività e finalità dell'Associazione. Informazioni: Admo, Rossano Bella via Cavour 4, 10069 Villar Perosa (Torino): Tel. e fax 0121 315666; Produttori (via Carducci 50/A, 14100 Asti), tel. 0141 353857, fax 0141 436758.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 16, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso; inoltre vi sarà, la ce-

lebrazione della santa messa alle ore 17. «Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gu-stiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

L'ANCORA 27 GIUGNO 2004 **DALL'ACQUESE**

Non è eletto nel Consiglio Provinciale

Elezioni nell'Acquese Mignone il più votato

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo la lettera del prof. Andrea Mignone, sindaco di Ponzone per più legislature, non più ricandidabile: «Esprimo agli elettori dell'acquese un sentito e sincero ringraziamento per il soste-gno dimostrato alla mia candidatura nel Collegio provincia-le "Acqui II - Ponzone - Spigno Monferrato".

Può apparire strano che un non eletto ringrazi gli elettori: mi sento, invece, in dovere di farlo rispetto a quanti mi hanno votato e agli amici che mi hanno aiutato in questa avventura, vissuta con scarsità assoluta di mezzi ma con grande entusiasmo per il de-siderio di poter rappresentare una zona emarginata dalle scelte importanti. Una campagna elettorale difficile anche perché tutti i candidati hanno fatto "corsa su di me", come si dice in linguaggio ciclistico.

Il risultato conferma che gli acquesi del collegio vedono ancora in me un riferimento sicuro, anche se indipendente dai giochi di partito: questo mi lusinga, e al tempo stesso mi carica di ulteriori responsabilità morali nei loro confronti. Non posso infatti non segnalare che ho conseguito il mag-gior numero di voti rispetto a tutti gli altri candidati del col-legio, di essere stato il più votato in oltre la metà dei Comuni, e di avere raggiunto il più alto numero di voti tra tutti candidati nei quattro collegi dell'acquese (pur non essendo il mio collegio quello più numeroso di abitanti). È ovvio che tutto ciò può avviare qualche riflessione su un sistema elettorale diverso da quello al quale ci stiamo abituando nelle altre elezioni, per cui è eletto nel collegio il candidato più votato. Così non è successo in queste elezioni provinciali, per cui entra in Consiglio un candidato che ha preso meno voti (senza nulla ṫogliere alla persona chiamata a tale responsabilità, meritevole del successo avuto). Sono premiati i partiti, con le loro organizzazioni e i loro uomini,

più che le persone. Il fatto che sia premiata una coalizione che in dieci anni di guida alla Provincia non ha certo brillato di attenzione per il nostro territorio, appare come un mistero delle manovre partitiche o di gruppi.

Mi auguro che il nuovo Consiglio possa almeno elimi-nare rapidamente gli scandali delle frane pericolose aperte da anni sulle provinciali del Rocchino, della Spigno - Pareto e vicino all'abitato di Turpino. Ecco già un modo con-creto per stare vicino al terri-

Lettera aperta ai bubbiesi

Bubbio. Riceviamo e pubblichiamo, dalla lista n. 2 che aveva per contrassegno "tralcio di vite con grappolo e anfora con scritta Bubeum (in bianco e nero)", questa lettera aperta ai

«La lista guidata da Mario Boccagni, candidatasi per il comune di Bubbio alle scorse elezioni amministrative e risultata gruppo di minoranza per la prossima legislatura, vuole ringraziare tutti coloro che le hanno accordato fiducia e intende rinnovare l'impegno preso attraverso una costruttiva, leale ed attenta opposizione.

Congratulandosi con il sindaco e il gruppo di maggioranza, vuole ricordare che lo scorso 13 giugno non rappresenta l'epilogo della campagna elettorale bensì il punto di partenza di una proficua esperienza amministrativa».

Nella parrocchiale di San Michele

A Strevi cresima a diciotto ragazzi



I diciotto neo-cresimati con mons. Pier Giorgio Micchiardi, il parroco don Angelo Galliano e le catechiste. (Foto Franco)

Strevi. Domenica scorsa, 20 giugno, alle ore 16, dopo una disastrosa grandinata, a Strevi, nella bella parrocchiale di San Michele, quanto mai luminosa, nonostante il brutto tempo e addobbata a festa, come si addice alle solenni celebrazioni, il nostro Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi ha amministrato il Sacramento della Cresima a diciotto ragazzi.

Sono stati preparati a questa importante tappa della loro vita cristiana, che dovrebbe segnare la maturità nella fede, per due anni, dalla paziente e amorevole cura delle catechiste.

Auguriamo che "il sigillo dello Spirito Santo" loro conferito, per il ministero del Vescovo, li renda coraggiosi e gioiosi testimoni del Risorto e attivamente partecipi, con le loro famiglie, della vita della comunità. Tanti auguri, cari ragazzi, la vita vi sorrida: seguire Cristo e testimoniarlo è l'avventura più bella che vi possa capitare! Siatene certi. Riceviamo e pubblichiamo da Valter Moretti

Elezioni amministrative lettera da Pareto

Pareto. Riceviamo e pubblichiamo, questa lettera di Valter Moretti:

«Come è noto le recenti elezioni Amministrative si sono concluse a Pareto con la vittoria della lista n. 1 "Insieme per Pareto" (espressione della precedente Amministra-zione comunale che governa da 24 anni), con uno scarto di soli 2 voti rispetto alla lista n. 2 "Per Pareto", nata sullo stimolo e l'entusiasmo di un gruppo di giovani elettori, che hanno avvertito l'esigenza di imprimere una significativa svolta ad una situazione che si è progressivamente dete-

Il candidato sindaco della li-sta "Per Pareto" Valter Moretti, unitamente a tutti i 12 candidati al Consiglio comunale, ringrazia di cuore l'elettorato per l'ampio consenso accor-dato, evidente frutto della fi-ducia riposta nei nostri confronti e del programma amministrativo da noi esposto.

Sentendo anche gli umori degli elettori durante la campagna elettorale, siamo sem-pre stati convinti che le elezioni si potessero concludere con un minimo scarto di voti a favore degli uni o degli altri, consci che, per la prima volta le elezioni Amministrative con la presenza di due liste di candidati, prevedevano la partecipazione al voto dei degenti residenti presso la Casa di Riposo.

Per pura informazione alla Casa di Riposo hanno votato 11 degenti di cui almeno 7 non nativi di Pareto, che poco o nulla, vista la loro condizione di salute, possono sapere sulla realtà Paretese.

Da parte nostra ci impegneremo con senso di rešponsabilità affinché siano pienamente tutelati tutti i diritti dei degenti, a cui rivolgiamo il nostro migliore augurio di vita serena, senza che necessariamente debba essere concessa loro la residenza nel Comune di Pareto.

Non ci sentiamo penalizzati, anzi, considerata l'intelligenza degli elettori addirittura avvantaggiati dalle innumerevoli opere pubbliche che la precedente Amministrazione ha avviato e completato negli ultimi 20 giorni di campagna elettorale. Non si era mai vista negli ultimi anni una operosità così solerte ed attiva, con utilizzo anche di personale assunto pro tempore!

Certamente le opere realiz-zate: asfaltature, illuminazioni, pulizia delle piazze e delle vie, ecc. da un punto di vista Amministrativo sono lecite, ma considerato il periodo preelettorale da un punto di vista deontologico perlomeno

Da parte nostra assicuriamo gli lettori che porteremo avanti il nostro ruolo di oppo-sizione con serietà, trasparenza, imparzialità in modo costruttivo e propositivo nell'interesse esclusivo della collettività di Pareto.

Alla attuale maggioranza chiediamo soltanto di soppor-tare la nostra insistenza e curiosità nel voler imparare a

Domenica 13 giugno a Miogliola

Nozze di diamante per Ezio e Fiorina



Pareto. Sono gli sposi più anziani di Miogliola e domenica 13 giugno hanno celebrato il 60º anniversario del loro matrimonio. Fiorina Trulla, 82 anni, ed Elio Caviglia, 85, sono stati festeggiati dai figli La!ura e Valter, dal genero Enrico, dalla nuora Edy, dai nipoti Simone, Monica, Fabio, Roberto, dal pronipote Nicolò, da parenti, amici e conoscenti. A causa degli acciacchi dell'età non hanno potuto recarsi in chiesa ma hanno avuto la soddisfazione di seguire la processione del Corpus Domini dalla terrazza della loro abitazione. A Fiorina ed Elio i più cordiali auguri anche da parte della redazione de L'Ancora.

Assemblea soci coop. Rinascita Valbormida

Cortemilia. È convocata, in 2ª convocazione (la 1ª è alle ore 8 del 24), alle ore 21,30 di venerdì 25 giugno, presso la sede del giornale "Valle Bormida Pulita", in piazza della Chiesa n. 8 a Cortemilia, l'assemblea dei soci della società cooperativa Rinascita Valbormida s.r.l. al fine di discutere il seguente ordine del giorno: 1) Bilancio sociale chiuso al 21 dicembre 2003; deliberazioni conseguenti. 2) Situazione della società cooperativa e valutazione sull'operato futuro. 3) Valutazioni intorno alla nuova disciplina del diritto societario con particolare attenzione alle normative sul controllo amministrativo e contabile. 4) Varie ed eventuali. Copia del bilancio è visionabile dai soci presso la sede dell'ex giornale "Valle Bormida Pulita".

Editi dal CE.PA.M di S. Stefano Belbo

La stanza degli specchi studi per Cesare Pavese

S. Stefano Belbo. I falò di San Giovanni, tanto cari a Cesare Pavese, hanno salutato quest'anno l'uscita di un volume di saggi (il quarto) che raccoglie il meglio della recente produzione internazionale intorno alla figura del-lo scrittore delle colline di Langa.

Promossa dal CE.PA.M (Centro Pavesiano Museo casa natale), la raccolta, curata da Antonio Catalfamo (Università di Messina), ha titolo La stanza degli specchi. Ce-sare Pavese nella letteratura, nel cinema e nel teatro. L'opera, senza indicazione di prezzo, può essere richiesta pres-so l'associazione pavesiana (attiva dal lontano 1976), che ha sede in S. Stefano Belbo (Via Cesare Pavese 20). Da una collina all'altrá

Uno straordinario parco letterario tra le nostre terre. Davvero i nostri scrittori si rispondono da una collina all'altra, un po' come le armo-nie delle *baudette* che i campanari sapevano orchestrare, un tempo, nei giorni di festa. Suoni che scivolano via, si propagano, contagiano.

Capita così per la Letteratura: le iniziative del ventennale della morte di Davide Lajolo hanno finito per riportare in luce le relazioni con Augusto Monti, Beppe Fenoglio, Norberto Bobbio e, ovviamente,

Cesare Pavese.

Monastero Bormida, Alba,
Rivalta, Vinchio, S. Stefano;
Acquese e Astigiano; spirito
"langhetto" e animo monferrino. Un discorso di identità, in cui riconoscersi, da principio.

Ma senza precludere i contributi delle "derive" critiche, che hanno il merito di proporre punti di vista originali, di cogliere intuizioni straordinariamente profonde.

E da queste premesse che nasce il lavoro dell'osservato-rio permanente degli studi pavesiani nel mondo, che va a monitorare l'influsso di Pavese sulle "colline" più lontavese suile colline più ionta-ne. Così, dopo aver proposto una sezione composta da stu-di italiani - con i saggi del re-gista Citto Maselli, Tommaso Scappaticci, Jacqueline Spac-cini, Silvia Martufi e Walter Mauro, di Laurana Lajolo e Fabio Pierangeli (entrambi sulla biografia de *II vizio as*surdo), e del curatore Antonio Catalfamo - il discorso si allarga ai contributi provenienti



dall'estero. Merito di Marina Beelke (Università di Berlino) che svolge il tema della resistenza e di Pavese "poeta e scrittore dell'aldilà" ne *La casa in collina*, di Giovanna Romanelli (Università della Sormanelli (Universita della Sorbona, Paris III) intenta a co-gliere gli influssi di Walt Whit-man, di Manuel Barriuso An-dino (già Università de l'Ava-na) che ragiona intorno al tri-nomio terra, amore e morte.

A completare il panorama, oltre al saggio di Annalisa Saccà (St. John's University, New York) su i luoghi dell'in-contro (tra cui la vigna), due contributi sul tema delicatissimo della versione in lingua non originale. SI cimentano sulle cruces della traduzione Doina Condrea Derer (Università di Bucarest), che analizza la rassegna delle edizioni in lingua rumena, e Gandolfo Cascio (Società Dante Ali-ghieri di Amsterdam) che va a comparare due traduzioni in nederlandese de *Verrà la* morte e avrà i tuoi occhi.

Dunque, una conversazione veramente allargata, in considerazione tanto dei temi trattati, quanto della lente (la filologia, la psicoanalisi, l'analisi del testo nelle sue diverse prospettive) con cui i vari studiosi - debitori di tradizioni di studi studi differenti, anche geograficamente - si servono per osservare il microcosmo pavesiano.

Quello delle basse colline che paiono orizzonte marino, "misterioso mare di isole e lontananze" in cui Oreste de II diavolo sulle colline, si tuffa, bambino, pieno d'entusiasmo, in fantasia.

Giulio Sardi

Esami rilascio patentino caccia

La Provincia di Asti, Servizio Agro-Faunistico, comunica che martedì 29 giugno, alle ore 9,30, si riunirà la commissione d'esame preposta per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio venatorio (patentino di caccia) come previsto dall'articolo 42, L.R. n. 70 del 4.09.1996. I candidati agli esami dovranno presentarsi muniti di documento di identità presso il salone consiliare del palazzo della Provincia, in piazza Alfieri 33 (al primo piano).

Per informazioni: Provincia di Asti (tel. 0141 433306)

Ricaldone: teatro con gli "Spasso Carrabile"

Ricaldone. Sabato 26 giugno, alle ore 21,15 presso il Teatro Umberto I di Ricaldone, la Compagnia Teatrale "Spasso Carrabile" di Nizza Monferrato presenta, "Niente sesso, siamo inglesi" "No sex, please, we are British"; farsa in tre atti di Anthony Marriot e Alistair Foot. Personaggi ed interpreti: Peter Hunter, sarto, Marcello Bellè; Frances Hunter, Silvia Chiarle; Eleanor Hunter, Manuela Buffalo; Martin Bridge, Gian Luca Giacomazz; Thomas Morrison, Luigino Torello, Arnold Needham, Mario Chiarle; il sergente Pahof, Daniele Ferrero, Susan, Paola Cauli; Barbara, Stefania Poggio. La regia è degli attori, e la consulenza artistica della Sisi. Tecnico Luci: Piercarlo Cravera; tecnico audio: Luciano Cravera. Prenotazioni e prevendita biglietti presso Simonetta (tel. 0144 745184, ore pasti); l'ingresso è di 7,50 euro. Le prenotazioni non confermate entro venerdì 25 giugno si intenderanno annullate.

Il convegno si è tenuto a Vinchio

Davide Lajolo & i fiumi del mondo

Vinchio. Si è tenuta venerdì 11 e sabato 12 giugno, nel paese a pochi chilometri da Nizza, una due giorni di studi in onore di Davide Lajo-

Vi hanno preso parte, tra gli altri, Furio Colombo, Folco Portinari, Marcello Venturi, Luigi Surdich, Alberto Sinigaglia, Paolo Murialdi, Delmo Maestri, Massimo Sani, Donatella Barbieri e molti altri relatori che hanno illustrato la complessa figura di un "intel-lettuale disorganico". Ovvero di uno scrittore sostanzialmente "scomodo", che dell'indipendenza di pensiero cercò di fare la propria ban-

Altissimo il livello dei contributi (che hanno coinvolto critici letterari e cinematografici, giornalisti, storici, agenti editoriali, amici) poi suggellati dall'intervento conclusivo del già rettore dell'università di Torino prof. Rinaldo Bertolino.

Vinchio, il mio nido Ma chi era Davide Lajolo? Il convegno ne ha accentuato la complessità dei percorsi. Pri-ma un giovane affascinato dal fascismo, poi un partigiano, quindi un uomo delle sinistre; nel lavoro un giornalista (all'inizio per caso), un parlamentare, un uomo che scrive innamorato della propria ter-ra. Sul piano umano un passionale, un polemico, un capopopolo davanti alle masse, ma poi una figura timida, sostanzialmente, nei rapporti interpersonali.

Non è quello, esiguo, del giornale lo spazio più adatto per restituire la densità dei contributi, che dal personag-gio si sono ovviamente allar-gati al contesto storico.

Ma, pur rimandando ai resoconti che la rivista dell'Istituto Storico per la Resistenza e le altre pubblicazioni specializzate, a breve, sa-pranno fornire, e poi - più in là - ancora alla pubblicazione degli atti (tra un anno circa) vale la pena di sottolineare al-

cuni interventi. Cominciamo da quelli che prendevano in considerazione i materiali inediti. Assume una particolare valenza l'apporto di Guido Agosti (Per un socialismo dal volto umano) dedicato alle polemiche con il partito (metà anni Settanta,

dopo i fatti di Praga e Arcipelago Gulag) che portarono al-l'esclusione di Lajolo dal Comitato centrale del PCI. Altrettanto interessanti i contributi dedicati alla ricostruzione di una stagione culturale irripeti-bile - quella degli anni Cin-quanta, presentata da Bruno Pischedda e Paolo Murialdi fissata in modo indelebile nelle "terze pagine" che, paradossalmente, già nei giornali composti da due fogli, si facevano spazio.

Poi verranno gli *elzeviri*, Catullo proposto all'operaio della Fiat, le polemiche su

Ciaikovskij "troppo facile".

Tra gli interventi più applauditi (anzi, forse il più applaudito) quello di Furio Colombo, che ha proposto appassionate considerazioni sulla libertà dell'informazione e sui "modi" di fare giornalismo, oggi, nel-l'Italia contemporanea.

Coraggiosa, infine, la scelta di portare il convegno in provincia, nel "nido" di Vinchio, rinunciando all'esposizione mediatica che sarebbe potuta venire dall'organizzazione dello stesso a Milano o a Ro-

Una scelta sentimentale ("La mia gente mi stava dentro come le piante, l'erba ver-de, la collina, il sole rosso, al tramonto", diceva Lajolo) ma che fa un gran bene al territorio e alla cultura identitaria della nostra terra. G.Sa

Gli atti del convegno posso-no essere prenotati presso l'Associazione Culturale "Davide Lajolo" Onlus, via Alta Luparia 5, 14040, Vinchio (AT); tel. 0141 212884; e-mail: laurana.lajolo@libero.it.

Sindaco di Visone per più legislature

Un sentito grazie a Domenico Buffa

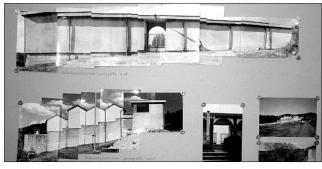
Visone. Riceviamo e pubblichiamo: «Siamo un gruppo di visonesi, un gruppo per caso, una manciata di amici del nostro ex sindaco, rag. Domenico Buffa, che senza la pretesa di rappresentare l'unanimità dei visonesi ma con la certezza di esprimere il pensiero di molti, vogliamo, con queste due righe, ringraziare il rag. Dome-nico Buffa, Sindaco di Visone per tanti anni, ora collocato a riposo, non per volontà dei visonesi, ma per una legge della Repubblica che ha impedito ai sindaci di tutti i Comuni, grossi e piccoli, di ripresentarsi per il terzo mandato.

Al rag. Domenico Buffa vogliamo esprimere tutta la nostra riconoscenza per l'impegno e la passione dedicati allo svolgimento del mandato ricevuto, basti ricordare i lavori eseguiti in paese sulle due piazze, piazza della Chiesa e piazza Castello; l'asfaltatura delle vie cittadine, l'asfaltatura delle strade comunali; il restauro della storica torre, gloria e vanto dei visonesi.

Non possiamo dimenticare i contributi elargiti, con genero-sità, alla Scuola Materna "Don Lucio Chiabrera" di Visone, alla Pro Loco visonese, l'interessamento attivo e diligente per la scuola elementare, per la illuminazione pubblica e questo tanto per citare le cose più evidenti che balzano agli occhi di tutti. Per tutto quello che hai fatto per Visone, noi vogliamo dirti "grazie" ed esprimerti tutta la nostra riconoscenza».

Gli studenti acquesi dell'Arte in alta valle

Il progetto dell' ISA "Cimitero di Gorrino"





Pezzolo Valle Uzzone. Anora la scuola protagonista in Alta Valle. Si tratta dell'Istituto d'Arte "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme, che ormai da tem-po opera in collaborazione con gli Enti Locali proponendo progetti e realizzando interventi a livello didattico-professionale.

La Sezione Architettura del-l'ISA, dopo aver promosso in-contri sull'identità del territorio, sia attraverso gli apporti teorici (si vedano i contributi di specialisti quali Lucia Carle e Carlo Dottor; si rimanda per-ciò ai numeri del giornale del 9, 16 e 23 novembre 2003; ma anche la partecipazione al convegno promosso a dicembre a Mombaruzzo da Italia Nostra), sia a mezzo di molte-plici uscite "in Langa", si è de-dicata - nel corso dell'ultimo anno scolastico - al problema della riqualificazione del Cimi-

tero di Gorrino (frazione di Pezzolo, nella Valle Uzzone). Dopo aver preso atto della distonia tra il manufatto "cimitero" di recente realizzazione (in particolare per il perimetro esterno in calcestruzzo) e il contesto naturale (in cui si sono integrati gli apporti antro-pici sedimentati dalla tradizione: si considerino le armonie dei muri in pietra e delle "ciàppe"), i ragazzi hanno riflettuto sulle valenze di un organismo territoriale-civile, in cui la qualità d'ambiente deriva non dal singolo "monumento", quanto dalľinsieme.

Il contesto

Occorreva riflettere - innanzi tutto - su un mondo di crinale, di crinale alto, un po' come quello ligure, ma con rilievi più morbidi e spazi più dilatati, con percorsi in parte_anche carreggiabili: la strada Brallo -Todocco: o sulla mezzacosta quella che dal Todocco conduce a Gorrino; ma è la strada del sale che ancora esiste a transitare proprio davanti al ci-mitero, collegando questo sito a Piana Crixia, in direzione sud-est e a Bergolo/Cravanzana, in direzione nord-ovest, passando per il nodo vallivo di Pezzolo.

È allora utile anche ricordare una pagina poco nota di Augusto Monti: "In Val Bormida i paesi, i principali, son posti quasi tutti sopra il fiume, presso al punto dove nella valle maestra sboccano uno o più torrentacci, magri d'acque e precipitosi di corso, Tatorba, Uzzone e simili: tutta l'acqua di quell'imbuto si convoglia là, a quella confluenza: e pure là vanno a cascar naturalmente persone alla messa od al comune, carri e derrate al mercato, novelle, racconti".

Crinale e fondovalle, strade che fanno "sistema". Tradizioni e storia. Solo dopo questa operazione di conoscenza preliminare si può passare alla fase veramente progettuale.

Cimitero & tradizione
Ecco un luogo scomparso
dalla contemporaneità. La
città dei morti, oggi, non sembra avere più diritti. Ma la sua dimenticanza non giova certo ai vivi, sempre più affannati nella ricerca dell'effimero.

La morte è argomento scomodo, così come l'esempio dei Padri, delle generazioni passate, così diverse dalle attuali. Eppure, neanche troppo tempo fa - basta andare indietro neppure di due secoli - della Memoria il cimitero era il luogo d'eccellenza. Verrebbero da citare la poesia sepol-crale inglese, Ippolito Pinde-monte, Ugo Foscolo e il tem-pio di S. Croce, con le tombe dei grandi italiani. Ma, forse, sono le testimonianze appartate, quelle che vengono dalle nostre campagne, dai paesi, ad essere per noi più signifi-cative. Per i nostri nonni quello della visita ai defunti era un rito da compiere spesso, in alcuni casi ogni giorno.

Forse, in taluni casi, si potrebbe parlare di una sorta di sacerdozio femminile: terminati i lavori del giorno, prima della cena, non era rado trovare le donne avviate sulla strada che porta fuori dal pae-se, con passo svelto, poiché la cena era ancora da termi-

Da queste premesso il lavoro dei ragazzi, che - coordinati della prof. Flavia Ravera, responsabile del progetto, e con l'aiuto dei docenti Flavia Zilio e Matteo Ottonello - si sono applicati in modo encomiabile, non trascurando alcun aspetto. Una campagna fotografica ha preso in considerazione le tipologie costruttive tradizionali in pietra, altri studi analitici sono stati compiuti per sviluppare apparati plastici e decorativi e per preparare un piano di intervento riguardo l'"arredo verde". Da ultimo i migliori progetti di riqualificazione sono stati sviluppati dal laboratorio di modellistica e quindi presentati con tutti gli altri materiali ad Acqui, il giorno 8 giu-gno al primo cittadino di Pezzolo, sig. Biscia, nell'ambito di una piccola cerimonia che ha ulteriormente rinsaldato i legami tra la scuola d'arte acquese e l'Alta Valle Bormida.

In un incontro in Comune a Cengio

Palazzo Rosso, futuro centro in Val Bormida

Cengio. "Palazzo Rosso, potenzialità e futuro di un centro di socializzazione e di produzione culturale in Val Bormida". È questo il tema dell'incontro dibattito tenutosi lunedì sera presso la sala consiliare del comune di Cengio, organizzato dal Centro culturale "Le Stelle", di cui è presidente Alessandro Pancini e dal gruppo per le arti visi-ve Kollektiv, animato da Se-bastiano Rossi. Presenti nu-merosi amministratori ed esponenti politici della Val Bormida ligure, ma anche un folto gruppo di studiosi e amministratori della vicina

provincia di Cuneo. Tutti si sono dichiarati in li-nea di massima d'accordo con il progetto, elaborato dai due gruppi organizzatori della serata, che prevede fra l'altro

di realizzare nei 1.150 metri quadrati del complesso, che sorge vicino all'ex-Acna, una serie di sale da destinare al ritrovo comune, al gioco, allo studio, alle arti figurative, alla musica ed alla salute. In pratica di tratta di recuperare uno spazio che sarà utile all'intera Val Bormida, mettendo anche a disposizione 120 anni di esperienze e storia dell'industria chimica in un territorio rurale come era appunto quello di Cengio. Il successo della serata, dovuto al fatto che al progetto si sono dichiarati molto interessati la Comunità Montana "Alta Val Bormida" ed il comune di Cengio, oltre alle vicine Comunità cu-neesi delle Valli ed Alta Langa, lascia ben sperare in un rapido e convincente varo del progetto medesimo.

A Castelletto d'Erro i Bormida Singers in concerto

Castelletto d'Erro. Mercoledì 30 giugno alle ore 21 all'ombra della torre di Castelletto d'Erro, nel dehors del bar "Castlet" di Orietta e Silvio, ritornano per il secondo anno "I Bormida Singers". È il coro creato nel 1997 dal maestro Julio Dubacher: è composto di 18 elementi tutti svizzeri e tedeschi, residenti in Italia, che abitano in Val Bormida e dintorni. Solo alcuni di loro hanno già fatto parte di cori, mentre gli altri si perfezionano po-co a poco, nelle prove settimanali che si tengono presso un noto ristorante di Cessole. Inizialmente il coro cantava solo canti popolari tedeschi e italiani: il motivo era, ed è ancora, integrarsi meglio, conoscere e conservare le tradizioni italiane e svizzere e, perché no?... divertirsi. Successivamente il repertorio si è allargato con brani religiosi, più difficili e impegnativi, sempre a 3-4 voci. Il concerto presenterà dieci brani del repertorio italiano ed internazionale.

Pallapugno C1 - Ora c'è il 3º "L. Artusio"

A Bubbio Ferrero domina Unnia

Bubbio. Ancora una vittoria per il G.S. Bubbio "Pasticceria Cresta" nella 9ª giornata del campionato di serie C1 di Pallapugno. Vittoria netta quella conseguita a spese della Pro Priero, davanti ad almeno 250 spettatori rimasti soddisfatti questa volta anche dal gioco espresso dalla squadra e non solo dal pun-teggio conseguito come era successo in altre occasioni. Ferrero e compagni hanno disputato una partita maiuscola sul piano tecnico e agonistico con un Diego Ferrero finalmente a posto fisicamente ed in forma smagliante. Con un battitore in queste condizione c'é poco da fare per tutti e raccogliere punti a Bubbio diventa cosa quasi proibitiva. Ma bene ha fatto anche la squadra, anche se da parte di Montanaro ci si può aspettare di più specialmente in precisione nella ribattuta. Dal canto suo Unnia si è ben difeso fino al 9 a 7. Molta potenza ma anche troppo falloso e soprattutto poco coadiuvato e dal centrale e dai terzini. Non poteva, obbiettivamente, sperare in molto di più. Prossimi appuntamenti per i bluazzuri sabato pomeriggio a Gottasecca, su di un campo dove nessuno in questi ultimi anni e riuscito a fare punti ed il 1º luglio in notturna, sulla piazza di Bubbio con Scaletta Uzzone. Un derby in famiglia per i fratelli Montánaro.

Un altro grande appuntamento è alle porte per gli appassionati di pallapugno della valle Bormida. Prenderà il via,

infatti, martedì 29 giugno, alle ore 21,15 la 3ª edizione del torneo "degli Assi" trofeo Luigi Artusio che annualmente il G.S. Bubbio organizza per ricordare la figura di un grande appassionato di pallapugno: l'enologo Luigi Artusio, albese transportato a Pubbio alla fina trapiantato a Bubbio alla fine degli anni 50, dove da quale grande appassionato che era non poteva che occuparsi di balôn. Se ne occupo' tanto bene che per ben 5 anni riusci a portare lo scudetto di serie A in quel di Monastero Bormida alla guida di una squadra capitanata da Massimo Berruti, mettendo, oltre l'indubbia passione, le capacita di affermato dirigente di azienda. La 1ª partita del quadrangolare (2 semifinali ed una finalissima) sarà giocata tra il vincitore dell'anno scorso Mariano Papone da Pieve di Teco e Flavio Dotta di Scaletta, ma difensore della ligure Conad di Dolcedo. Un piatto dunque dai forti sapori di Liguria, che gli appassionati della Valle Bormida, sapranno e potranno gustare assiepati attorno alla magica piazza di Bubbio, attorniata da quei tetti e quei terrazzi che hanno disegnato la storia di questo sport e osservato le imprese degli assi del passato. La 2ª semifinale tutta piemontese Santostefanese di Corino e Ricca con Molinari, si giocherà mercoledi 7 luglio, e questa volta sarà il profumo dei nebbioli e delle barbere a salire alto nel cielo e colpire i cuori e gli umori degli spetta**L'ANCORA** 27 GIUGNO 2004 **SPORT**

Acqui U. S.

È la punta Chiellini l'ultimo colpo di Franco Merlo

Acqui Terme. Movimenti in casa dei bianchi sia a livello societario che tecnico. Martedì 29 giugno, presso il Grand Hotel Nuove Terme, si riunirà il consiglio direttivo dell'U.S. Acqui. La certa con-ferma dell'intero staff dirigenziale è un positivo sintomo di continuità e le novità interessanti potrebbero arrivare con l'ingresso di nuovi soci.

Sul fronte prettamente tecnico la notizia più importante riguarda l'arrivo di Gianluca Chiellini, prima punta di grande esperienza e di indubbie qualità. Chiellini, classe '69, negli ultimi campionati ha militato nel Dethona e lo scorso anno nella Novese. Nel Derthona, allora allenato da Mario Benzi, aveva fatto coppia con Chiarlone e proprio con il confermato attaccante acquese si ritroverà nel prossimo campionato.

A Chiellini lascerà il posto Alessandro Rubino, che si accaserà dalle parti di Torino, mentre Roberto De Paola dovrebbe finire alla Pro Settimo. L'Acqui potrebbe perdere il difensore Paolo Carbone che è nel mirino di formazioni liguri che partecipano all'Interregionale (Lavagnese in primis) ed è seguito pure dalla Nova Colligiana dove potrebbe ritrovare quel Lussjen Corti che l'Acqui aveva liberato prima che si concludesse il campionato.

Molto positivo il fatto che il più giovane, Davide Icardi, classe '84, ed il più "vecchio" Fabio Baldi, classe '64, abbiano deciso di rimanere a disposizione di Claudio Amarotti. Conferma per Andrea Manno e quasi certe quelle di Ognjanovic, Escobar, Montobbio, Marafioti e Farris che si troveranno a discutere con il d.s. Franco Merlo nei prossimi giorni. Tra i giovani lascerà l'Acqui, Andrea Paroldo, classe '85, con destinazione il Castellana Roero nel campionato di "promozione"

Dopo Andrea Ricci e Flavio Longo, quello di Chiellini è il terzo acquisto dell'Acqui. Nei prossimi giorni, Franco Merlo, che predica umiltà e ribadisce che prima di tutto viene il bilancio, potrebbe "pescare" il centrocampista derthonino Rubini, preferito al novese Visca, e poi un difensore centrale.

Proprio la difesa è il reparto che, dopo aver perso Corti e probabilmente anche Carbone, e considerato che Baldi e Bobbio (quest'ultimo tra l'altro non ha ancora firmato il rinnovo del contratto) sono i giocatori più anziani, abbisogna di rinforzi; sfumata la pista che conduceva all'ex eporediese ed orbassanino Caricato, Merlo cercherà soluzioni al-

Poi i giovani cui il d.s. dedica un occhio di riguardo. Certa la conferma di Mario Merlo, classe '86, già schierato in prima squadra nello scorso campionato, si spazia con attenzione su diversi fronti. Franco Merlo punta sulla qualità: "Abbiamo confermato lcardi e questo è buon risultato, ora dobbiamo cercare altri due giovani bravi, che possano completare il gruppo a disposizione dell'allenatore". Per la prima volta dopo almeno un decennio, una mano potrebbe arrivare dal settore giovanile che ha un profilo



Cristiano Chiarlone riconfermato per il 2004/05

completamente nuovo e mol-to più qualificato. Guardando in casa d'altri

sono la Nova Colligiana del dottor Massano ed il Castellazzo di patron Gaffeo a tenere "sveglio" un mercato che deve fare i conti con bilanci sempre più difficili da far quadrare. Ġli astigiani, oltre a Corti, ex dell'Acqui, hanno ingaggiato Kjeldsen e Tallone dal Saluzzo, stanno stuzzi-cando Fasce della Nuova Alessandria ed hanno nel mirino Calzati che il Castellazzo

ha sostituito con Andric. Castellazzo che con Stefano Lovisolo si allenerà quattro volte la settimana, di pomeriggio, e punterà quindi su giocatori dal profilo prettamente professionistico. Oltre ad Andric, dal Trino potrebbe arrivare Bisesi, ex della Pro Vercelli, e dalla Nuova Alessandria il difensore Granata.

Rally: 30^a Coppa d'Oro

Bobo Benazzo al via

Il 2004 è un anno importante per il Rally Coppa d'Oro, che celebra la sua 30ª edizione e lo è anche per l'acquese Bobo Benazzo che delle ventinove si qui disputate ne ha corso almeno una doz-

Per festeggiare la 30ª edizione, gli uomini della Castello Corse capitanati da Italo Ferrara: Alessandro "Ninni" Bruno, Damiano Cordani, Massimo Cova e Gabriele Scotti, sono da tempo in gran movimento per allestire al meglio ogni dettaglio della kermesse alessandrina valevole per il Campionato Svizzero Rallv oltre che per il Piemonte e Valle d'Aosta.

Lunedì 28 giugno, presso il Meeting Point San Michele in Alessandria, verranno scoperte le carte del "30º Rally Internazionale Coppa d'Oro" con una presentazione multimediale che rappresenterà il percorso di gara, la tabella delle distanze e dei tempi e le migliori postazioni per il pubblico, con interviste in diretta degli ospiti presenti.

Da venerdì 18 giugno è possibile inviare le domande di adesione e sarà fattibile farlo fino a venerdì 9 luglio.

Bobo Benazzo sarà ai nastri di partenza con l'inseparabile co-equipier Francalanci sulla Subaru Impreza STI preparata dalla Bertino Corse. Binomio imprescindibile tra Benazzo e la Subaru e



La Subaru di Bobo Benazzo

doppio impegno per il driver acquese che durante il "Cop-pa d'Oro" avrà il compito di sperimentare le centraline dei differenziali che poi saranno impiegate nella coppa del mondo dalla squadra giapponese. Bobo Benazzo cercherà anche di fare risultato e ripetere quei successi nel gruppo "due" e poi "N" che sono iniziati venti anni fa - "Erano i primi anni ottanta - ricorda Benazzo - ed allora esisteva il gruppo "Due". lo vinsi in quel gruppo con una Fiat 127 preparata dal tortonese Franza. Poi nel gruppo N ho vinto sia con l'Escort che con la Subaru, ma quella è quasi storia dei nostri giorni".

Tra le maggiori novità, la

prova spettacolo del sabato sera, la "Coinor Arena Super Show" che si disputerà a Valenza in zona Coinor, verrà effettuata due volte, la prima alle ore 21,30 e la ripetizione alle ore 23,30. Al termine della prima manche della "Coinor Arena Super Show" nell'intervallo, in attesa della ripetizione, ci sarà una seconda sfilata delle "Regine del Passato", la prima avverrà nel pomeriggio del sabato dalle 18,30 alle 20,30, ebbene durante l'intervallo tre persone sorteggiate tra il pubblico presente potranno sedere al fianco di piloti veterani proprio su quelle vetture che hanno tracciato la storia del rallismo internazioCalcio 2ª categoria

Un Cassine ambizioso

Cassine. In settimana, la federazione regionale gioco calcio ha ufficializzato la promozione dell'U.S. Cassine in seconda categoria.

Non per meriti sportivi, ma una promozione guadagnata sul campo con la disputa dei play off ed il secondo posto con sei punti (frutto di due vit-torie ed una sconfitta), che ha permesso ai grigioblù di arpionare uno dei cinque pass disponibili tra le otto seconde meglio classificate al termine degli spareggi.

Con la promozione dei gri-gioblù, il prossimo campionato di "seconda" sarà un affare in gran parte bormidese, con ben sei squadre della nostra valle (Bistagno, Bubbio, Cassine, Cortemilia, La Sorgente, Rivalta) ai nastri di partenza. Il Cassine è la formazione più antica, con un passato presti-gioso ed ora con un futuro che si presenta quanto mai interessante.

Dalla parte del Cassine un pubblico che ha pochi uguali anche in categorie superiori, una lunga tradizione che data 1936, un settore giovanile che in questi ultimi tempi è stato notevolmente potenziato ed è "gemellato" con quello del Perugia Calcio.

Nell'ultimo campionato il Cassine ha conquistato la terza piazza, alle spalle dei "cugini" del Rivalta e della Cerretese, dopo aver a lungo lottato per il primato. Poi i play off ed il traguardo della promo-

Una promozione che per Giampiero Laguzzi, portiere che negli anni settanta faceva parte della squadra che lottava ai vertici del calcio dilettantistico regionale, è merito di tutta una piazza: "Dall'allenatore, ai giocatori, ai dirigenti, ai tifosi, ai ragazzi del settore



Il Cassine promosso in 2ª categoria.

giovanile ed ai loro genitori. È stata una vittoria fortemente voluta e maturata grazie alla collaborazione di tanti cassinesi, proprio come succedeva

ai miei tempi". Laguzzi ha costruito la squadra con certosina pazienza ed alla fine ha centrato il traguardo - "Grazie ad una società che mi ha dato carta bianca e mi ha messo nelle migliori condizioni per lavora-

In settimana si è riunita la dirigenza e si è iniziato a lavorare per il futuro. Ci saranno novità importanti, a tutti i li-velli, e l'obiettivo più impor-tante potrebbe essere quello di costruire una squadra in grado di lottare per una seconda promozione consecutiva.

U.S. Cassine 1936

Presidente: Maurizio Betto. Vice presidente: Michele

Virgilio.
Segreteria: Pietro Galluffo, Carlo Marenco.

Addetto alla contabilità: Lui-

Direttore Sportivo: Giampiero Laguzzi

Cassiere: Giuseppe Giorgio

Accompagnatori: Luca Zarola, Pietro Galuffo.

Segnalinee: Carlo Maren-Massaggiatore: Vittorio Fio-

Medico Sociale: Giorgio

Borsino.

La rosa della prima squadra Portieri: Luigi Bettinelli, Fabio Lardieri.

Difensori: Roberto Pansecchi, Alessandro Marenco, Andrea Garavatti, Alessandro Bistolfi, Stefano Paschetta, Andrea Mariscotti, Antonio Urra-ci, Lorenzo Orlando, Claudio

Centrocampisti: Enrico Ra-petti, Giuseppe Barotta, Davi-de Castellan, Luigi Boccarelli, Marco Barbasso, Antonio Flore, Alessio Mura.

Attaccanti: Carlo Petrera, Marco Merlo, Andrea Ponti, Francesco Maccario, Sergio Margiotta.

Allenatore: Alessandro

Traversata marina

Per Nani Bracco l'Olimpic Raid 2004

Torino. Dal Po, nei pressi di Piovera, dove il fiume più lungo d'Italia diventa facilmente navigabile, ad Atene passando per Venezia, Cefalonia e poi giù verso la Sicilia del Sud, Malta da dove inizierà la lunga risalita verso Genova.

Questo è "OlimpicRaid 2004", questo è soprattutto Nani Bracco, navigatore acquese, abituato alle grandi imprese nautiche che ieri, giovedì 24 giugno, a Torino, ha presentato il suo nuovo

Nel parco del Valentino, presso i pontili della società Canottieri "Armida", erano presenti i rappresentanti del Comitato Olimpico "Toroc 2006", Milena Aliberti, consigliere nazionale del CSI. Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca Nazionale, tutto lo staff della Suzuki Marine Italia, il Cantiere Nuova Jolly di Cologno Monzese, l'assessore allo sport Mirko Pizzorni, i rappresentanti della Regione Piemonte e il nostro Nani Bracco.

Nella foto: Nani Bracco con il suo gommone durante una delle sue traversate.



Golf

Domenica a "Le Colline" il trofeo Happy Tour

Acqui Terme. Una domenica di pausa, imposta dal maltempo, con la coppa "Toro Assicurazioni" che slitta a data da destinarsi, ed il circolo "Le Colline" si ripresenta con un prestigioso appuntamento. Domenica 27 giugno sul green di piazza Nazioni Unite, sulle 18 buche Stableford - hcp di 2ª categoria - si disputa il trofeo "Happy Tour", valido come quarta prova per l'assegnazione del prestigioso trofeo, che dopo il percorso su tutti i campi della provincia si concluderà ad ottobre, e per lo "Score d'Oro 2004" la gara sociale che coinvolge i golfisti del circolo acquese.

Il 2º trofeo Happy Tour coinvolgerà un gran numero di golfisti, provenienti da tutta la provincia che saranno ospiti del circolo acquese. Prima e dopo la manifestazione saranno allestiti, dalla famosa agenzia di viaggi, stand per le promozioni e per far conoscere le iniziative per l'estate. w.g.



U.S. Acqui Calcio Giovanile



L'intervista

Con il D.S. Gianfranco Foco i programmi per il 2004/2005

Acqui Terme. Si è chiusa, con l'ultimo torneo che ha visto impegnati gli Esordienti '91 di Strato Landolfi, la stagione calcistica 2003-2004 del settore giovanile dei bianchi. È stato un anno denso di soddisfazioni che ha rilanciato il vivaio all'attenzione generale a testimonianza che il progetto triennale voluto, nella primavera del 2003, dai dirigenti del sodalizio termale si sta gradatamente realizzan-

I numeri raccontano una storia in crescita:

Stagione 2002-03

5 squadre e la scuola calcio. Allievi (una squadra) 20 tesserati; Giovanissimi (una squadra) 18 tesserati; Esordienti (una squadra) 30 tesserati; Pulcini (due squadre) 25 tesserati; Piccoli Amici 25 tesserati. Totale tesserati 118.

Stagione 2003-04

8 squadre e la scuola cal-cio. Allievi (una squadra) 19 tesserati; Giovanissimi (due squadre) 36 tesserati; Esordienti (due squadre) 67 tesserati; Pulcini (tre squadre) 52 tesserati; Piccoli Amici 61 tes-

serati. Totale tesserati 235. Se aggiungiamo i tesserati facenti parte della prima squadra e della Juniores regionale, l'Acqui Unione Sportiva nella stagione calcistica 2003-04 ha raggiunto le 280 unità. Si tratta di cifre di tutto rispetto, che ci fanno capire come nel panorama del calcio provinciale la società termale

abbia pieno diritto ad un po-sto di preminenza.

Anche per quanto riguarda i risultati sportivi di questa annata, il sodalizio termale si può ritenere più che soddisfatto. Oltre al primo posto in campionato dei Pulcini '95 di Paolo Robotti sia nella fase autunnale che in quella primaverile, dobbiamo citare tre secondi posti ottenuti dagli Allievi provinciali di Ettore Denicolai, dai Giovanissimi provin-ciali di Alberto Merlo e dagli Esordienti '92 di Valerio Cirelli. Gli altri risultati portano al quarto posto degli Esordienti '91 di Strato Landolfi, al quin-to dei Pulcini '94 di Riccardo Gatti, al settimo dei Pulcini '93 di Davide Mirabelli e, purtroppo, al 12º dei Giovanissimi regionali di Valerio Cirelli con conseguente retrocessione nella categoria provinciale.

Nei tornei l'Acqui si è comportato molto bene: da segnalare i tre trionfi rispettivamente dei Giovanissimi regionali (memorial "Perfumo" organizzato dal PGS Masio Don Bosco), dei Pulcini '95 (torneo "Mini Pisci" organizzato dall'Aurora Alessandria) e dei Piccoli Amici '96 (trofeo "Rossi Mobili Sale" organizzato dall'U.S. Sale) oltre ai cinque secondi posti ottenuti rispettivamente dagli Allievi provinciali, dagli Esordienti '91, dagli Esordienti '92, dai Pulcini '95 e dai Piccoli Amici

Bisogna inoltre segnalare che l'Acqui guidato da Valerio Cirelli ha rappresentato la provincia di Alessandria nella Finale Regionale della categoria Piccoli Amici '96 che si è disputata lo scorso 6 giugno a Luserna S. Giovanni (To) e che ha radunato le migliori 16 scuole calcio del Piemonte e della Valle d'Aosta in una giornata di sport davvero

indimenticabile. Chiuso il sipario sulla stagione sportiva 2003-04, abbiamo fatto una chiacchierata con il direttore sportivo del settore giovanile dell'Acqui Gianfranco Foco che ci ha svelato in anteprima i progetti e gli intendimenti dell'annata sportiva 2004-05.

Mi pare che i risultati di questa annata calcistica che si è appena conclusa vi ab-biano gratificati e abbiano di-mostrato che il progetto di rilancio del settore giovanile dell'Acqui stia riuscendo.

"I numeri sono indubbiamente significativi. Sinceramente non mi aspettavo di ve-dere i tesserati raddoppiare in un anno pur sapendo che c'erano tutti i margini per far be-

- La struttura organizzativa è sempre stata per te importantissima come, al tempo stesso, il coordinamento e la sinergia tra tutte le componenti del settore giova-

nile.

"Sì, proprio per questo ritengo che molti dei nostri miglioramenti dipendano da questo. Siamo tutti importanti, ognuno sa quello che deve fare e rispetta il proprio ruolo e quello dell'altro. Durante l'anno sono state pochissime le frizioni che si sono avute, sintomo dell'armonia che è regnata tra di noi".

- È ora di parlare dei programmi della prossima stagione calcistica 2004-05.

"La struttura societaria rimarrà pressoché invariata con la sola aggiunta di un collaboratore in segreteria. Per quanto riguarda i consiglieri, sono in via di definizione. Dovrebbero essere una trentina come quest'anno, o forse più. L'elenco completo si saprà nei primi giorni di luglio e sarà nostra premura comu-nicarlo anche per ringraziare tutti i consiglieri per il lavoro svolto e per il contributo indispensabile che danno per il raggiungimento degli obietti-

Questo al momento l'organigramma

Presidente Valter Camparo, direttore generale Enzo Giacobbe, direttore sportivo e addetto stampa Gianfranco Foto, segretario generale Silvio Moretti, *vice segretario e cassiere* Gian Luigi Buffa, segretaria settore giovanile Roberta Saggioro, addetto al marketing Andrea Massolo, medico sociale dott. Paolo Tabano, massaggiatore Carlo Ronco, addetta alla la-vanderia Piera Ivaldi.

- Per quanto riguarda gli allenatori e le squadre che andrete a formare, ci sono novità rispetto alla passata

"Sono già in grado di fornire l'elenco quasi completo degli allenatori e delle rispettive squadre che alleneranno nella prossima stagione tranne per i Pulcini '94 per i quali la scelta dell'allenatore avverrà proprio in questo week end. A livello di squadre ci sarà una formazione di Pulcini in più ri-ferita alla categoria '96. Ci sono dei nuovi arrivi. Innanzitutto è nuovo l'allenatore della Juniores regionale. Infatti Massimo Robiglio, dopo es-sere stato per alcuni anni alla guida di questa formazione, ha preferito trovare nuovi stimoli scendendo di categoria e andando a sedersi sulla pan-china degli Allievi provinciali. La scelta del nuovo mister è caduta su Marco Bisio, ad Ovada nelle precedenti stagioni, con il quale ci auguriamo di aprire un nuovo e positivo ciclo.

Ci sarà anche un volto nuo-vo nei Giovanissimi provinciali A. Si tratta di Gianluca Cabella, che abbiamo preso dalla Voluntas Nizza categoria Esordienti con la quale ha appena vinto il proprio campio-nato ottenendo quindi la qualificazione al torneo Giovanissimi regionali di fascia B. Per quanto riguarda i preparatori dei portieri, Luciano Rabino ha voluto prendersi un impegno anche con il settore giovanile e oltre ad allenare i portieri della prima squadra e della Juniores regionale, si occuperà anche dei numeri uno degli Allievi e dei Giova-nissimi.

Promozione sul campo anche per due giovani che quest'anno hanno dato molto a livello di Scuola Calcio dimostrando una grande professio-nalità: si tratta di Gianluca Rapetti e di Fabio Mulas. A loro . verrà affidata la guida tecnica dei Pulcini '96 durante le partite di campionato, mentre nel corso della settimana gli alle-namenti verranno condotti da mister Valerio Cirelli. Proprio in questi giorni stiamo vagliando la nomina di due nuovi tecnici che collaboreranno con il professor Cirelli a livello di scuola calcio.

Hanno lasciato l'incarico quattro allenatori, Ettore Denicolai, Alberto Merlo, Riccardo Gatti e Massimo Cimiano, che intendo ringraziare a no-me della società per l'impeano profuso con i nostri giovani durante la stagione calcistica appena conclusa.

Un grazie particolare a mi-ster Alberto Merlo che ho potuto ammirare ed apprezzare durante il suo lavoro sia con la prima squadra che con i Giovanissimi provinciali, che grazie a lui sono diventati, strada facendo, una grande realtà dell'annata sportiva trascorsa.

Il quadro degli allenatori

ad oggi è il seguente Juniores regionale Marco Bisio; Allievi provinciali Massi-mo Robiglio (vice Gerardo de Maio); Giovanissimi provinciali '90-'91 A, Gianluca Cabella (vice Gianni Oldano); Giovanissimi provinciali '90-'91 B, Davide Mirabelli; Esordienti '92 Valerio Cirelli (vice Alessandro Alberti); Esordienti '93 fascia B, Strato Landolfi; Pulcini '94 a nove giocatori, da scegliere; Pulcini '95 a sette giocatori Paolo Robotti e Valerio Cirelli; Pulcini '96 a sette giocatori Valerio Cirelli e Fabio Mulas; Pulcini '96 a sette giocatori Valerio Cirelli e Gianluca Rapetti; Piccoli Ami-ci '97-'98-'99-2000 Valerio Ci-



Federico Rovera, con la maglia del Toro, dall'Acqui al

relli. Preparatori dei portieri: Luciano Rabino (Juniores regionale, Allievi provinciali, Giovanissimi provinciali A é B) e Alessandro Alberti (Esordienti '92, Esordienti '93 fa-scia B, Pulcini '94, '95, '96 A e B e Piccoli Amici '97-'98-*'99-2000*)".

- È stato il primo anno anche per quanto riguarda il rapporto con il Torino Calcio? Come sono andate le cose?

"Ci siamo trovati benissimo, ci siamo aiutati uno con l'altro scambiandoci importanti nozioni. Devo veramente ringraziare a nome dell'Acqui la società granata nelle persone dei sigg. Comi, Benedetti e Voltani per aver instaurato con noi un rapporto bellissi-mo, di reciproco rispetto e di fattiva collaborazione. Ci hanno fatto partecipi del loro modo di lavorare e di intendere il calcio negli incontri avuti con i nostri allenatori. Essi hanno migliorato le loro conoscenze calcistiche, ma anche io, accompagnando i nostri calciatori ad effettuare i provini per la società granata, ho potuto toccare con mano l'organizzazione sia sul campo che fuori in maniera capillare.

La gioia più grande l'abbiamo avuta a maggio quando ci siamo accordati per il passaggio in maglia granata del no-stro portiere classe 1996 Fe-derico Rovera, un bambino dalle doti fisiche, tecniche e umane straordinarie che si merita una chance come questa e che sono sicuro non sprecherà, perché ha anche alle proprie spalle una fami-glia che dà al calcio il giusto

- Ritieni che nella stagione calcistica 2004-05 le forma-zioni dell'Acqui possano es-sere protagoniste nei campionati cui parteciperanno?

"Non ti nascondo che mi aspetto molto e che almeno un campionato tra Allievi provinciali, Giovanissimi provinciali ed Esordienti '92 vorrei davvero vincerlo. Abbiamo

dre che saranno ai nastri di partenza dei campionati".

- Concludendo, ritieni di dover ringraziare qualcuno che in questo anno ti ha dato una mano nell'espletamento dei tuoi incarichi?

perché vedono nella nostra struttura ed organizzazione una esperienza formativa dei loro figli destinata ad avere peso negli anni a venire".



"Sono tantissime le persone che dovrei ringraziare, impossibile citarle una ad una. Comunque grazie. Grazie sentito ai nostri genitori che si fidano della società e che ci affidano i loro figli non solo per l'insegnamento del gioco del calcio, ma anche

Tornei di calcio

L'ultimo torneo degli esordienti '91

Nell'ultimo torneo della sta-gione calcistica 2003-2004 in casa acquese, gli Esordienti '91 di Strato Landolfi si sono clas-sificati al secondo posto nel 18º memorial "Corso" organizzato dal PGS Masio Don Bosco che si è svolto nello scorso fine settimana ad Alessandria.

Questi i risultati dei matchs dei bianchi: Acqui-Frassineto 1-0; Acqui-PGS Masio Don Bosco 1-1 (5-3 d.c.r.); PGS Masio Don Bosco-Acqui 1-1 (4-2 d.c.r.); Ju-nior Casale-Acqui 0-0 (4-2 d.c.r.). Da segnalare il premio al miglior portiere della manifestazione assegnato all'estremo difensore dei bianchi Nicolò Dotta



11º trofeo di calcio giovanile "Diego Bigatti"

Anche quest'anno il Tennis Club Country di Monastero Bormida, in collaborazione con l'Acqui u.s. e il Comune di Monastero Bormida, organizzerà l'11º trofeo di calcio giovanile "Diego Bigatti" che si disputerà dal 12 al 24 luglio presso il centro sportivo di Monastero Bor-

Il torneo è riservato ai calciatori appartenenti alle seguenti categorie: Giovanissimi '89-'90

a 6 giocatori; Esordienti '91-'92 a 7 giocatori; Pulcini '93-'94-'95 a 7 giocatori, Piccoli Amici '96-'97 a 8 giocatori.

Il termine per una eventuale partecipazione al torneo è fissato per domenica 4 luglio.

Le iscrizioni si potranno effettuare rivolgendosi a: Acqui u.s., via Trieste 8 Acqui T.; Bolla Enzo 328 8048555; Dotta Roberto 338 **L'ANCORA** 27 GIUGNO 2004 **SPORT**

Giovanile La Sorgente Festa di fine stagione





Acqui Terme. Si è svolta con pieno successo l'ormai tradizionale festa di fine stagione presso gli impianti spor-

Sotto la regia del sig. Battaglino, lo spazio antistante gli spogliatoi si è trasformato in un allegro spazio ricco di palloncini, stelle filanti e festoni vari. Faceva da sfondo la mostra di tutti i trofei vinti nella stagione dalle squadre sorgentine. La parte da leone l'hanno fatto le tavolate addobbate ad arte con ogni prelibatezza, merito delle mamme sorgentine che hanno cucinato le loro specialità.

Le oltre 300 persone pre-senti oltre a deliziarsi il palato, hanno potuto assistere all'ormai tradizionale partita tra dirigenti-allenatori e genitori, che hanno offerto anche scampoli di calcio. Emergevano naturalmente su tutti i mister Allievi e Pagliano che nonostante le primavere passate, hanno dimostrato che la classe non è acqua. Ancora una volta l'atteso

evento ha avuto il successo

Giovanile La Sorgente

SCUOLA CALCIO

Nei vari tornei a cui hanno partecipato hanno sempre fatto faville vincendo e mettendo già in mostra un gioco arioso e a tratti spettacolare. Mister Bonfante ha saputo amministrare un gruppo di bambini che senza dubbio in futuro crescendo darà alla società le giuste sod-

PULCINI '94-'95

La stagione ha evidenziato i progressi effettuati dai piccoli di casa Sorgente che grazie alla supervisione di mister Allievi ed al contributo di Luca Seminara e Dario Gatti sono riusciti a disputare delle ottime gare. **PULCINI** '93

I ragazzini di mister Gian Luca Oliva quest'anno l'hanno fatta da padroni: vincitori del proprio campionato, hanno fatto incetta di tornei, ma il fiore all'oc-chiello è il 2º posto finale al tor-neo internazionale di Roseto degli Abruzzi, manifestazione in cui hanno fornito una prova ESORDIENTI

È stata proprio una stagione col botto per gli Esordienti del bravo mister Allievi, che hanno ottenuto il massimo: vincitori del loro girone, campioni provinciali e, ciliegina sulla torta, hanno vinto anche il mini torneo di qua-lificazione ai prossimi campio-nati regionali Giovanissimi fascia B. Vanno aggiunti inoltre i primi posti a vari tornei di inizio

GIOVANISSIMI regionali

La squadra di mister Oliva, formata quasi interamente da nati '90 (anche '91) ha sempre affrontato avversari più grandi. Ciò nonostante hanno dato il massimo ed il più delle volte so-no usciti dal campo tra i complimenti degli avversari. È stata un'esperienza enorme quella di giocare un campionato regio-

Oltretutto la stagione appena conclusa ha regalato la sorpre-sa più bella, infatti proprio grazie al torneo regionale Marco

Per il successo

del motoraduno

Bodrito ha potuto mettere in mo-stra le sue doti tanto da convincere nientemeno che la Juventus ad acquistarlo.
GIOVANISSIMI provinciali

I ragazzi di mister Ferraro hanno disputato un campiona-to onorevole, nonostante l'inesperienza. Squadra giovane formata anche da ragazzi che per la prima volta hanno affrontato partite "vere". L'esperienza appena conclusa si può comunque reputare ampiamente soddisfa-cente e sicuramente la prossima stagione sarà ancor più ricca di soddisfazioni.

Ha sicuramente pesato molto il forfait di mister Tanganelli che per motivi di lavoro ha dovuto abbandonare a metà stagione i suoi ragazzi. Fino a quel momento i sorgentini avevano dominato il girone di andata. Purtroppo il cambio di panchina ha influito e nel girone di ritorno non si è più vista la "bella" squadra di inizio stagione ed ha terminato il campionato in 3ª posi-zione a 4 punti dalla capolista. JUNIORES

È stata una stagione "strana" iniziata con la cocente delusione della mancata qualificazione al campionato regionale, in più mister Pagliano ha avuto a disposizione un organico ridotto per la defezione di alcuni giocatori oltre al grosso problema del portiere risolto solo nel girone di ritorno grazie al buon Alessio Rapetti tornato al suo ruolo tra i pali che ha ridato fiducia e serenità alla squadra.

Tutto ciò ha fatto sì che i gialloblù non siano riusciti a dimostrare tutto il loro valore concludendo con una, comunque onorevole, 5ª posizione. La squadra sorgentina ha chiuso il campionato con il miglior attacco del girone che ha permesso al bomber Pirrone di vincere la classifica dei "bomber" con ben 21 centri; inoltre parecchi giovani sono pronti per il salto di categoria alla 1ª squaSi sono svolti a Caorle

Campionati italiani master di atletica





Acqui Terme. Si sono svolti nei giorni 18-19-20 giugno i Campionati Italiani Master di atletica leggera, sulla bellis-sima pista di Caorle (Ve). Tra i numerosi partecipanti provenienti da tutta Italia, ottime

prestazioni degli atleti del-l'A.T.A. "Il Germoglio". Sfiorato il podio da Walter Bracco, 4º per soli 30 centesi-mi nei 400 m ostacoli (M35), chiuso in un ottimo 1,05'.90 peccato che una frattura ad un dito del piede gli abbia impedito una perfetta preparazione negli ultimi mesi. Bene Beppe

5,23'.24, nei 500 m, 11º nella sua categoria (M50), e Luigi Toselli nei 400 m (M50) in un buon 1,05'.83. Giovedì 24 giu-gno la società A.T.A. ha partecipato alla gara podistica di Bistagno facente parte del trofeo "Comunità Montana" e martedì 29 giugno parteci-perà alla gara di Visone sempre per il trofeo "Comunità Montana". Per quanto riguarda la corsa podistica "Bric & Foss" che si sarebbe dovuta svolgere il 27 giugno a Rivalta Bormida è stata annullata a causa della violenta grandinata di domenica 20 giugno.

Podismo

Si corre a Visone la corsa dei tre mulini

Visone. Dopo la gara di Bistagno, svoltasi con il giornale già in macchina, per martedì 29 giugno è subito pronto un altro appuntamento per gli ap-passionati di podismo. Questa volta sarà Visone ad ospitare la 5ª tappa inserita nel calendario gare del "Trofeo Podisti-co Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno. La corsa di Visone, un ritorno all'antico percorso di qualche anno fa voluto dal duo Scrivano-Delorenzi, prende il nome de "I tre mulini" e complessivamente si snoderà su 9.600 metri, decisamente impegnativi. La manifestazione podistica organizzata dal Comune di Visone e dalla Pro Loco, prenderà il via alle ore 18 dal piazzale antistante la stazione FF.SS. con direzione Grognardo, ma quasi in prossimità della fine dell'abitato del paese svolterà a destra in Strada Castellino. Brevissimo tragitto a ritroso per circa 200 metri sulla provinciale Visone-Grognardo, e poi dura erta su sterrato, che più avanti si addolcirà prima di confluire sulla strada asfaltata che porta alla Cappelletta: tutta in salita, ma lì in sommità ci verrà posto il rifornimento di bevande! A quel punto sarà discesa pressoché continua, passando per Località Catanzo e Cascina



Pier Marco Gallo

Bosio, prima di ritrovarsi nei pressi del campo sportivo, affrontare la salitella che immette sulla S.S. 456, entrare nel centro di Visone, svoltare a sinistra ed oltrepassare il palazzo municipale con destinazione finale il piazzale della stazione ferroviaria. Dati alla mano, un tracciato con qualcosa di meno di 2 km di sterrato ed un dislivello totale di oltre 500 metri. Per ciò che riguarda coloro che gareggeranno per i punti delle classifiche, sarà un test che potrà rivelare già qualche autentico papabile per i vertici delle graduatorie finali.

Pedale Acquese - Olio Giacobbe Riceviamo e pubblichiamo

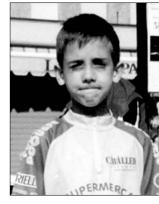
Giovanissimi in pista al "Trofeo Primavera"

Acqui Terme. Domenica 20 giugno giornata di riposo per gli Esordienti del Pedale Ac-quese, tutti impegnati a pre-parare gli esami di licenza media. Riprenderanno il 27 giugno a Canelli.

I Giovanissimi, invece, han-no gareggiato a Gassino nella prova su strada del trofeo "Primavera Piemonte" che si concluderà sabato 26 giugno con il recupero della gimkana.

Erano presenti: Stefano Staltari nella categoria G1: Luca Garbarino nella G2: Davide Levo, Simone Filia, Omar Mozzone, Riccardo Mura, Giuditta Galeazzi tutti della categoria G3; Gabriele Garab, Roberto Larocca, Cristel Rampado della G4.

I migliori risultati sono stati ottenuti da Giuditta Galeazzi giunta 4ª e Cristel Rampado



Riccardo Mura

In base a due prove disputate la classifica del Pedale Acquese è il 13º posto, bisogna migliorare per poter accedere ai Campionati Italiani.

Tornei di calcio

Trofeo Fitness Bistagno

Risultati semifinali: Ass. Sara - Xelio Banca 4-5; Ponti -Autoequipe 1-4. La finale si disputerà tra Xelion Banca Borgoratto - Autoequipe Mombaruzzo.

Trofeo Bagon

Campionato Eccellenza: 1ª Planet Sport, 2ª Ass. Sara, 3ª

Xelio Banca, 4ª Autorodella. Campionato Promozione: 1ª TisArredobagno, 2ª Morbello. Campionato Amatori: 1º Prasco '93, 2ª Bar Stella.

Trofei Bigatti Trofeo "Diego Bigatti": 1ª Le Jene, 2ª Virtus. Trofeo "Piero Bigatti": 1ª Plante Sport, 2ª Gas Tecnica.

«Gentilissima redazione de L'Ancora, vorrei ringraziare attraverso le vostre pagine le persone che hanno permesso la riuscita del motoincontro che si è svolto per il secondo anno nella nostra città. In primo luogo vorrei esprimere un caloroso ringraziamento a don Antonio Masi e a tutti i fedeli della chiesa del Cristo Redentore che hanno avuto la pazienza di passare un feli-

ce momento assieme a noi ed

i ragazzi del ristorante Lo Spi-

Don Masi durante la benedizione.

none di Arzello che ci hanno ospitato e sopportato. Per ulti-mi tutti gli amici motociclisti che sono intervenuti anche da molto lontano. Quest'anno abbiamo registrato arrivi da Milano, Pavia, Verbania, Alba e Genova. Desidero anche ringraziare la Consulta Comuna-le Giovanile Acquese che ha patrocinato l'evento. Un saluto in fine ad Alessandro e Daniele, nella cui memoria è stato organizzato l'incontro»

Ing. Lorenzo Ivaldi

G. S. Acqui Volley

Summer volley internazionale con 72 squadre e 1200 protagonisti



Un momento della cerimonia di apertura.

Acqui Terme. Il Summer Volley è stato una tre giorni contrassegnata da tanti momenti indimenticabili ed andiamo a ripercorrerli: al venerdì 18 pomeriggio le prime gare sui nove campi allestiti in quattro impianti diversi poi alla sera il via alle prime grandi emozioni sulla piazza della Bollente dove quasi 1200 fra atleti, atlete ed altrettanti fra accompagnatori e spettatori hanno potuto seguire la "Opening Ceremony". Erano presenti le autorità istituzionali, sindaco Danilo Rapetti ed assessore allo Sport Mirko Pizzorni del Comune di Acqui, l'assessore Regionale Nicoletta Albano, il presidente FI-PAV Giuseppe Faragli, il pre-sidente Sezione degli Azzurri d'Italia Franco Bianchi ecc. Con la conduzione di Umberto Coretto sono state presentate e premiate le 72 forma-zioni partecipanti, il Corpo Bandistico Acquese ha suonato gli inni ed in mezzo vi è stata un'applaudita esibizione dell'Artistica 2000 di Acqui. Il tutto è stato arricchito da alcune chicche come il video-clip della sigla del torneo realizzato apposta dal giovane ma bravissimo Alberto Cavanna, proiettato sul maxi-

In campo nei due giorni successivi si è visto il dominio delle formazioni femminili della Repubblica Ceca dimostratesi perfette sotto rete ma anche fuori dal campo. Proprio le due squadre del Banik Sokolov (cittadina a 150 chilometri a nord ovest di Praga) hanno conquistato altrettanti ori (under 15 e 17) mentre il Lanskroun ha strappato il bronzo nell'under 15. Successo del Vigliano nell'under 19 femminile mentre la Selezione Regionale Maschile che rappresenterà il Piemonte al Trofeo delle Regioni in Puglia a luglio, ha sbaragliato la concorrenza ed ha vinto nettamente la finale under 18 contro l'Olimpia Voltri che aveva trionfato nell'edizione precedente. Al termine degli incontri il via alle premiazioni delle 72 squadre alla presenza delle autorità istituzionali e sportive; subito dopo la consacrazione dei Top Players con completi da gioco personalizzati offerti da Willy Sport - Errea Point di Casatisma.

Ancora una promozione a pieni voti per lo staff messo in campo dal G.S. Acqui che ha curato ogni particolare dalla sistemazione logistica delle squadre curata dal cuore pulsante del G.S. Rita Nervi alla predisposizione campi e dei services audio seguito come al solito dal presidente Silvano Marenco, alla disposizione di mezzi per lo spostamento

delle formazioni coordinati con il lavoro meticoloso al te-lefonino di Roberto Grua.

224 le gare giocate grazie al lavoro superlativo di Marilisa Gaino e di Cali Baradel al tabellone centrale che hanno coordinato via radio i responsabili delle quattro strutture. Encomiabile poi il lavoro dei

segnapunti.
Tutto è andato liscio come l'olio, grazie anche alla presenza di tre interpreti, Alessandro Rovere e le signore Nina Bedrichova e Diana Cheosoiu. Questo splendido successo organizzativo del G.S. Acqui ha fatto sì che la società del presidente Silvano Marenco abbia ricevuto da tre società diverse della repubblica Ceca inviti per contraccambiare la visita e disputare

Positivo e degno di nota anche l'esperimento dell'ospita-lità offerta alle squadre stra-niere da parte di alcune famiglie che hanno messo a disposizione dello staff le loro abitazioni per accogliere le atlete e gli accompagnatori stranieri. E per concludere ad

aggiungere soddisfazione allo staff del G.S. è arrivato l'ottimo 6º posto in under 15 di una delle due squadre che ha perso solo ai quarti contro la finalista Ardavolley.

Risultati e top players

Under 15 femminile: finale

1º e 2º posto Banik Sokolov
Arda Volley 2-1; finale 3º e 4º

posto Lanskrun - Vela 2-0.

Under 17 femminile: finale

º e 2º posto Banik Sokolov ldea Moda 2-1; finale 3º e 4º posto Racconigi - Loano 2-0.

Under 19 femminile: finale 3º e 4º posto Quattrovalli - Rivanazzano 2-0; finale 1º e 2º posto Vigliano - Volley Genova Ponente 2-1.

Under 18 maschile: finale 1º e 2º posto Sel. Piemonte -Olimpia Voltri 2-0; finale 3º e 4º posto Chisola - Vercelli 2-1.

Top players under 18 maschile: miglior giocatore Baranowichz Michele (Sel. Regionale); miglior attacco Sciolla Andrea (Selezione Regiona-le); miglior palleggio Rebau-dengo Simone (Chisola); miglior libero Pulcher Michele.

Top players femminili: Under 19: miglior palleggio Carravieri Cristina (Vigliano); mi-glior attacco Negretti Federica Genova); miglior giocatrice Mo Eleonora (Vigliano), miglior libero Pignatelli Selene (Plastipol Ovaďa).

Under 17: miglior palleggio Martina Grofova (Banik Sokolov); miglior attacco Fumagalli Martina Idea Moda Barzaghese); miglior giocatrice Nem-chova Eva (Sokolov); miglior libero Francesca Parlangeli (Piossasco).



La formazione Jonathan sport, under 15.



La formazione Poggio La Pasta, under 15.

Under 15: miglior palleggio Federica Roso (Vela); miglior attacco Klara Petrickova (Sokolov); miglior giocatrice Michaela Durianova (Soko-lov); miglior libero Jessica Berra (Vigliano).

La manifestazione si è svol-

ta anche grazie a Regione Piemonte, Comune di Acqui Terme, Centro Fitness Mombarone, service di Radio Acqui ed i militi della Croce Bianca che hanno prestato la loro assistenza per tutta la durata della manifestazione. Bravi i cadetti di Ovada

Campionati regionali di atletica leggera



Il gruppo Cadetti.

Ovada. Eccellente risultato dell'Atletica Ovadese che, nei campionati di società categoria Cadetti, ha sfiorato il podio tenendo il passo di colossi co-me SAFA Atletica e CUS Torino. Il campo scuola di Alessandria ha ospitato i campionati regionali di società di

Cadetti e Cadette.
Nutrita la partecipazione soprattutto quella ovadese che si è dimostrata fra le più numerose. Sul gradino più al-to del podio sono saliti Mauro Difrancesco, autore di un eccellente salto triplo, e Fabio Chiariello che ha dominato una impegnativa 300 metri a ostacoli. Ancora podio, seconda piazza, per Fabio nei 300 metri piani. Anche Mauro conquistava una doppietta assicurandosi un bel terzo posto nel salto in lungo stabilendo il suo primato personale

con 5 metri e 64. Brava Alice Barbato che, al suo primo anno da cadetta, ha conquistato un prezioso terzo posto negli 80 metri. Anche Francesco Crocco ha saputo conquistare un posto nel podio con un bel terzo posto nel lancio del disco. "La gara della staffetta è

stata per noi un esperimento ha détto Alessandra Cucchi responsabile tecnico - in quanto abbiamo provato per la prima volta la formazione Tagliafico, Difrancesco, Aiassa e Chiariello". Nonostante la novità del complesso la gara è stata entusiasmante e il risultato finale, quarti a soli 3 centesimi dai terzi arrivati, la dice lunga sull'impegno e l'agonismo dimostrato. Federico Aiassa si è anche classificato sesto nei cento metri ad ostacoli.

"Importante la gara di mar-cia di Alessio Merlo per i preziosi punti portati alla classifi*ca finale -* ricorda ancora Alessandra - così come la bella prestazione di Alessan-dro Grosso nei 1000 e nei 2000 metri; senza dimen-ticare Francesco Crocco che ha partecipato a tutte le gare

di lanci".

Brave le cadette che hanno ottenuto un buon sesto posto nella staffetta con Serena Piccardo, Nicoletta Ratto, Federica Repetto e Alice Barbato. Vanessa Lumini si è piazzata a ridosso del podio nei mille

Nel corso della settimana si è svolto il tradizionale meeting interregionale di Vado Ligure che ha visto una nutrita partecipazione di rappresen-tanti dell'Atletica Ovadese e dell'Aleramica. Oro ovadese di Andrea Scarso nel salto in lungo, accompagnato dai tre bronzi di Fabio Chiariello, negli 80 e nei 300 metri, Lorenzo Crocco, 60 metri e lancio del vortex, e Federico Pesce nel lancio del disco. A coronare la buona prestazione da ricordare Francesca Cardano, quarta nei 600 metri, Alessio Minetto a ridosso dei primi nei 60 metri e nel lancio del vortex. Brave le velociste Alice Barbato, Nicoletta Ratto e Federica Repetto che si sono cimentate negli 80 metri come Mauro Difrancesco. Gli atleti dell'Aleramica hanno ben figurato con Simone Minetto nei 400 metri mentre i velocisti Simone Piccardo, Giorgio Badino, Josef Nusjia hanno ben figurato nei 100 metri così come ottima è stata la prestazione di Marta Priano nella stessa distanza. "Bravo Michael Lacertosa che negli 800 metri ha ottenuto il minimo per la partecipazione ai cam*pionati nazionali"* - ha ricordato Alessia Montessoro responsabile tecnico dell'Aleramica.

La preparazione atletica prosegue in vista dei campionati nazionali di luglio.

Artistica 2000 - Immagine Equipe

Chiara Ferrari e Ilaria Scovazzi ai campionati nazionali FGI

Acqui Terme. Lo scorso week end l'anno agonistico della società acquese di ginnastica si è concluso in bellezza: le ammesse alla fase nazionale de "Mare di Ginna-stica", Chiara Ferrari ed Ilaria Scovazzi, hanno portato il nome dell'Artistica 2000 ai vertici della classifica sia assoluta che di specialità.

Chiara Ferrari, classe 1993, ha conquistato il 9º posto assoluto su 165 partecipanti alla sua categoria, il 13º al suolo ed il 3º, parimerito ad un'altra ginnasta, al mini trampolino.

Purtroppo, per regolamento, Chiara è scesa al quarto posto, lasciando il terzo gradino del podio alla ginnasta più giovane d'età. Ciò non cambia la gara davvero eccellente, degna di un nazionale.

Ilaria Scovazzi, classe 1983, ha affrontato la competizione con altre 65 ginnaste il cui livello di preparazione era molto alto. Ma la Scovazzi ha eseguito i suoi esercizi con precisione ottenendo punteggi con poche penalità e arrivando 14ª assoluta e 7ª alla

"Come prima esperienza possiamo dire che sia andata *benissimo -* commenta Raffaella Di Marco - Entrambe hanno lavorato bene e dato il meglio. Ora. visto il livello del-



Chiara Ferrari

le altre ginnaste e la severità dei giudici, bisogna migliorare ancora per diventare più sicu-

Con il mese di giugno finiscono le lezioni nella palestra di via Trieste, Acqui, ma l'Artistica 2000 non va in vacan-



Ilaria Scovazzi

za... da lunedì 5 luglio partirà lo stage estivo di ginnastica artistica presso la palestra comunale di Bistagno; le iscrizioni sono aperte a tutti; per informazioni rivolgersi a Raffaella presso la palestra di via

Torneo di calcio a 5 e 7 giocatori

Terzo. Si svolgeranno presso i campi sportivi comunali di Terzo il torneo di calcio a 5 e 7 giocatori in contemporanea con il 0% trafa "Comuna di Terza" 2º trofeo "Comune di Terzo".

Quota di iscrizione 50 euro; cauzione 50 euro; quota gara serale 20 euro.

Termine delle iscrizioni 28 giugno; inizio torneo 5 luglio. Le iscrizioni si ricevono presso il complesso polisportivo di Terzo.

L'ANCORA 27 GIUGNO 2004 **SPORT**

Pallapugno serie A

Corino batte Bellanti e passa al comando

La Santostefanese convince anche senza Piero Galliano in panchina, costretto al ricovero per pochi giorni, ma durante la partita in costante contatto con il "secondo" Zizzi, mentre si perde per strada la Monticellese orfana di Albertino Sciorella che non gioca da tre turni per una fastidiosa pubalgia. È una classifica che deve tenere conto di tante variabili, che non incide ancora sulla composizione dei gironi finali e che regala a tutti, an-che agli ultimi della classe, la possibilità di riscattarsi. Un campionato dove rischia di vincere non il più forte, ma il più sano. In questa stagione hanno pesato gli infortuni di Sciorella, Stefano Dogliotti, Aicardi, Giampaolo tra i giocato-

ri di primo piano.
L'inizio è stato critico per il
Ricca di Molinari, considerato tra i quartetti favoriti, ma è ba-stata un po' di "salute", ed il rientro del terzino Bosticardo, per far risalire in classifica i langaroli. Continua a sorprendere il San Leonardo del giovane Trinchieri che ha battuto il Ricca (11 a 10), al termine di una partita che è durata ben oltre le tre ore. Il Ricca di Riccardo Molinari si poi rifatto con la Monticellese che, senza Sciorella, ha dovuto accontentarsi di due giochi.
Il big match della sesta di ri-

torno si è giocato all'"Augusto Manzo" di Santo Stefano Belbo tra la Santostefanese e l'Albese. Biancoazzurri e biancorossi ci hanno provato domenica, ma un temporale di quelli che fanno danni ha reso impraticabile il campo e costretto al rinvio. Si è giocato lunedì sera, purtroppo davanti a pochi intimi.

Santostefanese 11

Santo Stefano Belbo. II quartetto di Roberto Corino si prende la rivincita; la prima sconfitta in campionato dei belbesi si realizzò contro l'Al-bese, al "Mermet". Da allora, langaroli e belbesi hanno sempre viaggiato appaiati in classifica, seguiti e poi raggiunti dall'Imperiese di Flavio Dotta. Tre squadre a pari punti, praticamente qualificate per la seconda fase, in attesa di ritrovarsi nei turni successivi. Nella Santostefanese l'unica assenza riguarda la panchina da dove non giunge il vociare del d.t. Piero Galliano, alle prese con un malanno che lo ha costretto a letto; al completo l'Albese che manda in campo i fratelli Bellanti con Massucco e Bolla sulla linea dei

L'inizio è tutto di marca langarola, Corino stenta ad entrare in partita, Busca non lo aiuta più di tanto, sulla linea dei terzini qualche errore per Nimot ed Alossa, ed il 5 a 1 per gli ospiti è costruito in poco meno di mezz'ora. Galliano impartisce "ordini" dal suo let-

A Bubbio memorial Artusio

Il memorial "Luigi Artusio". dedicato al famoso enologo bubbiese e grande appassionato di balon, vedrà impegnate quattro squadre di serie A. Sulla piazza del Pallone pri-ma semifinale il 29 di giugno, alle 21, tra la Pro Pieve (Papone) e l'Imperiese (Dotta). Seconda semifinale il 7 luglio, sempre alle 21, tra la Santostefanese (Corino) ed il Ricca (Molinari).



II d.t. Piero Galliano.

to d'ospedale e la partita ritor-na in equilibrio. Alla pausa ci si va sul 5 a 5, dopo un primo tempo piacevole, con palleggi prolungati e ottimi scambi an-che tra i due centrali. Nella ri-presa è Roberto Corino a da-re subito l'impressione di un maggior vigore fisico ed infatti è il quartetto della Valle Belbo ad allungare. 7 a 5, poi il pun-to è langarolo, quindi 8 a 6 ed 8 a 7. Il quindicesimo è anche l'ultimo gioco dei biancorossi che restano inchiodati a quota "sette" mentre i biancoazzurri arrivano agli "11" prima che scocchi la mezzanotte. Vittoria meritata e Galliano, dal suo letto all'ospedale di Acqui, può tirare un sospiro di sollievo prima di ritornare in panchina. La sua quadretta è prima in classifica con un punto di vantaggio sul Albese ed Imperiese. le avversarie storiche.

Pallapugno serie B

Pro Spigno - Canale questa sera il big match

Quello di B è un torneo dove non ci si può rilassa-re. Lo ha fatto la Taggese di Ivan Orizio, che a Canale ha giocato con troppa sufficienza, ed ha finito per fare una figuraccia; lo ha fat-to anche il San Biagio del giovane cortemiliese Cristian Giribaldi ed è stato battuto, tra le mura amiche, dall'al-tro cortemiliese, il più esperto Alberto Muratore.

Un campionato che si gio-ca sul filo dell'equilibrio e che vede la Pro Spigno più protagonista di quanto ci si attendeva alla vigilia. I gialloverdi inseguono la capoli-sta Canalese di Oscar Giribaldi, il terzo cortemiliese in lizza in questa categoria, e proprio questa sera venerdì 25 giugno, alle 21, al comunale di via Roma, ospiteranno il quartetto biancoaz-zurro del notaio Toppino. Una sfida da non perdere

tra i due quartetti più in forma del momento. I roerini sono reduci dall'11 a 0 rifilato ai giallorossi di Taggia; la Pro Spigno da una esaltante vittoria al "Sicca" di Bene Vagienna contro l'Augusta Benese del quotato Luca Galliano.

A. Benese Pro Spigno

Bene Vagienna. Grande impresa della "Pro" che espugna il "Sicca" e ridimensiona il quartetto campione in carica della serie B. Una bella vittoria, tanto sofferta quanto meritata. I gialloverdi hanno subito pre-

so le misure ai cuneesi e si sono portati sul 4 a 1. Luca Dogliotti, ottimamente supportato da Andrea Corino, ha costretto il giovane Galliano sulla difensiva. I padroni di casa hanno cercato la reazione e, complice un errore dei valbormidesi che non hanno chiuso il gioco del 5 a 2, si sono porta-ti sul 4 a 2 e mantenuto i

due giochi di distacco sino alla pausa (4 a 6).

Nella ripresa Dogliotti spreca l'occasione per allungare sull'8 a 4 commettendo due ingenuità, e si la-scia avvicinare sul 7 a 5. A questo punto la partita sem-bra prendere tutt'altra piega rispetto ai canoni iniziali. A Galliano riesce una battuta con appoggio al muro e i gialloverdi vanno in confu-sione. "Non riuscivamo a ri-cacciare - dirà a fine gara Luca Dogliotti -, ogni battu-ta era un punto o una caccia favorevole per loro. Han-no fatto tre giochi consecu-

tivi senza problemi".

La Benese passa in vantaggio, 8 a 7, ma è la Pro ha riprendere, subito dopo, in mano le redini del gioco. Galliano non riesce più a battere a fil di muro, Andrea Corino sale in cattedra e Spigno conquista tre giochi. 10 a 7, poi 10 a 8 per un ritorno dei cuneesi e quindi il gioce finale con escribi. quindi il gioco finale che vale il secondo posto in classifica ad un punto dalla Ca-

Pallapugno serie C1

Bubbio e Bistagno continuano a volare

Soms Bistagno 11 Spes Gottasecca 5 Dopo la pesante sconfitta di Priero, contro Unnia, la Soms Bistagno ritorna alla vittoria tra le mura amiche superando il quartetto di Gottasecca. Buona cornice di pubblico, nonostante la concomitanza con la partita della nazionale di calcio, e partita godibile anche se disturbata dal vento che ha cambiato spesso direzione. Inizio con tanti falli, primo gioco del quartetto guidato da Manfredi e poi filotto biancorosso sino al 7 a 1; alla pausa si va sull'8 a 2. Partita saldamente in mano ai padroni di casa che si portano sul 9 a 2 poi 9 a 3 e recu-perano il gioco del 10 a 3 dopo aver subito un parziale di 15 a 40.

La Spes cerca un dispera-to recupero e per Manfredi, che si avvale della collaborazione di Bogliaccino da centrale e Sergio Iberti e Costa sulla linea dei terzini, ci sono due giochi che rendono me-no pesante la sconfitta. 11 a 5 il finale con giochi sempre combattuti, seppur con pochi palleggi a causa del vento, con Ghione molto bravo nel ricaccio al volo e una squadra che ha commesso pochi errori nonostante le difficoltà am-

Formazione Bistagno: Ghione, Trinchero, Voglino, Cirillo. Quinto giocatore Thea.

Bubbio

Big match in piazza del pallone ed oltre trecento tifo-si a seguire la sfida tra i biancoazzurri di Ferrero ed i cuneesi di Mauro Unnia. Gli ospiti, reduci dal brillante successo con la capolista Bistagno, hanno messo a dura prova i "pasticceri" che alla fine hanno conquistato una meritata e sofferta vittoria. Bella la partita, interessante sia sotto il profilo tecnico che agonistico.

Giocare sulla piazza bub-biese non è impresa facile per chi è abituato ad appoggi meno bizzarri, ma Unnia, ben supportato dal centrale Colombo, ha fatto sino in fon-

do il suo dovere. Un bel primo tempo, chiuso in perfetto equilibrio, poi biancoazzurri hanno impresso il marchio della loro classe. Diego Ferrero ha ini-ziato a tagliare il campo, Montanaro è stato esemplare nei ricaccio al volo e, sulla linea dei terzini, Luigi Ci-rio e Bruno Iberti hanno completato l'opera. Senza più soffrire la "Pasticceria Cre-sta" ha conquistato il punto che le consente di mantenere il primato insieme al Bistagno - con quattro giochi di

vantaggio.

11 a 7 il finale e capitan
Ferrero elogia la squadra:
"Tutti hanno giocato molto, è stata una bella partita chiusa con una meritata vittoria".

Formazione Bubbio: Diego Ferrero, Montanaro, L.Cirio, Bruno Iberti.

Le classifiche della pallapugno

SERIE A Quinta giornata di ritor-

no: S.Leonardo (Trinchieri) -Ricca (Molinari) 11 a 10; Monticellese (Sciorella) - Pro Pieve (Papone) 2 a 11; Ceva (Isoardi) - Santostefanese (Corino) 6 a 11; Albese (Bel-lanti) - Subalcuneo (Danna) 11 a 4; Pro Paschese (Bessone) - Imperiese (Dotta) 7 a

Sesta giornata di ritorno: Imperiese (Dotta) - San Leonardo (Trinchieri) 11 a 8; Subalcuneo (Danna) - Pro Paschese (Bessone) rinviata per pioggia; Pro Piéve (Papone) - Čeva (Isoardi) rinviata per pioggia; Santostefanese (Corino) - Albese (Bellanti)

Ripetizione: la gara tra Subalcuneo e San Leonardo sarà rigiocata a Cuneo il 29 giugno con inizio alle ore

Classifica: Santostefanese p.ti 12, Imperiese e Albese 11; Subalcuneo, Ricca e San Leonardo 8; Monticellese 7 Pro Paschese e Pro Pieve 3;

Prossimo turno - Settima giornata: venerdì 25 giugno ore 21 a Villanova di Mondovì: Pro Paschese - Santostefanese; sabato 26 giugno ore 16 a Cengio: Ceva - Ric-ca; ore 21 a Dolcedo: Imperiese - Subalcuneo; domenica 27 giugno ore 16 a Imperia: San Leonardo -Monticellese; lunedì 28 giugno ore 21 ad Alba: Albese - Pro Pieve.

SERIE B Prima giornata di ritorno: A.Benese (Galliano) - Pro Spigno (Dogliotti) 8 a 11; Virtuslanghe (Giordano) - Speb (Simondi) 11 a 8; Canalese (O.Giribaldi) - Taggese (Ori-zio) 11 a 0; San Biagio (C.Gi-ribaldi) - Maglianese (Murato-

Classifica: Canalese p.ti 7; Taggese e *Pro Spigno* 6; A.Benese e Speb 3; San Biagio e Virtuslanghe 2; Maglia-

Prossimo turno - Seconda di ritorno: venerdì 25 giu-gno ore 21 a Spigno M.: Pro grio 01e 21 a Spigno M.: 170 Spigno - Canalese; sabato 26 giugno ore 21 a S.Rocco Ber-nezzo: Speb - A.Benese; a Magliano Alfieri: Maglianese -Virtuslanghe.
SERIE C1

Nona giornata: Soms Bistagno (Ghione) - Spes (Manfredi) 11 a 5; Bubbio (Ferrero) - Pro Priero (Unnia) 11 a 7; La Nigella (Rizzolo) -Spec Cengio (Suffia) 11 a 7; San Leonardo (Bonanato) -Pro Paschese (Biscia) 11 a 8; Neivese (Milano) - Caragliese (Dutto) 11 a 9; Scaletta Uzzone (Montanaro) - Canalese (Pace) 11 a 4.

Classifica: Bistagno e Bubbio p.ti 8 Priero 6; Caraoliese. Scaletta Uzzoné e Pro Paschese 4; Spes, La Nigella e Canalese 3; Neivese e San Leonardo 2 Spec Cengio 1.

Decima giornata: anticipo: Pro Paschese - Caragliese. Venerdì 25 giugno ore 21,15 a Scaletta Uzzone: Scaletta -Soms Bistagno; sabato 26 giugno ore 15 a Gottasecca: Spes - Bubbio; a Canale: Canalese - Neivese; domenica 27 giugno ore 15 a Priero: Pro Priero - La Nigella; ore 16 a Cengio: Spec Cengio -San Leonardo.

Anticipo undicesima giornata: giovedì 1 luglio ore 21 a Bubbio: Bubbio - Scaletta Uzzone.

SERIE C2

Ottava giornata girone A: Santostefanese - Clavesana 11 a 2; Cartosio - San Marzano rinviata per pioggia; Mon-ferrina - Pro Mombaldone 11 a 4; Castagnole - Albese 11 a 7; Ricca - Rocchetta Belbo 11

a 10 **Classifica:** Castagnole p.ti 6 Monferrina 5; Albese e Ricca 4; Rocchetta Santostefanese e Clavesana 3; Pro Mombaldone 1; Cartosio e San Marzano 0.

Ottava giornata girone B: Scaletta U. - Tavole 11 a 5; San Biagio - Torre Paponi 11 a 0; Diano Castello - Don Dagnino 3 a 11; Rialtese - Bormidese sospesa per pioggia; Ha riposato Peveragno.

Classifica: Don Dagnino e San Biagio p.ti 5; Peveragno e Scaletta U. 4; Torre Paponi 3; Tavole, 2; Diano Castello, Bormidese e Rialtese 1. **UNDER 25**

Quinta giornata: Ceva -Imperiese sospesa per pioggia; Merlese - Bar Cavour 2 a (5-2, 5-4) Virtuslanghe -

Cortemilia 0 a 2 (3-5, 2-5) Recupero: Merlese - Don Dagnino 3 a 9. Settima giornata: CM Langa Cortemilia -Caragliese 6 a 9. Anticipo Nona giornata: CM Langa Cortemilia - Merlese 6 a 9. **ALLIEVI**

Girone A - Quinta giornata: Virtuslanghe - Canalese rinviata; Speb - Santostefanese 8 a 1; Caraglio - Neive 8 a 3; Ha riposato il Ricca.

Girone B - Quinta giornata: Bormidese - Pro Spigno 8 a 2; Torre Paponi - Pro Pieve A 2 a 8; Merlese - Pro Pieve B 8 a 1; Subalcuneo -Pro Mombaldone 8 a 2.

I giovani della pallapugno in campo a Santo Stefano

Santo Stefano Belbo. Domenica 27 giugno, a Santo Stefano Belbo, ritorna il Meeting Giovanile di pallapugno. Il programma prevede un solo giorno di gare in maniera tale da permettere la presenza di tutte le squadre al mattino della domenica per la sfilata d'apertura. Altra novità è rappresentata dall'invito a partecipare al Meeting che la Federazione ha rivolto a tutte le formazioni delle varie categorie giovanili, e non in base alla classifica provvisoria. La scelta di Santo Stefano Belbo è stata fatta sulla base di alcuni fattori di non secondaria importanza. La locale Pallonistica ed il Comune (con in testa il sindaco Artuffo) da anni si dimostrano assai disponibili nei confronti delle varie iniziative proposte dalla Federazione. L'efficienza dimostrata in passato in occasione delle varie manifestazioni, unita all'eccezionale disponibilità di campi, ha fatto immediatamente cadere su Santo Stefano Belbo la scelta della Federazione. Oltre che nello sferisterio, si giocherà in numerosi

altri spazi (piazze e strade) che permettono la disputa di partite di balon in un solo circa 65 formazioni. In campo, infatti, vedremo le squadre Juniores, Allievi, Esordienti, Pulcini e Promozionali; quest'ultima categoria sarà quella che avrà le maggiori attenzioni: si predisporranno due campi di gioco, uno dei quali per le squadre con qualità tecniche più elevate, il secon-do campo riservato a chi non ha mai giocato ma vuole cimentarsi in questo sport. Il programma prevede alle ore 9 il raduno a Santo Stefano Belbo, quindi alle 9,30 ci sarà la sfilata di tutte le squadre, seguita dal discorso delle varie autorità. Dalle 10 alle 16 di scena le partite di qualificazione di tutte le categorie; dalle 12 alle 14 sarà attivo il servizio mensa, al modico costo di 7 euro, per il quale è gradita la prenotazione, rivolgendosi alla Federazione. Dalle 16,15 presso lo sferisterio si giocheranno tutte le fi-

Lutto nel mondo della pallapugno è mancata Vanna Vighetto Piccinelli

Si è spenta - dopo una lunga malattia - nella notte fra domenica 20 e lunedì 21 giugno, presso l'ospedale di Alba, dove era ricoverata - Vanna Vighetto Piccinelli, di anni 66, moglie del presidente della Fipap, Franco Piccinelli. Il mondo della palla-pugno - il Consiglio Federale tutto, la Segreteria Federale, le Commissioni Federali, l'Ufficio Stampa, la Lega delle Società, le società, i dirigenti, gli atleti, gli arbitri e tutti gli appassionati di questo sport - si uniscono al dolore del proprio presidente, in questo triste momento. La redazione sportiva de L'Ancora partecipa al lutto del presidente federale dottor Franco Piccinelli.

13 consiglieri di maggioranza e 7 di minoranza

Il nuovo consiglio comunale dopo le elezioni amministrative

Gli eletti per la maggioranza di "Insieme per Ovada"



Il sindaco Andrea Oddone.



G.B. Olivieri



Paolo Lantero



Enrico Porata



Roberto Briata



Franco Piana



Franco Caneva



Sabrina Caneva



Mario Esposito



Andrea Repetto



Claudio Anselmi



Mario Lottero





Vittoria Tasca

IL VOLTO DEL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

Ovada. Le elezioni comunali del 12 13 giugno hanno dato il loro responso definitivo, formando così il nuovo Consiglio Comunale.

Il attesa che il nuovo Sindaco Andrea Oddone convochi la prima seduta del Con-siglio comunale (probabilmente ai primi di luglio) ecco i nuovi venti consiglieri citta-

13 sono della maggioran-za di "Insieme per Ovada" (centro sinistra): G.B. Olivieri, Paolo Lantero, Enrico Porata, Roberto Briata, Franco Piana, Franco Caneva, Sabrina Caneva, Mario Esposito, Andrea Repetto, Claudio Anselmi, Mario Lottero, Emanuele Rava, Vittoria Ta-

La minoranza di "RinnOvada"



Fulvio Briata

sca; 6 della minoranza di "La tua Ovada" (lista civica): Pierdomenico Ottonello, Sergio Capello, Elisabetta Bruzzo, Liviana Ferrari, Salvatore Calì, Carmelo Presenti; 1 di "RinnOvada" (lista trasversale): Fulvio Briata. Buon lavoro a tutti!



Pierdomenico Ottonello

Liviana Ferrari



Sergio Capello



Salvatore Calì



Elisabetta Bruzzo



Carmelo Presenti

C'è un distacco d'altri tempi sui due avversari

Oddone ha stravinto ora sotto col programma

Ovada. Oddone dunque ha trionfato su Ottonello e Briata, raccogliendo con la sua lista di centro sinistra 4794 voti, pari al 63,11%. La lista civica invece, appoggiata da F.I. e Lega, è stata votata da 2142 elettori ovadesi (28,20%) mentre quella di Briata ha ottenuto 660 voti (8,69%).

Successo pieno quindi quello dell'ex assessore al Bilancio nella vecchia Ammini-strazione Robbiano, se si pensa che ha più che raddoppiato i consensi rispetto al suo rivale più accreditato Ottonello. Staccatissimo Briata, che comunque entra, come Ottonello, a Palazzo Delfino come consigliere comunale.

Certo, quella di Oddone e della lista "Insieme per Ovada" di centrosinistra non è solo una vittoria. Se più di sei ovadesi su dieci hanno votato per lui e la sua squadra, significa che si è voluto premiare la continuità con la precedente Amministrazione che quindi si era, e si è, sostanzialmente d'accordo con le scelte e gli interventi amministrativi della vecchia gestione Robbiano.

Per quanto riguarda poi le singole preferenze, fa un certo scalpore il gran numero di preferenze attribuite a G. B. Olivieri (295) ma anche a Lantero (204), e a R. Briata (188) che, con Porata, Piana

e Caneva della vecchia quardia, sono il nuovo che avanza a suon di voti. Sembra che gli elettori del centro sinistra, con le loro preferenze, abbiano voluto premiare di più i "nuovi" mentre quelli del centrodestra hanno invece premiato maggiormente i vecchi come Capello (154), Bruzzo (117) e Calì (85), a parte la "nuova" L. Ferrari (94)

Un fatto è comunque certo: la vittoria di Oddone è la vittoria, partiticamente parlando, D.S. (da sempre il primo partito in città) ma anche della Margherita, che stavolta ha ottenuto un successo davvero notevole, portando quattro dei suoi in Consiglio comunale (Piana, Esposito, Lantero e Lottero)

E dopo i festeggiamenti, Oddone e soci hanno pro-messo da subito un impegno concreto perché i programmi non restino solo sulla carta della propaganda elettorale.

Bene, che si lavori nella concretezza dei programmi, e si intervenga con sollecitudine e pragmatismo là dove Ovada ha più bisogno, come la difesa del commercio piccolo e medio, l'urbanistica e il recupero del centro storico, il mantenimento di una città pulita, vivibile e tranquilla, di giorno e di notte.

E.S.

Comaschi entrerà in giunta provinciale?

Trisobbio. Con la vittoria di Paolo Filippi del centrosinistra alla Provincia, si fanno sempre più insistenti le voci che danno Gianfranco Comaschi, rieletto consigliere provinciale, nella prossima giunta di palazzo Ghilini.

L'esponente della Margherita ed ex Sindaco del paese (gli è succeduto in Comune Antonio Facchino che già era il suo vice) ha ottenuto un notevole successo personale alle elezioni del 12/13 giugno, con 1788 preferenze. Ed anche la Margherita ha registrato un netto successo, sia ad Ovada che in zona ed anche in provincia, dove ha riportato quasi il 23% delle preferenze su di un totale di 127.651 voti attribuiti al centrosinistra, che hanno permesso a Filippi di batter il suo rivale Cavallera alla corsa di presidente della Provincia.

Comaschi è già stato assessore provinciale al Bilancio nella precedente legislatura, con a capo Palenzona.

Vigneti distrutti dalla violenta grandinata abbattutasi in zona

Carpeneto. Domenica pomeriggio 20 giugno verso le ore 30 una violenta grandinata si è abbattută nella zona.

Una striscia di territorio che da Madonna della Villa, Selvaggia, Carpeneto, Montaldo, Mantovana, San Giacomo, Bacchetti, va sino a Castelletto è stata colpita dalla grandine che ha reso i vigneti completamente spogli. "Sembra pieno inverno - dice Luciana O. - tutto il lavoro di un anno è andato distrutto in 15 minuti, forse meno. I chicchi erano grossi come noci e le viti sono completamente pulite di grappoli". La zona interessata infatti è prevalentemente coltivata a vigneto, e la quantità di grandine caduta a chicchi molto grossi, accompagnati dal forte vento, ha reso le viti completamente spoglie come in pieno inverno. Ma anche gli alberi da frutto, gli ortaggi e i campi di grano sono stati colpiti dai chicchi di grandine veramente grossi, causando ingenti danni al raccolto. A Castelletto i cantonieri erano al lavoro per pulire le strade dove la grandine ha raggiunto i 20 cm.! Per ricordare una grandinata di queste dimensioni - dico-no a Montaldo - bisogna risalire al 1934".

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino. Farmacia: Moderna Via Cairoli 165 Tel. 0143/80348.

Autopompe: Agip Via Novi.

Carabinieri: 112. - Vigili del Fuoco: 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. Padri Scolopi: (Oratorio Annunziata) prefestiva sabato 16.30 - festivi oré 7.30 - 10; feriali 7.30. San Paolo: festivi 9.00 -11; sabato 20.30. Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. Convento Passioniste: festivi ore 10.00. San Venanzio: festivi 9.30. Costa e Grillano: festivi ore 10. San Lorenzo: festivi

L'ANCORA 27 GIUGNO 2004 **OVADA**

A Castelletto c'è Fornaro a Tagliolo la Repetto

Eletti i nuovi sindaci tra conferme e sorprese

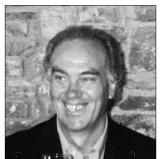


Franca Repetto

Montaldo B.da. Chiusa ormai la tornata elettorale del 12/13 giugno con l'assegnazione dell'ultimo voto, un po' tutti gli addetti ai lavori (Sindaci nuovi o riconfermati, segreterie dei partiti) sono ora al lavoro per iniziar in concreto il programma elettorale. Guai infatti se rimanesse solo sulla

Per cinque Sindaci il verdetto era scontato, in quanto a capo di una lista che si presentava come unica. A **Mola-**re quindi è stato eletto Sinda-co il socialista Chicco Bisio (succede a Negrini che rimane comunque in Comune come consigliere), con 1042 voti. A **Trisobbio** nuovo Sindaco è Antonio Facchino (centrosi-nistra), che succede a Coma-schi di cui era già vice, con 365 preferenze. A **Montaldo** Viviano lazzetti (F.I.), eletto Sindaco con 261 voti, succede a Rinaldi; a **Cassinelle** Roberto Gallo, già vicesindaco, con 501 preferenze succede così a Ravera (che resta comunque in Comune) men-tre a **Montaldeo** Antonello Pestarino subentra al posto di Baiardi.

In altri paesi della zona di Ovada invece la lotta per la poltrona di primo cittadino è stata più serrata e non sono mancate neppure delle sor-prese o quasi. A Castelletto Federico Fornaro del centrosinistra con 718 preferenze ce l'ha fatta a battere la rivale Adele Massone (623 voti) che era a capo di una lista ispirata al rivale storico di Fornaro. l'ex Sindaco Repetto. E la sera del 13 giugno si sono svolti in paese dei caroselli d'auto per festeggiare la vittoria di Fornaro, che diventa anche consigliere provinciale per i D.S. nell'ambito del centrosi-



Antonio Facchino

nistra vincente di Filippi. A **Rocca Grimalda** il giova-ne Fabio Barisione (625 voti) a capo di una lista di centrosi-nistra, ha stravinto sull'omonimo rivale Giovanni del centrodestra, fermo a 282 preferenze, e succede così a Cacciola. A **Cremolino** Pier Giorgio Giacobbe del centrosinistra è il nuovo Sindaco (succede a Configliacco), avendo surclassato, con 529 consensi contro 146, il suo rivale Angelo Cardone. A Lerma riconfermato Sindaco Massimo Arata con 308 voti; i suoi rivali Barbara Merlo é Carlo Rossi sono fermati rispettivamente a168 e 120 preferenze.

A **Silvano** è stato riconfermato Sindaco Pino Coco, che ha vinto con 973 preferenze la sua battaglia elettorale contro le due liste concorrenti. La prima, quella di Ausilia Piano, si è fermata a 305 consensi mentre l'altra, di Pippo Car-rubba, ha ottenuto 38 prefe-renze. A **Tagliolo** Franca Repetto è l'unica donna Sindaco della zona e, con 805 prefe-renze, succede all'on. Rava, surclassando il suo rivale G. Luca Minetto (245 voti). A Belforte nuovo Sindaco è Franco Ravera (185 voti), che ha battuto Giacomo Briata (114). A Mornese ha vinto per trenta preferenze Marco Mazzarello (270 voti) contro Andrea Ceccotti (240).

A Casaleggio Dánilo Repetto (146 voti) l'ha spuntata di misura su Carlo Repetto (124). Infine a San Cristoforo è stato eletto Sindaco Fabio Ferrari, con 299 voti.

In tutto, nei quindici paesi della zona, si hanno appena due riconferme (Coco ed Arata a Silvano e Lerma) e ben tredici novità in quanto a Sin-

Lo ha detto il ministro Sirchia

Portiamo gli anziani al supermercato?

Ovada. Gli anziani soffrono il caldo e stanno male? "Portateli nei supermercati", ha detto il ministro della Salute Sirchia proprio recentemente.

"Ma non sono mica dei pacchi", gli ha risposto subito la Bindi, concludendo così la campagna elettorale in modo abbastanza singolare.

Portiamoli dunque al supermercato, gli anziani, per com-battere il caldo estivo. Ma poi se, a luglio, come dicono gli esperti, fa ancora più caldo, dove li portiamo? Vicino ai freezer dei supermercati?

Certo, il problema da noi si pone, considerando che Ovada e i quindici paesi della zona hanno una percentuale altissima di ultrasessantacinquenni, con punte rilevanti di ottantenni e anche oltre. Ma poi in quale supermercato li portiamo al fresco, i nostri cari vecchietti, visto il proliferare di iper in zona? C'è l'imbarazzo della scelta ma proprio qui sta il difficile...

E poi, se tutti li portiamo al supermercato per farli stare al fresco, chissà le code per parcheggiarvi davanti, al sole e magari nelle prime ore del pomeriggio! E se non si trovasse posto lì, andiamo in un altro supermercato?

Allora forse è meglio fare i tradizionalisti, e tenere gli anziani in casa, con le tapparelle o le persiane chiuse fin dal mattino, ed una buona scorta di acqua fresca da bere sovente.

Dopo il successo alle elezioni comunali

Ora per il centrosinistra festa ma anche impegno

Ovada. Il "centro Sinistra Ovadese", dopo il successo ottenuto nelle elezioni del 12 e 13 giugno in città ed in quasi tutti i comuni della zona, approfittando delle strutture allestite nel posteggio di via Gramsci, per la imminente festa dell'Unità, che è iniziata il giorno dopo ha chiamato a raccolta gli elettori per la se-rata di mercoledì 23, della quale non possiamo fare altro che riferire nel prossimo nu-mero de "L'Ancora".

Come hanno precisato i portavoce delle varie formazioni politiche che compongono il centro sinistra, la serata, non avrebbe dovuto essere soltanto una festa, ma soprat-tutto un'occasione d'incontro con tutti gli eletti che hanno fatto riferimento alla coalizione di centro sinistra, e che qui, hanno raccolto molti consensi, per un primo approccio sui problemi di questo territorio. Alla serata avevano garantito la loro presenza Mercedes Bresso e Marta Vincenzi, elette nel parlamento Europeo, Paolo Filippi e Da-niele Borioli presidente e vice per l'Amministrazione Provinciale, con i consiglieri provinciali, Gianfranco Comaschi e Federico Fornaro, natural-mente neo sindaco di Ovada Andrea Oddone, assieme ai sindaci della coalizione eletti nei comuni della zona ed anche nella valle Stura.

Come ha precisato Franco Caneva ognuno, per la sua parte, sarà chiamato ad assumersi un impegno per affrontare problemi ed esigenze di questo territorio, comunque, con un primo obiettivo, quello di stabilire un rapporto co-stante con le istituzioni ai vari

E la presenza anche dei Sindaci della Valle Stura sarà un'occasione per dare il via finalmente ad una concreta collaborazione fra amministrazioni che per la loro posizione geografica hanno problemi comuni anche se coinvolgono territori di differenti province o regioni. Già per la difesa dei servizi sanitari e dell'ospedale di Ovada, si è avuta una collaborazione, completa dalla Valle Stura, a livello di Amministrazioni comunali ma anche di cittadini. Su questo esempio è indispensabile ne facciano seguito altre, ma con il coinvolgimento diretto delle istituzioni ai vari livelli, province e regioni, in quanto sono i presuppo-sti concreti per garantire mi-gliori servizi ed anche risparmi. La prima attenzione potrebbe essere rivolta alla depurazione delle acque, visto che a valle, ad Ovada c'è un impianto di depurazione funzionante, mentre in più occasioni è stato ipotizzato che non sia la stessa cosa per quello in funzione a Rossiglione, dove finiscono gli scarichi fognari anche di Campo Ligure e Masone.

Nel corso della conferenza stampa non sono mancate le valutazioni relative ai risultati elettorali e Giorgio Bricola ha evidenziato che gli elettori hanno capito lo sforzo fatto dal centro sinistra anche con la formulazione delle lista, per andare verso il rinnovamento ma nella continuità. Dopo Laura Tardito, Enrico Porata ed Alessandro Figus è toccato al sindaco Andrea Oddone, i quale, prima di tutto, ha ringraziato gli elettori, anche per l'affluenza alle urna, assicurando che sarà il sindaco di

tutta la città, con l'obiettivo preminente di esser il più possibile fra la gente.

Ha tenuto poi a precisare i tenore della campagna elettorale che con i suoi collaboratori ha portato avanti senza polemica, ma spiegando il programma che la coalizione si era data, e dimostrando anche la disponibilità di accettare proposte, suggerimenti ed indicazioni. Oddone ha anche precisato che intende favorire al massimo l'attività a livello di zona coinvolgendo tutte le Amministrazioni dei vari comuni in modo da fare un discorso complessivo per lo sviluppo del territorio. Un altro impegno che ha ricordato il Sindaco è quello della partecipazione delle necessità di fare uno sforzo per fare crescere ad Ovada e in tutta la zona una nuova classe diri-

gente. Fra i consiglieri eletti ci sono già alcuni giovani che possono essere messi subito alla prova, beneficiando del contributo che possono dare loro quelli che, invece, alle spalle hanno già una notevole esperienza. il Sindaco ha poi comunicato, solo ufficiosamente, che la prima riunione del Consiglio comunale sarà pro-grammata per i primi giorni del mese di luglio e natural-mente in quella occasione, al di là delle facili illazioni, si saprà il nome dei suoi più diretti collaboratori, degli assessori, per i quali, necessariamente, ci saranno novità, visto che dei "vecchi" si sono candidati e sono stati eletti solo Franco Piana, Enrico Porata. Quattro infatti, saranno nuovi assessori. R.B.

Per una spesa complessiva di 230 mila euro

Nuove reti fognarie in via Molare e via Novi

Ovada. Amara sorpresa per i residenti della frazione Gnocchetto che lo scorso 14 giugno hanno scoperto che lo sportello delle Poste Italiane sarà chiuso nei prossimi me-

Seguendo un orario imprecisato esclusi i giorni dal 1º al 3 luglio, dal 1º al 4 agosto, dal 1º al 4 settembre e dal 18 settembre, non si sa quale futuro sarà riservato a questo impor-

tante servizio. Come i lettori ricorderanno è da febbraio che si ventila la proposta di chiusura per la quale era stata fatta anche una raccolta firme inviate al Prefetto e al Sindaco e ora questo cartello affisso alimenta ancora lamentele e disagi, soprattutto fra le persone anziane per le semplici opera-

zioni e la riscossione delle pensioni INPS e INPDAP. Il Comitato di Pubblica Opi-nione si è interessato al problema, ha chiesto al Sindaco Oddone di verificare quanto è possibile fare per far desistere da quella che sembra un'irrevocabile decisione di chiusura. Una delle motivazioni che si adducono da parte delle Poste è quella di necessario adequamento della struttura alla L.626, a carico del proprietario dei locali, il quale però senza garanzia di continuità non vuole assolvere. Le proposte quindi del presiden-te Briata sono quelle di far intervenire direttamente l'Amministrazione Comunale secondo formule concordatarie. Nel piano produttivo dell'Azienda l'ufficio postale sportelleria a orario part - time orizzontale, come è quello del Gnocchetto, non è sicuramente redditizio. Dato che già nei programmi dell'Amministrazione Comunale c'era l'intenzione di aprire un altro presidio postale nell'area di via Venezia, o come è meglio conosciuta zona Peep, bisognerà verificare la fattibilità del progetto, pre-vedendo l'utilizzo dello stesso personale per i due servizi.

Il tavolo di incontro fra il Comune, i privati, le Poste è quindi auspicabile per venire incontro alle richieste dei cit-tadini. L. R.

Interviene Pubblica Opinione

Poste del Gnocchetto spostate in via Venezia?

Ovada. In città sono in programma interventi che riguardano anche la realizzazione di reti fognarie minori e che interessano la regione Masio alla destra della strada per Novi, immediatamente dopo il ponte sullo Stura e la zona sulla destra della ex - statale per Molare di fronte all'area

Tra devozione e forti ricordi

Il "Corpus Domini" e l'Ovada di una volta



Ovada. Per i ragazzi il "Corpus Domini" era il giorno degli avvenimenti.

Di buon'ora l'Ovada di allora, aveva già tutte le vie con le frasche e le donne adornavano balconi - finestre di tappeti, controllando la scorta di petali di rose che avrebbero gettato dalle finestre al passare della processione.

I ragazzotti sfoggiavano le divise di "scout" o di "lupetto" a seconda dell'età. Solo maschietti però, le ragazze, le "coccinelle", erano un settore a parte, completamente estraneo. Il raduno era fissato, dagli Scolopi, allora rigoroso istituto scolastico.

Poi al pomeriggio iniziava la stagione... balneare nella no-

stra piscina: la "pusa" per quelli del Piaso, o presso il ponte della "Veneta" per la Voltegna e Cernaia, al ponte di San Paolo per la Trapesa oppure al "fundlein" in via Voltri per chi meglio sapeva nuotare.

La città partecipava con le finestre inondate di sole e di gerani: era una festa per tutti, anche per i "miscredenti", alcuni, e non pochi, la festeggiavano da "Balô" in Via Voltegna. Il "Corpus Domini" anticipava un'altra processione, altrettanto amata, quella di S. Giovanni Battista con le statue lignee portate a spalla e i colori rossi della Confraternita del Santo.

artigianale Coinova.
Con l'approvazione del progetto preliminare per la realizzazione di queste reti fognarie minori che prevede una spesa complessiva di 230.000 Euro predisposto dall'Ing. Giovanni Gatti di Novi Ligure, lo stesso tecnico è stato inca-ricato dalla Giunta Comunale per per la stesura del progetto definitivo ed esecutivo del primo lotto che interessa appun-to le due zone in questione. Anche se questi interventi sono di ridotta entità assumono comunque una particolare importanza perchè rappresentano un ulteriore passo in avanti per fare in modo che tutti gli scarichi fognari del territorio finiscano effettivamente nel depuratore di località "Campone" a vantaggio delle acque del torrente Orba. Natural-mente decisivi per raggiunge-re questo obiettivo sono i lavori che sono in fase di completamento (2miliardi e 800 milioni di vecchie lire) e riguardano il secondo lotto circa 1800 metri. di collettori a completamento di via Novi fino al confine con Silvano d'Orba. C'è poi l'intervento di località Ghiaie in Via Molare che prevede di raccogliere anche i reflui dell'abitato di Molare, il rifacimento delle reti fognarie della zona del PEEP di via Costa in quanto quella originale non è risultata sufficiente a smaltire gli scarichi soprattutto in occasione di forti precipitazioni. Infine sono in corso vari lavori per il potenziamento del depuratore per aumentare l'efficienza dell'impianto, conseguire gli obiettivi del D.L.152/99 e quindi fra l'altro ridurre la permanenza dei fanghi nel ciclo di depurazione e diminuire i rischi di criticità in caso di versamenti nelle reti fognarie di sostanze indesiderate.

Istituto Tecnico Commerciale

Tutti i promossi alla ragioneria

Ovada. Ecco tutti i promossi dell'Istituto Tecnico Commerciale "L. Vinci".

Classe 1ª sez. A - Alunni 23 ammessi 22

Arecco Lisa, Cartosio Andrea, De Palo Valentina, Dhimi Fatima Zahra, Fasciolo Marta, Ferrari Monica, Grillo Sara, Ierardi Piepaolo, Illiano Elisa, Incaminato Giulia, Merli Nicolò, Minetti Elisa, Moncalvo Erika, Ne'Meth Krisztina, Noce Elisa, Odone Gianluca, Piccardo Serena, Poggio Cinzia, Poggio Martina, Sciutto Alessandro, Seminara Nicoletta, Villa Marti-na Francesca, Sauco Ana Valentina.

Classe 2ª Sez. A - Alunni 13 ammessi 12 - 1 ritirato.

Abbate Annalisa, Lettieri Davide, Mantelli Davide, Moncalvo Giulia, Nappini Maira, Nervi Alberto, Parodi Elisa, Perasso Andrea, Picasso Giulia, Robbiano Simone, Spazal Eleonora, Tacchino Martina.

Classe 1ª sez. B - Alunni 25

- ammessi 20 - 1 ritirato Calì Roberta, Campi Lorenzo, Erbì Eleonora, Gabrie-le Ines, Gentile Francesco, Marchelli Roberta, Mascaro Marta, Menga Jerina, Oliveri Tiziana, Ottonelli Ilaria, Pastorino Elena, Pestarino Michela, Polanco Gallegos, Puppo Alessia, Puppo Serena, Ravera Cristina, Ravera Fabrizio, Terminio Barbara, Timossi Tiziana, Veleski Zoran. Classe 2ª Sez B - Alunni 16 -

ammessi 14.

Audisio Elisa, Berchi Mar-co, Boti Arianna, Castro Ibar-ra, Ciliberto Sofia, Forni Davide, Fusilli Luigi, Guagliardi

Chiara, Landri Carla, Likaj Jo-nida, Martini Daniele, Menga Leandro, Ravera Flavio, Roncati Veronica.

Classe 3ª sez. A - Alunni 19 -

promossi 17. Calcagno Ugo, Carlevaro Giacomo, Coccia Enrico, Co-co Alessandro, Coco Ilaria, Cucco Andrea, Di Piazza Alessia, Ferraro Matteo, Gallo Giulia, Hoa Le Quan, Lanza Daniele, Murchio Carlo, Odicini Stefano, Odone Greta, Pia-na Fabio, Piccardo Simone, Ugo Alessandro.

Classe 3º sez B - Alunni 14

Agodi Luca, Ajjor Jurgen, Assirelli Valerio, Caneva Si-mone, Lanza Emanuela, Lan-za Giuliana, Leone Carmine, Lupi Valentina, Macciò Chiara, Olivieri Morena, Pastorino Elisa, Raffaghello Emanuela, Repetto Federica.

Classe 4ª sez. A - Alunni 15

ammessi 14.

Albertoni Michela, Bianchi Elisa, Bisio Lucia Valentina, Cucco Luca, Gualco Elisa-betta, Hoa Le Mi, Maggio Gio-vanni, Manis Valentina, Ni-coletta Emy, Oddone Pierpaolo, Pignatelli Selene, Polo Matteo, Scarcella Chiara, Zer-

bino Maela. Classe 4º Sez. B - Alunni 18 ammessi 16 - 1 ritirato.

Angelini Ivan, Arecco Elisabetta, Astengo Monica, Buffa Serena, Buffa Silvia, Civai Irene, Compalati Valentina, Ferrera Erika, Gaggero Simona, Grandi Elisabetta, Macciò Luigi, Olivieri Silvia, Ravera Arianna, Turco Roberta, Zil-lante Simona, Zunino Lo-

Opuscolo distribuito dalla Posta e dai parroci

Anziani soli in casa ed i falsi "ispettori"

Ovada. È stata presentata ad Acqui, alla presenza del neo Sindaco Oddone e del suo collega Rapetti, dal Rotary Club Ovada - Acqui una campagna per la sicurezza degli anziani.

Elaborata assieme ai Carabinieri e denominata "progetto Pegaso", è in sostanza un decalogo, un po' sul tipo di quello divulgato già tre anni fa, riservato ai cittadini anziani delle due città. È quindi un onuscolo interessante e pratico sul come comportarsi in determinate situazioni che possono risultare pericolose per gli anziani ed i loro beni domestici. L'opuscolo sarà di-stribuito dalla Posta quando gli anziani andranno a ritirarvi la pensione, nonché dall'Inps, dai Carabinieri, dai Parroci ed anche dagli esercizi commerciali cittadini e dei paesi della

Cosa contiene l'opuscolo? Una serie di suggerimenti e di inviti a comportarsi adeguatamente, ad esempio a non fidarsi di chi pretende dei soldi. spacciandosi per funzionario dell'Inps, della Posta o del Comune o della Telecom o ancora di un qualsiasi altro Ente. La pubblicazione poi consiglia agli anziani a non tenere in casa somme elevate di denaro, nè oggetti di valore in vista. A loro viene anche suggerito di non mostrare mai dei soldi a nessuno, anche se si qualificano come funzionari di un Ente (il che non è vero).

Si invitano quindi gli anziani, specie se soli in casa, a diffidare di chi chiede a loro denaro in cambio di verifiche di diverso tipo, per esempio per rimborsi di bollette del gas o del telefono o ancora dell'acqua. E poi la raccomandazione classica: mai lasciare aperte porte o finestre, specie di notte e anche se fa caldo, e soprattutto se non si è in ca-

sa.
Quindi ecco la regola d'oro: non far mai entrare in casa degli sconosciuti e prestare attenzione alle macchine sospette vicino a casa propria. In caso di necessità comunque, fare subito il n. 112 al telefono, chiamando così i Ca-

Solidarietà a Gianni Repetto

Lerma. "In seguito alla vile azione perpetuata da ignoti contro la persona del prof. Gianni Repetto candidato alle elezioni provinciali attraverso la diffusione di volantini con infamanti accuse alla sua persona, il Comitato di zona del-l'A.N.P.I. dell'Ovadese esprime al prof. Gianni Repetto la sua fraterna solidarietà condannando nel modo assoluto questi atti teppistici."

Il presidente G. Olivieri

Anche il Centro per la Pace e la Nonviolenza "Rachel Corrie" è solidale con Gianni Repetto, uno dei fondatori del Centro i cui dirigenti dicono: 'Occorrono la solidarietà e l'amicizia ma anche la lotta contro il degrado morale e la regressione culturale, incubatori di odio e di violenza".

Convegno a Rocca e ad Ovada

"Dalla Provenza al Monferrato"

Ovada. A conclusione del corso post - laurea "Promotori di beni culturali" organizzato dalla Casa di Carità Arti e Mestieri si propone un convegno internazionale "I trovatori in Monferrato" articolato in due giornate, quella di sabato 26 alla Loggia di S. Sebastia-no e domenica 27 giugno a Rocca Grimalda.

I partecipanti al corso che hanno collaborato per la realizzazione sono: Irene Andreoni, Paolo Baschiera, Margherita Bono, Francesca Brugna, Mariangela Bruno, Chiara Cabano, Chiara Cazzulo, Paola Mirabello, Ettore Mo-rasso, Alberto Motta, Maria Orsi, Danilo Parodi, Bruno Pestarino, Tiziana Suman.

Il convegno vuole infatti ricostruire le tracce del legame tra la cultura trobadorica provenzale e monferrina al fine di valorizzare il patrimonio musicale e letterario medioe-

L'evento prevede infatti la collaborazione con il Laboratorio Etno - Antropologico di Rocca, il dipartimento di Filologia Romanza dell'Università di Genova, l'Università

La Sapienza di Roma, i comuni di Rocca e Ovada con il contributo della Regione e del Banco di Lodi e il patrocinio della Provincia di Alessandria. Interverrà alla manifestazione il paleologo musicale e filologo dell'Università di Barcellona Antoni Rossel Mayo. L'inizio dei lavori si terrà nella sala convegni del Museo della Maschera a Rocca Grimalda alle ore 15. Inoltre il gruppo musicale la "Giga" offrirà un saggio di musiche antiche. Sempre nella serata del 26 giugno presso l'Oratorio dell'Annunziata alle ore 21 vi saranno un concerto degli Allievi della Scuola di Musica "A.Rebora", la presentazione del Centro di Formazione di Arequipa della Casa di Carità in Perù e a seguire il concerto del "Coro La Fonte" di Grugliasco. Vi sarà anche una breve presentazione del patrimonio artistico conservato nell'Oratorio.

Il 26 a Rocca in Piazza Vittorio Veneto dalle 14 alle 20 Poste Italiane sarà presente per una speciale edizione di annullo filatelico.

L.R.

Voragine in via Voltegna

Ovada. L'autospazzatrice della SAAMO sabato mattina operando per la pulizia della strada in via Voltegna nel centro storico con il peso di una ruota ha provocato una vo-

All'altezza del civico 42 si è formato un buco fortunatamente di limitate dimensioni poco più di mezzo metro di diametro dal quale appare evidente la presenza di un ampio vuoto sotto la sede stradale coperto da una soletta di ridotto spessore probabilmente erosa dal tempo.

Sono prontamente intervenuti i tecnici del Comune e i Vigili Urbani che hanno provveduto a chiudere il transito agli automezzi, mentre dai primi accertamenti si tratterebbe della presenza nel sottosuolo di un'ampia intercapedine a protezione della cantina del fabbricato attiguo che un tempo ospitava l'antica e famosa "Osteria dal Burè"

Ma d'altra parte c'è da dire che sotto tutto il centro storico di Ovada sono presenti ampie gallerie che servono per lo scolo dei liquami e non è escluso che possano interes-sare anche questa parte di via Voltegna.

Una giornata in Riviera per il gruppo dell'oratorio

Da Molare ad Alassio



Molare. Nella foto il gruppo di bambini, genitori ed animatori dell'Oratorio in gita nella Riviera di Ponente, con fermate al mare di Cogoleto ed Alassio. Sosta anche a Finalborgo per visitare il centro storico.

Per tutti i partecipanti una vera giornata di "oratorio in trasferta", all'insegna dell'alle-gria e del buon umore, grazie allo spirito di creatività e di adattamento degli animatori, con cui si è potuto sopperire alla giornata di debole sole.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria Tel. e fax 0144/55994

Onoranze funebri Mbandirola

Via Torino 109 **OVADA** Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Asilo aperto a luglio

Ovada. Anche a luglio molti bimbi della zona potranno frequentare la scuola materna in un periodo dedicato alle va-

La scuola "Coniugi Ferrando" ha infatti aperto le iscrizioni per i piccoli dai 30 mesi ai 6 anni, estendendo tale servizio anche ai bimbi provenienti da altre strutture.

L'iniziativa va incontro alle esigenze di molte famiglie ovadesi che hanno difficoltà nella gestione e nella collaborazione temporale dei propri figli in alcune ore della giornata nel mese in oggetto.

Sfruttando la possibilità offerta dall'Asilo Ferrando i piccoli avrebbero la possibilità di iniziare a conoscere l'ambiente e le insegnanti in un momento in cui molto sarà il tempo dedicato al gioco in cortile ed alla socializzazione

Per l'occasione la segreteria del Ferrando rende noto che la retta mensile di frequenza è fissata in 30 euro e che si può contattare la scuola per informazioni al n. 0143 80388.

Primaria Compagnia di assicurazione zona di Ovada

CERCA IMPIEGATA

con esperienza biennale nel settore informatico e amministrativo

Telefonare allo 0143 833833 ore ufficio

Onoranze Funebri *Ovadesi*

di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

chiale offre a tutti.

tina Lanza - soprano, Paolo Lovera - baritono, Antonello Gotta direttore eseguirà musiche di Leoncavallo, Mascagni, Verdi, Strauss. Martedì 29 sarà il turno del Duo Flauto e Pianoforte Marcello Crocco e Massimo Acuto; ci faranno ascoltare musi-che di Bach, Handel, Dvorak, Morlacchi. Le serate proseguiranno mercoledì 7 luglio, col Duo Pianistico a quattro mani. con Claudia Rostagno e Isabella Ponso, con musiche di Mussorsky Gerwin. Venerdì 9 luglio Rassegna Giovani Musicisti con Marco Crocco, Stefano Čucchi, Marta Esposito, Stefano Moiso Lucrezia Senelli, Marta Canobbio e Eleonora Lassa. Domenica 11 luglio chiuderà il 10° Festival Internazionale il Trio Violino, Violoncello e Pianoforte con Davide Cossu, Arianna Menesini Laura Lanzetti; eseguiranno musiche di Mendelsohn, Shostakovic. Le serate di musica classica, nelle precedenti stagioni, sono sempre state accompagnate da un folto e competente pubblico che apprezza il lavoro di questi musicisti e che viene valorizzato anche dalla scenografia che l'interno della Parroc-

10° Festival di musica classica

Rocca Grimalda. Il Comune in collaborazione con Piemonte

musica organizza il 10° Festival internazionale di musica clas-

sica. Come ogni anno, la manifestazione si svolgerà nella chie-

sa parrocchiale alle ore 21,15. Nel primo appuntamento, domenica 27, l'Orchestra della Compagnia d'opera italiana con San-

Sagra del fiazein a Battagliosi

Battagliosi di Molare. Si svolgerà domenica 27 giugno nella frazione molarese la tradizionale e classica "Sagra del fiazein".

La festa, animata da un piano bar, avrà come luogo consue-to lo spiazzo antistante l'edificio della ex scuola elementare, ed è organizzata dalla Pro Loco Battagliosi - Albareto. Si potrà gustare il buon focaccino, fatto come una volta dalle donne cuoche del posto, al gusto di salame, lardo e salsiccia, accompagnato dal buon vino locale. Inoltre giochi e musiche dal vivo. Nel corso della festa, verrà eletta anche "Miss Focaccino". Sempre nella giornata del 27 alle ore 15 in collaborazione con il Gruppo ciclistico "A. Negrini" si svolgerà una gimkana ciclistica non competitiva, riservata a tutti i bambini e ragazzi dai 5 ai 16 anni. Saranno premiati, per ogni categoria, chi si impegnerà in prove di abilità e destrezza, secondo norme originali. A pari merito verranno premiati gli altri partecipanti.

"Buio Pesto" a Cassinelle

Cassinelle. Concerto del gruppo musicale "Buio Pesto" a Cassinelle. La manifestazione in programma lunedì 28 giugno 2004 alle ore 21,30 a Cassinelle in Località Colombara, con il Basilico Tour 2004. La serata viene organizzata dalla Pro Loco di Cassinelle con ingresso libero e rientra nelle manifestazioni estive. Buio Pesto saprà ancora una volta coinvolgere un grande pubblico appassionato e molto legato alla formazione ligure.

40 L'ANCORA OVADA

In svolgimento a Lerma dal 15 al 18 luglio

Al via i preparativi per il "Trofeo Marchelli"



Ovada. Terminati con la cena sociale i festeggiamenti per la promozione in serie C della squadra femminile, risolta a tempo di record la crisi tecnica, innescata dalle dimissioni di Dogliero, con l'affidamento della formazione femminile a Bruno Bacigalupo e di quella maschile a Massimo Minetto, i dirigenti della Pallavolo Ovada sono ora al lavoro per cercare di rinforzare gli organici e allestire il programma estivo.

Due compiti impegnativi dei quali il secondo coinvolge l'intero staff, da qualche giorno mobilitato per quello che sarà l'appuntamento clou dell'estate 2004, l'organizzazione della 19ª edizione del Trofeo Mobili Marchelli - Pallavolo in Piscina.

aliavolo in Piscina. Quest'anno la kermesse lermese organizzata in collaborazione con la società A.STE.MA che gestisce gli impianti sportivi "Le Piscine" di Lerma, si svolgerà da giovedì 15 a domenica 18 luglio e per quattro giorni il centro monferrino diventerà capitale della pallavolo 3+3.

Come ogni anno accanto a semplici amatori e pallavolisti dilettanti, sono attesi numerosi atleti atleti militanti nelle maggiori categorie nazionali

Come sempre l'organizzazione è guidata dagli infaticabili Alberto Pastorino e Mauro Ferro e a loro ci si può rivolgere per le iscrizioni e per avere le prime informazioni sul calendario delle manifestazioni telefonando ai numeri: 3472540771 - 014386394; fax: nº 0143823107.

Dal 28 giugno al 18 luglio

"Grillano in mostra"



Grillano. L'Unione Sportiva Grillano organizza la 3ª Rassegna artistica "Grillano in mostra".

Il concorso è gratuito. La tecnica di esecuzione è a tema libero. Non sono ammesse opere fuori concorso. Ogni artista può presentare da una a tre opere della misura di cm. 80x100, cornice esclusa. La consegna della opere incorniciate e munite della relativa scheda di adesione potrà essere effettuata dal 28 giugno al 17 luglio presso

"Happy Color" di via Cairoli 19. La giuria sarà composta da personalità locali, scelte dal Comitato organizzatore.

L'inaugurazione avverrà sabato 24 luglio alle ore 21 e le opere rimarranno esposte presso il "Palazzetto" a Grillano tutti i giorni dalle ore 21 alle 23.

Sabato 31 luglio dalle ore 17 alle 19, apertura della mostra; alle ore 20,30 premiazione presso il campo sportivo con consegna di attestati di partecipazioni e una confezione di prodotti locali. Seguiranno i premi mostra: 1° premio 300 euro; 2° premio 200 euro; 3° premio 150 euro. Inoltre targa all'opera più

Inoltre targa all'opera più votata e confezioni di prodotti locali ai due visitatori estratti tra tutti quelli che avranno compilato la scheda per l'opera più bella durante il periodo della mostra.

Risultati della corsa podistica di Tagliolo

Ovada. Si è svolta con successo domenica 20 giugno la corsa podistica "Sette Cascine", con ben 236 partecipanti, organizzata dal C.R.C.T.

Il percorso, di circa nove chilometri, un misto di sterrato e asfalto, è risultato assai impegnativo per i molti saliscendi, e si è snodato attraverso le colline di Tagliolo, Lerma, Mongiardino per ritornare infine in paese.

Classifica uomini: 1° Nicola Molinaro in 33 minuti circa; 2° Massimo Pastorino; 3° Gabriele Poggi; 4° Antonello Poggioli, 5° Giuseppe Tardito; 6° Pierluigi Monticone; 7° Denis Simeon; 8° Vincenzo Pensa; 9° Stefano Novelli; 10° Marchesotti Luca. Classifica donne: 1ª Carmen Carbone, 2ª Tiziana Piccione,

3ª Giovanna Mazzuco, 4ª Mariarosa Agnolin.

Classifica gruppi: 1° Cartotecnica Piemontese, 2° Atletica Ovadese, 3° Atletica Novese.

Per tutti i partecipanti una bottiglia di vino dolcetto e un pacco di biscotti. Tra gli altri premiati anche due inglesi, Martin e Ben Gladwell, di Selby (Inghilterra del Nord).

Calcetto al circolo don Salvi

Il torneo d'estate è sempre un successo



Ovada. Si continua giocare presso il Cortile del Don Salvi con il "4° Torneo d'Estate". Venerdì 25 giugno, salvo variazioni di calendario, si giocherà l'ultima partita delle qualificazioni, mentre nelle serate di lunedì 28 e martedì 29 giugno si disputeranno i quarti di finale e le semifinali degli Under ed Over 16.

Under 16: Caparezza - I Galactitos 3-8; Scarfaces -Molare 17-14; Lion Dyning -Molare 8-12; The Best -Bravehearts 11-7; The Best -Scarpaces 15-3 Over 16: Genoa 1893 - Gio & Gio 5-4; Kirù - Finanza e Futuro 9-8; Gelateria - Lung'Orba - X-Files 8-7; Real Molare - Gelatomania 4-3; Gli 85°esimi - Bar Apples 2-2; Chupitos - Flash White 4-3; I senza nome - Saoms Costa 8-7; Belforte 1893 - Argentina 6-8; Finanza & Futuro - Bad Apples 7-6; New Team - Saoms Costa 8-7; Flash White - II Brasile 5-11; The Undertakers - Argentina 10-3; Kirù - Thunder Blach 11-7; Gelateria Lung'Orba - I Senza Nome 11-3; Genoa 1893 - Belforte 1893: 8-1.

Per gli alunni di Molare

La festa di Istituto alla foresta del Cerreto



Ovada. Martedì 8 giugno ultimo giorno di scuola presso la "Foresta Regionale del Cerreto" in località Santuario delle Rocche, si è svolta la "Festa d'Istituto".

Hanno partecipato le scuole di Molare, Cassinelle, Tagliolo, Mornese. Circa 400 tra alunni - genitori, insegnanti e personale Ata, hanno trascorso una allegra giornata cimentandosi in diversi giochi campestri.

Erano presenti tra gli altri i Sindaci Tito Negrini e Renzo Ravera e il responsabile della Foresta Danilo Repetto ed il

Per l'Ospedale

Ovada. Che sollievo! All'Ospedale di Ovada c'è un ortopedico eccellente il Dott. Paolo Briata con un'equipe d'oro, Ugo, la Dott. Ribatto, Emilia e Marinella. Ma quanto siete gentili e grazie anche da parte della mia gamba!

Lina Turco

Dirigente Scolastico Elio Barisione. La premiazione dei vincitori e un omaggio a tutti i partecipanti hanno concluso la giornata.

Sciutto allenerà il GS Pro Molare

Molare. Dopo Mario Albertelli sarà Gianfranco Sciutto a sedere sulla panchina del GS Pro Molare impegnato nel prossimo di 3ª categoria. Il tecnico ovadese, dopo la positiva esperienza a Rossiglio-ne, ha accettato la proposta dei dirigenti molaresi alla ricerca di un allenatore di valore a cui affidare le sorti della prima squadra. Gian Franco Sciutto tecnico preparato e soprattutto persona equilibrata e seria, rappresenta la prima pedina del nuovo corso su cui costruire una squadra che dovrà tenere conto delle potenzialità di giocatori locali e dei giovani.

Prossimo turno contro il Malavicina

Il Ceresara si impone ancora sul Cremolino

Cremolino. Quando nell'incontro di andata, a Ceresara, il Cremolino, aveva subito la prima sconfitta del campionato, per la prima volta, aveva dovuto ridimensionare i propri propositi.

Una situazione che ha avuto poi successiva conferma, e se ce n'era bisogno, avvallata proprio domenica, sul campo di Grillano, dove Ceresara si è nuovamente imposto a pieno titolo vincendo per 13-7.

no titolo vincendo per 13-7. Purtroppo il Cremolino, ancora una volta, è riuscito a dare la sensazione di poter recuperare, tanto da effettuare l'aggancio sul 5 pari, ma gli ospiti sono subito saliti in cattedra, collezionando quattro giochi uno dietro l'altro, e due dei quali sul 40 pari per demerito dei locali, sempre troppo prodighi di falli ed inconcludenti.

Ancora una volta è apparsa determinante la mancanza di un giocatore al centro in grado di svolgere pienamente il ruolo di mezzo-volo mentre dall'altra parte Ceresara era perfettamente coperta, da un elemento valido, fra l'altro, favorito in certi momenti della

gara, da un inspiegabile gioco basso prodotto da Baggio e Bottero e dallo stesso Mussa. Ora, Cremolino, a parte i recupero con la Goitese, ha ben 9 punti di distacco dalla capolista Malavicina alla quale dovrà andare a fare visita il prossimo turno, con prospettive che non sono certamente favorevoli ai ragazzi di Claudio Bavazzano.

Intanto ennesima sconfitta interna, per Francavilla con Botti Capriano (3-13) ed anche per la Capriatese (8-13) che con la capolista Malavicina non si poteva pretendere di più. Altri risultati: Sacca Goitese 7-13; Bonate Sopra Settime d'Asti 4-13; Malpaga - Bonate Sotto 13-11.

Classifica. Malavicina 24; Goitese 22; Ceresara 21; Bonate Sopra 19; Malpaga 18; Cremolino 15; Sacca 14; Capriatese 9; Botti 6; Bonate Sotto 5; Francavilla 0.

Incontri del 27 giugno: Bonate Sotto-Capriatese; Malavicina-Cremolino; Ceresara-Sacca; Goitese-Francavilla; Botti Capriano-Bonate Sopra; Settime-Malpaga.

R.B.

Festa per i cento anni di Biasciulu

Silvano d'Orba. Mercoledì 16 giugno il Centro Amicizia Anziani ha avuto un incontro festoso con i Centri di Silvano e Masone, con il sapore del gemellaggio fra i tre centri.

Un bel pomeriggio trascorso assieme nella suggestiva piazzetta della Pieve all'ombra di secolari piante prospiciente alla Chiesa, dove il parroco don Roberto Caviglione ha officiato una S. Messa per tutti i presenti.

Il pomeriggio è trascorso all'insegna della cordialità dove tutti hanno potuto fare nuove conoscenze e dialogare fraternamente con i convenuti.

Un intermezzo molto speciale c'è stato per il centesimo compleanno di "Biasciulu" a cui il sindaco Coco si è associato porgendogli gli auguri e dando i benvenuto ai partecipanti. Il pomeriggio è stato allietato da un piacevole complesso musicale con il sempre bravissimo fisarmonicista Adriano Sciutto, con Giovanni Aloisio alla tastiera, e la voce di Burlando alla batte-

ria. È stato offerto a tutti i partecipanti, vini locali, pizza, focaccia e dolci. Il pomeriggio si è chiuso con un invito da parte degli Anziani di Masone per il giorno 28 giugno.

Concerto a Silvano d'Orba

Silvano d'Orba. Dopo il successo di Sarah Ferrando, che si è esibita il 19 giugno per la stagione concertistica A.Gi.Mus. 2004, presso la Chiesa N.S. della Neve sabato 26 giugno alle ore 21 secondo appuntamento con la bella musica.

Si esibiranno Maurizio Cadossi al violoncello e Giorgio Vercillo al pianoforte. Musiche di Mozart e Beethoven. In occasione del secondo appuntamento della stagione con-

In occasione del secondo appuntamento della stagione concertistica promossa dall'A.Gi.Mus e dalla sua presidente Sara Ferrando, sarà consegnata una targa alla prof.sa Matilde Signa Tavella di Novi, per aver dedicato alla musica con passione, capacità e autorevole competenze l'intera carriera professionale.

L'Amministrazione comunale si sente grata per l'iniziativa intrapresa dall'A.Gi.Mus. nella persona della presidente Sarah Ferrando e per il contributo ricevuto dalla prof. Matilde Signa Tavella "che dimostra che è possibile coniugare la maturata esperienza con il giovanile entusiasmo nel favorire il meritevole compito di diffondere e divulgare arte e cultura".

Gruppo Vocale Tiglietese

Tiglieto. Il Gruppo Vocale Tiglietese partecipa dal 24 al 27 giugno, alla settima edizione del festival internazionale di canto corale "Alta Pusteria": una manifestazione nel cuore delle Dolomiti che ha raccolto finora l'adesione, in sei anni, di 281 cori e circa 10.500 coristi.

Il Gruppo Vocale Tiglietese diretto dal Maestro Claudio Martini ha in programma due concerti: uno di musica profana e popolare nella sala "Malher" di Dobbiaco e uno di musica sacra nella Chiesa di Santo Stefano a Villabassa.

Oltre alle esibizioni sono previsti anche altri significativi momenti di incontro: venerdì 25 giugno si svolgerà la Festa Tirolese, mentre per sabato 26 giugno sono in programma la Sfilata dei Cori per al zona di San Candido e la Notte dei Cori.

Festa dei venticinquenni!

Ovada. I nati nel 1979, di Ovada e dintorni, sono invitati ad una cena di leva che si terrà venerdì 9 luglio presso "Villa Bottora" a Silvana

Per prenotazioni e informazioni telefonare a Gelateria Lung'Orba 0143822987 entro il 2 luglio.

L'ANCORA 27 GIUGNO 2004 **4 1 VALLE STURA**

Dal nuovo sindaco

Inaugurata la mostra "Il ventaglio racconta"



Masone. Lo scorso anno, in questo periodo stagionale, anche nel nostro paese si manifestò quell'ondata di caldo eccessivo che deve aver ispirato i due esponenti dell'"Associazione Amici di Piazza Castello", Luigi Pasto-rino (Cantaragnin) e Sergio Chericoni, ad allestire una mostra monografica sul ventaglio; il fragile, decorato, originale strumento per procu-rarsi autonomamente un poco di frescura.

Sabato 19 giugno alle ore 16 il neo sindaco di Masone, Livio Ravera, alla sua prima uscita pubblica ufficiale, ha salutato i numerosi presenti all'inaugurazione della mostra "Il ventaglio racconta". Nella bella cornice espositi-

va dell'antico ex oratorio "fuori porta", sono stati esposti numerosi ventagli d'ogni tipo e foggia: stoffa, ceramica, le-gno, con decorazioni in ma-dreperla, o piume di struzzo. Materiale illustrativo e storico, alcuni allestimenti ispirati al tema del ventaglio e due di-pinti del pittore rossiglionese De Vigola, completano ed arricchiscono la piacevole visi-

. La giornalista di RaiTre Pier Patrizia Lava, nella foto con il collega che ha effettuato le riprese per il servizio televisivo regionale, hanno molto apprezzato la mostra e l'impe-gno dei due valenti attivisti dell'associazione "Amici di Piazza Castello" che, sabato 26 giugno proporrà il classico falò di San Giovanni Battista, sul quale sarà posto per essere incenerito un ombrello di cinque metri di diametro Quest'ultima sorpresa "Cantarignana" si collega alla pre-sentazione della "Certificazio-ne Anti Pioggia" N.A.M. (Nor-mative Antipioggia Masonesi) per il collaudo appunto degli ombrelli, già proposta nella trasmissione di Fabio Fazio 'Che tempo che fa".

Orario mostra: festivo dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30; feriale dalle 14,30 alle 18. Nella giornata del 24, San Giovanni Battista, apertura fino alle 23. Chiusura domenica 4 luglio.

Oltre cento i crocifissi

Raduno a Genova delle Confraternite



Masone. La Confraternita dell'Oratorio della Natività del Paese Vecchio ha partecipato al raduno ligure e nazionale che si è tenuto a Genova lo scorso 6 giugno. Alla manifestazione erano presenti 152 confraternite liguri e 76 provenienti da numerose regioni italiane nonché rappresentanze di località straniere in particolare dell'Argentina. I Crocifissi portati in processione sono stati oltre cento, due dei quali appartenenti al gruppo masonese. Il corteo processionale ha sfilato per corso Italia fino all'abbazia di S. Giuliano al termine della s. messa celebrata dal cardinale Tarcisio Bertone in piazzale Kennedv.

Grazie al lavoro volontario

È stato rifatto il gonfalone di Campo



Campo Ligure. Passato il periodo elettorale, c'è sembrato opportuno recuperare, per i nostri lettori, una simpatica iniziativa tenutasi nel salone consigliare lo scorso mese di maggio. L'amministrazione Comunale ha voluto ringraziare pubblicamente il lavoro, progettuale di Macciò Carla, e manuale del laboratorio missionario "Mamma Margherita" che ha portato al rifacimento del gonfalone comunale. Ancora una volta grazie all'operosità di molte persone la comunità ha ora un gonfalone nuovo, fedel-mente riprodotto e con l'inserimento di parti in filigrana. Il parro-co don Lino Piombo ha benedetto questo nuovo simbolo che la cittadinanza ha potuto ammirare durante la prima uscita ufficiale in occasione della processione del "Corpus Domini".

Con i Pionieri della Croce Rossa

Giornata dedicata alla sicurezza stradale

Campo Ligure. Il Gruppo Pionieri della Croce Rossa di Campo Ligure, a dimostrazione della sua vitalità e voglia di fare, ha partecipato ad un'importante iniziativa promossa e sostenuta, con fondi specifici, addirittura dalla Comunità Europea che ha delegato la Cro-ce Rossa, nella fattispecie il Comitato Regionale, ad organizzare la giornata sull'educazione alla sicurezza stradale.

Tale evento si è svolto do-menica 20 giugno al Porto Antico di Genova

Lo scopo di tale giornata è quello di avvicinare i bambini della scuole elementari alla conoscenza delle problematiche relative alla sicurezza stradale in modo che, più avanti, possano diventare utenti della strada consapevoli ed informati.

La giornata ha coinvolto circa 250 giovanissimi ed è trascorsa tra giochi ed intrattenimenti vari organizzati dai Pionieri C.R.I. ma anche con dimostrazioni di primo soccorso, di uso dei mezzi di pronto intervento uniti a semplici lezioni che spiegano le norme che regolano la circolazione

L'iniziativa, praticamente messa in piedi dall'Ispettorato Provinciale dei Pionieri, di cui è titolare il campese Giacomo Deprati, ha avuto un buon rilievo e l'area ha ricevuto la visita di diverse autorità liguri e dei rappresentanti della stampa e della televisione.

Il Gruppo di Campo Ligure ha partecipato con un mezzo e nove pionieri, alcuni dei quali giovanissimi alle prime uscite; a dimostrazione della vitalità della componente impegnata a garantirsi continua-mente un ricambio generazio-

I partecipanti sono stati: Marco Banchiera, Ispettore Pionieri, Mattia Timossi, Veronica Marchionni, Enrico Olive-ri e dai giovanissimi Danilo Oliveri, Giada Cervellino, Arianna Copparosa e Alice Buzzone guidati dal già citato Ispettore Provinciale Giacomo Impegno dell'amministrazione masonese

Per l'area ex Cerusa interventi prioritari

Masone. Forte dei 1713 voti ottenuti nella recente consultazione elettorale alla guida della lista "Insieme per Masone", il nuovo sindaco Livio Ravera si appresta ad intraprendere la sua prima esperienza amministrativa da primo cittadino, poiché negli scorsi aveva ricoperto le cariche di consigliere provinciale

Tra gli impegni indicati nel programma amministrativo fi-gurano, innanzitutto, gli inter-venti nell'ambito del territorio masonese con priorità al problema legato al recupero dell'area dell'ex azienda Cerusa e quindi al completamento del restauro del centro storico anche ai fini di realizzare nuovi spazi per posteggi e box, al riordino di viale V. Veneto, alla riqualificazione delle piazze Mons. Macciò e Carmine e alla creazione di un percorso verde pedonale in sponda si-nistra dello Stura dal Ponte di Berté a via Pallavicini.

Inoltre la nuova Amministrazione si propone di verificare la possibilità di spostare il centro di raccolta differenziata in un sito diverso da quello attuale in zona S. Francesco, il quale dovrebbe poi essere adibito a posteggio. A proposito di rifiuti, l'orientamento della lista "Insieme per Masone" è quello di arrivare ad una gestione consortile della raccolta urbana mentre per quanto riguarda la depurazione delle acque è prevista l'estensione della rete fognaria anche alla frazione San Pietro. Nel settore trasporti verrà

poi perseguito il completamento di un servizio locale su gomma dedicato esclusivamente alla Valle Stura ed in particolare ad un efficiente collegamento con la stazione ferroviaria di Campo Ligure in grado di rendere meno disagiati gli spostamenti dei nu-

merosi pendolari. Relativamente ai servizi sociosanitari verrà reso operativo il nuovo Consultorio di valle, la cui sede è in fase di costruzione, e snellito l'iter burocratico per accedere ai servizi sanitari senza dimenticare l'a-deguamento della casa di Riposo allo spirito dei fondatori e l'estensione dell'assistenza domiciliare.

Infine nel settore sportivo sono previsti radicali interven-ti di miglioramento dell'impianto del Gino Macciò nonché l'esame della possibilità di ampliamento della palestra in località Ronco.

Il grazie della lista "Amare Campo"

Campo Ligure. Domenica 20 giugno, alle ore 21, in piazza Vittorio Emanuele, la lista n.2, "Amare Campo", che è risultata trionfatrice nelle recenti elezioni amministrative, ha voluto ringraziare il proprio elettorato, il quale, come noto, l'ha gratificata con l'84% dei voti, con una bella festa. D'altra parte un successo di questo genere non si ricorda nella storia del nostro comune e sarà difficile trovarlo altrove. In collaborazione con i due bar della piazza, è stato allestito un gustoso buffet innaffiato da abbondanti libagioni a base di Cortese, Grignolino e Dolcetto, mentre un simpatico complesso si è esibito con musica di in-trattenimento. Nonostante il tempo incerto e la temperatura non proprio estiva, molte persone hanno partecipato alla serata durante la quale hanno potuto scambiare le proprie opinioni con il Sindaco e con i vari Consiglieri. Proprio il Sindaco, Antonino Oliveri, ha tenuto un breve discorso di ringraziamento durante il quale ha rinnovato il proprio impegno e quello degli altri Amministratori per ulteriori cinque anni di buon governo.

Nel mentre si sta lavorando per conferire i vari incarichi ad Assessori e Consiglieri, incarichi che verranno resi noti durante il primo Consiglio Comunale del nuovo ciclo amministrativo che dovrebbo avera luogo mentodi 20 Giurno allo cre 21

dovrebbe avere luogo martedì 29 Giugno alle ore 21.

Sabato 5 giugno

Sono stati trenta i cresimati a Masone



Masone. Sono stati ben trenta i ragazzi di Masone che, sabato 5 giugno durante la S.Messa vespertina, hanno ricevuto il Sacramento della Cresima dalle mani del nostro Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi. A causa dei pressanti impegni di sua Eccellenza, la celebrazione ha subìto lo slittamento di mezz'ora rispetto al consueto orario delle ore 18, ciò non di meno il solenne rito si è svolto nella chiesa parrocchiale riempita dai numerosi parenti dei cresimandi, preparati al Sacramento dalle ottime insegnati Suor Emma, Bruna, Isa e Maria, che ringraziamo a nome della Comunità Parrocchiale tutta. (Foto Alberta Ponte)

Le elezioni comunali: un tentativo di lettura

Che cosa volevano gli elettori cairesi?

Cairo Montenotte - E' passata una settimana, per me che scrivo, è penso si sia abbastanza consolidato l'effetto "elezioni comunali" da potermi permettere di "gettare un sasso nello stagno" (della politica cairese) e tentare, con la maggiore asetticità possibile, di leggere il risultato elettorale dal punto di vista degli elettori che "parlano" ai partiti e ai candidati indicando loro una "via" politica da percorrere.

Sono solo un cittadino e da cittadino, mettendomi un poco "fuori di mischia", provo ad esprimermi.

Primo: i cairesi hanno approvato Chebello e lo hanno riconfermato Sindaco per un'altra legislatura. Un significato pieno e indiscutibile. Il divario di voti dal primo dei perdenti (484 voti) è netto e vale lo scranno più alto del Consiglio comunale.

Secondo: i cairesi hanno indicato una alternativa e questa alternativa era quella rappresentata da Giacchello con i DS accompagnati da parte della Margherita. Una alternativa perdente, ma degna dell'onore delle armi e "attentamente" indicata dall'elettorato.

Terzo: i cairesi non amano la sinistra disunita, né ritengono positive le scelte radicali. Amano la linearità politica, ma non l'improvvisazione, chiedono la coerenza, ma non a costo di "strappi". Ne ha fatto le spese non tanto Rifondazione – Verdi, ma la parte "dissidente" dei DS capeggiata da Franca Belfiore che si è trovata, nei fatti, "cancellata" dall'agone politico locale.

Quarto: i cairesi hanno "castigato" la Margherita pur indicando un favore particolare a Milintenda (341 preferenze) nella lista di Giacchello e eleggendo Vieri (ma per quarto dopo il Sindaco, dopo le 331 preferenze di Garra-"quasi un partito"-e le 157 preferenze, quasi tutte "rocchettesi", di Battagnino). In Consiglio infatti di "vecchie Margherite" della politica (se è consentito il termine) entra solo per il rotto della cuffia

Speranza con Chebello, ma per un voto solo, mentre la Castagneto, figlia dell'ex-Sindaco, è assolutamente nome nuovo... Poca storia la candidatura di Rizzo (anch'egli "stregato dalla sirena Chebelo", ma bocciato dagli elettori con solo 44 preferenze -non eletto e penultimo in lista-). Gli altri di quest'area, come Brignone, pur con migliori risultati, sono esclusi dal Consiglio per la sconfitta della lista di Sinistra.

Quinto: vincono i nomi "nuovi". A parte Chebello e la "sua squadra", a parte il successo personale di Garra, sono nomi nuovi sia quelli della sua lista (Ferraro, Venturino, Ramognino, Abbaldo e Dalla Vedova -che è il fratello dell'ex-consigliere), ma anche l'opposizione rappresentata da Magni, dallo stesso Giacchello, da Romero (solo da pochi anni in politica), Castagneto, Briano, Cagnone (che viene da posizioni più radicali di sinistra). Una indicazione chiara, per le segreterie.

Ma guardiamo i partiti e la prossima Giunta.

La lista Germano – Coccino: ci hanno provato, hanno detto cose diverse. Gli elettori non ci hanno creduto. Li hanno "zittiti". C'è da augurarsi che la sapienza politica, e il rispetto della democrazia, consigli loro un sano disimpegno dalla politica.

gno dalla politica.

Rifondazione – Verdi: non hanno vinto, ma era nel conto. Non hanno perso perché hanno aumentato i voti e, se devono recriminare, il solo problema che possono avere è quello di aver rischiato (un rischio da evitare) di macinare nella macchina elettorale tanti nomi nuovi di giovani che, a sinistra, si affacciano alla poli-

tica. Non bisogna "bruciarli"...

Chebello e la Giunta: ha puntato sui giovani. Ha impegnato i giovani e tanti nomi nuovi. Gli elettori hanno premiato tale scelta. Ora tocca a Chebello rispettare gli elettori con una Giunta coerente, con giovani e volti nuovi a fare gli assessori o almeno con deleghe piene e dotate di "por-

tafoglio". E' il segnale dei suoi elettori che egli è tenuto a ri-

Margherita: il partito, nei fatti, nei suoi uomini "storici", non esiste più, o almeno è stato descritto come "non credibile" dagli elettori cairesi. Ha nomi nuovi in consiglio, ma su opposti fronti. Lo "strappo" di Vieri e consoci è stata una "birbonata" che i cairesi non hanno gradito, pur premiando Chebello. E Chebello può dimostrare, sulla forza dei numeri, che non ha bisogno di

Un po' diverso il ruolo nella minoranza fra Milintenda "macchina da voti" e i nomi nuovi. Ma il "rinnovamento" e la scelta, senza tentennamenti, di una linea politica è urgente (quasi in ritardo).

gente (quasi in ritardo).

Democratici di Sinistra:
qui c'è la crisi vera. "Bruciati"
due candidati (e non solo dal
partito, ma anche dagli elettori) il partito della Sinistra si
trova in una spaccatura elettorale anche più grave che
quella della Margherita, ma
paradossalmente maggiormente in grado di recuperare
elementi e motivazioni di
unità attraverso un "azzeramento" radicale dei suoi vertici e delle sue "menti di indirizzo politico", qualsiasi esse
siano.

E' il segnale netto degli elettori che hanno portato in consiglio solo nomi nuovi e hanno bocciato sia Fossati (ben terzo dei non eletti) come la Belfiore (se la consideriamo ancora diessina). Tocca ai "responsabili" un sussulto di orgoglio e di volontà, utile anche per questi quattro anni di opposizione, e un avvicendamento nel segno della novità e di una forte e vigorosa "discontinuità politica e personale" potrà ricostruire una alternativa a Chebello e alla 'destra moderata" che lo so-

E permetterà anche un recupero di tanti giovani che pur guardando a questo "grande partito di massa" hanno scelto Rifondazione per la candidatura comunale.

Sandro Gentili

Torri faro sugli svincoli di Cairo



Cairo Montenotte. Illuminazione a giorno per gli svincoli della tangenziale di Cairo Montenotte. Un'opera finanziata dal Comune con risorse proprie che contribuirà notevolmente a risolvere i problemi di sicurezza stradale. Si tratta di quattro torri faro installate nei nodi cruciali del bivio Farina (due torri), dello svincolo di Cairo Centro e dello svincolo per Rocchetta (da via XXV Aprile). Il costo è di 132 mila Euro, su progetto dell'ing. Giovanni Delfino. L'opera è realizzata dalla ditta CET di Torino.

Contributi per chi abita in affitto

Cairo Montenotte. E' stao emesso un bando comunale per l'assegnazione di contributi per il sostegno alle locazioni abitative. Si trat-ta di fondi destinati a cittadini residenti nel comune che abitano in una casa in affitto. Devono essere naturalmente titolari di un contratto di affitto non scaduto e regolarmente registrato per l'anno 2003. Chi fosse interessato può rivolgersi all'ap-posito sportello istituito presso il Comune che osserva il seguente orario, dal 22 giugno al 12 luglio il martedì, il giovedì e il sabato dalle ore 9 alle 13; dal 13 al 22 luglio dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13. Il prossimo 22 luglio scade il termine ultimo per la presentazione delle domande. Sabato 19 giugno a Cairo

Anche una nuova ambulanza per ricordare Manuela Irgher



Cairo Montenotte. Altre due autoambulanze sono in dotazione alla Croce Bianca di Cairo. Sabato scorso, 19 giugno, ha avuto luogo la cerimonia di inaugurazione in piazza della Vittoria. Uno dei due mezzi è stato acquistato con l'impegno dei volontari ed il contributo della cittadinanza, l'altro è stato donato dalla famiglia Irgher in ricordo della figlia Manuela, diciassettenne, scomparsa lo scorso anno per un incidente.

L'inaugurazione delle ambulanze è stato occasione per riflettere sul valore della solidarietà di cui il papà e la mamma di Manuela si sono fatti interpreti sapendo sublimare il grande dolore che li ha colpiti. Hanno infatti donato due ambulanze, una per Cairo, l'altra per Carcare.

Non solo, ma questa famiglia è protagonista di varie iniziative benefiche in Africa, mettendo in pratica nella vita di ogni giorno il pensiero di Madre Teresa di Calcutta: "Ciò che non è donato è perduto".

Durante la celebrazione della messa, sabato pomeriggio, il ricordo è andato a questa ragazza che, pochi mesi prima di morire, al padre, che le aveva chiesto che cosa avrebbe voluto fare da grande, aveva risposto: "Non lo so ancora, ma vorrei svolgere un'attività utile alla società".

Questa sua affermazione sarebbe poi diventata il suo testamento spirituale che ha ispirato i suoi genitori ad impegnarsi in prima persona in numerose attività benefiche. Ricordiamo il "Progetto Manuela", in via di attuazione



nell'arcipelago di Capo Verde, che prevede la realizzazione di un centro di bambini di strada. A Daloa, in Costa d'Avorio, si sta realizzando un centro studi per i bambini più bisognosi che fungerà anche da dispensario. E ancora, a Bandundu, nella Repubblica Democratica del Congo, sta sorgendo un centro sociale per donne e bambini dedicato a Manuela. In Madagascar, a Renohìra, sono iniziati i lavori per la costruzione di una scuola elementare.

La manifestazione era iniziata alle ore 15,30 con il ricevimento delle associazioni consorelle, alle 16,30 è stata celebrata la Santa Messa a cui ha fatto seguito la cerimonia di inaugurazione con le madrine, Signora Silvia Ferrero in Irgher e la signora Silvana Barami. Dopo il saluto del presidente della Croce Bianca di Cairo è intervenuto il presidente regionale ANPAS Liguria Comm. Dino Ardoino. Le esibizioni della banda musicale "Giacomo Puccini" di Cairo hanno contribuito a rendere più solenne la cerimonia.

Nelle scuole materne ed elementari delle frazioni di Cairo Montenotte

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni CAIRO MONTENOTTE

CAIRO MONTENOTTE Corso Marconi, 37 Tel. 019 504116

CINEMA

CAIRO M.TTE

Infoline: 019 5090353

e-mail: cinefun@katamail.com

ALTARE VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10 019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Conclusi i laboratori didattici dell'infanzia



Cairo M.tte. Le Scuole dell'Infanzia di Ferrania, San Giuseppe, Dego e Rocchetta hanno realizzato anche quest'anno il progetto didattico "Insieme per... giocare, scoprire, parlare, diventare amici, crescere". L'obiettivo educativo programmato "Star bene con se stessi e con gli altri, interagendo ed integrandosi" è stato raggiunto tramite incontri tra i bambini delle quattro scuole dell'infanzia statali e laboratori didattici organizzati da ogni monosezione. A Dego il laboratorio di educazione alimentare, a Ferrania il laboratorio di osservazione ed esplorazione dell'ambiente, a San Giuseppe il laboratorio di educazione interculturale, a Rocchetta il laboratorio ritmico - musicale - canoro e "magico con la partecipazione in qualità di esperto di Tiziano Borgogno "Mago Omar". Gli incontri laboratorio sono stati gioiosi e particolare entusiasmo hanno suscitato i giochi di prestigio illustrati e realizzati dal mago Omar che ha trasmesso un po' del suo sapere a tutti gli 80 bambini divenuti così piccoli maghi.







ampi saloni climatizzati cerimonie - meeting colazioni di lavoro 17014 Cairo Montenotte Via Brigate Partigiane 5M Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 27/6: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

Sabato 26/6: IP, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Domenica 27/6: TAMOIL via Sanguinetti, Cairo.

(Centinaia di novità 2004/5)

PAGATO,

(Tasso zero fino a 48 mesi senza anticipo)*

CONSEGNATO

(Gratis)

E MONTATO.

(Gratis)

Ben arrivati nei nuovi e grandi Saloni del Mobile Grancasa di Ceva e Cairo Montenotte. E per chi ritira personalmente e direttamente i mobili nel magazzino di Ceva, un ulteriore sconto del 10%.

Ceva (Cn): via Case Rosse 3 - Autostrada Sv-To uscita Ceva - Tel. 0174.724611

Cairo Montenotte (Sv): via Brigate Partigiane 13/A Tel. 019.502673

www.grancasa.it



/edi regolamento interno al punto vendita

In una giornata no per i tornei giovanili

La prima squadra del Baseball Cairo nulla cede al "fanalino" Boves (8-0)



Cairese **Scatch Boves**

Impegno alla vigilia facile per la Cairese contro il fanalino di coda Boves, ma come sempre in questi casi è molto facile peccare di superbia e commettere il grave errore di affrontare la partita senza la giusta dose di aggressività e concentrazione.

Così non è stato però per i ragazzi di Ziporri, assente per impegni famigliari e sostituito

dal coach Palizzotto. Formazione alternativa con i bomber Aiace e Gallese a riposo e l'opportunità di mettersi in evidenza per il giovane Danilo Bonifacino come ricevitore, ruolo di grande responsabilità.

Convocati per la prima volta in prima squadra i giovanissi-mi Alessandro De Bei e Willian Bacino. Sul monte di Lancio l'esperto Alessio Bellini non ha concesso nulla agli avversari, tenendo il punteggio a zero, forte anche dell'appoggio costante di una di-

fesa davvero impeccabile. Ha completato l'opera nell'ultimo inning Roberto Ferruccio. Degne di nota due prese su palla rimbalzante in prima base di Lomonte e la sicurezza sulle prese al volo di Barberis. In attacco le assenze si sono sentite un po' di più ed il line-up un po' spezzettato non ha consentito di raggiungere un punteggio elevatissimo ma l' 8-0 finale non è certo cosa da poco.

Sempre sopra la media la prestazione di Stefano Bellino con un triplo ed un fuoricampo interno. Da segnalare infine l'esordio eccezionale del giovane De Bei che, chiamato alla battuta al sesto inning, sul 4-0, ha battuto, è arrivato in base, ha segnato un punto e nell'inning successivo ha ricoperto ben

tre diversi ruoli difensivi. L'ennesima dimostrazione dell'ottimo lavoro svolto nelle categorie giovanili. Domenica prossima 27 Giugno a Chiavari scontro al vertice contro i Dolphins, primi a pari merito con la Cairese. Partita ovvia-mente non decisiva (dopo di quella ci sono altri 3 incontri difficili) ma assolutamente determinante ai fini della vittoria finale, e per questo motivo tutta la settimana sarà dedicata ad una preparazione specifica per affrontare al meglio l'incontro.

Categoria Cadetti Genova Baseball B.C.Cairese

Giornata nera per i Cadetti della Cairese che sul diamante di Albisola hanno disputato la loro peggior partita stagio-

Difficile stabilire una responsabilità precisa: tutto il collettivo non è riuscito ad esprimere quanto testimonia la posizione in classifica; male in difesa con ben 5 errori decisivi e male sul monte con un Bignoli irriconoscibile (sette i punti subiti nelle prime due riprese); sicuramente la delusione più grossa arriva dall'attacco che per tutto il campionato ha distribuito batoste a tutti mentre Sabato è

Solo sul finire dell'incontro

Cairo Montenotte. Il centro di equitazione "Lago del grillo" ha progettato un intervento a favore dei cittadini affetti da maarriva l'impennata di orgoglio di Sicco che sul monte di lan-cio ha imbrigliato le mazze

avversarie e con due doppi

decisivi all'attacco ha dato il

via ad una riscossa ormai tar-

diva, seguito da Massari e

Il campionato si conclude, la Cairese attende il risultato

di un recupero del Boves per

La giornata inizia bene sul

campo di Pian di Poma a

Sanremo, i ragazzi Cairese in

trasferta assistono all'incontro

di Serie "B" Sanremo B. contro Ares Milano nelle cui file

militano i cantanti Elio e Faso

del gruppo musicale "Elio e le

storie tese"; al termine della partita "Faso" circondato dai giovani atleti ha posato per una foto ricordo dimostrando

disponibilità e simpatia deli-

ziando i suoi fans firmando

Iniziano con due innigs di buio gli allievi biancorossi e allo staff tecnico pare un "

deja vu" che ricalca la partita

ne arriva dai più giovani: Lo-monte Paolo dà l'input della

rimonta battendo un lungo

doppio all'esterno sinistro e

viene spinto a casa base da

Palizzotto Carlo segnando co-

sì il primo dei cinque punti to-tali messi a segno nella ripre-

La Cairese riesce persino a

portarsi in vantaggio dopo

aver subito un passivo di 7 a

0, complice anche la bella

prova del rilievo Berretta sul

monte di lancio a sostituire un

na non assiste i cairesi ai

quali sfugge di mano l'out de-

cisivo che avrebbe chiuso l'incontro e come spesso accade

da un errore gli avversari tro-

vano la forza per chiudere l'in-

partita che sul finale è stata veramente combattuta e che

ha messo in risalto una buona

prova di Peluso sempre molto carico e decisivo. GSP

carico e decisivo.

Finisce cosi 15 a 14 una

Nell'ultima ripresa la fortu-

Barlocco apparso opaco.

Ancora una volta la reazio-

del sabato prima.

definire la propria classifica.

Categoria Allievi

B.C.Cairese

Sanremo Baseball

Berretta.

lattia psichiatrica che possono trarre beneficio attraverso particolari attività motorie a cavallo. Si tratta di interventi atten-tamente monitorati da personale specifico. Interverranno lo psicologo, il neurofisiopatologo, educatori, infermieri professionali, personale ausiliario e naturalmente l'istruttore sportivo. Questo progetto viene sponsorizzato dal Comune che interviene con un contributo in considerazione del valore sociale dell'iniziativa. Si tratta infatti di favorire l'abbattimento del pregiudizio nei confronti del disagio mentale nella ricerca del reinserimento nella vita sociale con la valorizzazione dei diversi aspetti della loro personalità che ne permettono il parziale recupero. Questa tecnica offre una importante occasione di contatto con l'esterno in una cornice paesaggistica ed ambientale favorevole a processi

Curare la mente con l'equitazione

L'ordinazione di Flaviano

sive 10 lezioni.

riabilitativi specifici. I corsi, or-

ganizzati in collaborazione con il circolo AICS "Anima" di Al-

bissola Marina, prevedono una

durata di 20 ore per comples-

Cairo M.tte. Flaviano Timperi, che da tempo collabora alle attività pastorali nella par-rocchia di Cairo, sta per ricevere l'ordine del Diaconato. Il sacramento gli verrà amministrato dal Vescovo Mons Pier Giorgio Micchiardi nella catte-drale di Acqui Terme domenica 27 giugno prossimo nel corso della solenne cerimonia che avrà inizio alle ore 18. Invitati a questo appuntamento religioso sono anche i cairesi che avranno così l'occasione di assistere a questo antico e solenne rito sacro e di stare vicini a Flaviano in questo importante momento della sua vita. Per que-sta occasione è disponibile un pullman che partirà dalla piazza delle prigioni alle ore 16,30. Con lo stesso mezzo si farà ritorno a Cairo, l'arrivo è previsto per le ore 21. Chi fosse inte-ressato può prenotarsi recandosi in canonica di persona o telefonando al 019 50 38 37. C'è tempo sino a sabato 26

Sul tema dell'amicizia tra i popoli

Arianna Dall'Ò premiata al concorso del Leo Club



Disegno di Arianna Dall'Ò

Cairo M.tte - Il Tema Operativo Nazionale Permanente dei Leo Club Italiani per l'anno 2003 2004 è rivolto all'Associazione Malattie Reumatiche Infantili (A.M.R.I.). Questa Associazione ha invitato i Club Leo ad organizzare un Concorso rivolto alle scuole elementari e medie inferiori che prevede la realizzazione di disegni (per le scuo-le elementari) e di poesie (per le

Prestigio per la Rari Nantes

Cairo M.tte. Nella piscina scoperta di Savona, domenica 20 giugno, i nuotatori cairesi hanno dimostrato di essere una realtà nel nuoto per salvamento. Penna Michele, autentico leader della Rari Nantes Cairo, ha conquistato il titolo di campione regionale super life saver e vice campione nella gara con il torpedo. Sul podio anche Davide Bui e Ilaria Piemontesi con il loro terzo posto nel nuoto con pinne. Ul-teriori successi i piazzamenti nelle gare a staffetta. Oltre a Penna, Bui e Piemontesi, Alberta Lovesio, Martina Turco, Camilla Ferraro, Giulia Bracco, Mattia Vigliarolo e Davide Pollero hanno ottenuto i tempi per partecipare ai campionati italiani in programma a Cosenza, dal 25 al 27 giugno, per la categoria ragazzi, ed a Gubbio dal 4 al 7 luglio per la categoria juniores con notevole soddisfazione per tutto lo staff del Presidente Allenatore Antonello Paderi.

scuole medie). Il tema del Concorso è "L'amicizia tra i popoli e le varie etnie". I migliori elaborati verranno pubblicati su un libro a cura dell'AMRI che verrà distribuito a tutti i bimbi colpiti da questa patologia che saranno curati all'Ospedale Gaslini di Genova, sede Nazionale di questa Associazione. Il Leo Club Valbormida si è subito attivato ed ha presentato questa iniziativa al Prof. Giovanni Bonifacino Dirigente Scolastico delle Scuo-le Elementari "G. Mazzini" di Cairo Montenotte. Il Concorso ha visto la partecipazione di numerosi ragazzi non solo del Capoluogo ma anche delle Sezio-ni staccate di Bragno e di Ferrania con un totale di 97 elaborati. Tra questi stupendi disegni la commissione ha scelto tre opere che sono state inviate, tramite l'Officer Distrettuale Andrea Drua, alla Commissione Nazionale che ha classificato il disegno dell'alunna Dall'ò Arianna al 2º posto assoluto. La premiazione del Concorso Nazionale è stata effettuata a Geno-

va il 13 Giugno 2004. Il Leo Club Valbormida ha deciso di esporre tutti gli elaborati nei giorni 24 - 25 Luglio 2004 a Cairo Montenotte presso la Sede del G.RI.F.L. in via Buffa 15 ed effettuare la premiazione di questi Domenica 25 luglio 2004 alle ore 12. Il 5 giugno 2004 è stato donato dal Leo Club Valbormida alle Scuole Elementari "G. Mazzini" un lettore DVD per la fattiva collaborazione per la notevole riuscita del Concorso.

Addetto Stampa Leo Club Valle Bormida Alida Rota

Vent'anni fa su L'Ancora

1984: Protestano gli abitanti delle Vallegge contro la cava. La Cairese acquista Ottonello.

Dal giornale "L'Ancora" n. 25 del 24 giugno 1984.

Il 14 giugno si teneva un infuocato incontro fra il Sindaco e i membri del consiglio di quartiere Cairo Ovest, che portavano la deciso protesta degli abitante delle vallegge che si opponevano alla riapertura della cava, che aveva operato in loco per quarant'anni dagli anni trenta al 1975

Nel corso del 1984 venne infatti ventilata l'ipotesi di una sua ria-pertura per sfruttarne il materiale inerte di buona qualità da de-. stinare a lavori edili e stradali.

Nonostante la promessa di non utilizzare le mine e di frantumare il materiale altrove, gli abitanti mossero una decisa opposizione alla riapertura dell'impianto.

Il Comune si dichiarava intenzionato a non appoggiare la richiesta di riapertura della cava delle Vallegge. Il 17 giugno si erano tenute le elezioni europee del 1984 che ve-

deva ovunque, in Val Bormida, un buon risultato delle sinistre e del PCI. Unica eccezione il Comune di Cengio dove il PCI arretrava perdendo circa il 2 per cento dei consensi.

Il giornale riferiva degli appuntamenti di Televalbormida, perché allora la Val Bormida aveva una propria TV locale, ormai dimenticata, che trasmetteva informazioni ed immagini sugli eventi della nostra valle.

A Carcare dal 16 al 24 giugno si teneva la Fiera Mercato del Commercio e dell'Artigianato giunta alla sua terza edizione.

La Cairese acquistava Giovanni Ottonello dall'Andora. Un calciatore di 28 anni, tanto bravo, che il cronista dell'epoca paragonava l'evento (nei limiti locali) a quello dell'acquisto di Maradona da parte dèl Napoli.

Usciva il libro di poesie del prof. Giannino Balbis intitolato "Radae Radiculae". Flavio Strocchio

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Profonda commozione ha destato a Cairo ed in Val Bormida la morte di Simone Miletta, il bimbo di 7 anni travolto da un'auto lo scorso 17 giugno davanti alla Sala delle Assemblee dei Testimoni di Geova in via Buglio. Investito anche il suo accompagnatore, Francesco De Maio di 46 anni, che è rimasto ferito. L'auto era guidata dal ventenne Cristian Pipitone, che è stato accusato di omicidio colposo. Cairo Montenotte. È morto per aneurisma, all'età di soli 40

anni, Enrico Bogliacino, poliziotto, capo-tecnico all'Ufficio Telecomunicazioni della Prefettura. Lascia la moglie Diana, casalinga, ed il figlio Riccardo di tre anni.

Ferrania. È deceduto F.E. di 41 anni. a seguito delle ferite riportate per la caduta dal quarto piano avvenuta lo scorso 19

giugno.

Carcare. Mario Siri, insegnante in pensione di greco e latino al Liceo Calasanzio, ha vinto il primo premio per la saggistica al concorso letterario Cepam di Santo Stefano Belbo, con il suo libro "Il vino nella letteratura greca e latina"

SPETTACOLI E CULTURA

Raduno Fuoristrada. Il 27 giugno si tiene a Cosseria il 6° Raduno Nazionale sui Sentieri di Napoleone organizzato dal 'Sea cars team Land Rover Club 4WD" in collaborazione con il Comune di Cosseria.

Escursioni. Dal 27 al 28 giugno la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, organizza la salita al rifugio Zanotti e l'ascesa al Monte Tenibres. Escursione classica con percorsi alpinistici poco difficili. Dall'11 al 12 luglio in Val Formazza nella patria dei Walser e del Bettelmatt. Difficoltà alpinistiche poco difficili.Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it. Sagra. Dal 2 all'11 luglio a Cosseria si tiene la "Sagra Cam-

pagnola" con stand gastronomici e serate danzanti. Gli stand saranno chiusi nelle giornate di lunedì, martedì e mercoledì. **Mostra.** Dal 3 all'11 luglio a Cosseria nella Chiesa seicentesca di San Rocco si tiene la mostra personale del pittore Giancarlo Pizzorno "Il fascino della neve". Inaugurazione sabato 3 luglio alle ore 18. Orario: 20.00-23.00; sabato e domenica 16.00-19.00 e 20.30 - 23.00.





Cairo Montenotte Piazza della Vittoria 35

SVILUPPO E STAMPA IN Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

L'ANCORA 27 GIUGNO 2004 **45 VALLE BELBO**

Palpabile la soddisfazione dei canellesi

Vittoria del Sud Astigiano in Provincia Perché solo il 32% dei voti a Panza?

Canelli. Girando per le strade di Canelli, palpabile, anche se sempre controllata, la soddisfazione della gente per il risultato delle Elezioni.

Al volo abbiamo colto alcune battute

Provinciali:

vittoria del sud Astigiano

"E' la vittoria del sud astigiano per troppo tempo maltrattato e dimenticato dalle precedenti amministrazioni provinciali. E questo è confermato dagli otto - nove consiglieri provinciali sudastigiani mai così numerosi in Provincia (e speriamo anche qualcuno in giunta: Perfumo?, Bielli?, Conti?): Luigi Perfumo, Annalisa Conti, Oscar Bielli, (arriverà anche Palmina Penna?) fra i 14 della maggioranza, oltre, naturalmente, il presidente Roberto Marmo; Flavio Pesce, Dino Scanavino, Mario Porta e Massimo Fiorio per i 10 della minoranza'

Europee: cala FI, non sfonda l'Ulivo

"Il voto degli astigiani non si discosta gran che dal nazionale. Confermato il forte calo di FI (Astigiano: 9.000 voti in meno, 7% in meno del '99; a Canelli dai 2122 voti del '99 agli attuali 1720, pari, comunque, al 29,01%, ancora molto superiore al nazionale); sempre nell'astigiano, non sfonda il listone del centro sinistra, in crescita (23,3%) rispetto alla somma dei voti presi nel '99 dalle diverse componenti (Ds, Democratici, Ppi e Sdi); a Canelli si è fermato al 22,24% (-8% del risultato nazionale)"

Festeggiamenti al San Paolo

Canelli. Con la riapertura del campo da bocce, libero a tutti, mercoledì 23 giugno, sono partiti i festeggiamenti del borgo San Paolo. Programma: 23 giugno, gara a bocce a quadrette 'Novagom'; sabato, 26 giugno, ore 20, braciolata in compagnia dell'orchestra 'I Rubacuori' con alla fisa il maestro Massimo Favo, mentre prosegue la gara a bocce; domenica 4 luglio, Raduno Trattori a Testa Calda e Trebbiatura: ore 9 raduno e colazione, ore 10 sfilata per le vie della città, ore 10,30 aperitivo al Caffè Torino, ore 12,30 pranzo al San Paolo, ore 16 trebbiatura, ore 18 premiazione trattoristi ed il capo banda Gino Barbero, gara a bocce 'Barbero Onorino e Valter'. Ogni sera: banco di beneficenza, farinata, friciule, spaghettata, panini e vino. (Tel. 3396128235-3479677547)

Luciano Tomasset

Canelli. L'Oicce organizza, venerdì 25 giugno, alle ore 9, un convegno internazionale in onore del prof. Luciano Usseglio Tomasset, uno dei maggiori esperti di Enologia dei nostri tempi, all'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti di cui fu, dal 1977 al 1995, il carismatico direttore. Sarà inaugurata una sala dedicata alla memoria del professore, con l'intervento di I. Marandola (Direttore generale C.R.A.) e di P. Pittaro che presiede l'Istituto astigiano. Coordinati dal dr. Ubigli seguiranno interventi dei ricercatori che operano presso l'Istituto con importanti relazioni di tecnologia enologica, di analisi sensoriale, di chimica enologica. I lavori continueranno a Ricaldone alle ore 16, alla Cà di Ven. Qui si analizzerà il ruolo del prof. Usseglio nel progresso delle conoscenze enologiche.

Perché a Panza soltanto il 32,74%?

"Eppure erá una bella lista. Tutta brava gente, molti laureati, tutti bene inseriti nel mondo del lavoro. Una bella squadra che avrebbe potuto anche fare bene. E allora perchè soltanto 2067 voti? Soltanto il 32,74%? Perchè i Canellesi non amano i cambiamenti! Perchè credono che le Sinistre mettano in pericolo i loro interessi personali! Perchè la 'macchina da voti Marmo' ha fatto da traino per tutti gli altri. Perchè i cinque ultimi anni di minoranza sono stati difficili e travagliati dai molti abbandoni dei consiglieri eletti. Resta chiaro che qualunque minoranza, se vuole andare a governare, deve darsi da fare tre volte di più della maggioranza e, almeno, per cinque anni! Non basta una campagna elettorale anche ben fatta ed originale. Per acquisire la visibilità necessaria ci vuole il lavoro continuativo a favore della gente. Ne è un esempio il lavoro costante della Angioletta Gatti e dei coniugi Testo-re che hanno portato ai risultati che tutti conosciamo".

La nuova associazione

Giorgio Panza è d'accordo: "E proprio per questo motivo a supporto dei sette consiglieri di minoranza eletti (Giorgio Panza, Enrico Gallo, Marisa Barbero, Mariella Sacco, Michele Panza, Andrea Bordino) lavorerà la nuova associazione 'Uniti per cambiare', aperta a tutti, che conta già, oggi, una ventina di aderenti. Sarà

suo compito evidenziare i problemi della città e discuterne insieme le soluzioni"

Santini' e preferenze

"Sia a livello provinciale che comunale, è stata molto ben orchestrata la campagna dei 'Santini' del centrodestra. Le preferenze assegnate sono state molte (2124 sui 4247 voti riportati da Dus; 934 sui 2067 di Panza) e tutte rispondenti ad un ben preciso disegno. Se avessero fatto ancor meglio i conti, (pur non facili), forse, in Provincia, oltre a Mármo, Bielli e Conti, poteva arrivarci anche Benedetti che ha portato a casa tanti bei voti (57

I 78.000 chilomètri di Marmo

Papà Marmo: "Vittoria incredibile, ma meritata. Adesso Roberto deve riposarsi un pò. Pensa che, nella campagna elettorale, ha percorso con la mia nuova Opel 2500, ben 78.000 chilometri!'

Basta querre "Adesso Canelli ha bisogno che tutti smettano di farsi la guerra. E' ora di ricominciare a lavorare tutti insieme, nel rispetto delle singole potenzia-lità, capacità e ruolo, per Ca-

Cose da fare.

"A Canelli, delle cose da fare ce ne sono moltissime. In questi ultimi anni siamo stati fregati troppe volte dalle istituzioni. Ci devono dare, subito, le strade per andare a lavorare senza rischiare di morire. Ci devono dare più e migliori scuole. Ci devono dare più sanità. Ci devono aiutare a stare meglio insieme".

Costretti a chiedere permesso per entrare in casa propria

Canelli. Nei giorni scorsi, in redazione, è venuta a trovarci una famiglia di affezionati lettori che ci hanno sottoposto il loro problema.

'Abitiamo in piazza Gancia, nel condominio del dentista dott. Dus, attuale candidato sindaco.

Ora, davanti ai nostri portici. dove pure già sono sistemati i tavolini e le sedie di un bar, (cosa del resto prevista anche dal regolamento del nostro palazzo) è stato piazzato un bel e grande gazebo in ferro.

E allora noi inquilini e i frequentatori del dentista o dell'ufficio del primo piano sare-



mo costretti per entrare in casa a districarci in mezzo ai clienti del bar chiedendo loro anche il permesso per passa-

Visto che il gazebo ormai c'è, non sarebbe possibile, avere liberi almeno i portici?

Cena sotto le stelle con la Cri canellese

Canelli. La Croce Rossa di Canelli organizza per sabato 3 luglio alle ore 20.30 "Cena sotto le stelle" con intrattenimento

La cena con ricco menu, dal costo di 15 euro tutto compreso, sarà servita al coperto in caso di pioggia. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto interamente a scopi benefici.

Per motivi organizzativi é gradita la prenotazione entro mercoledì 30 giugno telefonando in sede al numero 0141-831616.

Prosegue il totoallenatore al Canelli

Canelli. Niente di nuovo sul fronte del Canelli Calcio in vista della prossima stagione. L'unica vera novità é quella che Pasquale Romagnino non sarà più il mister degli azzurri per la prossima stagione.

Sono stati parecchi i nomi che si sono susseguiti come papabili alla panchina canellese Prima Petrucci, poi accasatosi al Trino, quindi é tornato in voga il nome di Borello ex mister azzurro della stagione 2002-2003 quindi Sereno tecnico torinese che ha guidato formazioni giovanili di Torino e Chievo nelle ultime stagioni.

Ma il più accreditato sembra essere Giovanni Re sul quale anche il presidente Gibellli avrebbe maggiori preferenze vista la sua esperienza nella categoria, ma non si escludono novità

Staremo a vedere cosa tireranno fuori dal cilindro i dirigenti azzurri per la prossima stagione.

Il sindaco Dus al lavoro giunta, fisiatria, sport

Canelli. Per giovedì 1º luglio, il sindaco Piergiuseppe Dus, ha già convocato il nuo-vo Consiglio Comunale. Le ipotesi sulla formazione della nuova giunta, si sprecano (giovedì 17 c'è stato un primo significativo incontro con i segretari di partito). Sembra però più che certo che Dus manterrà l'incarico alla sanità oltre che alla scuola, come già aveva preannunciato durante gli incontri elettorali.

Viste poi le preferenze, le appartenenze ai partiti e le competenze dei nuovi consiglieri, gli assessorati, secondo le voci non sempre fondate della piazza, potrebbero venire così distribuiti: Marco Gabusi allo Sport, Flavio Sca-gliola all'Agricoltura, Giuseppe Camileri all'Urbanistica e Ambiente, Paolo Gandolfo alle Manifestazioni, Enzo Da Bormida alla Sicurezza; il Bilancio e i Lavori Pubblici a due fra Attilio Amerio, Valter Gatti, Mauro Zamboni, Luigi Giorno, Piera Faccio, Giancarlo Ferraris... Tutte ipotesi!

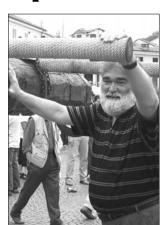
A chi il compito di vice sin-

Orari del sindaco. Intanto Piergiuseppe Dus è già entrato nel suo ruolo ed ha preso possesso del suo ufficio a palazzo Anfossi.

Questi i suoi orari per il pubblico: lunedi dalle ore 9 in poi; martedì dalle ore 15 in poi; mercoledì dalle ore 9; giovedi dalle ore 15; venerdì dalle ore 9.

Fisiatria. "Tra gli impegni prioritari - ci ha rilasciato Dus c'è sicuramente quello di portare a casa la Fisiatria. La situazione, dopo il Sopralluogo da parte dell'Inail romana e del suo parere favorevole, è sbloccata. I tecnici romani ci hanno chiesto di affiancare alla nuova costruzione ancora altri parcheggi. E noi stiamo ultimando le pratiche per due parcheggi in viale Risorgimento: uno accanto alla caserma dei Carabinieri ed uno accanto al Maxisconto che sarà collegato con la nuova

Impianti sportivi. "Sono iniziati, in questi giorni, i lavori al 'Centro Sportivo' per circa un miliardo di vecchie lire: nuovi spogliatoi per il calcio; un campo da calcetto illuminato; spogliatoi e servizi per le attività esterne; un campo polivalente per calcetto, palla-



volo, basket che sarà poi coperto; pavimentazione nuova per un campo da tennis; campo centrale scoperto illuminato; nuovo impianto riscaldamento a metano".

b.b.

Sopralluogo presso la struttura della fisiatria

Canelli. Il tre e il quattro giugno, una delegazione della Consulenza tecnica edilizia dell'Inail di Roma, composta dall'Ing. Bianchi, dall'arch. Parotta del settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio Patrimonio Aziendale Sanitario dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte e dai tecnici dell'Asl 19, ha effettuato un Sopralluogo presso la struttura ospedaliera in via Solferino a Canelli, preparatorio alla fase di realizzazione del progetto di realizzazione della nuova fisiatria. "L'esito dell'intervento romano è stato positivo - ci ha detto il sindaco Dus - Ci hanno solo chiesto di trovare la maniera di aumentare i posti del parcheggio. E noi abbiamo già individuato due zone idonee in viale Risorgimento: accanto al MaxiSconto e alla Caserma".

Le domande della scuola e buon lavoro al sindaco

Canelli. Lunedì sera, 7 giugno, nell'affollatissimo sa-Ione della Cassa di Risparmio di Asti, i membri dei due gruppi in lista per le elezioni comunali di sabato 12 e domenica 13 giugno hanno discusso il caldo tema: "Strutture per i giovani canellesi: scuola verde - sport".

L'incontro/confronto era stato molto ben organizzato direttamente da rappresentanti dei genitori delle scuole materne ed elementari canel-

Queste le domande, fornite in anticipo ad entrambi i gruppi, cui i nuovi amministratori saranno costretti a dare risposte concrete, da subito. Le famiglie, sentono la man-

canza in città di un asilo nido. Come e quando pensate di poter fornire il servizio?

• Le scuole materne statali hanno una lista di attesa molto lunga. Come pensate di ovviare? Le strutture scolastiche

"G.B.Giuliani", "Bosca", "Robino" (Secco), sono **insuffi**cienti ed inadeguate. La "Moratti" pone l'esigenza di nuovi locali per laboratori ed altre attività. Come ne terrete

• Quant'è il budget del Co-

mune per manutenzione e attrezzature della scuola? E' adequato?

• Gli orari della scuola e del mondo del lavoro spesso non coincidono. I servizi pre e post orario/periodo scolastico (p.e. tempo prolungato pomeridiano), spesso non permettono, a chi lavora, una copertura oraria adeguata. Cosa fa-rete? Quale collaborazione

"Doposcuola". In merito Canelli non offre strutture pubbliche adequate a bambini/ragazzi di diverse età scolastiche (6/10/13 anni); in cui poter fare attività educative / ludiche / sportive, con educatori preparati. Avete proposte realizzabili in tempi ragione-

· Scuolabus. Come pensate di mettere a disposizione delle attività scolastiche (per gite, scambi tra le scuole, etc...), gli scuolabus, che, attualmente, la scuola e quindi i genitori, devono pagare per l'utilizzo in occasione di ogni singola uscita?

· La Commissione Scuola, funzionerà regolarmente con il coinvolgimento dei genitori, quali destinatari dei servizi?

 Mensa. Oggi, la tariffa per le famiglie a più basso reddito è inferiore dell' 8% alla tariffa intera (3,4 euro al posto dei 3,7). Cosa farete?

• In quali modalità, tecniche ed organizzative, terrete conto delle "Linee guida regionali per la ristorazione collettiva scolastica"?

 Quali saranno gli spazi verdi attrezzati e realmente fruibili da bambini e ragazzi che non praticano attività sportive agonistiche? I giardini di piazza della Repubblica, attualmente in pessimo stato, sa-ranno resi fruibili dalle scuo-

· L'ex galoppatoio è inutilizzato. Sarà utilizzabile come parco? Come? Quando?

• Come e quando saranno più fruibili le strutture dedicate allo sport?

Di tutta la campagna elettorale questo l'incontro chiave che dovrà segnare una profonda e concreta svolta, a 360 gradi, del modo di governare - pensare - amare la città e la vita: i giovani e gli anziani, la scuola (tutta, fino ai cento ed oltre anni) il verde, l'ambiente, il lavoro... che per la nuova amministrazione non mancherà certamente! Con il coinvolgimento di tutti.

Buon lavoro, allora!

I primi 10 anni dell'agriturismo "Rupestr"

Canelli. Per festeggiare insieme i primi dieci anni di attività dell'agriturismo 'Rupestr', Giorgio Cirio invita tutti alla degustazione dei suoi prodotti 'Rupestr', con questo orario: domenica . 27 giugno dalle ore 18 alle 24 e lunedì 28 giugno dalle ore 11 alle 24.

Nell'occasione verrà presentata l'ultima opera di Giancarlo Ferraris e saranno esposti alcuni suoi quadri.

Massimo Berruti a Berlino

Canelli. Massimo Berruti, veramente massimo nel ritratto e nella tecnica dell'areografo, che lo ha reso famoso in Italia e all'estero, da alcuni anni ci ha abituato alle sue escursioni all'estero. Dopo l'esposizione a New York e Milano nel 2002, di Cremona, Barolo, Roma, Ferrara nel 2003, questa volta le sue opere, dal 2 al 31 luglio, saranno esposte nel "Berlin Kunstproject" di Berlino. La mostra dal titolo "Growing" è organizzata dalla D'Ars Internatio-nal di Milano - Milano di Stefania Carrozzini. **L'ANCORA** 27 GIUGNO 2004 **VALLE BELBO**

Sabato 19 e domenica 20 giugno

In quarantamila alla grande tavola dell'Assedio

















Canelli. Un Assedio 'distratto' dall'impegnativa campagna elettorale e meno sostenuto da contributi regionali, ma che ha imparato a camminare da solo. Un Assedio che, forse, ha perso un po' del coinvolgimento ed entusiasmo dei canellesi, pur sempre moltissimi.

Nonostante le condizioni metereologiche alterne, con punte di 15 gradi in meno rispetto all'anno scorso, il massiccio lavoro dell'Ufficio Manifestazioni e di Paolo Gandolfo, che ha continuato a svolgere il suo ruolo di assessore, ha fatto però fa accorrere alla manifestazione più originale e movimentata d'Italia

oltre 40mila forestieri. Momenti salienti. La maggiore concentrazione di pubbli-co si è avuta, al sabato, sui pra-ti Gancia e lungo la Sternia, dove per non perdersi l'evento più spettacolare del sabato e, forse dell'intera manifestazione, il pubblico è arrivato in largo anticipo, assiepandosi sia in alto che in basso per godersi dal vivo uno spettacolo da grandi set cine-matografici. E, al mattino di domenica, sotto la porta del grande scenografo Carlo Leva, dove un mare di gente si è concentrata tra scaramucce verbali, dall'uno e dall'altro fronte, e scontri con le armi. Ma anche le due serate hanno registrato for-

ti attrattive spettacolari. **35 gruppi storici.** In tutto 750 componenti (15 fucilieri francesi, 55 scozzesi, tamburini, sbandieratori, giocolieri, musici.), le cui esibizioni, soprattutto serali, sono state ben distribuite nei

vari punti della città.

I protagonisti. Il colonnello
Taffini (Aldo Gai), a capo del
glorioso Gruppo Storico Militare, non si è risparmiato, fino a perdere completamente la voce che non è mancata invece al cerimoniere Alberto Maravalle. al nemico di sempre Dedo Fossati e ad Oscar Bielli che, al pomeriggio di domenica, ha condotto con grinta il Gioco della Carra, forte della poltrona con-quistata in Provincia, in luogo di quella di sindaco.

Via Giuliani e piazza Aosta. Le zone storiche, con i banchi dedicati all'artigianato curati nei dettagli, sono state rese ancora più suggestive. In particolare via Giuliani, nuovamente recuperata e ottimamente addobbata. Mentre in piazza Zoppa e piazza Gancia sono stati concentrati i servizi in genere, compresi quelli di ristorazione e si-

Vinattieri. Originale la riscoperta della 'Contrada dei Vinattieri', sistemata con gusto nel bellissimo cortile della Foresteria Bosca. Vino, musica e giochi hanno fatto da contorno ai 'car-ri' di Rocco Amerio, L'Armangia, Paolo Avezza, Barisel, Giuseppe Bocchino, Pia Bosca, Gianmario Cerutti, Fratelli Coppo, La Fonda, Gancia, Mario Luigi Ghione, Maurizio Nervi, Giacomo Scagliola.

Vetrine. L'impegno dei commercianti canellesi è documentato dalle foto scattate alle loro belle vetrine: dei pasticceri Bosca e Giovine, della boutique Marzia, della verduriera e della fioraia di via XX Settembre, della panetteria di via Roma, ecc.

Osterie e taverne. Come sempre, molto apprezzati i menu a base di ricette canellesi del Seicento, serviti dalle ventuno Osterie e Taverne, "con e senza posti a sedere", cui non è mancato il lavoro (al sabato sera oltre 500 i piatti serviti alla Truta'). Complice il clima, hanno potuto contare più sull'ap-petito che sulla sete degli avventori. I prezzi sono apparsi talvolta difformi fra loro, a parità di offerta, e, in qualche caso, eccessivi. Però gli ingredienti ammessi dal rigore storico e l'e-secuzione delle ricette hanno generalmente richiesto maggiore attenzione e una lavorazione minuziosa. Ottimi i vini!

Menu senza Bera. "Nel discorso dei menu si è fortemen-te sentita l'assenza di Gian Luigi Bera - ci ha confidato Sergio Bobbio, responsabile della manifestazione - C'è stato qualche 'taverniere' e qualche 'oste' che ha fatto il furbo ed ha servito prodotti che nulla avevano di Seicento. La commissione mi ha già anticipato giudizi severi".

La Carra. Combattuta edizione tra i 'sette' della Comunità 'Tra Langhe e Monferrato'. Dopo una tiratissima semifinale tra Calosso e Moasca (con qualche furbizietta di troppo!), la

• continua a pag. 47









Alle scuole il Bando della Ferrazza

Canelli. Il Bando della Ferrazza, istituito allo scopo di premiare l'eccellenza e l'impegno dei gruppi partecipanti alla rievocazione storica, per l'edizione 2004 dell'Assedio ha assegnato i suoi ricchi premi a: 1) Gruppo scuola media C. Gancia in via Giuliani (2.700 €) per scene di vita; 2) Gruppo scuola elementare, in via Giuliani, per la lavorazione dei mattoni a mano (1.500 €); 3) Scuola materna Bocchino, davanti al caffè Torino (800 €), per la movimentata liberazione dei prigionieri; 4) Gruppo spontaneo genitori scuola infanzia, in via Giuliani, per esposizione di lavori in macramè e di erbe aromatiche (500 €); inoltre al "1º gruppo canellese escluso", la Contrada dei Vinattieri, alla Foresteria Bosca (500 €). g.a.













Per le vie e le piazze di Canelli

Le antenne del mondo alla corte dell'Assedio

prese dell'emittente televisiva

tedesca andranno in onda, al-

l'inizio del 2005, in una tra-

smissione condotta da un noto cuoco tedesco sul Piemonte e,

in particolare, sulle cantine ca-

nellesi e sull'Assedio. La mani-

festazione è però ancora snob-

bata dalla televisione italiana,

Rai e Mediaset, "troppo impegnate ad esaltare le nullità di mille altre contrade". A livello

locale, era presente Telecity.

Qualcuno ha lamentato l'as-

senza di personaggi del mondo dello spettacolo. Si è intravvisto qualche politico, ma di sfug-

www.assediodicanelli.it

www.assediodicanelli.it hanno

potuto seguire, di ora in ora, i preparativi e le fasi salienti della tredicesima edizione de l'As-

sedio, con immagini quasi in di-

pestivo è stato il servizio di as-

sistenza e soccorso svolto dai

volontari e militari della Cri locale

e non (oltre un centinaio): un

infartatò, un incidente rilevante

con due feriti e quattro mezzi

coinvolti in località Salesiani,

qualche graffio rimediato durante la battaglia ai prati Gancia,

alcune 'scimiette' che non riu-

scivano più ad alzarsi da terra,

altre più 'cattive' che hanno da-

to fuoco a qualche bidone e bal-

la di paglia e spaccato bottiglie,

alcuni svenimenti, per fortuna

non numerosi come nella pas-

sata edizione. "Per il prossimo

Assedio, dopo una certa ora,

proibiremo la vendita di botti-

Soccorso. Imponente e tem-

I numerosi visitatori del sito











finale se la sono giocata in scioltezza i portacolori di Coazzolo che hanno superato quelli di Moasca. Entrambe le formazioni erano composte dagli insuperabili macedoni della fiorentissima colonia canellese. L'ambito trofeo è stato affisso nel bar di 'Angelo' che ha così commentato: "Senza di loro l'economia di Canelli entrerebbe in

• segue da pag. 46

tissima coionia canellese. L'ambito trofeo è stato affisso nel bar di 'Angelo' che ha così commentato: "Senza di loro l'economia di Canelli entrerebbe in crisi. Sono agricoltori, muratori, camionisti, meccanici che sanno fare il proprio mestiere, anche se non sono sempre pagati come meriterebbero".

Alcuni macedoni protagonisti della 'tenzone' hanno suggerito, per evitare che la 'carra' esca dal seminato, di farla scorrere su delle rotaie.

Fuochi, suoni e luci. L'"incendio" al castello di sabato sera è stato molto seguito e ancor più quello di luci, suoni e fuochi di domenica sera, originale conclusione della tredicesima edizione dell'Assedio.

Giornalisti. La manifestazione era stata ampiamente pubblicizzata da articoli e "speciali" a livello locale, ma anche su testate nazionali come Repubblica e La Stampa. Altri ne usciranno sull'evento, grazie alla presenza di una troupe di venticinque giornalisti provenienti da ogni parte del mondo. Sono apparsi letteralmente euforici dopo le visite alle prestigiose cantine storiche e la cena in casa Cornaro, alla 'Taverna della Trutta'. Sergio Bobbio ha sotto-lineato: "Si tratta di un'operazione che contribuirà a far conoscere ancor più Canelli, la sua realtà economica e l'Asse-

Servizi TV. Sono entrati in azione gli operatori di una tv svedese e di una tedesca. Le ri-

a far coanelli, la
e l'Asseentrati in
ii una tv
ca. Le ri-









Tempi morti. Le due battaglie, sempre molto spettacolari, anche se meno fragorose, hanno registrato alcuni tempi morti rimarcati dal pubblico che, nella tarda mattinata di domenica, si è "goduto" il caldo del solstizio d'estate, restando in piedi, accalcato.

Camperisti. Il Camper Club
La Granda, con oltre duecento
camper (mille l'anno scorso per
ottenere il Guiness) accampati
nel campo 'Virtus', ha portato a
Canelli 700/800, forestieri che si
sono fermati in città almeno 48
ore e che hanno riempito i negozi. Nel campeggio libero di
piazza Unione Europea erano
sistemati altri cinquanta camper. I tremila camperisti in meno di questa edizione ha fatto la
differenza dall'Assedio dello
scorso anno. "La collaborazione con i camperisti - ha detto il
sindaco Dus - andrà sempre
più agevolata, in tutti i modi".

Pulizia e riordino della città.
Complimenti anche all'Asp che,

Pulizia e riordino della città. Complimenti anche all'Asp che, con turni anche notturni, ha assicurato un pronto riordino della città. Alla 8 del mattino di lunedì non c'era già più traccia di cartacce, lattine, bottiglie, paglia, ecc.

Un Assedio più lungo. Un'edizione ancor più orientata a vivere ed allungare la notte, ma anche i giorni. Infatti non sono stati pochi i turisti giunti in città già da giovedì, per godersi la 'trasformazione' della città in vilaggio seicentesco. A questo proposito, Natale di Franca ci ha detto: "Noi commercianti dobbiamo fare qualcosa, unirci e lavorare tutti insieme... Qui facciamo tanta fatica per soli due giorni di festa. Bisogna fare durare l'Assedio di più, prendendo qualche iniziativa per i giorni precedenti..."

b.b. e g.a.





















Servizio fotografico a cura di Gabriella Abate

Tre posti davanti. Tre posti dietro.

Nuova Multipla. Sei posti, tutti veri



Vieni a vederla e provarla

Venerdì 25 e Sabato 26 Giugno
a Canelli alla concessionaria

Fiat Lancia Gruppo Piubelli





GRUPPO PIUBELLI



presso Centro Shopping IL CASTELLO - Canelli - Reg. Dota Tel. 0141 832442 Fax 0141 825528

PROMO - Asti

48 L'ANCORA 27 GIUGNO 2004 **VALLE BELBO**

Novità mentre si lavora per definire la giunta

La figura del presidente del consiglio e delega ai consiglieri di maggioranza

Nizza Monferrato. Sono giorni di intenso lavoro per il neo eletto sindaco di Nizza Maurizio Carcione, che sta approntando la squadra di governo che dovrà amministrare la città per i prossimi cinque anni. Un compito fondamentale per il primo citta-dino e non solo una semplice formalità, per comporre una compagine preparata e motivata e soddisfare così le esigenze e le aspettative tanto degli eletti quanto degli elettori.

In fase di preparazione della nuova giunta, Carcio-ne sta quindi saggiando gli umori dei consiglieri, vecchi e nuovi, sia per ringraziarli dell'impegno profuso in campagna elettorale sia per raccogliere le loro idee e le eventuali proposte.

Abbiamo chiesto al neo sindaco a che punto è il lavoro per la formazione della giunta e quali sono le novità che intende introdurre nel governo della città.

Riconosciuto ancora una volta l'ottimo lavoro svolto dal suo predecessore Flavio Pesce, Carcione ha preannunciato che "verranno riconfermati, pur con qualche incarico diverso per incenti-vare nuove motivazioni anche bei "veterani dell'Amministrazione, i vari assessori uscenti, mentre entrerà nella nuova formazione almeno uno dei nuovi eletti. Non si possono ancora fare nomi perché, per rispetto dei singoli, è necessario concludere gli incontri individuali e quindi comunicare le scelte in un incontro diretto con tutta la squadra". Tuttavia il sindaco ci ha

anticipato alcune novità:

1) l'intenzione di assegnare una delega ad ogni con-sigliere della maggioranza per coinvolgerlo in un lavo-ro di equipe; 2) in Consiglio comunale

sará creata la figura del Presidente del Consiglio che dovrà dirigere il dibattito e fare da moderatore, "compito che negli anni scorsi era costretto a svolgere il sindaco, spesso alle prese con attac-chi e polemiche che ora vorremmo evitare":

3) un confronto sempre attento ai diversi gruppi rap-presentati in Consiglio, con riunione periodiche con la conferenza dei capigruppo; 4) massimo rispetto per le

minoranze.

Queste alcune delle linee guida e di comportamento che dovranno distinguere il nuovo Consiglio.

Ad una domanda sui primi

impegni della sua Amministrazione, Carcione non ha voluto entrare nel merito, "per non rischiare di dire ora cose banali. Cercheremo ov-viamente di attenerci al programma elettorale presenta-to da "Insieme per Nizza".

Un accenno particolare alla sicurezza, per "liberare la Polizia Municipale da troppe incombenze amministrative, da affidare per esempio al cosiddetto "nonno vigile", in modo da liberare più tempo

per i servizi più importanti". La promessa conclusiva del nuovo sindaco è quella di lavorare per "una città più vi-vibile, bella, pulita ed attraente per i cittadini che ci vivono e per i tanti visitatori che vogliono onorarci con la loro presenza".



Il sindaco Maurizio Carcione nel suo ufficio.

La prima riunione del Consiglio comunale è stata programmata per venerdì 2 luglio ed in quella data saranno presentati ufficialmente alla città i nominativi degli assessori che comporranno la giunta.

Franco Vacchina

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI: Domenica 27 Giugno 2004, saranno di turno le seguenti pompe di benzina:

AGIP, Sig. Cavallo, Corso Asti.

TOTAL, Sig. Capati, Strada Canelli.

FARMACIE: Questa settimana saranno di turno le seguenti far-

Dr. MERLI, il 25-26-27 Giugno 2004. Dr. BOSCHI, il 28-29-30 Giugno - 1 Luglio 2004. EDICOLE:

Tutte aperte Numeri telefonici utili.

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Sostituzione impianto di ventilazione

Le sale operatorie dell'ospedale chiuse per due mesi per lavori

ançora una volta agli onori della cronaca.

È di questi ultimi giorni la notizia che prossimamente si dovranno chiudere temporaneamente le due sale operatorie per la sostituzione delle apparecchiature di ventilazione e ri-

In un comunicato il Comitato Valle Belbo, che segue sempre con attenzione le vicende dell'Ospedale nicese, esprime tutta la sua preoccupazione perché in questo modo "si bloccherebbe completamente l'attività dell'Ospedale e del Pronto soccorso... con il dirottamento dei pazienti su Asti dove già si fatica a far fronte ai ricoveri ed alle emergenze, vista la grande affluenza".

Il Comitato si augura che si possa trovare una soluzione alternativa durante i lavori, perché, viste le esperienze passate c'è il timore che i lavori possano durare più a lungo ed adombra il dubbio che "persista, grande quesito!, la volontà di voler portare avanti il vecchio progetto di ridimensionamento dell'Ospedale nicese"

A proposito di questi interventi abbiamo sentito la Dott.ssa Luisella Martino, direttore sanitario del Santo Spirito di Nizza, la quale ci ha confermato della necessità di procedere alla sostituzione dell'impianto di ventilazione.

"Per ora con alcuni interventi urgenti, che

Nizza Monferrato. L'Ospedale di Nizza è, sembrano aver raggiunto lo scopo le sale continuano a funzionare regolarmente anche se siamo in attesa di veder confermati da una prossima relazione tecnica i parametri minimi di compatibilità di utilizzo.

Certamente avrei preferito che questo problema non si fosse presentato, ma l'impianto è vecchio e va sostituito."

Sono state vagliate tutte le ipotesi e le possibilità per ridurre al minimo i disagi dell'utenza ed un eventuale uso alternato delle sale, risultato impossibile data la natura dell'intervento tecnico.

Appena giungeranno le apparecchiature si provvederà alla chiusura per poter procedere ai lavori, che dovrebbero concludersi entro i due mesi e considerato che le sale operatorie sono in funzione dal lunedì al venerdì, e per gli interventi urgenti del Pronto soccorso, si studierà un programma meno doloroso e che comporti minor danno e disagi per i pa-

Anche il neo sindaco Maurizio Carcione, segue con attenzione la situazione, perché il problema della sanità è uno dei punti qualificanti del suo programma elettorale.

Su questo problema avrà, quanto prima, un incontro con la Direzione sanitaria per avere un quadro più completo del problema.

Dopo le votazioni del 12 e 13 giugno 2004

I candidati della Valle Belbo eletti in Consiglio provinciale



Annalisa Conti



Flavio Pesce



Roberto Marmo che è stato confermato con il 54,2% dei voti disporrà di 14 consiglieri: Annalisa Conti, Claudio Mus-so (Insieme per Marmo); Oscar Bielli, Giorgio Musso, Dimitri Tasso (UDC); France-sco Mattioli, Luigi Perfumo, Maurizio Rasero, Angela Quaglia, Mario Aresca, Piero Mora, Carlo Binello (Forza Italia); Marco Maccagno, Enrico Cavallero (Alleanza Nazionale).

Alla minoranza, invece, andranno 10 seggi. Con Flavio Pesce (38,3% dei voti) siederanno: Dino Scanavino, Mario Porta, Massimo Fiorio (DS); Aldo Fara, Dionigi Accossato, Claudio Casaleggio (Margherita); Alessandro Valenza (Comunisti Italiani); Franco Idino (Rifondazione Comunista; Sebastiano Fogliato (candidato presidente) della

Lega Nord. Più in dettaglio possiamo



Oscar Bielli



Dino Scanavino



Nelle file della maggioranza sono stati eletti Ănnalisa Conti (1.306 preferenze) e Oscar Bielli (1.259 preferenze) nel collegio di Canelli, mentre il candidato del collegio di Nizza, Luigi Perfumo (assessore all'Agricoltura nella giunta uscente) è stato premiato dagli elettori nicesi con 1.359 voti di preferenza (29,6%): il buon successo personale ottenuto fa pensare che sia stato giudicato molto positivamente il suo impegno nel settore. Nelle file della minoranza,

Flavio Pesce, pur sconfitto nella corsa alla presidenza, ha avuto un effetto trainante per tutto il nicese perché è riuscito a portare in Consiglio Dino Scanavino 1002 prefe-renze (21,6%, collegio di Niz-za); Mario Porta 858 voti (20,5%, collegio di Incisa Scapaccino); Massimo Fiorio, 876 preferenze (18,9%, collegio di Mombercelli).





Massimo Fiorio



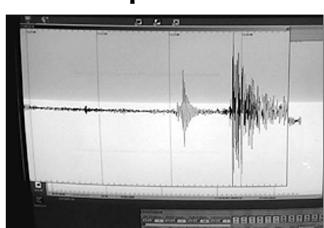
Mario Porta

Questi rappresentanti dovranno affrontare e risolvere i vari problemi che maggiormente interessano i cittadini, problemi anche da anni sul tappeto, come quelli della viabilità sul territorio (la Nizza-Canelli ed il terzo lotto della circonvallazione di Nizza) ed i servizi sanitari (la nuova Fisiatria di Canelli ed il nuovo ospedale di Nizza).

Giovedì 17 giugno 20044

Lieve scossa sismica nei paesi del Nicese

Nizza Monferrato. Giovedì 17 giugno il nicese è stato interessato da un evento tellurico. Esattamente alle ore 13,28 una scossa sismica di intensità 2,8 della scala Richter è stata avvertita nei diversi paesi della zona. L'epicentro è stato localizzato in un perimetro fra i paesi di Cortiglione. Incisa, Vaglio Serra ad una profondità di circa 10 Km. È stato avvertito anche a Belveglio, Bruno, Castelnuovo Belbo, Mombercelli, Nizza M., Rocchetta Tanaro, Vinchio, Calamandrana. Non si segnalano danni. La scossa è stata rilevata dal sismografo sistemato nelle sale della Protezione civile presso il Comune di Nizza Monferrato.



Il grafico della registrazione della scossa tellurica sul sismografo in Comune.

VALLE BELBO

L'ANCORA
27 GIUGNO 2004 49

A Vaglio Serra con una giunta giovane

Cristiano Fornaro sindaco per una ventata di novità

Vaglio Serra. Anche il piccolo paese ha rinnovato la propria amministrazione nel corso delle recenti elezioni e ha ora un nuovo sindaco e un nuovo consiglio comunale. Nel ruolo che era di Piero Ferraris troviamo ora Cristiano Fornaro, la cui lista, "Grappolo d'uva e spiga di grano", ha vinto su "Tutti insieme per Vaglio", candidato sindaco Roberta Reggio in Pesce, per 131 voti contro 61.

131 voti contro 61.

Eletti consiglieri per le due liste Valter Amariglio, Mauro Cazzola, Pietro Cazzola, Alessandro Gallesio, Renato Gallesio, Teodo Bruna, Venturino Andrea, Verri Alessandro, all'opposizione Giuseppina Visca, Cinzia Dura e Lorenzo Pesce. Il nuovo sindaco, vagliese di ventisette anni, ringrazia la cittadinanza che ha dato ampia fiducia alla sua li-

Di lavoro è consulente tributario per i comuni, il suo studio ad Asti svolge regolarmente un servizio di consulenza per le pubbliche amministrazioni: nonostante la giovane età, ha perciò vasta esperienza nell'ambiente.

"Abbiamo per scelta formato un gruppo di persone in prevalenza giovani, per mettersi al servizio del paese ma con il valore aggiunto di cercare di portare una ventata di nuovo alle sue attività " spiega Fornaro, a una domanda al riguardo."

al riguardo.
"Questo non vuol dire però che rifiutiamo l'apporto di persone con esperienza maggiore, provenienti dalle passate amministrazioni comunali, anzi esorteremo collaborazioni in quel senso, come anche l'intervento diretto della cittadinanza: prevediamo di inserire alcune cassette delle lette-



Cristiano Fornaro

re in cui ognuno potrà esprimere i propri giudizi, suggerimenti, critiche".

Tra gli obiettivi, principale è quello di valorizzare la produzione locale, agricola come vinicola: non bisogna infatti dimenticare che Vaglio Serra, oltre alla Cantina Sociale, conta tra i suoi abitanti alcuni importanti produttori privati di vino.

Innovazioni in vista anche sul versante turistico: "L'intenzione è di recuperare alcuni importanti edifici del paese, ora in disuso, che possono essere sedi ideali per attività di vario genere, in grado comunque di attirare gente dal circondario".

Nuova rilevanza verrà così data anche alla collaborazione con la Pro Loco, prima artefice di molte attività vagliesi.

Il futuro del piccolo comune si presenta dunque interessante, non si può che augurare alla nuova amministrazione la migliore fortuna nel raggiungere i propri obiettivi.

Fulvio Gatti

Domenica 27 giugno 2004

Nizza festival scacchi in piazza Garibaldi



Nizza Monferrato. Domenica 27 giugno, dalle ore 10 alle ore 12, presso il Foro Boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato si svolgerà la settima edizione del Nizza Festival Scacchi, organizzata dal Circolo Scacchistico Sempre Uniti di Asti con il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato.

La manifestazione, aperta a tutti i cittadini comprenderà: simultanee di maestri di scacchi: ogni maestro giocherà, in contemporanea, contro tutti coloro che lo sfideranno; sfide alle scacchiere elettroniche: si potrà giocare contro di esse

scegliendo il livello di gioco desiderato (da quello dei principianti a quello dei più esperti); gare di soluzione di problemi scacchistici.

Auguri...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Guglielmo, Guido, Agato, Diogene, Rodolfo, Vigilio, Ada, Ireneo, Pietro, Paolo, Lucina, Genesia, Ester, Aron-

A palazzo Crova a Nizza il 19 e 20 giugno

La degustazione della barbera e premi del concorso vetrine

Nizza Monferrato. Un fine settimana interamente dedicato alla Barbera d'Asti quello di Sabato 19 e Domenica 20 Giugno 2004, denominato "Barbera d'Asti-Concerto 2004". A Nizza Monferrato, in un palazzo Crova, fresco di restauro, con sale le sale affrescate, riportate all'antico splendore, una degustazione di Barbera (con oltre 300 eti-chette) e di Barbera "Nizza" con con le oltre 40 aziende dell'Associazione Produttori del Nizza. Per due giorni un via vai di appassionati e di esperti a degustare il meglio della produzione. Il clou della partecipazione, Domenica 20, favorita anche dalla contemporanea presenza, in Piazza Garibaldi, del tradizionale Mercatino dell'antiquariato della terza domenica del mese. Nonostante il periodo non troppo favorevole (scuole appena terminate e primi fine settimana estivi) il pubblico ha risposto discretamente all'invito dell'Associazione Astesa-na che ha organizzato la manifestazione.

Concorso vetrine

A corollario della rassegna, denominata "Barbera d'Asti-Concerto 2004", l'Amministrazione civica in collaborazione con l'Associazione Strada del Vino-Astesana , l'Associazione del Nizza-Barbera d'Asti è stato indetto un concorso-vetrine dal titolo "Barbera in vetrina". Hanno aderito una trentina di negozi. Una apposita commissione ha valutato i migliori allestimenti, premiati, Domenica 20 giugno a Palazzo Croya

La migliore vetrina è stata giudicata quella della Pasticceria Marabotti di Carlo Risso (in premio 18 bottiglie di "Nizza" e 2 bicchieri da degustazione), seguita da L'Agricola di Angelo Rizzolo (12 bottiglie più 2 bicchieri); a seguire a pari merito: Ricreando di Laura Ungetti, Studio fotografico Colletti di Rosa Palermo, Creazioni sartoria di Paola Torello (in premio 6 bottiglie e 2 bicchieri degustazione). Una menzione speciale per le vetrine di: Clarita, La Pescheria di Reana Rondoletti, Bar Sport, Il Pioniere.

Hanno partecipato alla premiazione, il sindaco Maurizio Carcione (sua prima uscita ufficiale dopo la recente elezione) e l'assessore Antonino Baldizzone, il vice presidente dell'Associazione del "Nizza", Bruno Ciocca, l'esperto enologo, Giuliano Noe ed il responsabile della Bottega del Vino, Tullio Mussa. F.V.



La vetrina della pasticceria Marabotti, premiata con il 1º premio.



Paola Torello, Antonio Baldizzone, Laura Ungetti, Maurizio Carcione, la sig.ra Risso, Bruno Ciocca, Angelo Rizzolo, Rosa Palermo, Giuliano Noè, Tullio Mussa.

Nel ventennale della scomparsa serie di manifestazioni

Un recital di Lucilla Morlacchi con le poesie di Davide Lajolo

Vinchio. Quest'anno si celebra il ventennale dalla scomparsa di Davide Lajolo, e per l'occasione, tra le altre ini-ziative svoltesi e che si svolgeranno nel corso dell'anno, l'associazione culturale che porta il nome del grande giornalista e scrittore nostrano lo ha festeggiato con un'intera giornata di attività di vasto interesse culturale. Si è partiti nel pomeriggio: con il sottofondo della musica di Beppe Reggio, il fotografo Giulio Morra ha presentato la mo-stra "I luoghi sentimentali di Davide Lajolo": una serie di fotografie in bianco e nero, realizzate circa sei anni fa per un libro per la Regione Piemonte, qui disposte in ordine come per una passeggiata tra le colline vinchiesi. "È un modo per esortare al piacere di una camminata nella natura, tra luoghi familiari" ha spiegato l'autore. "Ogni fotografia è come un fotogramma particolarmente significativo della nostra passeggiata, come un filmino che si snoda". I singoli pannelli dell'esposizione erano in realtà composti da cinque fotografie: oltre a quella grande, nucleo del discorso, quattro piccole istantanee a colori, dettagli moderni per attualizzare e ravvivare l'insieme, più un brano estratto da un testo di Davide Lajolo, che la figlia Laurana ha scelto come accostamento alle foto. Conclusasi l'allegra musica, è stata la volta della stessa promotrice della manifestazione Laurana Lajolo, salita sul palco per presentare le successive attività e ringraziare chi ne ha collaborato alla realizzazione. Si sono avvicendate poi al microfono la scrittrice l aura Nosenzo e l'attrice Lu-

cilla Morlacchi, la prima per un toccante ritratto di Ulisse, "Il sentimento della campagna nei libri di Lajolo", la seconda, storica amica dello scomparso scrittore e della sua famiglia e perciò molto emozionata, per il Recital "Vinchio è il mio nido". Della serie di poesie, recitate con grande partecipazione che ha commosso tutto il pubblico, sono emerse quelle dedicate a grandi personalità contemporanee già a loro volta scomparse, come Cesare Pavese e Pier Paolo Pasolini, oppure all'amato nu-cleo familiare: completa così il quadro, dopo la composizione che Lajolo scrisse dopo la notizia del male che se lo sarebbe portato via, una poesia scritta invece dalla nipote come dedica al nonno. Spazio quindi alla musica, con il jazzista di fama nazionale, eppure ben conscio delle proprie radici, Felice Reggio: accompagnato da due amici, al pianoforte e al basso elettrico, lo straordinario trombettista ha regalato alcune superbe esecuzioni di brani da lui scelti, tra cui è spiccato un estratto della colonna sonora del film "Nuovo cinema paradiso", legato all'attuale collaborazione del musicista con il noto compositore Ennio Morricone. A seguire, prima della cena, il pubblico si è trasferito nella sede della confraternita per la proiezione del documentario di Simone Laiolo su Vinchio e le sue colline. Le attività, però, non si esaurivano qui, anzi hanno avuto una affascinante prosecuzione alla sera, dopo il tramonto, sul Bricco di Monte del Mare. Qui, illuminato solo da poche candele, l'attore Luciano Nattino ha condotto il pubblico nel mondo



Il pubblico alla mostra di Giulio Morra.



La scrittrice Laura Nosenzo e l'attrice Lucilla Morlacchi.

misterioso e magico dei boschi e dei propri spiriti custodi, le "masche", per l'azione teatrale "Punti" ispirata a un racconto di Davide Lajolo. Nattino ha assunto pienamente i panni di Pinin Punti, detto Polifemo per la parziale cecità, eremita dei boschi di cui ha raccontato la vita, solcata

dagli esili di guerra eppure resa unica e straordinaria dal peculiare, intimo rapporto con la natura, ripreso nel dialogo che con lui fece lo stesso Ulisse. Lo spettacolo è stato replicato la sera successiva, il lunedi, ventesimo anniversario della scomparsa di Davide 50 L'ANCORA VALLE BELBO

Sei giorni tra bellezze artistiche e naturali

Una gita a Budapest con i pensionati Cisl



Il folto gruppo posa per la foto ricordo sulla piazza degli Eroi di Budapest.

Nizza Monferrato. Il responsabile zonale della FNP della Cisl, Giovanni Gandolfo, come è ormai consuetudine, anche per il 2004 ha organizzato, in modo magistrale e completo, una gita-svago per iscritti ed amici. La meta principale era la città di Budapest, ma nei 6 giorni (tanto è dura-

ta la gita) sono state anche toccate le località di Graz (Austria), il Lago Balaton (sempre Ungheria), le grotte di Postumia (Slovenia), il sacrario di Redipuglia (in Friuli Venezia Giulia).

Il nutrito gruppo di gitanti ha apprezzato l'itinerario proposto con un mix di bellezze naturali (le verdi pianure ungheresi, il lago Balaton, il mare d'Ungheria), architettoniche (la bella Budapest con i suoi palazzi maestosi, la Cattedrale), di storia (il sacrario di Redipuglia) e di svago (lo spettacolo equestre, la gita serale in battello sul Danubio,

Successi in serie dei boccisti nicesi

Primi ad Agliano, provinciali a terne

Nizza Monferrato. Settimana di successi per i boccisti dell'A.B. Nicese.

La coppia composta da Alba Rapetti e Lanza Pier Giorgio ha conseguito il primo posto nella gara a coppie cat. D. organizzata dalla S.B. Aglianese, battendo per 13-10 la coppia Dall'Osta-Grasso del C.D.C. di Asti. Al 3° posto: Fassi-Zenti (C.D.C. Asti) ed al 4°, la formazione del C.D.C. di Asti, Ginella-Poltiere.

La Bocciofila Nicese aggiudicandosi il titolo di campione provinciale della categoria D parteciperà alla fase finale dei campionati assoluti regionali a terne cat. D che si svolgeranno il giorno 3 Luglio a Novara

La sfida finale di spareggio ha visto prevalere gli atleti della Nicese, con il punteggio di 3-2,sui forti boccisti di S. Damiano.

I turni precedenti si erano conclusi con una vittoria per parte: a S. Damiano i padroni di casa hanno sconfitto i nicesi per 9-1, mentre l'A:B. Nicese si era imposta sui campi di casa per 8-2.

Allo spareggio la Nicese ha prevalso per 3-2. La formazione giallorossa era composta da: Elio Amerio, Giuseppe Manzo, Sergio Rapetti.

Nella foto: all'Osta-Grasso (2º class.), l'arbitro Ledda e la coppia vincitrice Alba Rapetti e Pier Giorgio Lanza.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com



Generazioni a Fontanile

Festa in casa Rebuffo per nonna e nipotino



Fontanile. Grande festa in casa Rebuffo a Fontanile. I protagonisti dei festeggiamenti sono stati due familiari che rappresentano in sè stessi l'incontro tra generazioni e la continuità della famiglia. Sono la nonna Felicina Gabutto, vedova Rebuffo, che ha compiuto 95 anni e il più giovane abitante di Fontanile, l'ultimo nato, il piccolo e bellissimo Filippo Rebuffo. Nella foto il radioso sorriso di Filippo vicino alla sua nonna.

Alla scuola media di Mombaruzzo

Saluto di fine anno con musica, canto, colore

Mombaruzzo. Un saluto all'anno scolastico giunto al termine presso la scuola media di Mombaruzzo con musica e colori

Sabato 5 giugno gli alunni della media ed elementare hanno dato vita alla quinta edizione del *Cantan-Do-Re-Mi* con 20 canzoni in gara. Il premio finale è stato assegnato a Luca e Matteo (scuola elementare), interpreti della canzone "Italiano medio" e a Claudia e Vanessa (scuola media) con "Non c'è".

Durante la serata sono state presentate le altre attività della scuola:

Una riflessione dei ragazzi sul tema "La dichiarazione dei diritti del fanciullo" che si può trovare sul sito della scuola www.mediamombaruzzo.org;

Un CD musicale sul tema "La scuola" con testi e musica



composti dai ragazzi in collaborazione con l'insegnante:

borazione con l'insegnante; Il progetto "Ambiente, paesaggio, agricoltura" con il coinvolgimento di tutte le classi;

Una mostra di pittura realizzata dai ragazzi delle terze riproducenti quadri di pittori delle diverse correnti artisti-

Dopo il saluto del Sindaco (uscente) Giovanni Spandonaro, il saluto finale con l'arrivederci al prossimo anno, con alunni ed insegnanti a cantare "Il mio canto libero" di Lucio Rattieti

Lunedì 21 giugno a Milano

Presentata la linea vini Scrimaglio - Fiat Hèritage





Nizza Monferrato. Lunedì scorso 21 giugno, Fiat e Gilli (Giulia Ligresti) hanno presentato al Gilli Cube di via Melchiorre Gioia a Milano la Borsetta Fiat, il nuovo oggetto di comunicazione che vede l'utilizzo del brand FIAT, una borsa a forma di cubo con una lettera per lato del cubo.

Nella stessa serata è stata inoltre presentata, e molto gradita dal pubblico, la nuova linea di vini Scrimaglio-Fiat Hèritage (Italian Life Style), una nuova iniziativa che lega i vini Scrimaglio di Nizza al marchio automobilistico più famoso d'Italia. Il ritorno mediatico del progetto "Heritage" per la casa vinicola di via Alessandria è stato impressionante. L'alleanza con partners di simile levatura attesta il livello di credibilità e considerazione raggiunto da Scrimaglio nel corso di questi ultimi anni.

Il pubblico è stato quello delle grandi occasioni, con invitati presenti nelle liste degli uffici stampa Fiat e Ligresti (Fondiaria-Sai).

È stata una festa-evento con oltre 1200 persone presenti i vertici delle aziende Fiat, Sai,

Secondo un'analisi dell'Ires

Premiazione concorso Vittorio Alfieri

L'intensa attività dell'Associa zione di volontariato culturale astigiana "La poesia salva la vita" presieduta da Vittoria Bruno, promuove per sabato 26 giugno la cerimonia di premiazione del Concorso straordinario nazionale di poesia e narrativa "Vittorio Alfieri". In palio riconoscimenti per la sezione poesia e racconto, con tre premi in denaro per sezione e un originale quarto premio consistente in un week end per due persone presso un agriturismo astigiano. Un premio speciale inoltre sarà la medaglia d'argento del Quirinale offerta dal Capo dello Stato. La cerimonia di premiazione è fissata sabato 26 giugno, con inizio alle ore 10, nel salone consiliare della Provincia, sponsor dell'iniziativa insieme all'Univol di Asti. Verrà stampato un libro con tutti gli elaborati partecipanti al concorso.

Raggiunti positivi risultati dalla Provincia di Asti

Il Presidente della Provincia Roberto Marmo ha accolto con

soddisfazione i risultati della relazione annuale sulla situazione economica, sociale e territoriale del 2003 pubblicata dall'Ires, Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Piemonte. "Pur nel quadro delle attuali difficoltà - ha dichiarato Marmo - fa piacere riscontrare come l'economia provinciale sia caratterizzata da una tendenza positiva, soprattutto per quanto riguarda il dato occupazionale". Nel contesto piemontese l'andamento della provincia di Asti registra i migliori risultati e si posiziona in netta controtendenza rispetto al resto della regione. "Questo risultato - ha commentato Marmo - rappresenta un motivo d'orgoglio per le nostre imprese, per i lavoratori e per l'intero territorio e testimonia in modo concreto la capacità di intrapresa e l'operosità della nostra gente. Si tratta ora - ha aggiunto il Presidente della Provincia - di collaborare, tutti insieme, per individuare le migliori azioni da adottare per risolvere i problemi ancora aperti che riguardano in particolare alcune industrie del capoluogo. Nelle prossime settimane - ha concluso Marmo - la Provincia si farà promotrice di un nuovo incontro con le rappresentanze dei datori di lavoro, dei sindacati dei lavoratori, del Comune capoluogo, della Camera di Commercio e della Regione, per entrare nel merito delle iniziative da definire".

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 25 a mer. 30 giugno: Harry Potter e il prigioniero di Azkaban (orario: ven. lun. mar. e mer. 21.30; sab. 20-22.30; dom. 17-20-22.30).

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 25 a mer. 30 giugno: L'alba del giorno dopo - The day after tomorrow (orario: ven. lun. mar. e mer. 21.30; sab. 20-22.30; dom. 17-20-22.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 25 a lun. 28 giugno: Harry Potter e il prigioniero di Azkaban (orario: fer. 20-22.15; fest. 17-20-22.15).

ALTARE

ROMA. VALLECHIARA, Chiuso per ferie.

CANELLI

BALBO (0141 824889), Chiuso per ferie.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), Chiuso per ferie.

SOCIALE (0141 701496), da ven. 25 a dom. 27 giugno: Ripper - Lettera dall'inferno (orario: fer. e fest. 20.30-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 25 a lun. 28 giugno: Harry Potter e il prigioniero di Azkaban (orario: fer. 20-22.45; dom. 17-20-22.45); Sala Aurora, da ven. 25 a lun. 28 giugno: Intermission (orario: fer. 20 45-22 45 fest 16 30-18.30-20.45-22.45); Sala Re.gina, da ven. 25 a lun. 28 giugno: Brivido di sangue (orario: fer. 20.45-22.45; fest. 16.30-18.30-20.45-22.45).

OVADA

CINE TEATRO COMUNA-LE - DTS (0143 81411), da ven. 25 a mer. 30 giugno: Monster (orario: fer. e fest. 20.15-22.15).

TEATRO SPLENDOR Chiuso per ferie.

al cinema

50 VOLTE IL PRIMO BA-CIO (Usa, 2004) di P.Segal con D.Barrimore, A.Sandler.

Il tema non è nuovo, la perdita di memoria che costringe a rivivere la stessa situazione più volte è stata oggetto di ripescaggi vari nella storia del cinema: recentemente il comico italiano Antonio Albanese ha riproposto il remake del fortunatissimo "Ricomincio da capo" indimenticato cult dei primi anni novanta con Bill Murray. Peter Segal, specialista in commedie - sue "Terapia d'urto" ed un episodio de "La pallottola spuntata" - ha un colpo d'ala e propone una variazione sul genere. Henry è innamorato cotto di Lucy una bella ragazza bionda che finalmente riesce a conquistare. Il nostro anti-eroe non sa però che Lucy ha un piccolo problema con la memoria e ogni notte dimentica completamente ciò che ha fatto durante la giornata. Il compito di Henry è ogni volta di ricon-quistarla sperando in un nuovo primo bacio.

Pellicola tipicamente estiva di grandissimo successo negli States e premiata anche ai recenti Mtv Awards, Adam Sandler continua a mietere successi al botteghino con la sua aria di normalità e a collezionare filma accanto alle attrici più affascinanti passando da Mena Suvari a Drew Barrimore. In ruoli non protagonisti Dan Akroid e "Sam"

Week end

Acqui Terme. Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; modalità di candidatura) riservate agli iscritti nelle liste di cui alla

lavoratori iscritti nelle liste dei disabili offerta valida fino alla

legge 68/99:

fine del corrente mese n. 1 - richiesta nominativa addetto/a ai servizi di pulizia e/o commissioni cod. 7061; metalm.co; Valenza (Al); contratto tempo determinato (mesi 10); orario part-time 21 ore settimanali

n. 1 - richiesta nominativa - magazziniere e/o operaio/a qualificato cod. 7058; servizi commerciali; Alessandria magazziniere: operazioni di carico e scarico di materiasmistamento e posizionamento logistico della merce, catalogazione della stessa ed eventuale gestione informatica della situazione delle giacenze di magazzino operaio/a qualificato: addetto alle lavorazioni lamiere

n. 1 - richiesta nominativa manutentore meccanico e/o addetto macchina cod. 7057; metalmeccanico; Novi Ligure (AI) manutentore meccanico: sulla base di indicazioni e disegni o schemi equivalenti. la mansione consiste nell'eseguire lavori di precisione e di natura complessa

per la riparazione, la manutenzione e la messa a punto di macchine e di impianti quali spianatrici e cesoie. addetto macchina: sulla base di pre-scrizioni e/o cicli di lavoro la mansione consiste nel condurre macchine operatrici per la spianatura e la cesoiatura, eseguendo gli interventi anche complessi necessari al loro avviamento ed alla messa a punto ed alla regolazione; contratto tempo determinato (mesi 12); lavoro tempo

n. 1 - richiesta nominativa - contr. di apprendistato - operaio/a cod. 7056; energetico; Tortona (AI) - effettua la sorveglianza dei tracciati dei metanodotti, svolgendo operazioni di rilievo di misure elettriche, di pressione e di temperatura del gas; - esegue il controllo di attraversamenti fluviali, verifica la presenza di gas negli sfiati, controlla le attrezzature e i dispositivi anti incendio presenti negli impianti; - svolge opera-zioni di manutenzione sugli impianti; - fornisce assistenza alle imprese di manutenzione; - collabora alla gestione del magazzino, delle attrezza-ture e dei materiali. lavoratori iscritti nelle liste dei disabili possesso di attestato professionale e conoscenze di tipo meccanico, elettrico, di strumentazione; è necessaria la patente di tipo "b". l'attività si svolge prevalentemente all'esterno, lungo i tracciati dei metanodotti; contratto ap-

prendistato. n. 1 - richiesta nominativa - operaio/a generico e/o impiegato/a qualificato cod. 7055; chimico; Cassano Spinola (AI); e la qualifica di impiegato/a: - diploma ragione-ria o segretaria d'azienda; i candidati dovranno preferibilmente essere residenti nei territori di Novi Ligure (AI), Tortona (AI) o comunque limitrofi al comune di Cassano Spinola (Al); contratto tempo determinato (mesi 12); orario

tempo pieno. n. 1 - richiesta numerica operaio/a qualificato liv. g3 cod. 7054; chimico; Tortona (AI) - predispone e conduce macchine o impianti secondo procedure stabilite; - effettua interventi di regolazione e di semplice manutenzione per assicurare il funzionamento delle macchine ed impianti; - esegue diverse tipologie di controlli sui prodotti e sui parametri di processo, effettuando il rilievo e la registrazione dei dati; contratto tempo determinato (mesi 10); orario ciclo continuo a turni avvicendati di 8 ore ciascuno (mattino 6- 14, pomeriggio 14 - 22, notte 22 - 6) giorni lavorativi dal lunedì al venerdì salvo diversa turnazione.

Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada

n. 2 - richiesta numerica operaio/a 2° liv. cod. 7053; metalmeccanico; Casale Monferrato (AI); operaio/a addetto ad attività manuali semplici; orario part - time 25 ore settimanali (5 ore giornaliere dal lunedì al`venerdì).

n. 1 - richiesta nominativa facchino d'albergo cod. 6772; attività alberghiere; Acqui Terme (AI); età massima 30 anni; contratto tempo determinato; orario part time 5 ore giornaliere.

n. 2 - richiesta nominativa - addetto/a ausiliario/a alle vendite cod. 6069; intermediazione commerciale; Pozzolo Formigaro (AI); il lavoratore ha l'incarico di viaggiare per la trattazione e la gestione della clientela della zona di propria competenza per la vendita di prodotti o promozione dei prodotti e di assistenza al punto vendita. l'attività si svolge in piena autonomia; età non superiore ai 45 anni ed in possesso della pa-tente di guida "b".

n. 1- richiesta nominativa cilindrista e/o addetto/a al confezionamento prodotti cod. 5769; alimentare; Felizzano (Al); età non superiore a 40 anni.

lavoratori iscritti nelle liste degli orfani, vedove e profughi alla data del 31.12.2003 offerta valida fino alla fine del

c.m n. 2 - richiesta numerica operaio/a generico 2° liv. cod. 7060; metalmeccanico; Conzano (AI); operaio/a generico montatore; contratto tempo determinato (mesi 12); orario tempo pieno; 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì part-time, 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

n. 1 - richiesta nominativa addetto/a reparto incassatura e/o addetto/a reparto pulitura e/o addetto/a reparto oreficeria e/o addetto/a inserimento dati_cod. 7059; metalmeccanico; Bassignana (Al); addetto/a reparto incassatura qualificato: la mansione comporta l'incassatura di qualsiasi pietra preziosa, la preparazione delle sedi di destinazione delle pietre e il loro adattamento alla forma delle stesse su oggetti particolar-mente complessi di oreficeria o gioielleria; addetto/a al reparto pulitura qualificato: la mansione comporta la realiz-zazione di operazioni di pulitura e di finitura adeguate alla forma degli oggetti; addetto/a al reparto oreficeria qualificato: la mansione comporta la realizzazione di oggetti di oreficeria; addetto/a inserimento dati qualificato: la mansione comporta lo svolgimento delle operazioni di digitazione ed imputazione dei

dati inerenti alle varie fasi produttive del gioiello; i lavoratori interessati potranno anche essere inquadrati con contratto di apprendistato e/o inserimento; contratto tempo determinato (mesi 12).

n. 1 - richiesta nominativa operatore per segnaletica orizzontale e verticale - pat. **c** cod. 6766; Tortona (AI)

n. 1 - richiesta nominativa - operaio generico addetto ai servizi di pulizia cod. 6612; biotecnologia; Pozzolo Formigaro (AI); contratto tempo determinato; orario part time 5 ore giornaliere per 5 giorni alla settimana.

n. 1 - banconiere \ a salumeria e formaggi o n. 1 ma-cellaio cod. 7083; Acqui Terme servizio al banco clienti: sostituzione lavoratrice in maternità; residenza o domicilio in zona; effettivamente qualificato\a; contratto tempo determinato

n. 1 - apprendista aiuto pizzaiolo n. 1 - cameriere\a cod. 7025; Bistagno; ristorante - pizzeria; età: 35/40 anni massimo per cameriere\a, 18/25 anni per l'apprendista; automuniti; richiesta minima esperienza per cameriere\a; residenza o domicilio in zona; contratto tempo determinato; orario dalle 18,30 alle 23,30; giorni lavorativi: venerdì, sabato e domenica per la sola stagione estiva (luglio, agosto e settembre).

n. 1 - apprendista sondatore geotecnico cod. 7015; Acqui Terme; sondaggi e carotaggi; età 18/25 anni; patente di guida tipo b; milite esente; residenza o domicilio in

 apprendista barista o barista qualificato cod. 6991; Acqui Terme; gelateria bar richiesta esperienza per il barista; età 18/25 anni per 'apprendista e massimo 30 anni per il barista; residenza o domicilio in zona; automuniti se residenti fuori Acqui Terme contratto tempo determinato: 3 mesi; orario dalle 18 alle ore 1; un giorno a settima libero (non festivo).

n. 1 - conducente macchine operatrici (palista) cod. 6977; Castel Rocchero; edili-zia; con esperienza; contratto tempo indeterminato. Per informazioni ed iscrizio-

ni ci si può rivolgere allo sportello del centro per l'impiego sito via Dabormida n.4 o telefonare al n. 0144 322014 (orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14,30 alle 16: sabato chiuso). Le offerte possono essere consultate al sito internet: www.provincia.Alessandria.it\lavoro cliccando sul link offerte.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Ahito al sesto ed ultimo piano di un fabbricato in condominio. Come è noto, lo scorso anno è mancata l'acqua per un certo periodo e soprattutto io e gli altri proprietari degli alloggi ai piano alti abbiamo subito grossi disagi in conse-guenza dell'altezza dal suolo delle nostre abitazioni. Mentre dagli altri alloggi dei piano bassi l'acqua potabile arrivava, da noi non se ne è quasi vista. Abbiamo parlato con l'amministratore della possibilità di installare una autoclave, ma lui, dopo averne parlato con il Consiglio di am-ministrazione, ci ha riferito che gran parte del condominio non vuole affrontare la spesa, in quanto non utile alla maggioranza dei proprietari. A questo punto non ci resterebbe che acquistare e fare installare a nostre spese una apparecchiatura che serva solo i nostri alloggi degli ultimi piani. Salvo che esista qualche soluzione alternativa, per obbligare tutto il condominio a provvedere. Esiste qualche possibilità? Per ora l'acqua c'è e il problema non si presenta; non vorremmo però fare la fine dell'anno scorso quando, per avere un po' d'acqua in casa, dovevamo fare rifornimento con i bidon-

Negli ultimi anni si è purtroppo assistito al problema della scarsità di acqua potabile, che comporta il suo razionamento e la erogazione a fasce orarie. A fronte di questo problema molti condòmini si sono dotati di impianto di autoclave: in tal modo si è riusciti a far fronte alla insufficiente pressione di erogazione d'acqua, con conseguente mancato afflusso ai piani alti delle case. Nella questione in esame si viene a chiedere se

sia possibile imporre al condominio la adozione di un impianto di autoclave condomi-. niale, nonostante il parere contrario della maggioranza dei condòmini. Per poter rispondere al quesito, occorre tenere conto che l'acqua è un servizio essenziale per le unità immobiliari e che tutti i condòmini hanno diritto di usufruire in condizioni di equità. Sulla scorta di questo principio sarà possibile per i condòmini di minoranza imporre alla maggioranza l'acquisto e la installazione di un mpianto di sollevamento d'acqua a spese comuni. L'im-porto dei costi andrà suddiviso in base ai millesimi di proprietà, indipendentemente dall'altezza di ciascun piano dal suolo e dal fatto che alcuni condòmini traggano o meno utilità dall'impianto.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Modello unico 2004 persone fisiche

Acqui Terme. L'Agenzia delle Entrate ricorda, qualora non fossero state versate le somme da pagare, a saldo e in acconto, in base alla dichiarazione modello Unico persone fisiche entro il 21/06/2004, che potranno essere versate entro il 20/07/2004 con la maggiorazione dello 0,40 per cento. I versamenti vanno eseguiti presso gli sportelli di qualunque concessionario, banca convenzionata, o presso le agenzie postali, utilizzando l'apposita modulistica unificata (mod. F24) che riporta, su distinte sezioni, gli importi a debito e a credito rispettiva-mente per il fisco, l'INPS, le Regioni, gli Enti Locali e gli altri Enti previdenziali e assicurativi.

È prevista la possibilità, presso gli sportelli abilitati, di usare strumenti di pagamento quali carte di credito, bancomat, asse-

Il pagamento può essere effettuato anche on-line.

Inoltre anche dopo la scadenza del termine di presentazione della dichiarazione dei redditi presso banche o poste (il 2/8/2004), è sempre possibile rivolgersi agli uffici dell'Agenzia delle Entrate per l'assistenza nella compilazione della dichiarazione e per la successiva trasmissione telematica entro il 2/11/2004.

offro • cerco • vendo • compro NNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili crivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole																										
		l	l			L		1			ı		ı	1	1	ı		1	- 1			1	1	L	1	
					L	L	1	1			L		1	1	1	1	1	1	-1		I		L	L	1	
					I		1	1			1		1	1	1	1	1	1	-1		L		1	L	1	
																			_1							

MFRCAT'ANCORA

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

Telefono:



DAL 19 GIUGNO AL 3 LUGLIO 2004

SPECIALE VERNI





DROPITTURA PER INTERN















Verniciatore a bassa pressione, Ideale per pitture murali, vernici per legno. Accessori in dotazione: tubo aria 1,5 m, 2 ugelli, viscosimetro, bocchetta gonfiaggio.





Idropulitrice "Cobra sport" 130/170 BAR L/H380 - 1900 W -+ pallone cuoio compreso nel prezzo







Barbecue

a carbonella

"Giada 60-30"



a carbonella "Giada 600 TR"

Piscina rettangolare 305x183x56h cm





TERZO Regione Domini, 28 S.S. per Savona Tel. 0144 594614 **APERTO LA DOMENICA**

REPARTO BELLE ARTI E DECOUPAGE